anno LI - n. 23 - lire 250 2/8 giugno 1974

RADIOCORRIERE

Per la nostra inchiesta

LE TERRE DELLA MUSICA NEL CENTRO SUD

Questa volta Abruzzo e Molise

Liliana Ursino presenta i programmi della televisione

Mondiali Monaco '74: altri 22 fotocolor da inserire nell'album

IX|C

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 23 - dal 2 all'8 giugno 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Liliana Ursino è la più giovane tra le « signorine buonasera » che appaiono attualmente sul video. Nata a Roma ma di origine calabrese, si è diplomata interprete parlamentare dopo un corso a Cambridge. In seguito si è occupata di alta moda e di attività pubblicitarie. E' fidanzata. (Fotografia di Barbara Rombi)

Servizi

Inchieste

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. $ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

IX|C

lettere al direttore

Gli orari della lirica

Il lettore Aurelio Taccia ci scrive da Milano auspicando un mutamento di collocazione delle opere liriche, trasmesse sulle reti nazionali radiofoniche, in quanto nei giorni finora ad esse dedicati (martedì, Programma Nazionale; sabato, Secondo Programma), la TV trasmette programmi di suo particolare gradimento.

La domanda giunge opportuna perché ci consente di fare un discorso di stretta attualità: infatti, come avranno rilevato i lettori più attenti — e soprattutto gli appassionati di lirica — dalla settimana 26 maggio-1° giugno, in concomitanza con l'entrata in vigore dell'ora legale, sono state apportate alcune modifiche allo schema dei programmi serali radiofonici e precisamente:

— sul Nazionale, l'opera dal martedì passa al sabato sera;

— sul Secondo, l'opera del sabato sera viene anticipata al lunedì.

Perché questi mutamenti, uno dei quali viene incontro al desiderio del lettore milanese? Il primo di essi nasce da una osservazione: al sabato, il Secondo Programma viene spesso impegnato per trasmissioni tradizionali di genere leggero, come ad esempio le serate finali dei Festival. In questi casi, la normale trasmissione dell'opera lirica cede il posto ad altro programma, di genere non analogo, con possibile disappunto dei tradizionali ascoltatori.

Il collocare l'opera sul Nazionale, perciò, garantisce la continuità nelle programmazioni dell'opera al sabato sera, mentre, per contro, la trasmissione del lunedì sul Secondo assicura all'ascoltatore di quest'ultima rete la messa in onda dello stesso numero di melodrammi nel corso dell'anno. Per quanto riguarda la scelta del lunedì, essa nasce da due motivi: anzitutto, per mantenere l'appuntamento offerto da *Supersonic* e *Popoff* in cinque giorni consecutivi. Collocare l'opera sul Secondo al martedì, infatti, avrebbe interrotto la serie settimanale continua delle programmazioni di quelle due rubriche; in più il lunedì sembra, di per sé, il giorno più adatto per uno spettacolo più impegnato sul programma « leggero ». Per chiudere una risposta in breve per il signor Taccia: la desiderata trasmissione del *Mefistofele* sarà programmata entro giugno.

Non è un piccolo problema

« Egregio direttore, sono un ragazzo quattordicenne di Napoli, assiduo lettore della sua rivista, e le scrivo per porle un mio piccolo problema: tutto deriva dal fatto che io amo moltissimo la musica classica e mi trovo spesso vivacemente in contrasto con i miei compagni di classe ai quali è più gradita musica di genere moderno. Ma ciò non è grave: i gusti sono gusti! Quello che mi dà fastidio nei miei amici è che essi disprezzano Rossini e Bach senza averli mai ascoltati. Ed ecco il " piccolo " problema: vorrei far avvicinare i miei amici a questa musica più impegnativa e fargliela capire, perché oggi, parlando con loro di suoni, mi sento quasi superiore... Spero che mi darà una soddisfacente risposta e pubblicherà il mio indirizzo nel caso qualche giovane voglia mettersi in comunicazione con me (come ha già fatto per altri ragazzi) » (Ernesto Maria Volpe - via San Domenico al corso Europa, 69, Vomero, 80127 Napoli).

Il tuo problema, caro Ernesto, non è un « piccolo » problema. Le difficoltà che incontri con i tuoi compagni di classe i quali, come tu dici, disprezzano Bach e Rossini, sono le difficoltà di chiunque si prefigge di educare gli altri, di perfezionare i gusti, di affinarne lo spirito. Tu hai capito l'importanza e la grandezza di un certo tipo di musica, ma non per questo devi sentirti « superiore » agli altri: devi considerarti soltanto più fortunato. Perciò non ti infastidire perché gli altri non hanno la tua stessa sensibilità: cerca, anzi, di condurli piano piano ai tuoi stessi passi, cioè a dire all'amore per la grande musica. Qual è il modo migliore per giungere a questo traguardo? Ecco, potresti incominciare col dire che non si deve e

segue a pag. 6

(purché sia vero rabarbaro cinese)

Da millenni il rabarbaro cinese migliora l'appetito e la digestione.

Chi mangia con appetito e digerisce bene, ha slancio ed efficienza, buonumore e bell'aspetto.

Rabarbaro Zucca, a base di vero rabarbaro cinese, è l'aperitivo salutare che stimola l'appetito e prepara la buona digestione.

rabarbaro
ZUCCA
l'appetito vien bevendo

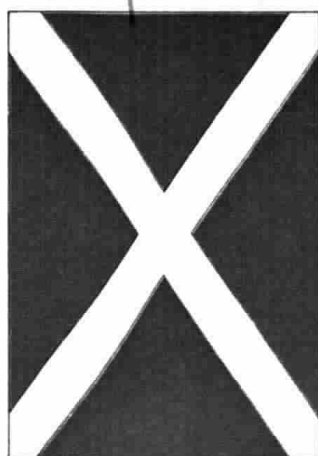
ZUCCA

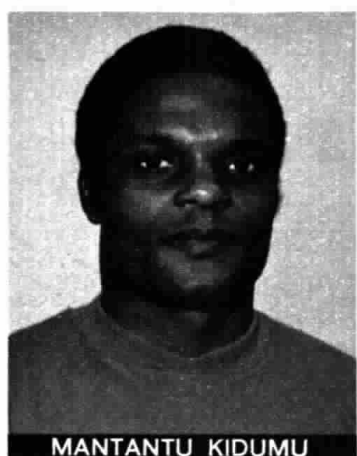
Liquore prodotto con
alcool "buon gusto"
sostanze vegetali e aromi
Contenuto medio cl. 100 - minimo cl. 98

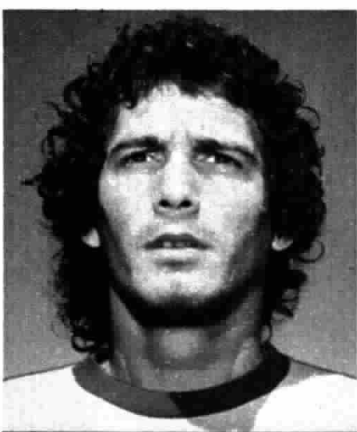
il piacere di cambiarsi di orologio
da 4.500 a 12.500 lire
sempre gli stessi prezzi
TIMEX®
LA PIU' GRANDE INDUSTRIA DI OROLOGI DEL MONDO
garanzia totale 1 anno
C'è una nuova veste
esclusiva degli orologi Timex:
concessionaria per l'Italia
MELCHIONI

Ecco un nuovo gruppo di fotocolor dei

CALCIATORI PER I MONDIALI '74

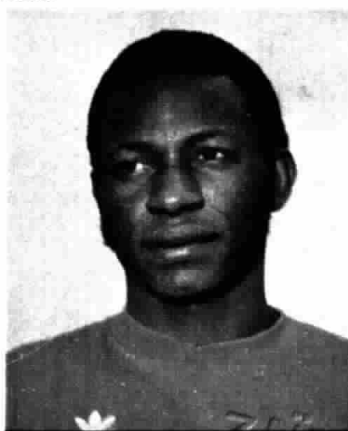
I precedenti gruppi di immagini da incollare sull'album speciale dedicato ai Campionati Mondiali di Calcio a Monaco sono stati pubblicati nei numeri 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del Radiocorriere TV. *Chi ne fosse sprovvisto può rivolgersi alla ERI - Via Arsenale 41, 10121 TORINO (300 lire per ogni copia arretrata). Al n. 18 è allegato anche l'album omaggio.*

Scozia

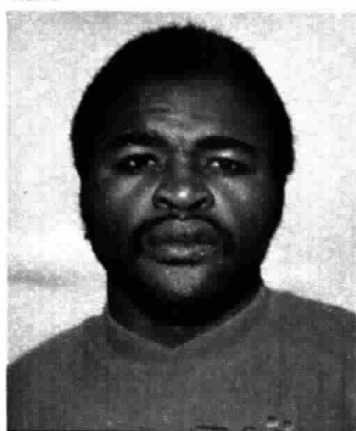
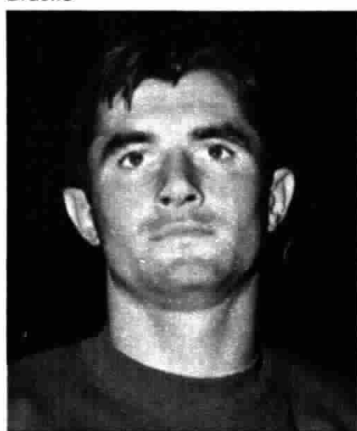
KAZIMIERZ GORSKI
Allen. Polonia

MANTANTU KIDUMU
Zaire

TSHINEN BWANGA
Zaire

WENDELL L. RAMALHO
Brasile

MWAMBA KAZADI
Zaire

JOSÉ DIRCEU GUIMARAES
Brasile

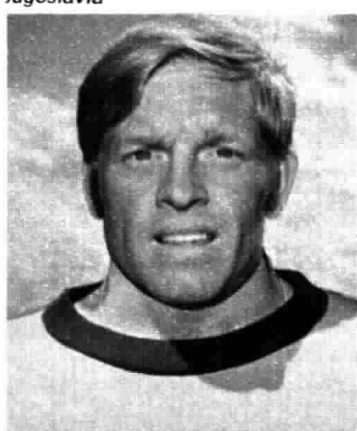
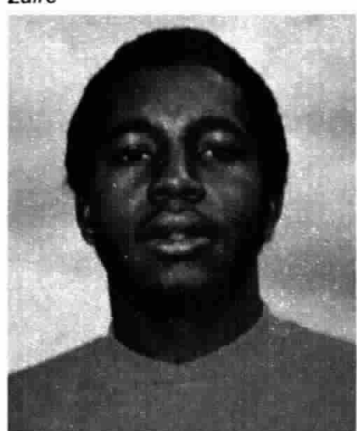
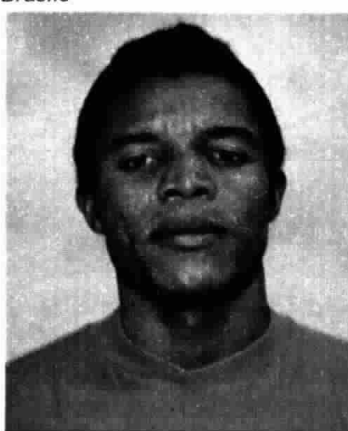
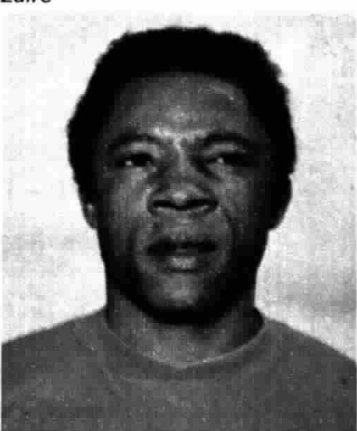
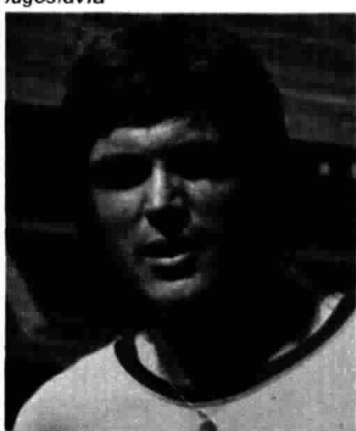
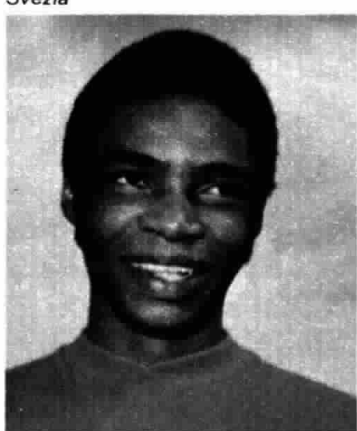
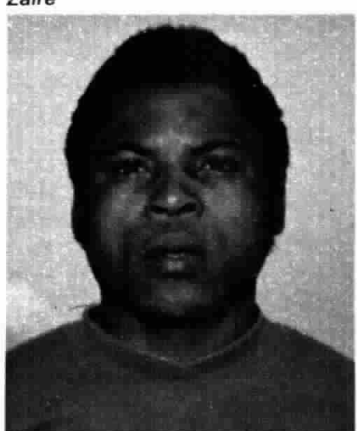
DIMBI TUBILANDU
Zaire

KALAKA NTUMBA
Zaire

PETAR KRIVOKUCA
Jugoslavia

MABWENE MANA
Zaire

DRAGAN HOLCER
Jugoslavia

ETEPE KAKOKO
Zaire

ALFREDO MOSTARDA
Brasile

MAFU KIBONGE
Zaire

KRIL DOJCINOVSKI
Jugoslavia

LEIF ERIKSSON
Svezia

MAFUILA MAVUBA
Zaire

MAKU MAYANGA
Zaire

MULAMBA NDAVE
Zaire

LARS GÖRAN ANDERSSON
Svezia

BOBA LOBILO
Zaire

BABO KABASU
Zaire

lettere al direttore

segue da pag. 2

non si può parlare di cose che non si conoscono: tanto meno, poi, è lecito disprezzare ciò di cui non si ha cognizione alcuna. Se ti sarà possibile procurarti un disco di musica classica, potrai invitare i tuoi compagni ad ascoltarlo. In commercio, oggi, esistono dischi a buon mercato: accessibili come prezzo anche ai ragazzi. E c'è la radio che trasmette quasi ogni giorno pagine di Bach, di Rossini e di altri grandi autori. Non ti sarà difficile organizzare una seduta musicale in casa tua o di qualche tuo compagno durante la quale, accanto alla musica « moderna » (che tu, a tua volta, non devi disprezzare, perché anche in questo genere sono state scritte cose belle e interessanti) farai ascoltare un pezzo non troppo difficile: per esempio la Sinfonia del *Barbiere di Siviglia* o la *Toccata e Fuga in re minore* (la prima di Rossini, come saprai, la seconda di Johann Sebastian Bach). Quello che ti raccomando è di non assumere un tono saccente, ma di dire con serenità le cose che pensi, lasciando agli altri il diritto di giudicare come meglio vogliono. Se anche, fra tutti i tuoi compagni, riuscirai a convincerne uno solo, avrai già fatto molto. Pensa che in Italia, purtroppo, manca un'adeguata e opportuna educazione musicale nelle scuole. Se in famiglia non c'è, a così dire, una passione per la musica o meglio una tradizione musicale, è assai difficile accostarsi a quest'arte sublime che gli antichi chiamavano l'arte « consolatrice ». Occorrono, infatti, essenziali cognizioni che rendono più agevole l'approdo alla « classica »; in mancanza di queste, occorre armarsi di santa pazienza e ascoltare molta, moltissima musica, sia pure a piccole dosi. A un certo momento, se si persevera, una pagina musicale ci conquista: come per miracolo. E allora è fatta: il « virus » entra e non c'è più modo di liberarsene. La musica non si chiamerà più, da quel momento, soltanto Bach e Rossini. Si chiamerà Haendel, Haydn, Mozart e Beethoven; Schubert, Schumann, Mendel-

segue a pag. 8

lettere al direttore

segue da pag. 6

ssohn, Brahms; Ciaikovski e Mahler; Stravinski, Ravel, Debussy, Bartók. Si chiamerà Vivaldi, Corelli, Tartini e Boccherini. Si chiamerà Monteverdi, Pergolesi, Cherubini, Bellini, Donizetti. Si chiamerà Verdi e Puccini. Si chiamerà Wagner e ancora Mozart. Si chiamerà in cento altri modi, per esempio Berlioz e Dvorák. Hai capito, Ernesto? Anche tu hai ancora molte cose da scoprire in fatto di musica. Pubblico la tua lettera sperando che, come tu desideri, qualche giovane si metta in contatto epistolare con te. Per parlare di musica, ovviamente, come tu vuoi.

Grazie dell'informazione

« *Egregio direttore, la ringrazio molto per il trafiletto pubblicato nella rubrica* Mondonotizie *del* Radiocorriere TV, *riguardante i Servizi Esteri della BBC.*

Forse ai suoi lettori potrebbe interessare sapere che tra questi servizi figura anche L'ora di Londra, *un programma in italiano irradiato giornalmente alle ore 22, sull'onda media di metri 251 (chilocicli 1196). Durante il periodo dell'ora legale in vigore in Italia dal 26 maggio al 28 settembre, il programma ha inizio alle ore 23. La prego di gradire i miei migliori saluti* » (Ian Gillham, direttore del Servizio Italiano della BBC - Londra).

Gualtiero De Angelis oggi e (a fianco) in una foto di qualche anno fa scattata in occasione d'un suo incontro con James Stewart

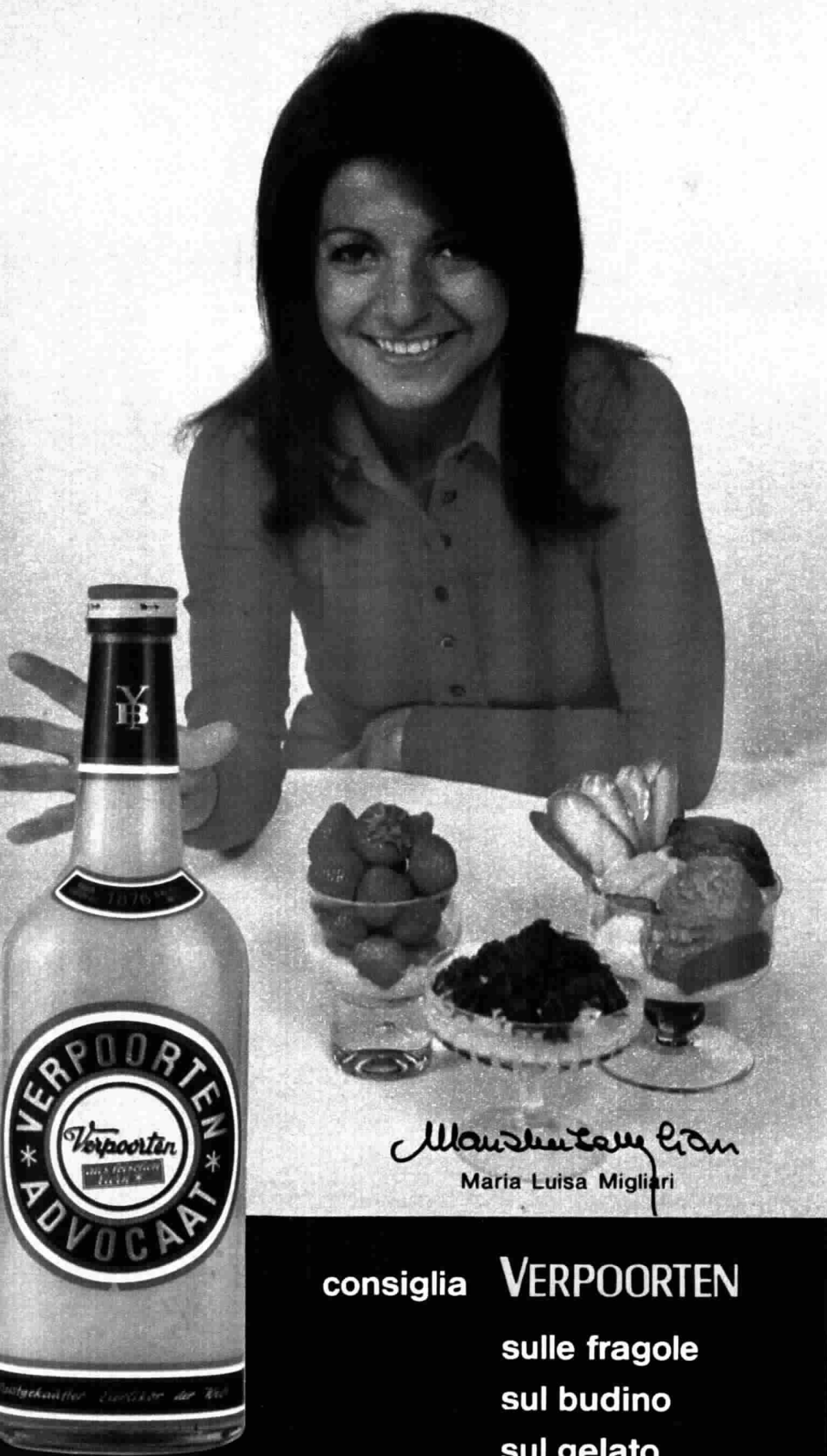
La voce di Stewart

« *Gentile direttore, seguo molto la televisione (come la radio) e in particolare preferisco i film. E a proposito di film vorrei chiederle, se questo però non le crea fastidi, il nome dell'attore che doppia James Stewart. Ho riconosciuto la voce in un carosello dedicato a un formaggio. Mi farebbe molto piacere se potesse pubblicare anche una foto dell'attore con qualche notizia che lo riguarda. E' pura curiosità ma è una curiosità insoddisfatta da due anni (ne ho diciassette): vedere il volto di quella voce tanto calda e comprensiva* » (Gabriella Gorini - Roma).

Ho affidato la ricerca della voce ad un mio redattore, pregandolo di soddisfare al più presto la sua curiosità (due anni: ma non poteva scrivermi prima?...). Ed ecco risolto il semplice mistero: il doppiatore di James Stewart è Gualtiero De Angelis, un attore che vanta un ricco passato teatrale (trent'anni sulle scene con alcune delle più famose compagnie italiane, fra cui Zacconi, Merlini, Falconi). De Angelis è romano (1910), ha tre figli, uno dei quali, Manlio (29 anni) ha scelto la professione paterna (attore di teatro, in televisione, e doppiatore). Viene giustamente considerato un principe del doppiaggio: Gualtiero De Angelis ha iniziato questa attività nel 1938 ed ha prestato la sua voce a James Stewart fin dai primissimi film dell'attore americano apparsi in Italia. Qualche anno fa quando Stewart venne a Roma ebbe occasione di conoscerlo e di presentarlo alla radio in una rubrica di Mike Bongiorno. Ma oltre a Stewart, Gualtiero De Angelis ha doppiato attori come Cary Grant, Dean Martin, Errol Flynn, Henry Fonda e Kirk Douglas, tanto per citarne alcuni. Peccato che non siano più in commercio, altrimenti lei, cara signorina Gabriella, avrebbe avuto modo di avere a casa la « voce » preferita con i dischi che lo stesso De Angelis ha inciso per la RCA: « I racconti di Edgard Allan Poe ».

Party Algida.
Un sogno di gelato alla crema di latte, cioccolato e caffé.

Lasciati conquistare dalla delizia di Party Algida, il fantastico gelato dessert.
Portalo in tavola: Party Algida è buono e genuino, ed è tuo con 800 lire.

Algida a casa, il "Gran Finale"

5 minuti insieme

Barriera di vita

ABA CERCATO

« Chi fa da sé fa per tre » si potrebbe intitolare questo pezzo. Cinquanta pensionati del quartiere di Ponte Mammolo a Roma, anziché aspettare la chimerica manna dal cielo, si sono dati da fare e si sono riuniti in un circolo in via Casal de' Pazzi al numero 51. Per ora sono cinquanta ma il loro numero è destinato ad aumentare. Le persone oltre i 60 anni nella sola città di Roma sono circa 450 mila e le loro giornate passano lente, lentissime, anche perché, data l'insonnia che generalmente colpisce un po' tutti ad una certa età, per loro fa giorno molto presto. L'occasione che ha permesso a queste persone di conoscersi è venuta lo scorso anno quando alcuni di loro hanno usufruito di un soggiorno estivo, organizzato da un ente assistenziale, in una località marina vicina alla capitale. Lì hanno avuto modo di conoscere pensionati di altre città ed è nata una forte e salda amicizia, dato che i loro problemi sono pressoché identici. Di qui a organizzare gite per rivedersi il passo è stato breve; una riunione in allegria in qualche trattoria di campagna ha completato l'opera. Così si è consolidata l'amicizia del gruppo e risolto in gran parte il grave problema di un po' tutti gli anziani: quello della solitudine. Naturalmente per far ciò occorrono dei soldi, ma i nostri anziani non si sono persi d'animo e ognuno si è messo a produrre ciò che sapeva fare: ricami, lavori a maglia, uncinetto, pupazzi. Con un poco d'ingegno e di buona volontà questi lavoretti si moltiplicano, si vendono e se ne ricava un utile che viene poi utilizzato per la comunità e che significa nuove gite, nuove possibilità di svago e di incontro. Ma c'è di più. Quando inevitabilmente qualcuno sta male, dal momento che in Italia non esiste un servizio di assistenza a domicilio, essi cercano di sopperire da soli a questa necessità: oggi sto male io, mi curi tu, domani potrebbe essere l'inverso. Aiutandosi tra loro, cercano di evitare l'unica altra alternativa: l'ospedale, dove gli anziani non hanno mai piacere di entrare anche se è certamente il luogo più idoneo per un'assistenza qualificata. In effetti, anche se non lo vogliono ammettere, le persone di una certa età identificano il dover entrare in ospedale con l'essere malati gravemente e con poche speranze di ristabilirsi in salute. Il conforto delle pareti domestiche, l'essere attorniati dalle mille piccole cose che costituiscono i loro ricordi, il loro mondo, danno una maggiore serenità e la certezza di guarire rapidamente. I problemi sono tanti e pressanti. In Italia c'è ancora molto da fare per gli anziani, basti pensare che al momento non è stato fatto alcuno studio sistematico sull'argomento. Un serio e approfondito esame della situazione sarebbe assai utile per coordinare gli interventi assistenziali da parte dello Stato. Questo gruppo, unendosi, ha creato una barriera di vita da opporre ad una società che, coscientemente o meno, considera le persone anziane come personaggi usciti di scena, che stanno lì a guardare da semplici spettatori un mondo dal quale si sentono esclusi. Insieme hanno ritrovato la gioia di vivere, una allegria spensierata che la tristezza della solitudine e la melanconia dei ricordi avevano soffocato, ma che continuava a essere intatta dentro di loro. Speriamo che tali iniziative non restino casi isolati.

Sigle dei programmi

« Per quanto scorra attentamente il Radiocorriere TV *non riesco mai a trovare un trafiletto nel quale siano elencate le varie sigle di apertura e chiusura dei programmi radiofonici e televisivi. In particolare mi sta a cuore quella della trasmissione delle 16 sul Programma Nazionale, intitolata* Il girasole » (Idealfoto - Ormelle).

Il titolo è *Contaminazione 1760* di Enriquez-Vita-Bardotti-Sergepy. Potrà trovare questo pezzo inciso su un LP della « RCA » (sigla DPSL 10593), che si intitola *Contaminazione* (di alcune idee di certi preludi e fughe dal *Clavicembalo ben temperato* di Johann Sebastian Bach) ed è eseguito dal complesso Il Rovescio della Medaglia.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

novità
cadonett
* micro-aerata
FISSAGGIO NORMALE
Cadonett
la sola lacca
micro-aerata.
E micro-aerata vuol dire che
la lacca arriva sui vostri capelli
divisa in particelle ancora più sottili,
impalpabili, ancora più leggere.
Si, micro-aerata: Cadonett
è la sola ad esserlo.
Questo è il suo segreto.
E' per questo che i vostri capelli
rimangono più vaporosi, più
naturali, più morbidi: più "Cadonett"!
Cadonett fissa morbido...morbido

dalla parte dei piccoli

« I giovani dovrebbero rendersi conto effettivamente di quel che significa affrontare scientificamente un problema. Si dovrebbe insegnar loro ad essere consapevoli di ciò che lo scienziato fa e di ciò che può fare: e questo ha ben poco a che vedere con la sterile informazione mandata a memoria. La scienza dovrebbe essere quindi presentata ai ragazzi sia come un metodo nel quale essi stessi possono condurre una ricerca sulla natura delle cose, sia come un insieme di informazioni ricavate dalla ricerca di altre persone (...). Deve esser data loro (ai ragazzi) l'opportunità di osservare e fare ricerche, così che sviluppino un modo di pensare immaginativo disciplinato e si rendano conto della parte importante che la scienza ha nella vita moderna ». Queste parole si trovano nell'introduzione al progetto Nuffield per la chimica destinato ai ragazzi tra gli 11 e i 16 anni, di buone possibilità o anche di capacità medie.

Chimica Nuffield

Il progetto Nuffield per la chimica fa parte di un più ampio progetto per l'insegnamento delle scienze (Nuffield Science Teaching Project) che fu varato nel 1962 e che si è svolto in diverse fasi. Dapprima furono redatte edizioni sperimentali di corsi di biologia, fisica e chimica, poi le edizioni definitive. Quindi iniziò la sperimentazione di corsi di « scienze integrate », e le edizioni definitive seguirono rapidamente. Queste sono giunte in Italia per prime, edite dalla Zanichelli. Ora, sempre presso Zanichelli, esce il corso Nuffield per la chimica, che comprende due volumi destinati agli insegnanti (*Nuffield - Chimica, Libro per l'insegnante, Livello I* e *Livello II*) e due quaderni per i ragazzi (*Ricerche di laboratorio Livello I* e *Livello II*). Questi ultimi sono formati da fogli separati che i ragazzi possono inserire in un proprio raccoglitore alternandoli con fogli bianchi su cui scrivere le proprie annotazioni. Diventano così insieme una guida per gli esperimenti e un resoconto del lavoro fatto: un libro di testo di nuova concezione e impostazione.

I curatori dell'edizione italiana, Elena Amadori, Luisa Fabbrichesi Ceccarelli e Maria Zanasi Stanghellini, hanno adattato il corso Nuffield di chimica alle scuole italiane effettuandone una completa sperimentazione sia a livello di gruppo di lavoro, nell'ambito del Seminario Didattico della Facoltà di Scienze dell'Università di Bologna, sia nell'ambito delle scolaresche italiane. Tale sperimentazione ha inoltre permesso loro di constatare come il corso riesca a realizzare un felice raccordo tra l'approccio induttivo e prevalentemente qualitativo auspicato dall'insegnamento delle osservazioni scientifiche nella scuola media e quello via via più quantitativo e logico richiesto dai programmi di chimica nelle scuole superiori.

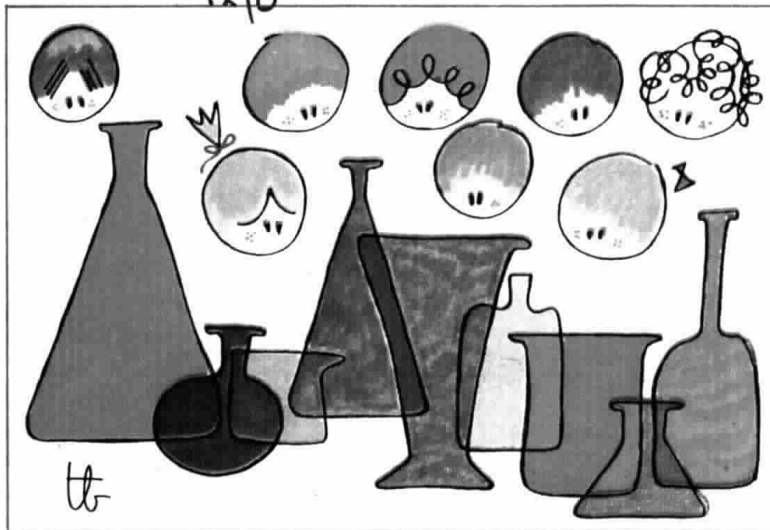
Nell'edizione italiana non sono comunque presenti « tutti » i testi del progetto Nuffield per la chimica. Quelli tradotti bastano però largamente per la stesura di un programma di insegnamento per ragazzi che non abbiano alcuna idea precisa della materia — quelli della media inferiore — come per ragazzi che già ne sappiano qualcosa, quelli della media superiore. Il corso prevede un largo uso di pellicole a ciclo continuo, visibili in piena luce, reperibili anche in Italia (super 8), per illustrare o ampliare gli argomenti trattati.

Essere scienziato

Le proposte del Nuffield Chemistry sono un contributo alla rivalutazione del posto che la scienza ha nel campo educativo. Il corso si impernia soprattutto su ciò che significa « essere scienziato », e cioè: « assiduità e impegno personale, importanza della deduzione e dell'impressione disciplinata così come della discussione logica, senso della ricerca, prontezza nello stabilire connessioni apparentemente ingiustificate, sapendo nello stesso tempo come controllarne la validità. Queste " attività scientifiche " non sono affatto una novità: in effetti sono presenti, allo stato embrionale, in molte attività del bambino; ma fino ad ora sono entrate raramente nell'educazione dei ragazzi... ». Essenzialmente sperimentale, il corso dà largo spazio alla possibilità di sbagliare: la discussione sugli errori diventa parte integrante del processo formativo. Tra gli argomenti previsti troviamo come ottenere sostanze nuove da quelle disponibili, come raggruppare le sostanze in base a comportamenti comuni, come servirsi di concetti esplicativi e come saper controllare una teoria mediante l'osservazione, come associare ai cambiamenti delle sostanze cambiamenti di energia, come far uso dei concetti relativi ad atomi e particelle. Ma poiché la chimica è il risultato di una ricerca si vuole anche render consci i ragazzi del lavoro di altri ricercatori.

Al servizio dell'uomo

Un altro scopo del corso è quello di far conoscere ai ragazzi in che modo le conoscenze acquisite dai chimici siano utilizzate per affrontare le necessità materiali di una comunità. Il secondo livello, infine, pur trattando ampiamente l'uso delle sostanze chimiche, non nasconde che l'obiettivo principale riguarda il controllo delle stesse e la speranza che il « sapere » venga utilizzato soprattutto per risolvere necessità sociali.

Teresa Buongiorno

Spia cosa bevono negli ambienti sportivi piú snob.
Schweppes Dry Pompelmo, per esempio.

Schweppes ha molte buone conoscenze.

la posta di padre Cremona

La preghiera del Rosario

« Nella sua Esortazione Apostolica sul culto della Madonna, il Papa ha voluto rilanciare la preghiera del Rosario, come devozione eccellente, adatta a favorire la preghiera in comune in seno alla famiglia. A me sembra che, per le sue meccaniche ripetizioni, il Rosario risulti una preghiera monotona cui la mentalità distratta della gente di oggi difficilmente sa prestare attenzione; non è poi una preghiera propriamente liturgica, come la Messa e la recita dei Salmi. E quando è più possibile, vuoi per circostanze che impediscono di trasformare i rari incontri di famiglia in occasione di preghiere, vuoi per la mutata mentalità dei giovani verso queste forme esteriori di vita spirituale, mettersi d'accordo intorno a un focolare che si è spento, a far scorrere con semplicità e devozione i grani del Rosario? » (Giorgio Visentin - Vicenza).

Eppure bisogna riflettere che proprio per la semplicità d'animo che il Rosario richiede e per la devozione e la fede che ispira, rimane una preghiera tanto cara da non poterla dimenticare, così legata com'è a tante memorie, a tutta una tradizione che si è svolta entro le pareti delle nostre case, legata a persone che ci furono care! Io ricordo i rosari di mia nonna e di mio nonno, la sera dopo la cena, e dopo quattro chiacchiere affettuose intorno al focolare; stanco ma sereno mio nonno, reduce, come ogni giorno, dal lavoro dei campi; ricordo il rosario di mia madre che, poverina, non avendole la vita concesso il dono di saper leggere, aveva a memoria solo il primo mistero glorioso annunziante la resurrezione di Gesù e ripeteva quello ad ogni decade. Finché, più grande di cinque figli, quando imparai a leggere, i misteri li declamavo io leggendo le Massime Eterne. Mio padre rincasava dal lavoro verso la mezzanotte. Avveniva che se per un qualunque puntiglio io decidevo di fare « sciopero », la mia buona e paziente madre, dopo avermi supplicato invano, tornava lei a sillabare il primo mistero glorioso.

Non svalutiamo l'energia spirituale e la poesia del Rosario, che è entrato nel sangue della nostra sofferta umanità, quando, nonostante la miseria, si era più uomini e ci ha confortato e rallegrato. Come ha onorato, confortato, rallegrato molti grandi della storia, per genio di pensiero e di arte. E' una preghiera nobilissima, non solo perché ci lega alla più ineffabile delle creature, ma anche per la sua intrinseca struttura. Anche se non è preghiera strettamente liturgica, fiorisce però, come un virgulto, dalla liturgia. Infatti è incentrata sui misteri della vita di Cristo, quelli gaudiosi della sua attesa, della sua nascita, della sua prima familiarità con gli uomini; quelli del dolore salvifico di Cristo e gli altri che annunciano la gloria della resurrezione che inonda l'umanità. Monotona o meccanica non può essere questa preghiera se non per gli aridi di un qualunque inizio di fede, per i privi di un qualunque slancio d'amore. E' una preghiera epica che ci attrae in contemplazione, come percorrendo una magnifica pinacoteca, sui quadri stupendi che rievocano la vita di Cristo, come li hanno raffigurati i grandi artisti. E la mistica contemplazione, di cui il Rosario è una pedagogia, vivifica di movimento quelle scene. Non siamo più contemplativi, cioè non sappiamo più riflettere, godere per un attimo la bellezza delle cose di Dio, delle realtà spirituali? Ma questo è il guasto dell'uomo moderno, questa è la nostra lenta asfissia.

Nella contemplazione della scena, ci accompagna il suono delle più belle preghiere vocali: il « Padre nostro » che Gesù ci ha insegnato; l'« Ave Maria » uscita dalla bocca dell'Angelo, di Elisabetta, della Chiesa; il « Gloria », saluto intenso alle tre Persone divine. Ripetere, non meccanicamente; ripetere trasportati dall'amore, se Maria è creatura bellissima che ispira amore. Certo, dopo tanta manomissione e contaminazione della compagine familiare, non sarà facile vincere la diffidenza a sapersi immergere di nuovo in questo momento di pace e di elevazione. Ma per chi, convinto, avverte la necessità di ricominciare questo colloquio secolare e si impegna, non credo che la difficoltà significhi impossibilità. Forse sarà una benedizione per far pace nelle nostre case, pace con noi stessi, con la vita, con la persona che ci fu compagna nel cammino, coi figli. C'è tanto bisogno di questa pace e la preghiera la suscita.

Pessimismo

« Ho appena 18 anni e vado incontro alla vita con un enorme pessimismo. Già i casi della mia ancor breve vita non sono favorevoli all'ottimismo. Ma quello che più mi preoccupa è la corruzione in cui il mondo è immerso. Mi sembra che tutta l'umanità sia alle soglie del disastro completo... » (Franco Marcialis - Cagliari).

Anche se l'umanità fosse sull'orlo del disastro, un giovane deve conservare per quanto può l'ottimismo. Gesù diceva ai suoi discepoli: « Non temete, Io ho vinto il mondo! ». Renditi collaboratore di Dio, cerca di migliorare l'umanità con il tuo valore morale. Ascolta quest'avvertimento dell'imperatore e filosofo Marco Aurelio, tratto dai suoi celebri *Colloqui*: « E adesso, perché vieni a dire che non solo le cose andarono male, ma che tutte sempre andranno male? Non può trovarsi presso Dio una potenza capace di correggere questo male del mondo? Possibile che il mondo sia condannato ad essere oppresso da un male che non ha termine? ». Attenzione, io aggiungo. Chi è visceralmente pessimista è come se ammettesse la definitiva sconfitta di Dio da parte del male.

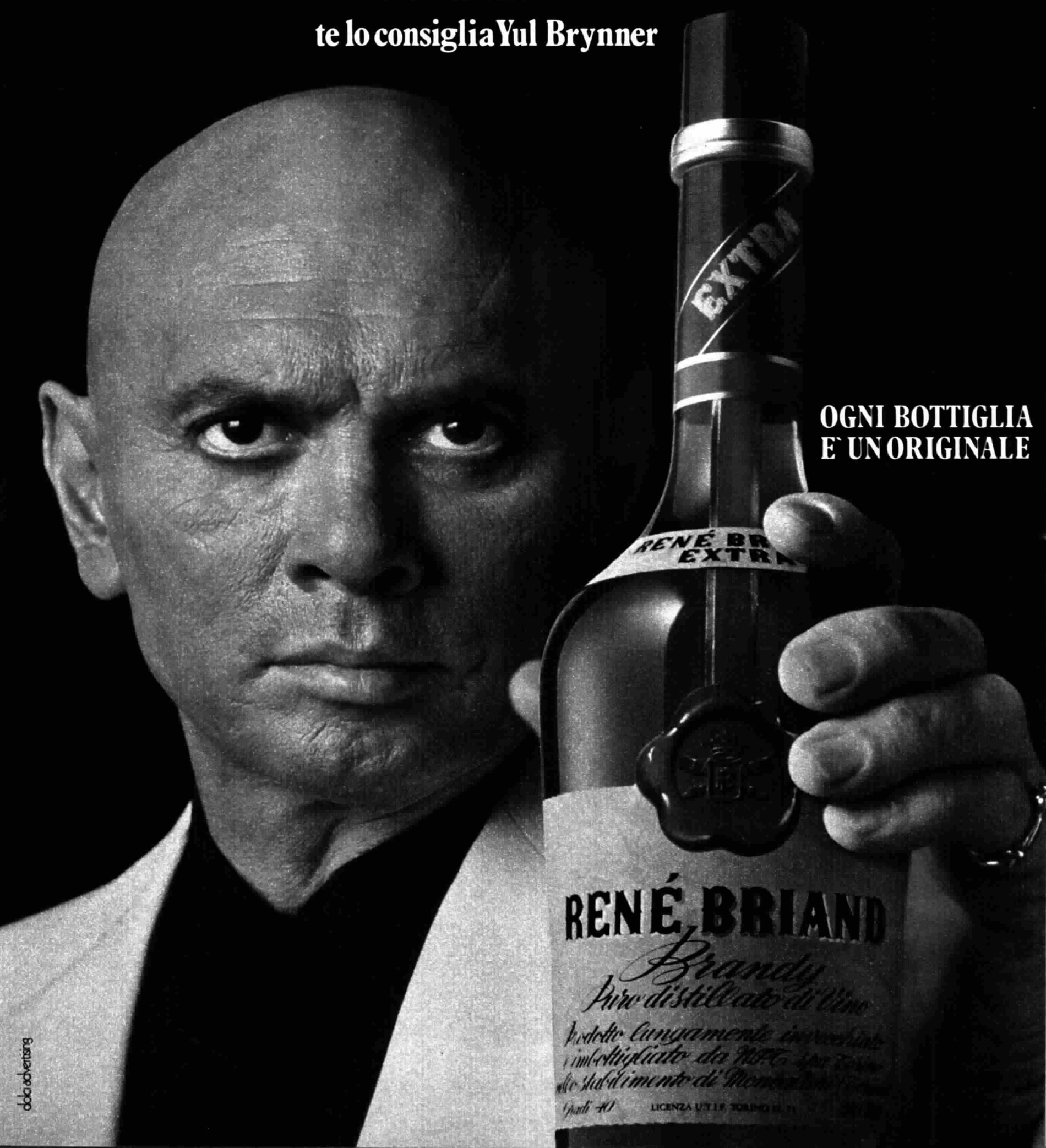
Padre Cremona

NON ACCONTENTARTI DI NIENTE DI MENO

te lo consiglia Yul Brynner

EXTRA

RENÉ BRIAND EXTRA

OGNI BOTTIGLIA
E' UN ORIGINALE

RENÉ BRIAND
Brandy
Puro distillato di Vino
Gradi 40

FALSA MALATTIA DI CUORE

Un operaio di Udine, nostro assiduo lettore, ci ha scritto una lunga lettera nella quale spiega il suo caso, chiedendoci di esporlo ai lettori. Ha 25 anni e da circa tre anni lamenta dolori di tipo trafittivo alla regione del cuore, unitamente a senso di cardiopalmo e affanno, che insorgono sia a riposo sia sotto sforzo. Tale sintomatologia si è resa più evidente nell'ultimo anno. In occasione di una visita di assunzione al lavoro gli viene riscontrato un soffio cardiaco e pertanto viene ricoverato in una clinica per accertamenti dove viene confermata tale anomalia.

L'elettrocardiogramma risulta pressoché normale come gli altri accertamenti eseguiti.

I caratteri del polso ed i reperti ascoltatori (soffio sistolico alla punta e al mesocardio, cioè al centro del cuore) potevano indirizzare verso una diagnosi di stenosi aortica, di grado lieve, data la normalità del reperto elettrocardiografico. Per eccesso di zelo viene eseguito un cateterismo cardiaco (del ventricolo sinistro) che non mette in evidenza alcuna differenza di pressione tra ventricolo sinistro e aorta, come si dovrebbe avere nel caso di stenosi aortica.

Viene eseguita allora una radiografia della colonna vertebrale a livello del torace, del dorso e questa volta si ha la soluzione del rebus, perché si mette in evidenza una netta riduzione della normale curvatura che la colonna vertebrale presenta a livello del dorso: vi è cioè un appiattimento della colonna, che assume un aspetto particolare, quello della cosiddetta « schiena dritta » o appianata, che sospinge in avanti tutta la regione cardiaca determinando i sintomi di una falsa malattia di cuore. Meglio così, quindi, caro lettore udinese e grazie per averci dato l'occasione di confortare qualche altro lettore « nelle sue stesse condizioni », come lei gentilmente ci scrive.

Resterebbe da sapere, ora, per quali ragioni la schiena può essere dritta invece che convessa verso l'esterno, al punto tale da determinare un tale spostamento dell'apparato cardiaco. Può trattarsi di un'alterazione congenita, ma può invece trattarsi di un'alterazione acquisita che colpisce elettivamente e primitivamente la colonna vertebrale e che si chiama spondilite reumatoide. Il termine spondilite, in senso lato, indica un'artrite della colonna vertebrale; il termine deriva dal greco « spondilos », che significa vertebra.

I corpi delle vertebre, i dischi cartilaginei che stanno tra una vertebra e l'altra, le articolazioni intervertebrali (cioè tra vertebra e vertebra) e costo-vertebrali costituiscono le strutture principali della colonna, colpite da un processo spondilitico.

La spondilite reumatoide è una malattia cronica e, di solito, progressiva delle articolazioni sacro-iliache, delle articolazioni della colonna lombare, dorsale, cervicale e dei tessuti molli adiacenti. La malattia inizia di solito, ma non costantemente, nelle articolazioni sacro-iliache del bacino. Quando è progressiva, si diffonde verso l'alto per interessare le articolazioni vertebrali a livelli superiori.

La spondilite reumatoide è esistita fin dai tempi antichi e, contrariamente a quanto generalmente si crede, costituisce una causa comune di incapacità funzionale della colonna, specialmente nei soggetti giovani.

La spondilite reumatoide comincia più frequentemente fra i 16 e i 40 anni. La malattia ha una netta predilezione per i soggetti di sesso maschile.

La causa della malattia è sconosciuta: sembra esservi finanche una predisposizione ereditaria.

Fra i possibili fattori scatenanti, i traumi, l'esposizione ad agenti fisici, le infezioni di diverso tipo, la tensione psichica e le cattive condizioni ambientali sono stati di volta in volta incriminati. Nell'80 % dei casi non si è potuto trovare alcun fattore responsabile dell'insorgenza o della predisposizione a tale anomalia.

Il quadro completo della spondilite reumatoide è tipico, ma al momento della visita medica la malattia può non presentarsi in tutta la sua interezza.

La malattia può iniziare in ogni regione della colonna, ma di solito comincia come sacro-ileite, cioè in corrispondenza delle articolazioni sacro-iliache. E' possibile una localizzazione lombare, una toracica, una cervicale. I sintomi generali sono astenia e perdita di peso nei casi più gravi.

L'interessamento generale dell'organismo è espresso dal valore della velocità di sedimentazione dei globuli rossi, una prova di laboratorio che serve ad indicare al medico la presenza di un processo infiammatorio in atto. La febbre di solito manca o è leggera, raramente superando i 38°.

Spesso vi è aumento dei battiti cardiaci (90-100 al minuto). La malattia può accompagnarsi a segni di insufficienza aortica, a un disturbo del ritmo cardiaco (blocco atrio-ventricolare), a ipertrofia del cuore o a pericardite, ma anche, e soprattutto, all'aortite, un insieme che va sotto il nome di cardiopatia spondilitica.

Altro segno clinico della spondilite è un'infiammazione a carico dell'occhio che si chiama uveite.

La diagnosi radiologica della malattia è relativamente facile: il giovane presenta i segni di una rigidità della colonna vertebrale con impossibilità a compiere taluni movimenti (flessione in avanti, ad esempio).

Purtroppo non si conosce una cura causale e quindi radicale della spondilite reumatoide, ma molto si può fare per migliorare la sintomatologia e per mantenere uno stato soddisfacente, nella speranza e nell'attesa che la malattia divenga inattiva. Un farmaco di primo piano nella cura di questa malattia è costituito dal fenilbutazone, che però va usato da medici preparati in campo reumatologico, essendo molto tossico.

Buoni risultati da la roëntgenterapia. Importante è anche ricorrere al consiglio dell'ortopedico e del fisioterapista, il quale deve rieducare il paziente a compiere taluni movimenti di importanza vitale.

Mario Giacovazzo

Le due strade che portano alla nuova Fiat 132 GLS

Si può arrivare alla 132 provenendo da una macchina più piccola: *allora la sorpresa è grande.*

Si scopre un confort di tipo nuovo, fatto di spazio, di luminosità, di silenzio a tutte le velocità.

Si avverte un nuovo senso di sicurezza: lo dà la dimensione stessa della vettura, il contatto-strada di pneumatici radiali a base larga, la potente frenata proporzionata per la velocità di 170 km/h, l'agilità nei sorpassi consentita dalla esuberanza dei suoi motori « 1600 » e « 1800 ».

Ma oggi è molto conveniente arrivare alla 132 anche da modelli di maggior cilindrata e categoria.

In questo caso la sorpresa è forse maggiore perchè si scopre che con la 132 non si torna indietro, ma, al contrario, si fa dell'automobilismo più intelligente e adeguato ai tempi.

Si scopre subito che spazio interno, confort di marcia e finiture sono eguali e spesso superiori a quelle dei « macchinoni » che si sono lasciati.

Si constata con piacere che, a fronte delle stesse prestazioni pratiche, le spese di gestione sono inferiori, in qualche caso dimezzate.

Si capisce quanto sia inutile oggi tanta cilindrata e tanta potenza in più, quanto sia più importante l'affidabilità di motori non troppo spinti, che non danno noie e consumano meno.

Si apprezzano i vantaggi di un ingombro esterno estremamente contenuto rispetto alla grandiosità dell'abitacolo e del bagagliaio.

Da qualunque di queste due strade si provenga, nella 132 troviamo le risposte più attuali ai nuovi problemi dell'automobilismo europeo.

Due motori.
1800: 107 CV-DIN (78,8 kW), 170 km/h.

1600: 98 CV-DIN (72,1 kW), 165 km/h.

Tre versioni.
1600 GL, 1600 GLS, 1800 GLS.

FIAT

IX|C

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LA SABBIA DI QUARZO

Un giovane di Latina, che si firma Stefano, ci scrive: *« Andando in gita sulle colline di Priverno ho visto, scavata in una sabbia gialla abbagliante, una buca grandissima. Sul posto vi erano molti autocarri che caricavano questa sabbia. Potreste dirmi a cosa serve e dove viene utilizzata? »*.

La buca di cui ci parla il giovane di Latina, fatta come un gran cono dal fondo piatto, è stata scavata dall'uomo in una sabbia color fulvo che viene venduta in grandi quantità. Essa infatti serve, come tutte le sabbie molto ricche di granuli di quarzo, nell'industria. Se la sabbia è abbastanza pura, se ne possono fare oggetti di vetro. Altrimenti serve come smeriglio, per segare, ad esempio, le lastre di marmo, oppure per altri usi. La grande quantità di sabbia gialla visibile nella cava presso Priverno, indica che la collina è costituita di quella materia. Un tempo, infatti, il mare copriva tutta la pianura pontina e giungeva fino alla base delle colline che fanno parte dei monti Lepini. Sulla riva del mare di allora si sono formate grandi dune, che — come quelle di oggi — crescono e si spostano per l'azione delle onde marine e del vento. La duna che ha visto il giovane Stefano senza la cava non sarebbe visibile, perché le colline sono completamente rivestite d'erba e disseminate di bei boschi di querce da sughero. Si tratta di una duna alta 80 metri, cioè più alta delle dune che vediamo oggi in riva al mare. Infatti, essa si è formata durante l'era quaternaria, in un periodo che aveva un clima più caldo di quello attuale, e in cui evidentemente la disponibilità di sabbia e la forte azione del vento permettevano costruzioni così grandiose.

LA RADIOATTIVITA' DELL'ARIA

Lo studente Umberto Boni di Arezzo ci scrive: *« Da qualche tempo ho un dubbio che mi assilla. Mi hanno detto che l'aria pura, naturale, quella che respiriamo in campagna, è radioattiva. Sarà vera una cosa del genere? Spero in una vostra risposta »*.

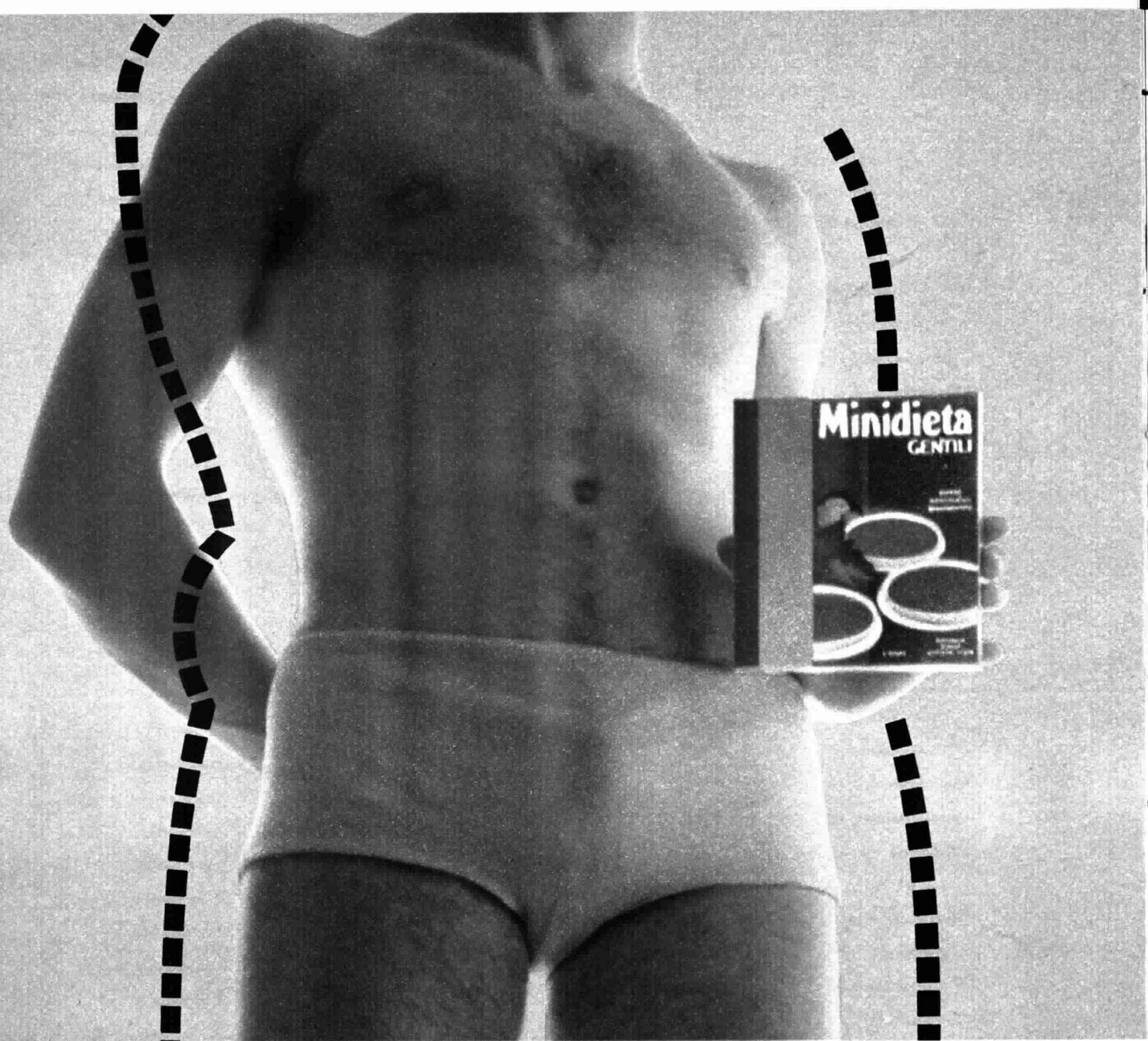
L'aria naturale, come la chiama Umberto Boni nella sua lettera, è proprio radioattiva. Questa radioattività ha le sue origini soprattutto dal suolo. Infatti, quasi tutte le rocce della crosta terrestre contengono, in concentrazione molto variabile da luogo a luogo, ma generalmente piccolissima, sostanze radioattive. Si tratta soprattutto di composti solidi del radio, del torio e dell'attinio. Questi elementi producono gas radioattivi, chiamati emanazioni. Si avrà, quindi, la radioemanazione o radon, la torioemanazione o toron e l'attinioemanazione o actinon. Grazie alla porosità del terreno, queste emanazioni passano dal suolo agli strati superficiali dell'aria. Di qui esse si immettono, per i fenomeni di turbolenza atmosferica, negli strati d'aria superiori. Tuttavia, mentre si diffondono, queste sostanze radioattive gassose si vanno anche disintegrando e trasformando. Ciò spiega come esse abbiano una concentrazione massima negli strati più vicini al suolo, concentrazione che poi diminuisce rapidamente con l'altezza, fino a scomparire oltre i diecimila metri. Si è calcolato che, in media, sui continenti e presso il suolo, ogni litro d'aria contiene all'incirca un paio di migliaia di atomi di radon; sugli oceani, invece, il numero di atomi di radon per litro scende ad alcune decine soltanto, a causa dell'impedimento che l'acqua presenta alla fuoriuscita dei gas radioattivi. La radioattività naturale proveniente dal suolo è molto debole e non nociva. Le sostanze radioattive sono inoltre una traccia utile per lo studio dei moti atmosferici.

LE FESTE PANATEE

« E' vero », ci chiede il signor Maurilio Cusani di San Donato Milanese, *« che nell'antica Grecia, oltre alle Olimpiadi, si disputavano altre gare sportive? »*.

Le feste cui si riferisce il signor Cusani sono le Panatee. Esse erano organizzate ad Atene ogni tre anni nei mesi di luglio e di agosto in onore di Atena, dea protettrice della città. Simili alle Olimpiadi, le Panatee erano però caratterizzate da maggiore varietà e vivacità. Comprendevano, infatti, oltre alle normali gare sportive, corse notturne al lume delle torce, competizioni di danza e musica e recitazione di poemi epici. Le Panatee raggiungevano il loro culmine al quinto giorno quando si commemorava la nascita di Atena con un grandioso corteo che attraversava le vie della città, e a cui partecipava tutta la popolazione. Il corteo recava un peplo prezioso destinato ad ornare la statua della dea, conservata all'interno del Partenone. Il peplo era opera di quattro giovani di Atene, che vi lavoravano per ben 9 mesi. Un sacrificio solenne di cento tori, la cosiddetta « ecatombe », concludeva la festa. Nonostante la presenza di tante gare sportive, dovuta all'importanza particolare che i Greci attribuivano alla cultura fisica, le Panatee erano state in origine delle feste a carattere agricolo. La stessa offerta del peplo ricamato non sarebbe altro che la modificazione di un uso più antico, in cui alla divinità venivano presentati altri doni più strettamente legati all'agricoltura. A conferma di ciò sta il fatto che le quattro giovani, che avevano iniziato e curato il ricamo, venivano chiamate « portatrici di rugiada ». La durata di 9 mesi della lavorazione del peplo è un richiamo alla fertilità femminile e, in senso traslato, alla fertilità della natura.

Bevo Jägermeister perchè è pieno di malizia.

Jägermeister. Così fan tutti.

CHE BELLO MANGIARE PER DIMAGRIRE!

creata pensando ai golosi

Minidieta è buona, genuina, tutta sapore!

Scientificamente calibrata di vitamine, sali minerali e proteine vi dà tutta l'energia per la giornata più attiva ma... solo 130 calorie (8 volte meno di un pasto leggero!) Per perdere peso – in fretta – mangiando di gusto: Minidieta per 3/4 settimane, o più. A tavola con gli altri, perché Minidieta è un bel piatto fumante, che potete mangiare allegramente, accompagnandola anche con un bicchiere di vino.
Non è bello dimagrire così? Senza aver fame. Senza sentirsi depressi, anzi: in gran forma!

Una linea nuova già dopo 3 settimane

come si fa

lunedì	pasto normale	MINIDIETA
martedì	pasto normale	pasto normale
mercoledì	MINIDIETA	pasto normale
giovedì	pasto normale	[illegible]
venerdì	pasto normale	pasto normale
sabato	pasto normale	MINIDIETA
domenica	pasto normale	pasto normale

ai funghi alle verdure miste al pomodoro agli asparagi

Minidieta
GENTILI

NELLE MIGLIORI FARMACIE

IX C

leggiamo insieme

« Diario politico » di Italo de Feo

CINQUE ANNI CHE CONTANO

Per capire a fondo l'attività saggistica di Italo de Feo, gli interessi molteplici che la muovono, le « necessità » culturali che la sollecitano è opportuno rifarsi alla formazione dello scrittore, all'ambiente e alle esperienze dei suoi anni giovanili. Anzitutto dunque ricordiamo ch'egli è vissuto a lungo ed ha studiato a Napoli, in un clima culturale di schietta impronta umanistica dominato dalla grande figura di Benedetto Croce; e in quel clima è maturata in lui la duplice propensione all'indagine storica e alla ricerca letteraria (quanto alla storia, ebbe un maestro come Adolfo Omodeo). Ma non soltanto nelle aule universitarie e nelle biblioteche si formò De Feo, bensì anche nella lotta politica, nella milizia antifascista che pagò duramente di persona; e nella pratica giornalistica particolarmente intensa dopo la guerra.

Ecco dunque le varie componenti d'una personalità complessa, impegnata su molti fronti della vita culturale; ecco le radici di opere che svariano dal documento (*Tre anni con Togliatti*) alla saggistica letteraria (le biografie di Manzoni e Leopardi) a quella storico-politica e di costume (*Roma 1870*, *Cavour*). E non abbiamo citato che i titoli di maggior rilievo. Alla base di tutti, comunque, c'è una curiosità inesauribile, un amore per la cultura « viva », non certo per le dissertazioni erudite, e una scrittura agile, « giornalistica » appunto, tutta tesa a dar notizie e concetti.

E parliamo del suo libro più recente: non un saggio, stavolta, ma un *Diario politico*. Ed è documento importante: intanto in senso generale, perché rievoca di prima mano personaggi, vicende, episodi degli anni dal '43 al '48, d'un periodo cioè cruciale nella storia ancor breve dell'Italia democratica. « I trent'anni trascorsi dal 1943 », dice lo stesso De Feo, « ... possono essere considerati, nella prospettiva storica, come un ciclo concluso sul quale siamo in grado di formulare un giudizio. Quello dell'autore, oggi, è che il trentennio rappresenta l'età eroica della Quarta Italia, dominata dalla figura di Alcide De Gasperi, il quale rese la politica azione morale e dette alla battaglia per la libertà fede, ispirazione e forza vittoriosa ». Ora, il *Diario* (edito da Rusconi) offre più di qualche chiave per capire il senso di questo giudizio, più di qualche occasione per rimeditare avvenimenti che, nella vita italiana contemporanea, hanno lasciato il segno.

Ma non è tutto: giorno per giorno si ha la possibilità di seguire le reazioni dell'uomo De Feo nei confronti della realtà che lo circonda; dunque di ricostruire il cammino — anche difficile e contraddittorio — della sua evoluzione politica. Era stato tra quei giovani che avevano affidato alla lotta clandestina nelle file comuniste le speranze di un avvenire di riscatto e di libertà; negli anni dal '44 al '46, quando uscita dal rogo della guerra prendeva forma la nuova Italia, aveva collaborato con Togliatti tornato da Mosca per riprendere la guida del partito che fin'allora aveva diretto di lontano. Ma dal PCI De Feo, come tutti sanno, uscì in seguito per profondi dissensi ideologici. E' dunque un « ex » (« lo siamo tutti, di una cosa o dell'altra; solo le mummie si sottraggono a questa sorte » ha scritto giustamente Montanelli: guai all'uomo che non sa riconoscersi cambiato). Il *Diario* è quindi, oltretutto, una specie di storia interiore di questo « mutamento », una graduale presa di coscienza attraverso entusiasmi e cadute.

« E' solo una documentazione », scrive ancora De Feo, « riflette l'idea che di uomini e di fatti di quel periodo si fece la più giovane generazione che vide il successo del fascismo, il crollo della disfatta e partecipò alla guerra e alla resistenza. Non ho creduto opportuno mutare i sentimenti che, volta a volta, dettarono gli appunti quando furono scritti e che rivelano, nella loro contraddittorietà apparente, la mia personale evoluzione politica: dico contraddittorietà apparente, perché credo d'essere rimasto sempre fedele allo spirito di libertà e di giustizia, che è la ragione stessa della lotta emancipatrice del socialismo, e senza cui questo decade a sistema di tirannide nuova e più grande ». Oltreché di questi motivi di fondo, il libro vive di tante annotazioni minute, brevi ritratti, incontri, all'insegna di una felice immediatezza. Allo studioso della nostra storia recente darà forse qualche spunto inedito; al lettore medio un'occasione singolare per rivivere momenti forse dimenticati ma importanti dell'inquieto dopoguerra italiano.

P. Giorgio Martellini

Da Atene ad oggi: che cos'è la democrazia

La democrazia degli antichi e dei moderni di Moses I. Finley (Laterza, 109 pagine, 1000 lire) potrebbe essere un *tema di grande attualità, ad una sola condizione: che si cominciasse col precisare cosa s'intende per « democrazia ». La parola si presta infatti, come avverte l'autore, ai più vari significati e, staccata da un ambiente e da un tempo storico ben determinati, finisce con l'assumerne uno esattamente opposto a quello originario. Oggi s'usa aggiungere alla parola « democrazia » un aggettivo che si risolve in una tautologia (come quando si dice « democrazia popolare », quasi potesse esistere una democrazia aristocratica, o « democrazia liberale », contro una impossibile democrazia autoritaria).*

Ma non si tratta di parole bensì di contenuti.

Il significato originario della parola democrazia è quello di autogoverno, e la democrazia effettivamente non si distingue dalle altre forme di regime politico se non per il grado che questo autogoverno assume nelle comunità locali: come fu alle origini, quando il popolo ateniese, radunato nella piazza (agorà) decideva delle leggi e della politica generale. La forza dei regimi democratici nei Paesi di tradizione anglosassone risiede nel sentimento della comunità locale e nel rispetto dei suoi interessi. Inoltre l'abitudine al governo locale è per il cittadino la più alta forma di educazione intellettuale e politica. Scrisse John Stuart Mill per Atene: « Nonostante i difetti del sistema sociale e delle idee morali dell'antichità, la partecipazione al dicastero e alla ecclesia (Assemblea) elevarono il livello intellettuale del cittadino ateniese medio molto al di sopra di quello che sia mai stato ottenuto finora con altre masse di uomini, in tempi antichi o moderni... Con un simile impegno, il singolo è indotto a esaminare interessi non personali; a farsi guidare, nei casi controversi, da una norma diversa dal suo particolarismo privato; ad applicare costantemente principi e massime la cui ragione di esistenza è il bene collettivo; e abitualmente si trova a collaborare con menti che hanno maggiore familiarità con queste idee e operazioni e si studieranno di fornire ragioni alla sua intelligenza e stimoli ai suoi sentimenti di interesse generale ». La democrazia, dunque, è un modo di vivere, più che un complesso di leggi e regolamenti.

i. d. f.

Nell'illustrazione in alto Pericle, uno dei fondatori della democrazia ateniese (l'erma è conservata nei Musei Vaticani)

in vetrina

Il Paese del Sol Levante

Edwin O. Reischauer: « Storia del Giappone ». *Il Giappone, il cui moderno sviluppo costituisce un caso particolare nell'evoluzione dei Paesi asiatici venuti a contatto con il mondo occidentale, rivela sorprendenti parallelismi anche con la storia di altre nazioni europee. Da una parte, la sua doppia eredità, costituita da una cultura originaria e dalla ben più alta civiltà cinese, richiama quella delle primitive radici germaniche e della civiltà romana propria dei Paesi dell'Europa settentrionale. Dall'altra, come per l'Europa settentrionale, anche per il Giappone la vera storia comincia quando questa superiore civiltà continentale si combina con le più semplici tradizioni locali e dà vita a una cultura, sostanzialmente figlia della cinese, ma con caratteri e lineamenti propri, che le derivano dal diverso ambiente geografico e dall'incorporamento della tradizione locale.*

Il libro di Reischauer traccia in maniera agile lo sviluppo storico del Giappone dalle origini — appunto quelle in cui sono rintracciabili e avvertibili gli influssi cinesi sulla cultura locale — al lungo e quanto mai complesso processo feudale, fino alla sua nascita come nazione moderna. Le cannoniere del commodoro Perry, aprendo il Paese al commercio con l'Occidente, misero in moto una spirale di squilibri economici che spinse il Giappone a modernizzarsi per non soccombere all'imperialismo delle nazioni industriali dell'epoca.

Gran parte di questo mutamento, secondo Reischauer, fu dovuto alla classe dei samurai — che detenevano il potere ai gradini più bassi —, incarnazione dello spirito genuino del Giappone antico. I samurai, i più colpiti dalla « rivoluzione dei prezzi » seguita all'apertura commerciale del Paese, compresero la necessità di un forte governo centrale; entrarono a far parte della sua amministrazione e del suo esercito, ne costituirono l'ossatura e il perno su cui si poté realizzare la nascita del Giappone moderno, che divenne la culla di tutti i successivi nazionalismi asiatici.

Sulla base di queste premesse essenziali, l'autore, profondo conoscitore del Paese — dove è nato ed è vissuto a lungo, e dove è stato ambasciatore degli Stati Uniti —, penetra e sviluppa la storia successiva dall'espansionismo asiatico allo scontro russo-giapponese, dalla prima guerra mondiale all'imperialismo giapponese e alla seconda guerra mondiale, per ricomporre, poi, la storia, ricca di problemi sociali, politici e culturali e di profondissime trasformazioni, di questo dopoguerra, dal « proconsolato » di MacArthur all'attuale boom economico e tecnologico.

Edwin O. Reischauer è nato a Tokio nel 1910. E' vissuto in Giappone fino al 1927. Dal 1961 al 1966 è stato ambasciatore degli Stati Uniti in quel Paese. Laureatosi nel 1931 all'Oberlin College, dopo un periodo di perfezionamento all'Università di Parigi e alle Università di Tokio e di Kyoto, ha ottenuto il dottorato all'Università di Harvard nel 1939. Dal 1966 è professore titolare, sempre presso la stessa Università, di storia giapponese. (Ed. Rizzoli, 416 pagine, 6000 lire).

Salvare la Terra

Max Nicholson: « La rivoluzione ambientale ». *Sovrappopolamento, smog al posto dell'aria, inquinamento delle acque, degradazione dell'ambiente, veleni nei campi e nei cibi: sono solo sensazionali « titoli da giornale »? Purtroppo sono invece un reale e incombente « male oscuro » che minaccia la Terra, un male della civiltà industriale contro cui, fino a oggi, si è lottato confusamente: si parla di ecologia e di « ecocatastrofe », c'è chi vuole combattere contro i disastri della « rivoluzione » ambientale e chi chiama a una crociata per la « conservazione » ambientale. Insomma, che fare?*

Questo libro insegna innanzitutto a « vedere » distribuzione e dimensione, nel mondo, di alcune caratteristiche principali dell'ambiente e degli interventi compiuti dall'uomo: e le impronte di questi interventi sono ferite orrende di cui portiamo le conseguenze. L'autore delinea poi una breve storia dell'uomo nella biosfera, una nuovissima traccia di storia universale sull'uso che l'uomo ha fatto della Terra, attraverso un dialogo millenario con l'ambiente. Infine il resoconto di quel che si sta cercando di fare, con una graduatoria dei problemi più urgenti e delle soluzioni che dovranno essere adottate sul piano politico ma che esigono innanzi tutto una educazione di base, educazione e consapevolezza di ogni singolo cittadino: per questo il libro vuol essere anche un galateo dei nostri comportamenti verso l'ambiente e una guida per un nuovo modo di vita sulla Terra. L'inglese Max Nicholson è una delle massime autorità mondiali in campo ecologico. (Ed. Garzanti, 320 pagine, 950 lire).

Capelli in libertà con Pantèn

Una camicetta di leggero plumetis a righe colorate, un gilet di lana scollato a punta, senza maniche, e i pantaloni sono un insieme ideale per andare in bicicletta. I toni suggeriti dalla moda sono l'azzurro polveroso e il rosa spento.

Completo di Billy Ballo - Santa Margherita

PANTÈN HAIR SPRAY LACCA VITAMINICA

La pettinatura, semplice e pratica, sarà di lunghezza media, con le punte delle ciocche voltate in sotto e un ciuffo arricciato all'insù. Per la messa in piega è utile il doposhampoo Forming di Pantèn. Per mantenere a posto la pettinatura e darle maggior lucentezza basterà poi fissarla ogni giorno con la lacca Pantèn Hair Spray, che nutre di vitamine i capelli e li protegge dall'umidità.

PANTÈN

HAIR SPRAY

IX | C

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Tre poliziotti per il giallo di Friburgo

Walter Maestosi, Carlo Hintermann e Roberto Herlitzka (il capitano Puma della serie « Nucleo centrale investigativo ») sono, nei panni di altrettanti poliziotti, i protagonisti de « Il dipinto », un giallo televisivo in due puntate entrato in lavorazione negli studi di Milano. Soggetto e sceneggiatura dell'originale televisivo, che narra una vicenda reale sulla quale si innestano alcuni elementi oscuri, vicini al campo della parapsicologia, sono Oretta Emmolo e Narciso Vicario, fratello del regista Marco Vicario. La regia dello sceneggiato è di Domenico Campana che è anche revisore del testo. Gli esterni de « Il dipinto » saranno girati parte a Milano e parte a Friburgo dove è ambientata la vicenda. La storia si svolge ai giorni nostri e prende avvio da due morti misteriose: quella di una giovane fotomodella e quella di un agente di cambio. Su entrambi i casi indagano il commissario di polizia Thomas Menzel e l'ispettore Hans Brode, due poliziotti appassionati di parapsicologia che spesso partecipano per hobby a sedute spiritiche.

I gusti così poco « ortodossi » di Menzel e di Brode vengono derisi dal commissario capo Konrad, un uomo concreto, che crede soltanto all'evidenza. L'ironia di Konrad si dovrà scontrare, tuttavia, nel corso della vicenda, con alcuni fatti strani che scuoteranno profondamente le sue teorie. Sarà proprio l'intervento di un personaggio misterioso, non si sa fino a che punto « reale », a portare infatti Menzel a far luce sull'intera vicenda. Con questo lavoro tornano sui teleschermi Margherita Guzzinati e Maria Grazia Grassini.

Voci liriche dal mondo a concorso

S'iniziano questa settimana a Napoli e a Roma le prove di ammissione al Concorso internazionale per cantanti lirici indetto dalla televisione italiana. Le prove continueranno nelle settimane successive a Bologna, Milano, Venezia. I candidati sono centosettantacinque e si presentano al torneo di canto con musiche di autori italiani, francesi, russi, austro-tedeschi, americani (nettissima la prevalenza delle domande per il repertorio italiano). Cinquantanove iscritti provengono da venticinque nazioni straniere (diciassette cantanti dal Giappone, sei dagli Stati Uniti, quattro dalla Romania, tre rispettivamente dalla Turchia, dall'Inghilterra, dalla Svizzera. Due invece dal Libano, dal Brasile, dalla Germania. Cipro, la Colombia, la Grecia, l'Uruguay, la Spagna, la Francia, l'Iran, la Bulgaria, la Jugoslavia, la Cecoslovacchia, il Portogallo, l'Ungheria, la Svezia, Israele sono rappresentati da un candidato). Il maggior numero dei cantanti che partecipano al nuovo concorso « Voci liriche dal mondo » appartiene alla categoria soprani e tenori. Al termine delle prove, la commissione giudicatrice, formata dal direttore d'orchestra Armando La Rosa Parodi, dai maestri Jacopo Napoli e Antonio Beltrami, dal basso Nicola Rossi-Lemeni e dalla cantante Gloria Davy, sceglierà dodici interpreti di opere italiane, tre di opere austro-tedesche, tre di opere francesi, tre di opere americane. I ventiquattro candidati ammessi al Concorso inizieranno la gara televisiva il 2 settembre prossimo a Milano nell'Auditorium Giuseppe Verdi. L'orchestra sarà, come nelle precedenti edizioni dei tornei televisivi ideati da Giovanni Mancini, la Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana.

Ricchi e Poveri con Vianello e Sandra

« Tante scuse » è il titolo dello show di Raimondo Vianello e Sandra Mondaini che si sta realizzando al Teatro delle Vittorie e che sarà programmato al sabato sera nel prossimo autunno. Con una sconcertante, ma subito chiarita, affermazione, Sandra Mondaini ha « gelato », il primo giorno di lavorazione, i funzionari addetti al programma. « Non abbiamo mai commesso in tanti anni di teatro e televisione un così grande errore come quando abbiamo accettato di partecipare a questo show », ha detto. « Raimondo il giorno della firma del contratto non ha pensato che la realizzazione di "Tante scuse" coincideva con lo svolgimento, e quindi con le telecronache, dei mondiali di calcio, mentre io non ho pensato che al Teatro delle Vittorie non c'è l'aria condizionata e quindi d'estate si muore di caldo. Pazienza! ». Nonostante la « svista » calcistica e il caldo, Romolo Siena ha cominciato regolarmente la realizzazione di questo spettacolo impostato sui contrattempi che si verificarono « dietro le quinte » e durante le registrazioni televisive. Ognuna delle sette puntate avrà un tema: i bambini, i rompiscatole, il pubblico, le mode, eccetera. Oltre ai due protagonisti, il cast degli interpreti fissi comprende il quartetto dei Ricchi e Poveri, Tonino Micheluzzi nella parte di un suggeritore, Enzo Liberti in quella di un capo claque, Attilio Corsini, in quella di un assistente di studio, e Massimo Giuliani in quella del barista del Teatro delle Vittorie. Ogni puntata di « Tante scuse » avrà come ospite un cantante popolare: Gianni Morandi, Iva Zanicchi, Milva, Nada, Johnny Dorelli in coppia con Catherine Spaak.

II | 2457

Sandra Mondaini e Raimondo Vianello: protagonisti del nuovo show televisivo « Tante scuse »

Nicoletta ricostruirà la personalità di Brogi

A Giulio Brogi sarà trapiantato il cervello nel corso di un originale televisivo — « Gamma » — impostato, attraverso una vicenda ambientata in un futuro non molto lontano, sui problemi morali e sociali legati al progresso della medicina. Accanto all'attore milanese, che negli ultimi anni è stato protagonista di parecchi sceneggiati televisivi (dall'« Eneide » a « Eleonora »), ci sarà Nicoletta Rizzi nella parte di una psiconeurologa chiamata a ricostruire la personalità di Brogi dopo il trapianto. La realizzazione di questo sceneggiato in quattro puntate è cominciata a Torino e proseguirà nell'estate inoltrata a Parigi, dove il regista Salvatore Nocita ambienterà alcune situazioni in quelle zone della capitale francese dove sono stati costruiti palazzi architettonicamente avveniristici. Il testo di « Gamma » è stato scritto da un giovane medico-scrittore e da Flavio Nicolini e prende lo spunto dall'ipotesi che tra pochi anni sia possibile il trapianto del cervello nell'uomo.

Noschese a Saint-Vincent con Corrado e Minnie Minoprio

Alighiero Noschese e Minnie Minoprio saranno le « attrazioni » del gran finale di « Un disco per l'estate » che si terrà a Saint-Vincent dal 13 al 15 giugno. Presentatore di questo ormai tradizionale appuntamento canoro è Corrado il quale per l'occasione avrà come partner la giovane Maria Rosaria Omaggio. La finale del « Disco per l'estate » sarà trasmessa in televisione sabato 15 giugno, mentre le due precedenti serate semifinali verranno diffuse soltanto per radio. Noschese per l'impegno di Saint-Vincent si staccherà per qualche giorno dalla troupe del circo di Moira Orfei sotto il cui tendone si esibisce per tutta l'estate. Il debutto di Noschese con il circo di Moira Orfei è avvenuto a Trieste il 18 maggio ed ha registrato un eccezionale successo. Per quest'anno Noschese ha in programma una rentrée teatrale con uno spettacolo realizzato da Garinei e Giovannini con la collaborazione di Dino Verde.

II/S

«Il consigliere imperiale»: alla TV, da questa settimana, uno sceneggiato in quattro puntate di Lucio Mandarà, regìa di Sandro Bolchi

II/13183/S

Una scena chiave dell'originale televisivo: il giovane Scipio Salvotti (l'attore Luigi La Monica), primogenito di Antonio Salvotti, alto magistrato del governo austriaco a Verona, si reca da un vecchio amico di casa, il consigliere Sartori (l'attore Renato Turi), e lo prega di parlargli del passato del padre. Una sera, a teatro, gruppi di liberali italiani hanno inscenato una manifestazione contro Antonio Salvotti che più di vent'anni prima era stato il grande inquisitore nei processi contro Pellico, Maroncelli, Confalonieri e altri patrioti. Scipio ne è rimasto turbato, per la prima volta la figura paterna gli è apparsa sotto una luce diversa, ambigua...

Il Risorgimento nel dramma di una famiglia

II/13183/S

Antonio Salvotti (l'attore Sergio Fantoni: il primo a sinistra) accompagna casa della sua vecchia amica Catina Zaiotti (l'attrice Alida Valli: al centro). Catina, Possenti: a destra) e Paride (l'attore Maurizio Merli: il primo a destra). Scipio liberali; i due giovani trascorrono lunghe ore insieme e dai discorsi dell'amico

II/13183/S

Antonio Salvotti e il consigliere Sartori giungono, di notte, al palazzo del governo, 1848: a Vienna è scoppiata la rivoluzione, gli echi della quale si fanno sentire è tesa. Salvotti, che poco prima ha ricevuto la notizia del rescritto dell'imperatore Innsbruck, esprime la sua dura opinione sui rimedi da adottare contro i rivoltosi: tengono lontane le rivoluzioni. Coi sovversivi bisogna essere inflessibili ». Un la sua condotta di funzionario del governo austroungarico e ai quali rimarrà fedele

Scipio incontra la sua amica Elga (l'attrice Giovanna Benedetto) al Café Français di Vienna, la città dove ora vivono i Salvotti: il padre infatti è stato chiamato nella capitale austriaca come uno degli otto consiglieri imperiali. Ormai le idee liberali di Scipio sono note alla polizia

II/13183/S

i figli Scipio e Giovannino (di spalle) a Venezia, per le vacanze estive, nella come Salvotti, è vedova, ed ha tre figli: Bice, Eloisa (l'attrice Marilena Salvotti capisce ben presto che anche Paride è animato dalle sue stesse idee Scipio saprà che il padre, sebbene galantuomo, fu un « assassino della libertà »

II/13183/S

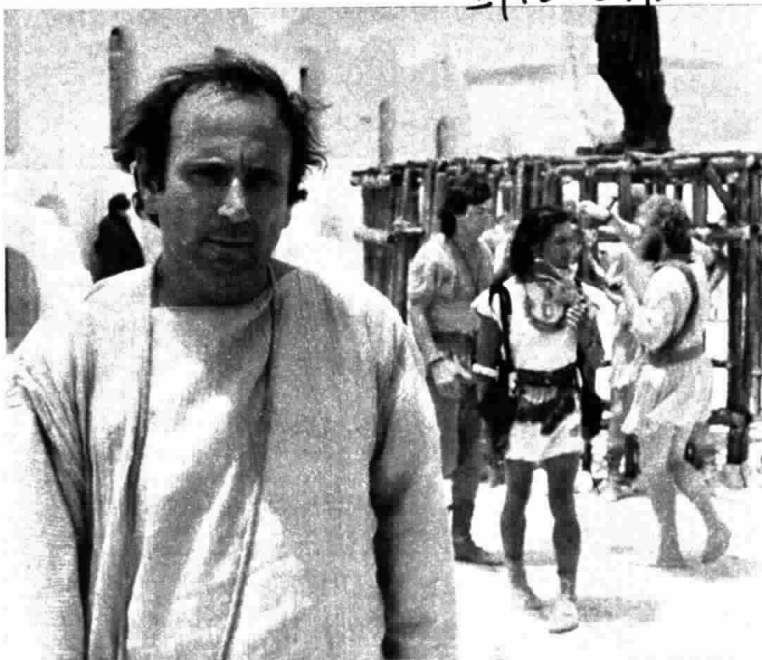
Antonio Salvotti nella caserma di Innsbruck cerca di avere, da due ufficiali, notizie sulla sorte del figlio arrestato per attività sovversive. Salvotti, sconvolto dalla notizia, chiederà anche di essere esonerato dalla carica di consigliere. Ma Francesco Giuseppe gli conferma la sua fiducia

II/13183/S

a Verona, per partecipare a una seduta straordinaria. E' il anche in Italia eccitando l'animo dei patrioti. La situazione che lo nomina vice presidente del tribunale d'appello di « Non è col guanto di velluto o col sorrisi », dice, « che si giudizio che riconferma i principi che hanno da sempre ispirato anche quando, a causa di Scipio, sconvolgeranno la sua vita

In un caffè di Vienna Antonio Salvotti prega Elga di dargli notizie del figlio. Scipio sarà poi condannato, dalla Corte marziale, a dodici anni d'arresto in fortezza. Suo padre, nominato barone dall'imperatore, riuscirà a ottenere la grazia dopo due anni. Il giovane e il vecchio Salvotti ritrovano l'affetto di sempre. Ma le loro vite percorrono ormai strade diverse, inconciliabili. Scipio, libero, partirà per il Piemonte... (« Il consigliere imperiale » va in onda domenica 2 giugno alle 20,30 sul Nazionale TV)

«Roma rivuole Cesare», il nuovo film TV di Miklós Jancsó

Il lato crudele della storia

Una scena del film: in primo piano Lino Troisi, il propretore che governa dispoticamente nella Numidia in nome di Cesare

La cronaca di una rivolta e il rapporto fra potere e libertà

di Vittorio Libera

Roma, maggio

Nuovo impegno televisivo per Miklós Jancsó, il regista ungherese che è ormai di casa presso la nostra TV e che con *Roma rivuole Cesare* riprende il discorso iniziato con *La tecnica e il rito*, il film andato in onda l'11 maggio 1972 nel quale veniva descritta l'ascesa al potere di Attila, il barbarico re degli unni. Il discorso, che Jancsó continua con estremo rigore in questo come in ogni suo film, è sempre quello sul potere e sul modo in cui il potere si manifesta nelle vicende storiche dell'umanità. Stavolta egli è andato ancora più indietro nella storia, risalendo al primo secolo avanti Cristo, all'epoca del passaggio del potere da Giulio Cesare a Ottaviano Augusto. Ma i nomi sono accidentali e la vicenda è un puro frutto della fantasia. Si sa, del resto, che Jancsó non costruisce film storici nel senso tradizionale ma reinterpreta e sceneggia determinate vicende storiche, come appunto quella di Attila, che hanno un loro significato nell'esemplificare quanto un certo tipo di uomo « assetato di potere » compie per conseguire il proprio scopo.

Questa volta Jancsó ha trovato lo spunto del film in una rivolta scoppiata in Numidia contro gli occupanti romani, nella conseguente repressione in cui sono coinvolti insieme con i numidi due patrizi romani e nell'impasto di tradimenti e di tattiche, di ignominie e di giochi politici che circonda il tutto. L'azione di *Roma rivuole Cesare* (studiata dal regista a lungo e minuziosamente, com'è suo costume, in collaborazione con la sceneggiatrice Giovanna Gagliardo) si svolge in una delle tante provincie orientali sottomesse da Giulio Cesare dopo la vittoria su Pompeo, la Numidia cesariana, una colonia dove le leggi e le tradizioni di Roma si sono ormai radicate. A causa delle violenze sistematiche del propretore, un ex legionario di Giulio Cesare che governa dispoticamente in nome di Roma, nella colonia dilaga lo scontento. I giovani romani cresciuti in Numidia, mal tollerando le condizioni in cui sono costretti a vivere gli indigeni, decidono di abbracciare la loro causa e di guidare la rivolta contro il propretore; tra essi si distinguono due giovani patrizi, Ottavio e Claudio, animati da una passione per la libertà che li spinge ad azioni estreme.

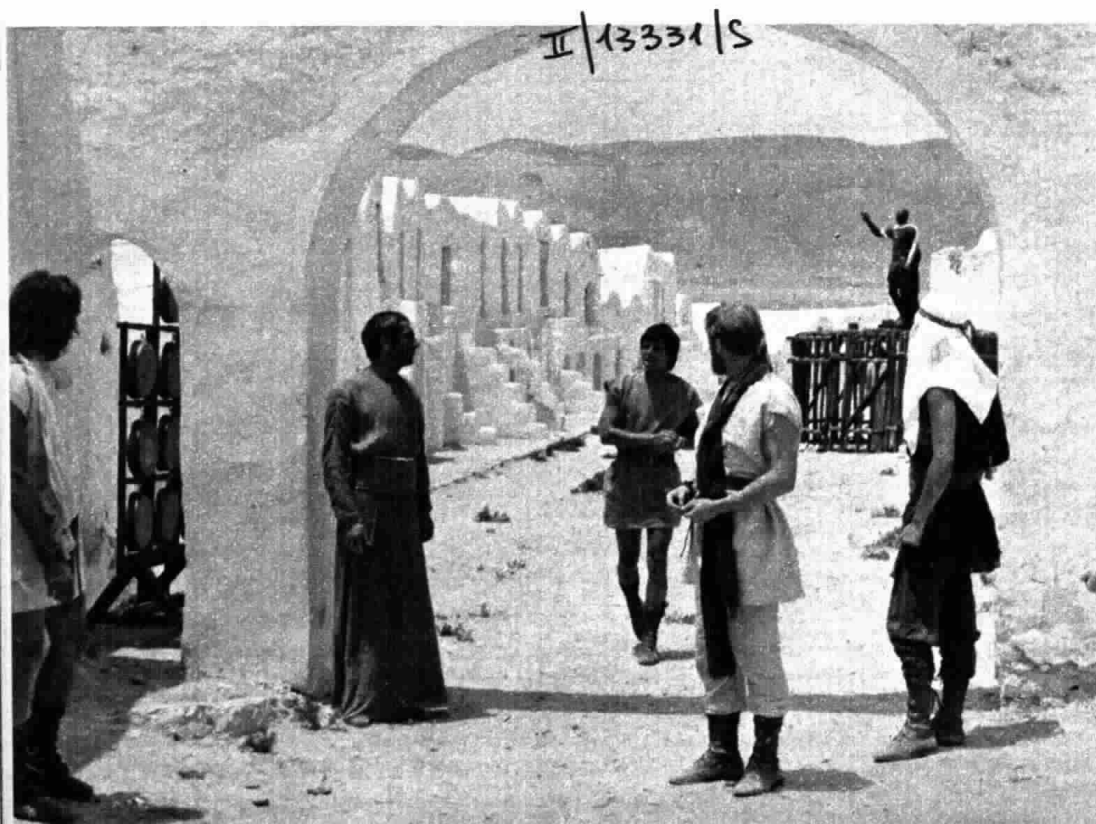
Durante una di tali azioni, facilitata da una spia numida, riesce a Claudio di catturare il propretore e di ucciderlo poi in duello. I giovani romani, convinti di aver inferto un duro colpo allo strapotere cesareo in Numidia, festeggiano la fine del tiranno. Ma il propretore è vivo, la vittima è in realtà il suo fratello gemello. I ribelli si rendono conto di essere stati giocati proprio dalla spia che aveva facilitato la loro impresa. Claudio smaschera il traditore numida e penetra nel campo avversario. A fianco del propretore c'è Oxintas, figlio di Giugurta, l'ex re di Numidia che ha giurato fedeltà ai romani. Quando Claudio si scaglia contro il propretore Oxintas lo dissuade dall'ucciderlo comunicandogli la notizia, giunta in quel momento da Roma, che Giulio Cesare è morto.

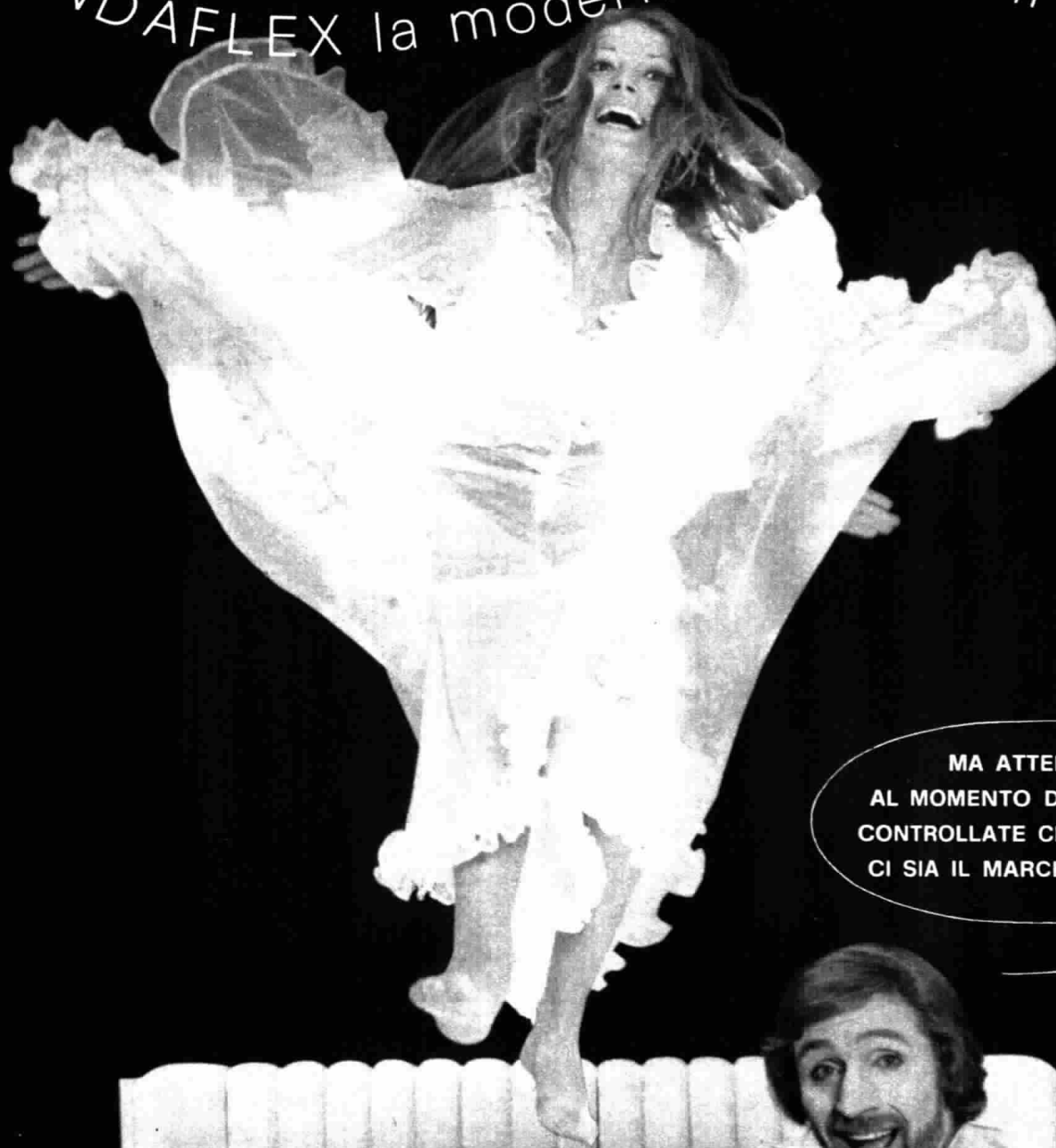
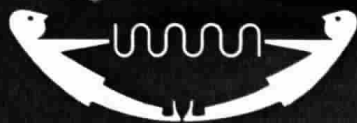
Il potere nella provincia numida passa allora nelle mani di Claudio. Il primo atto del nuovo governo è quello di giudicare le nefandezze del propretore, che viene tuttavia graziato. Claudio, abusando del suo potere, lo arresta egualmente. A questo punto giunge la notizia che Giulio Cesare, prima di morire, ha nominato Ottavio suo erede e successore. Il giovane, che dapprima non vuole accettare e anzi cede ogni suo diritto a Claudio, in un secondo tempo decide di partire per Roma, dove prenderà il posto destinatogli assumendo il nome di Ottaviano Augusto. Sarà il nuovo Cesare, poiché Roma ne rivuole uno; sarà un Cesare più democratico, poiché è stato a contatto con i giovani rivoluzionari della Numidia, ma sarà pur sempre un Cesare. Claudio, in un ultimo colloquio con Ottavio in partenza per Roma, si rende conto che la sua illusione giovanile di poter creare un mondo più giusto finisce col diventare utopia scontrandosi con le contraddizioni della realtà, capisce cioè che la storia si ripete e profondamente deluso si uccide.

Come traspare chiaramente dalla trama del film, *Roma rivuole Cesare* è una nuova frase aggiunta al discorso coerente, univoco che Jancsó porta avanti da quando fa cinema (si pensi che ha realizzato più di 30 film), vale a dire una riflessione sulla storia e sul rapporto che storicamente si stabilisce tra il potere e la libertà dell'uomo.

Anche quella di Ottaviano Augusto è la vicenda d'una ascesa al potere che si realizza, ineluttabilmente, dai margini al centro d'una istituzione in crisi qual era, in quel tempo, l'Impero Romano. Un discorso quindi attuale in qualsiasi epoca sia ambientato, nel primo secolo avanti Cristo alla morte di Giulio Cesare, oppure nel quinto secolo dopo Cristo all'avvento di Attila, oppure ancora ai giorni nostri come avviene in altri film di Jancsó, da *I disperati di Sándor* a *L'armata a cavallo*, per citare solo le due opere meglio conosciute dal pubblico italiano.

Questo tema ricorrente nei film del regista ungherese è martellante, quasi ossessivo: riguarda il problema del potere politico, con tutte le repressioni, le violenze, le crudeltà che da esso discendono e umiliano la dignità della persona umana.

E a questo punto è chiaro come, dalla vicenda dei due giovani patrizi Ottavio e Claudio, ogni riferimento e ogni significato si allarghino a una sfera universale, a un dramma ricorrente che ci riguarda tutti, poiché investe il problema di un potere che non è stato, non è, e probabilmente non sarà mai esercitato onestamente, in rispetto dell'uomo, e del quale sono ben riconoscibili, in questo come negli altri film di Jancsó, i tradizionali meccanismi oppressivi.

Altri protagonisti del film. Da sinistra: Luigi Montini (un repubblicano), Fabio Gamma, Gino Lavagetto (un repubblicano), Hiram Keller (Ottavio, successore ed erede di Cesare) e Daniel Olbrychsky (Claudio, amico di Ottavio)

Roma rivuole Cesare *va in onda giovedì 6 giugno, alle ore 21,10, sul Programma Nazionale televisivo.*

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile,, potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

Nel suo

Quest'immagine di « Nella città l'inferno » dice tutta l'eccezionale forza espressiva di Anna Magnani. Il film, diretto da Renato Castellani, è del 1958: accanto alla Magnani lo interpretarono Giulietta Masina e Miriam Bru

di Pietro Pintus

Roma, maggio

Anna Magnani - L'arte di un'attrice si intitola il ciclo che la televisione dedica alla cara, indimenticabile Nannarella: un'indicazione che potrebbe sfiorare quasi la tautologia, ma che invece mette in evidenza i due aspetti coesistenti della Magnani, la sua naturalezza di professionista (il suo essere attrice come si vive, come si respira, al di fuori di ogni possibile convenzione) e il suo attingere, fulmineamente e rabbiosamente, le vette solitarie della grande invenzione creatrice. Tuttavia vorrei proporre ai telespettatori una parallela interpretazione di quel titolo: l'arte come faticoso procedimento, come perenne riconquista, e quindi l'arte di un'attrice come Anna riconducibile alla dura, implacabile elaborazione e rielaborazione di un'attività fantastica. Qual-

volto le gioie e i dolori di noi tutti

Da questa settimana alla TV «Anna Magnani - L'arte di un'attrice»: cinque film interpretati dall'indimenticabile Nannarella, cinque tappe diverse d'una straordinaria carriera. Il ciclo si apre con «L'onorevole Angelina» di Luigi Zampa

siasi impegno affrontasse, minore o titanico, di routine o rischiosissimo, sulle tavole del palcoscenico o sul set cinematografico, l'ho sempre vista trepidante, pallidissima sotto il cerone, in qualche modo di volta in volta — come diceva lei — votata alla morte.

Ricordo una sera a teatro, in una delle tante recite della *Lupa* di Verga, non certo la prima: entrava in scena — lei che era una presenza augusta, e dirompente, a qualsiasi ambiente si accostasse — come un piccolo fagotto di stracci neri, aggrovigliata negli invisibili fili del panico.

E la voce, quando cominciava a levarsi, era incrinata, sbiancata; il pubblico non si accorgeva di niente, era soggiogato dalla malia della struttura tragica. Ma chi conosceva Nannarella a sua volta era emozionato: avvertiva — come su un immaginario elettrocardiogramma — le oscillazioni di quel cuore tempestoso, i suoi battiti, le voragini, i trasalimenti.

Poi tutto rapidamente si dissolveva, Anna Magnani domava vittoriosamente i fantasmi, le luci si accendevano e si spegnevano; gli spettatori, da quella astrazione che erano, diventavano per lei una platea viva e pulsante come il sangue rosso della vita, e tutto — il rischio, la paura, l'incertezza — era rimandato, e replicato, alla prossima occasione.

Ricordo tutto questo per dire che l'essere attrice per la Magnani (lei così istintiva, viscerale, umorale, come si è ricordato in tante occasioni) era un'avventura affascinante, ma sempre enigmatica e pericolosa: appunto perché consapevole — sino in fondo — delle sue doti istintive e di quel suo modo, sanguigno e ferino, di «entrare nella parte», razionalmente e con una tensione terribile ogni volta doveva «lavorare come una bestia» per non lasciarsi andare completamente, per non travolgere e stravolgere situazioni e personaggi: di qui l'ansia, le sue collere e le ebbrezze, i track da debuttante.

Fra le ultime interpretazioni di Nannarella: «L'automobile», il telefilm diretto da Alfredo Giannetti. E' stato scelto per concludere il ciclo TV dedicato all'attrice

E di qui, anche, il suo nobile ricominciare ogni volta da capo, come se non sapesse niente, come se anni e anni di martellante tirocinio (e di straordinari risultati) le avessero insegnato soltanto che la verità, anche nell'artificio, è un traguardo da conquistare caso per caso, dolorosamente; e che recitare, insomma, non è un gioco delizioso o intellettualistico, ma una tempesta e una furia, e una specie di castigo divino, con scarse remunerazioni e molta sofferenza.

Questo alone tragico — non romantico, si badi — ha quasi sempre circonfuso la Magnani, riverberandosi anche nella sua vita privata, solitaria e appartata specie nella maturità, sottolineata da lunghi, ombrosi silenzi.

Quando Nannarella scomparve, quasi all'improvviso, nell'ottobre scorso a sessantacinque anni, si poté constatare quale incidenza di affetti, e di identificazione, avesse esercitato sul pubblico italiano. Lo si vide alle esequie, imponenti, in mezzo alla folla la più eterogenea, con quello scroscio improvviso d'applausi che ancora mettono i brividi addosso e che sembravano un'inconscia risposta a tanti suoi dubbi di interprete, ai suoi traumi, alle sue ritrosie ma soprattutto a quella incredibile quarantena che durò quasi tredici anni, dal '47 al '59, quando la nostra più autentica attrice era rifiutata dai produttori italiani «perché non faceva cassetta».

Come si ricorderà fu proprio la televisione, attraverso i quattro telefilm di Alfredo Giannetti — *La sciantosa, 1943: un incontro, L'automobile* e *1870* —, a riproporla a una platea gigantesca e a ridare al volto femminile più significante ed emblematico del nostro cinema una straordinaria popolarità. E per una di quelle coincidenze in qualche modo allucinanti, ma che non appartengono soltanto al mondo dello spettacolo, la sera della sua morte andò in onda, come era stato prestabilito, il suo ultimo telefilm.

Da allora sono state sempre più numerose, a ritmo crescente, le richieste di vedere in televisione una «galleria» delle interpretazioni della Magnani, nonostante la si sia ritrovata — come ricordavamo qualche settimana addietro — in *Bellissima* di Visconti e, recentissimamente, nel film che le diede la gloria, *Roma città aperta*. Oggi, dunque, la «personale» che le è stata allestita ha un doppio significato: la riconsegna di un «ritratto» che appartiene non solo alla storia del cinema ma a momenti ben riconoscibili della società italiana, e contemporaneamente il tributo, l'omaggio affettuoso che il nostro pubblico fa alla sua memoria attraverso la ricognizione di cinque tappe diverse della sua carriera.

Il ciclo comprende *L'onorevole Angelina* (1947) di Luigi Zampa, con Nando Bruno e Ave Ninchi; *La rosa tatuata* (1955) di Daniel Mann, con Burt Lancaster e Marisa Pavan; *Nella città l'inferno* (1958) di Renato Castellani, con Giulietta Masina e Miriam Bru; *Pelle di serpente* (1959) di Sidney Lumet, con Marlon Brando e Joanne Woodward, dalla commedia *Orfeo all'inferno* di Tennessee Williams; e infine il telefilm *L'automobile* dal citato programma di Giannetti.

A quali criteri corrisponde il ciclo? E' utile ripetere ciò che il pubblico quasi sempre ignora: quanto sia difficile, per ragioni burocratiche, di diritti, di scadenze di contratti, eccetera, reperire taluni film e dare perciò organicità a un certo programma antologico: nel caso dei film della Magnani è doveroso far presente che ben tre di essi (*La rosa tatuata, Nella città l'inferno* e *Pelle di serpente*) sono inediti per il pubblico televisivo; e se *L'onorevole Angelina* ha un valore documentario probante per quegli anni, come avrebbe detto Zampa, davvero «difficili», e il film di Castellani ci restituisce uno dei ritratti più sconvolgenti di Nannarella, e i due film americani ci danno la misura della Magnani «hollywoodiana» (*La rosa tatuata* le valse l'Oscar) incapace di adeguarsi a qualsiasi tipo di norma standardizzata, in tutti e cinque è possibile rintracciare non soltanto il suo mirabile talento e il dispregio delle convenzioni ma quella fierezza da «principiante» e quella sacralità da commediante ostinata di cui si diceva all'inizio.

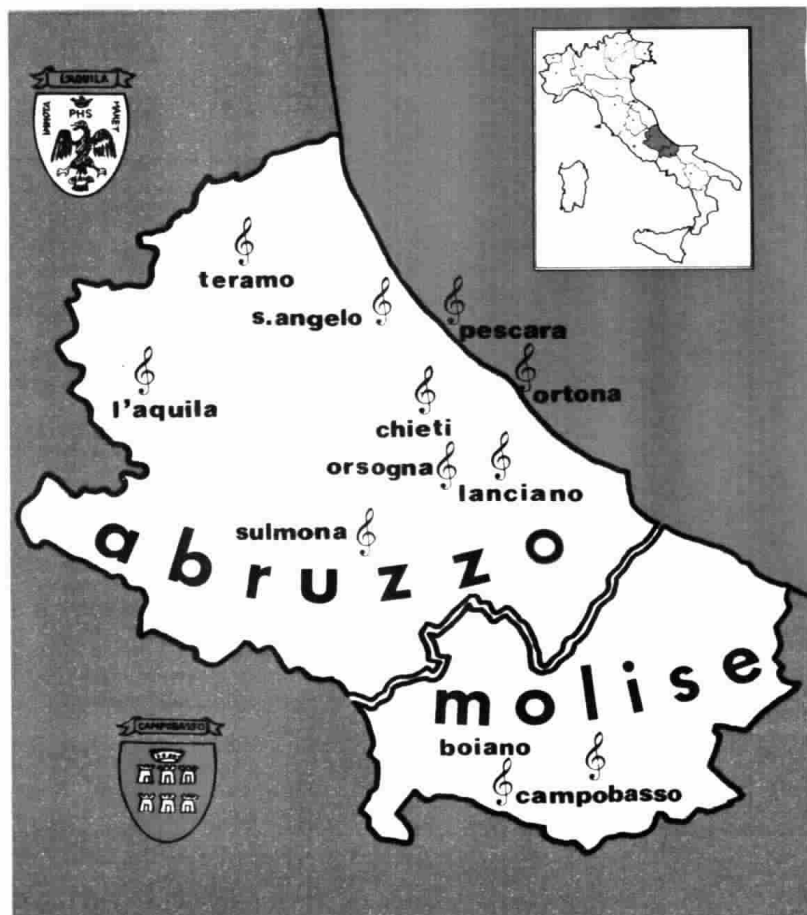
Guardate ancora una volta il suo viso, quegli occhi fondi, carichi di malizia, orrore, torva disperazione, ma tuttavia crepitanti di una secca allegria, lucidi di consapevolezza. Personalmente non conosco un volto, destinato alla finzione, che esprima come quello di Anna Magnani in uguale misura la tragedia della vita e il suo empito liberatorio, il gioco funereo delle parti e la contropartita irridente. Tutto ciò le costava una immane fatica, era il suo logorante mestiere di vivere e di recitare: non c'era alcun abbandono né arrendevolezza in tutto questo. E in ciò consiste, anche, il suo plebeo, austero fascino.

L'onorevole Angelina *va in onda lunedì 3 giugno alle 20,40 sul Nazionale TV.*

LE TERRE DELLA MUSICA

NEL CENTRO SUD

Prosegue nell'Abruzzo e nel Molise, due

I pendolari

Ecco le terre della musica di cui si occupa la seconda puntata della nostra inchiesta. La prima, « Radiocorriere TV » numero 22, era dedicata alle Marche; nel prossimo numero parleremo della Sardegna

• Rivivono nel Matese le danze della vendemmia e del matterello • Camere con doccia per i fiati di Campobasso • Incontro con Domenico Ceccarossi • I concerti tra barattoli di pelati • Il debutto dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese

di Luigi Fait
foto Gastone Bosio

Campobasso, maggio

Albergo Sorriso, II categoria, « meublé », via Conte Verde 7, camere 29, bagni 3, docce 14, acqua calda e fredda, termosifone. E' consigliato a Campobasso dal Touring Club Italiano. Ma l'hôtel non funziona più. Da qualche mese è la sede del Conservatorio Lorenzo Perosi. Nella stanza del direttore, Argenzio Jorio, dietro la scrivania, si apre la porta che dà sui servizi; e così nelle ex matrimoniali e singole, dove si studiano il pianoforte, gli archi e i fiati. Stranamente poi (si richiedono oggi elementi per l'orchestra piuttosto che per le funzioni liturgiche) vi sono installate ben due classi d'organo, che, per quanto ho potuto constatare, vanno avanti senz'organo.

Si potrebbe obiettare che nei primi corsi del re degli strumenti (purtroppo non dà oggi il pane come lo dava ieri ai Bach) non si usano le chiesastiche tastiere, bensì comuni pianoforti. Tuttavia, ad un esame sereno, rimane la singolarità di tale scelta didattica in un istituto che

L'autentico folklore musicale della gente abruzzese

del pentagramma

Il folklore autentico è una delle componenti più interessanti della vita musicale abruzzese, alla quale concorre in maniera determinante il Coro di Orsogna, che nei costumi secolari si esibisce (nella foto) nella campagna di Orsogna presso la villa diroccata della famiglia Rizzacasa in località San Bernardino

Cinque ragazzi del Conservatorio Lorenzo Perosi di Campobasso nel cortile del Castello Monforte. A destra, il cornista Domenico Ceccarossi, uno dei concertisti più noti dell'Abruzzo, fotografato nel porticciolo di Ortona a Mare, il paese natale di Tosti

Un maestro e cinque giovani allievi

conta tre anni di vita e in cui mancano, ad esempio, le classi di strumenti molto più alla mano e con prospettive pratiche più sicure, dal fagotto alla viola, dal corno al contrabbasso. E' questo ormai il centro musicale del Molise, dove accorrono studenti dall'intera regione: 26, ad esempio, da Isernia. Ché, se non esiste una tradizione concertistica o lirica, rimane comunque il ricordo di gloriosi anni bandistici. Racconta il geometra Pasquale Ciotoli, direttore artistico dei locali Amici della Musica, che nel 1935 la banda di Campobasso era riuscita a scritturare il sedicenne Severino Gazzelloni pagandolo profumatamente e conteso allora dalla banda di Roccamandolfi. Ma anche le bande sono sparite. Semmai resta da recuperare il folklore. E' questa anche l'intenzione del maestro Jorio: reperire con registratori e con filmati quel po' di autentico e di popolare che rimane nelle campagne e sui monti. Intanto docenti pendolari (Napoli-Campobasso-Napoli, Roma-Campobasso-Roma) e allievi del Lorenzo Perosi svolgono un'intensa attività in città e decentrata dagli accenti squisitamente tradizionali. E' molto sentita anche la musica corale gra-

segue a pag. 34

XII/P

segue da pag. 33
zie a Joseph Grima, che è il direttore della Polifonica Napoletana: « Si lavora bene a Campobasso », osserva il maestro, « sono puri, vergini di musica. In soli quattro mesi ho potuto realizzare una buona mezz'ora nei nomi di Gastoldi e di Marenzio ». Il cammino, qui, sarà però faticoso. Mancano alle spalle tradizioni e musicisti di rilievo. E soffrono adesso nel vedersi rinchiusi nelle camere di un albergo: « Aspettiamo il riconoscimento definitivo », mi dice Carmine Musella, presidente del Conservatorio, « non siamo infatti autonomi a tutti gli effetti. Ad esempio per gli stipendi dipendiamo dal Conservatorio di Napoli. Quando avremo l'autonomia cercheremo innanzitutto dei locali più idonei ».

Non c'è poi bisogno di andare lontano per ritrovare uno dei pochissimi complessi molisani, che conservi integri gli accenti folkloristici. Sono i Canterini del Matese diretti da Cosimo Silvaroli. Li incontro a Boiano e li seguo, in compagnia di Emilio Spensieri, un poeta che vive l'incanto di queste terre, nelle loro danze caratteristiche in una deserta piazzetta di Civita Superiore. I Canterini sorridono, sì, e cantano e ballano e suonano; ma non è il loro un semplice divertimento: ragazzi e ragazze, donne mature e arzilli vecchietti ricalcano con amore una cultura secolare, quella del salterello boianese, delle danze della vendemmia e del matterello in una cornice di pifferi e di zampogne, di tamburelli e di organetti.

Altri costumi e musiche mi affascineranno qualche giorno dopo ad Orsogna, nell'Abruzzo, dove Gaetano Silverii dirige un gruppo fedelissimo alla tradizione popolare, ai piedi della Majella. Me li ha presentati il più famoso cornista dei nostri giorni, l'abruzzese Domenico Ceccarossi, che, se interpreta Mozart e Beethoven, non può dimenticare lo spirito del paese nativo, Orsogna, la patria di un altro insigne maestro, il De Nardis. Continuando nella carrellata folkloristica, il concertista mi conduce sul luogo delle ultime maggiolate: a Ortona, la patria di Tosti. L'ultima maggiolata è del 13 agosto 1967. La canzone popolare sta davvero perdendo terreno. Alle bande, ai cori, ai gruppi danzanti i giovani preferiscono le orchestrine beat, con strumenti elettronici, assordanti. Per loro è sacro quello che stabiliscono le Case discografiche o il Festival di Sanremo e non l'ormai timida voce della loro terra. Non ci sono oggi in Italia i Kodály o i Bartók, capaci di risvegliare l'amore per il folklore. Molto più significativa e organizzata, anche in centri dove non esistono prestigiosi precedenti accademici, mi pare la vita didattica e concertistica. E' il caso di Lanciano, del suo Cenacolo Musicale e dei suoi Corsi di perfezionamento e di aggiornamento musicale. Qui stanno altresì fondando un liceo musicale e una nuova orchestra di giovani, mentre il sindaco della città, Enrico D'Amico, afferma che i musicisti e gli appassionati di musica non possono disconoscere la bontà e la concretezza delle attività di Lanciano, « che fanno scaturire una lodevole e sincera ammirazione non solo da parte della popolazione abruzzese, ma anche da quella di tutto il mondo musicale... I corsi contribuiranno ad alimentare e ad arricchire la genuina passione per la musica delle genti di Abruzzo ».

Una barca colma di appassionati della musica concertistica

I fedelissimi della Società Luigi Barbara di Pescara: Mario De Vincentiis, Anna Ancona, Enrico Summonte, Rachele Marchegiani, Domenico Ceccarossi, Candeloro Candelori, Maria Jolanda Colizza, Paola Bersani, Elisabetta Ancona, Marco Fumo e Rita Fabbrini

Non è un caso che vi siano a Lanciano quest'estate ben tre docenti di pianoforte (Michele Campanella, Mario Delli Ponti e Sergio Perticaroli), poiché, come mi ha confermato Firmino Sifonia, direttore del Conservatorio di Pescara, l'Abruzzo è in Italia la regione che si interessa di più al pianoforte. A Pescara ho visitato i saloni Fabbrini, fra i più accoglienti e organizzati del nostro Paese con file di Steinway che farebbero invidia a un'esposizione di New York o di Milano. Qui il pianoforte va. Non tanto l'elettronico o il « nano » da studio, ma il gran coda, quello che nel listino prezzi raggiunge i quindici milioni. Vengono a sceglierseli Schippers e Menotti da Spoleto e le sale da concerto di mezza Italia. Ma se gli ambienti di vendita e di mostra sono lussuosi, non altrettanto possono dirsi i luoghi dove a Pescara si danno i concerti, quasi sempre nella Sala Grande della Camera di Commercio. Pianisti e chitarristi vengono a suonare qui tra i campioni di fagioli borlotti e di cetrioli, tra scatole, pubblicità e profumi di pomodori pelati e di peperoni.

Visito due altri centri artistici di rilievo: a Chieti conosco il dottor Mario Stumpo dell'Associazione Amici della Musica che ha voluto far entrare l'arte nelle fabbriche, in periferia, incontro ai giovani. Ha ridotto l'ingresso per gli operai a trecento lire grazie all'appoggio dei sindacati e dei consigli di fabbrica. A Sulmona l'animatore della musica è invece Franco Potenza, che viene appositamente da Roma. Vi trova il terreno adatto allo sviluppo del senso corale, polifonico, folkloristico. Nella Val Peligna il maestro Potenza aveva iniziato nel '70 a reclutare capelloni e ragazze in minigonna al di fuori di ogni consuetudine accademica. Ne ha elettrizzato quasi un centinaio e con loro, sia in città sia in altri paesi, offre concerti e serate di musica popolare.

Se nei centri minori, nelle valli, sui monti o al mare il desiderio di pochi affezionati è quello di recuperare l'autenticità folkloristica, di aggrapparsi agli estremi accenti di una civiltà millenaria, L'Aquila offre invece una immagine musicale meno riconoscibile dal punto di vista etnologico. E ciò senza creare squilibri di sorta. Qui la musica si fa e si vuole sempre più aperta verso gli orizzonti delle maggiori istituzioni italiane e straniere. Concerti, conferenze, il recente Conservatorio, il fervore dell'avvocato Nino Carloni e di molti musicisti di fama e di talento confermano che ci troviamo in un centro d'arte senza etichette provinciali. L'ultima creatura è l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, criticata da qualcuno perché nelle sue file difettano in verità i maestri d'Abruzzo, sostituiti per forza di cose da professionisti pendolari che vengono da Roma e da altre città. Facendo capo all'istituzione omonima, è questa — secondo le prospettive del Carloni — « una struttura regionale destinata a servire gli interessi musicali di tutto l'Abruzzo e ad essere governata da dirigenti che siano espressione della volontà di tutte le istituzioni musicali della regione e di tutti gli Enti pubblici interessati all'elevazione culturale delle genti abruzzesi ».

Luigi Fait

LE CAUSE DELLA PELLE GRASSA

Una approfondita osservazione della pelle è ancora oggi il mezzo migliore per scoprire in tempo le piccole insufficienze che spesso non sono documentabili con analisi di laboratorio.

La pelle è la spia della nostra salute. L'antica medicina empiristica non possedendo gli strumenti per sondare lo stato di funzionalità degli organi interni basava gran parte delle sue indagini sugli aspetti della pelle. Oggi la medicina possiede strumenti e mezzi di indagine abbastanza perfetti. Noi possiamo « guardare » nei polmoni mediante l'apparecchio per le radiografie o visualizzare, sempre mediante una radiografia, se esistono alcuni tipi di calcolo nel fegato. Mediante analisi di laboratorio sul sangue o sull'urina possiamo conoscere lo stato di funzionamento di alcuni organi o lo stato di salute generale. Strumenti o analisi molto sofisticati ci consentono di avere delle informazioni abbastanza precise sul nostro organismo e di formulare delle diagnosi abbastanza corrette. Perciò molti metodi di indagine della antica medicina sono caduti in disuso; fra questi l'ispezione della pelle.

I medici di trenta quarant'anni fa davano molta importanza all'aspetto, alla consistenza, al colore della pelle, alla sua elasticità. Mediante una accurata osservazione della pelle essi capivano se il paziente era ammalato di cuore, se aveva malattie di fegato, dei reni, dello stomaco, del sangue.
Anche oggi un medico scrupoloso, pur affidando parte del giudizio agli esami di laboratorio o a una indagine strumentale più profonda, non disdegna o non dovrebbe disdegnare i metodi antichi di ispezione perchè essi ci possono dare ancora molte informazioni importanti ed orientarci poi verso le analisi da fare per approfondire la diagnosi.

Una buona osservazione della pelle, infatti, può dirci molte cose specie sullo stato di funzionalità del fegato. Una buona osservazione della pelle è ancora il mezzo più efficace per scoprire in tempo le piccole disfunzioni o le piccole insufficienze del fegato che spesso non sono documentabili con analisi di laboratorio.

La pelle continua ad essere una spia « intelligente » almeno del fegato e ciò in quanto tra fegato e pelle esistono dei rapporti diretti.

La pelle, infatti, è un organo attraverso il quale smaltiamo parte delle sostanze tossiche che produciamo. E' il fegato l'organo che neutralizza le sostanze tossiche, ma quando queste sono in eccesso, in parte vengono smistate alla pelle che le elimina attraverso il sudore. Se la pelle è sovraccarica di sostanze tossiche non neutralizzate dal fegato ce ne accorgiamo dal colorito stesso della pelle che da roseo lucido, diventa roseo-giallastro e opaco.

La pelle è anche una spia di una disfunzione del metabolismo dei grassi di origine epatica. Quando il fegato non riesce a metabolizzare bene i grassi, quando ad esempio, produce un eccesso di colesterolo, questo viene in parte smistato verso la pelle dove abitualmente si accumula la maggiore quantità di grassi di deposito, ma dove in particolare si accumula anche il colesterolo sotto forma di piccoli agglomerati che spesso si vedono (negli anziani) intorno agli occhi o sul viso. Questi agglomerati vengono anche chiamati xantomi. Oppure l'eccesso di colesterolo lo si può notare sulla pianta delle mani e dei piedi, in particolare, come spesso dei diabetici, sotto forma di una colorazione giallastra della pelle.

Oggi possiamo avere un dato sulla situazione del colesterolo nel nostro organismo mediante esami del sangue. Ma questi esami possono essere normali anche se la situazione può non essere normale. Se rintracciamo sulla pelle xantomi o una colorazione giallastra dobbiamo pensare che esiste una disfunzione del metabolismo del colesterolo e quindi una disfunzione del fegato.

Anche la patina di grasso che spesso ricopre la pelle, per cui la definiamo « pelle grassa » può essere un segno di una disfunzione del fegato. Dunque una buona osservazione della pelle può darci molte informazioni, prima ancora di ricorrere ad esami particolari per orientarci verso una diagnosi. E poichè il rilievo di questi dati è abbastanza semplice, dovremmo imparare a rilevarli anche noi per poterci rivolgere in tempo al medico.

Giovanni Armano

COME "LEGGERE" LA NOSTRA PELLE

Osservate attentamente la vostra pelle e compilate questa tabella. Se totalizzerete almeno 3 "sí", probabilmente il vostro fegato è stanco e ha bisogno di essere aiutato.

1	Il colorito della pelle del viso è più roseo-giallastro del solito?	SI	NO
2	Avete notato che la pelle del vostro viso è opaca?	SI	NO
3	Avete notato delle macchie giallastre attorno agli occhi?	SI	NO
4	La vostra pelle è più "grassa" del normale?	SI	NO
5	La pianta delle vostre mani e dei vostri piedi è lievemente giallastra?	SI	NO

Molte volte è necessario cambiare lassativo. Perché?

Ciò è dovuto al fatto che l'intestino spesso si abitua allo stesso lassativo. Cambiando lassativo si tenta di stimolare l'intestino, di svegliarlo.

Ma più si cambia lassativo, più si può peggiorare la situazione. I lassativi normalmente agiscono sull'intestino con un'azione irritativa che, se al momento produce sollievo, alla lunga suscita una reazione pericolosa di difesa.

E' necessario un lassativo che agisca anche sul fegato e sulla bile oltre che sull'intestino. Provate i Confetti Lassativi Giuliani, che hanno appunto un'azione completa sugli organi della digestione.

I Confetti Lassativi Giuliani possono risolvere così il vostro problema della stitichezza: essi vi pemettono di ottenere un risultato concreto quando ne avete la necessità. I Confetti Lassativi Giuliani normalmente non creano abitudine. Chiedetelo al vostro farmacista.

Acqua contro l'inquinamento

Non si tratta di un gioco di parole, anche se oggi è purtroppo più facile leggere di inquinamento dell'acqua anzichè di acqua contro l'inquinamento.

Si tratta invece di una realtà attuale e scientificamente sperimentata. La natura infatti ci mette a disposizione rilevanti quantità di acque batteriologicamente pure, dotate di precise proprietà curative che hanno inoltre, rispetto ai farmaci di sintesi, il vantaggio di essere naturali. Quindi completamente atossiche e più facilmente assimilabili dal nostro organismo.

Il nostro organismo di uomini moderni, sottoposto ad un ritmo di vita innaturale, è costetto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perchè ne alterano i metabolismi. Lo fanno invecchiare in anticipo.

E' proprio contro questa forma di inquinamento del nostro organismo che le Acque della Terme di Montecatini, e specialmente l'Acqua Tettuccio, agiscono efficacemente.

La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

NON SEMPRE CHI ARROSSISCE DOPO MANGIATO E' UN TIMIDO

Quante volte dopo mangiato abbiamo notato degli strani arrossamenti in viso, in particolare al naso e agli zigomi? Nella maggior parte dei casi, questo fenomeno è dovuto ad una labilità dei meccanismi neurovegetativi del tono dei capillari, in pratica ad una mancanza di controllo degli afflussi di sangue in superficie. Ma perchè questo fenomeno avviene più spesso dopo aver mangiato, specialmente in persone che amano chiudere il pranzo con bevande alcooliche? Bisogna dire che l'alcool svolge un'azione tossica sul fegato, liberandolo delle sostanze che alterano proprio i meccanismi di regolazione del tono dei capillari.

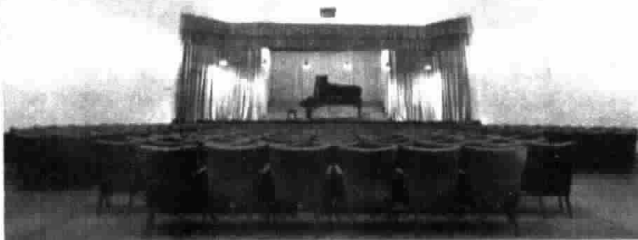
Per questo, se dopo mangiato notiamo degli strani arrossamenti sul viso, dobbiamo pensare che alcune sostanze tossiche, derivate da ciò che abbiamo mangiato e bevuto, agiscono sulla circolazione. Il fenomeno degli arrossamenti ci dice, in questo caso, che il fegato non riesce a neutralizzare in tempo queste sostanze e che, quindi, alla base del fenomeno, ci può essere anche una disfunzione epatica. In questo caso, la nostra prima preoccupazione deve essere un'alimentazione sana, ma dobbiamo anche aiutare il fegato e quindi la nostra digestione.

Un digestivo semplice, fortemente alcoolico, non serve certamente anzi, può essere dannoso.

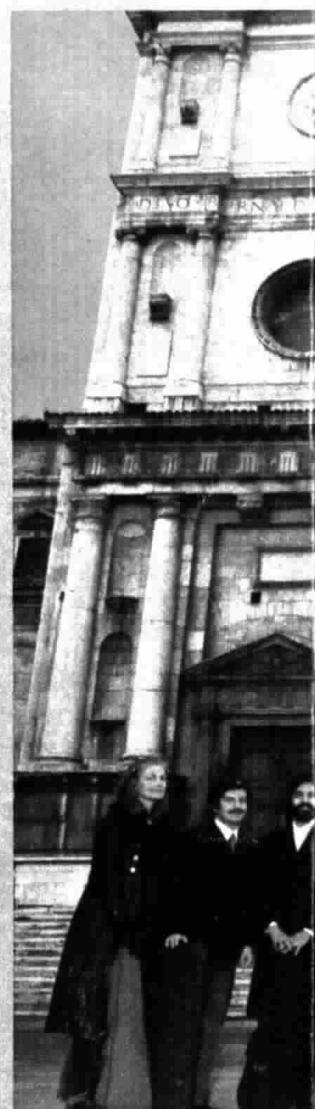
Per questo oggi si consiglia l'uso di un digestivo efficace. E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo capace di una duplice azione: sullo stomaco, stimolando la digestione, e sul fegato, riattivandolo e liberandolo anche dalle sostanze che sono, come abbiamo visto, alla base di quei rossori post-prandiali.

Aut. Min. San. 3699 - 3621 - Aut. Med. Prov. R/1057

L'Auditorium della Società Barattelli dell'Aquila, ricavato in uno dei bastioni del castello cinquecentesco: è ritenuto dagli esperti una delle sale più confortevoli e perfette del mondo dal punto di vista acustico

Tutti insieme per Beethoven a San Bernardino

Il concerto inaugurale dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese in San Bernardino all'Aquila si è svolto il 21 aprile 1974. Gian Luigi Gelmetti è salito sul podio per dirigere lavori beethoveniani: l'« Ouverture » del « Prometeo », il « Quarto concerto per pianoforte » (solista Antonello Neri) e la « Prima sinfonia ». Alla formazione dell'Orchestra concorrono vari complessi da camera aquilani

I giovani concertisti aquilani

Nella foto sopra, alcuni elementi del Gruppo Strumentale A. Casella dell'Aquila e dei Filarmonici Abruzzesi davanti al castello cinquecentesco. Da sinistra Filippo Guglielmi, Raffaello Angelini, Sabatino Cernilio, Carmine Gaudieri, Massimo Paolucci, Giovanni Marulli, Antonio Russo e Armandino Cassiani. A destra, i Solisti Aquilani davanti alla Chiesa di San Bernardino: si differenziano dalle formazioni consimili per il repertorio riservato ai contemporanei

I Canterini del Matese di Boiano in una danza tipica regionale che rievoca il tempo della vendemmia. Direttore del gruppo è Cosimo Silvaroli; la foto è stata scattata a Civita Superiore

I complessi artistici

BOIANO

• **I Canterini del Matese.** Da un ventennio, sotto la guida di Cosimo Silvaroli, invitati non solo in ogni parte d'Italia ma all'estero (da Ginevra a Toronto, dalla Costa Azzurra a Monaco di Baviera), si impegnano nella ricerca scientifica del genuino folklore della loro terra.

L'AQUILA

• **Il Gruppo Strumentale A. Casella.** Espressione dei migliori intendimenti di promozione musicale emersi dalla attività dell'omonimo Conservatorio, questa compagine ne allinea i più maturi allievi. Si dedica alla diffusione della musica in tutti gli strati sociali sotto la guida di Gian Luigi Gelmetti.

• **I Filarmonici Abruzzesi.** Complesso di fiati e di percussione, è sorto alcuni anni fa per merito di Gian Luigi Gelmetti, di Antonello Neri e di Nino Carloni. Aperto ad ogni forma musicale, il complesso si è tuttavia dedicato in maniera particolare al repertorio contemporaneo.

• **I Solisti Aquilani.** 11 archi diretti da Vittorio Antonellini. Si sono costituiti nel 1967 sotto il patrocinio della Società Aquilana dei Concerti. Sono noti per le frequenti tournées in Francia, Belgio, Inghilterra, Austria, Irlanda, ecc., nonché per le iniziative promozionali in favore della regione abruzzese.

• **Il Trio dell'Aquila.** Formato dal pianista aquilano Fausto Di Cesare, dal violinista Daniele Gay e dalla violoncellista Frances Marie Uitti, è di recentissima costituzione e si inserisce nel quadro delle attività della Società Aquilana dei Concerti Bonaventura Barattelli.

• **Orchestra Sinfonica Abruzzese.** E' l'ultimo e imponente risultato delle iniziative della « Barattelli », che pensava ad un organico sinfonico fin dal 1958. L'istituzione sinfonica reca la data del 4 novembre 1970; mentre il primo concerto dell'Orchestra nella Chiesa di San Bernardino all'Aquila è del 21 aprile 1974.

ORSOGNA

• **Il Coro di Orsogna.** Fondato nel 1927 dal maestro Gino Di Nizio (1885-1962), si dedicò esclusivamente in un primo tempo al repertorio polifonico classico, distinguendosi in parecchi concorsi nazionali e internazionali. Da quando è stato affidato al maestro Gaetano Silverii si è però specializzato in brani folcloristici abruzzesi continuando l'attività in Italia e all'estero sotto la presidenza dell'avvocato Mario Tenaglia.

PESCARA

• **Il Coro delle 9.** Ne è presidente Giovanni Guazzone e direttore Enrico Summonte, architetto ed ex componente del Coro della Filarmonica Romana. Scopo dell'associazione è studiare la polifonia, eseguirla e diffonderla senza lucro alcuno. Il bilancio del Coro è sorretto da contributi e da sussidi di enti pubblici e privati, nonché dai soci sostenitori che con la loro opera contribuiscono allo svolgimento della sua stessa attività.

• **La Nuova Accademia Italiana.** Di recente formazione (1969), grazie al concorso dei docenti del locale Conservatorio di musica, essa si propone di divulgare brani strumentali cameristici di ogni epoca. La compongono Ugo Fusco (flauto dolce), Gianfranco Pardelli (oboe), Mario Domenicucci (violoncello) e Antonio Piovano (piano).

SULMONA

• **Il Coro di Franco Potenza.** Ha quattro anni di vita e deve i suoi successi alla collaborazione tra il maestro Franco Potenza, che ne è il direttore, e la Camerata Musicale Sulmonese. Lo costituiscono 85 tra ragazzi e ragazze che si dedicano con pari entusiasmo al genere polifonico antico e alle espressioni più moderne, ivi compresi il folklore regionale e i negro spirituals.

Società e accademie

CAMPOBASSO: Società Amici della Musica. Ne è direttore artistico il geometra Pasquale Ciotoli. 230 soci con il preciso intendimento di portare nel Molise le migliori forze del concertismo nazionale e internazionale. Per le manifestazioni manca una sede stabile. Di volta in volta si utilizza un cinema o una chiesa. Gli iscritti al Conservatorio sono agevolati: 3 mila lire per una stagione di 12 concerti; gli altri studenti pagano 6 mila; mentre l'abbonamento intero costa 12 mila.

CHIETI: Associazione Amici della Musica. Fondata 15 anni fa, ne è animatore artistico il dott. Mario Stumpo. Dal '68 si è inserita nella vita culturale cittadina in collaborazione con il Comune e organizza manifestazioni di musica barocca, jazz, recital di famosi maestri (sono di casa Cziffra e Magaloff) e spettacoli di balletto al rinnovato Teatro Marrucino (500 posti a sedere). Prima dei restauri i concerti si davano nella Sala della Provincia o al Supercinema. Ne è presidente il prof. Luciano Migliorini, otorinolaringoiatra, primario dell'Ospedale Civile di Chieti. L'Associazione organizza tra maggio e giugno i Pomeriggi Musicali dedicati ai giovani, con cenni di storia della musica, conferenze, dibattiti e diapositive.

L'AQUILA: Società Aquilana dei Concerti Bonaventura Barattelli. Presidente Roman Vlad, direttore artistico Nino Carloni, consigliere delegato Lucio Barattelli, direttore d'organizzazione Giuseppe Verna, segretaria generale Giuseppina Cipriani. Fu fondata il 18 luglio 1946 per iniziativa dell'avvocato Nino Carloni, dopo una serie di concerti preparatori da lui organizzati come direttore della Sezione Musica del Gruppo Artisti Aquilani. Il 18 settembre 1966 con un nuovo ordinamento statutario assunse la qualifica di Ente Musicale. Nel 1967 ha creato I Solisti Aquilani e, in seguito, gli altri complessi di cui scriviamo in un'altra parte del servizio. In seno alla Società è nato nel 1953 il Circolo Giovani Amici della Musica. Si è favorito con questo l'accostamento dei giovani alla musica. Il Circolo, soprattutto da quando ne ha assunto la direzione artistica il pianista Antonello Neri, ha portato le espressioni di tutti i tempi e specialmente la poetica musicale contemporanea sia nei posti tradizionali, sia in quelli periferici.

A Lanciano si svolgono in estate i Corsi di perfezionamento frequentati da diplomati e da diplomandi (65 borse di studio), che concorrono alla formazione di un'orchestra giovanile. Nella foto, da sinistra il critico musicale Mario Lanci, il sindaco di Lanciano Enrico D'Amico e il mecenate dei corsi, l'avvocato Gennaro Paone. A destra, l'avvocato Nino Carloni, fondatore e direttore artistico della Società dei Concerti dell'Aquila

LANCIANO: Cenacolo Musicale Fedele Fenaroli. Ha dato il via, insieme con il Comune e con la Pro Loco, ai Corsi di perfezionamento strumentale: un'accademia al terzo anno di vita, la cui direzione è stata affidata recentemente al cornista Domenico Ceccarossi. Presidente dei Corsi, che si svolgeranno quest'estate dal 15 luglio al 30 agosto, è Enrico D'Amico, sindaco di Lanciano.

PESCARA: Società del Teatro e della Musica Luigi Barbara. Presidente l'industriale Mario De Vincentiis e animatrice artistica la signora Rachele Marchegiani (professoressa di pianoforte). 1400 soci, di cui la metà giovanissimi (anche di 8 anni). E' sorta nel 1966 per iniziativa di un gruppo di appassionati ed è stata l'organo propulsore di cicli collaterali, quali il Festival del jazz e la Rassegna di giovani concertisti.

I personaggi di ieri e di oggi

Fedele Fenaroli
compositore (Lanciano, 1730 - Napoli, 1810)

Francesco Masciangelo
compositore (Lanciano, 1823 - ivi, 1906)

Gaetano Braga
violoncellista e compositore (Giulianova d'Abruzzo, 1829 - Milano, 1907)

Tito Mattei
pianista, direttore d'orchestra e compositore (Campobasso, 1841 - Londra, 1914)

Francesco Paolo Tosti
compositore e maestro di canto (Ortona a Mare, 1846 - Roma, 1916)

Camillo De Nardis
compositore (Orsogna, 1857 - Napoli, 1951)

Adriano Lualdi
compositore (Larino, 1885 - Milano, 1971)

Guido M. Gatti
musicologo (Chieti, 1892 - Roma, 1973)

Guido Albanese
compositore (Ortona a Mare, 1893)

Domenico Ceccarossi
cornista e didatta (Orsogna, 1910)

Luigi Torrebruno
timpanista (Torino di Sangro, 1910)

Leonida Torrebruno
timpanista, concertista di vibrafono e di xilofono (Torino di Sangro, 1915)

Le scuole

CAMPOBASSO: Conservatorio Lorenzo Perosi. *Al terzo anno di attività, ne è direttore Argenzio Jorio. 240 allievi e 37 docenti. Le lezioni si svolgono in linea di massima durante le ore pomeridiane, poiché, mancando una scuola media interna, gli iscritti frequentano il mattino altri istituti statali. 7 classi di pianoforte, 3 di violino, 2 di organo, 2 di canto e quindi una per ciascuno dei seguenti strumenti: arpa, violoncello, flauto, oboe, clarinetto, tromba e trombone, percussione. Vi sono inoltre i corsi di composizione, arte scenica e materie complementari.*

L'AQUILA: Conservatorio Alfredo Casella. *Nato nel 1967-'68 come sezione distaccata del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, diveniva dal 1° ottobre 1968, sotto la direzione di Gherardo Macarini Carmignani, istituto autonomo intitolato a Casella. Da due anni lo dirige il maestro Giacomo Saponaro. Pur agendo in un vecchio edificio (ex istituto magistrale) in via dell'Annunziata al n. 1, è una delle scuole musicali più quotate del nostro Paese. 267 sono gli allievi ordinari, più altri che frequentano i corsi straordinari di didattica della musica (8), di musica elettronica (4), di sassofono (12), di percussione (17) e di chitarra (22). 53 sono i docenti, di cui 18 per le sole materie complementari.*

PESCARA: Conservatorio Luisa d'Annunzio. *Da cinque anni è Conservatorio statale sotto la direzione del maestro Firmino Sifonia. In precedenza il « Luisa d'Annunzio » era liceo musicale pareggiato. In cinque anni il numero degli allievi è aumentato da 60 a 400. Accanto alle discipline comuni in ogni istituto musicale vi spiccano i corsi di nuova didattica della composizione e di flauto dolce.*

TERAMO: Liceo musicale pareggiato Gaetano Braga. *Fondato nel 1893 è ora diretto da Vittoriano Della Cananea, al quale è pure affidato il corso di violoncello. 5 classi di pianoforte e una rispettivamente per il violino, il clarinetto, la chitarra e il canto. 14 docenti e 179 alunni. I saggi scolastici (quest'anno 8) vengono a corroborare la vita artistica della città, già notevole, grazie agli Amici della Musica e al Giugno Teramano (spettacoli lirici).*

I teatri

CAMPOBASSO: • Cinema Teatro Savoia. 720 posti, su progetto dell'ingegner R. Battista di Campobasso, fu inaugurato il 3 aprile 1926 con *Tosca*. Vi cantarono poi Franci e De Angelis; nel '36 Lualdi vi diresse *La Grançeola*. Concerti anche con Willy Ferrero.

• Ariston. 500 posti. Inaugurato il 7 giugno 1950. Progetto dell'architetto M. Castelli Lodi di Milano. Ma qui la lirica è sopraffatta dal cinema e dalla rivista. Anche concerti.

CHIETI: Marrucino. Su progetto dell'architetto teramano Eugenio Michitelli, fu inaugurato il 12 gennaio 1818 con un ballo durato fino alle prime luci dell'alba. Nel teatro illuminato con « trecento lumi di cera » vi sonarono due orchestre: la prima, formata — come scrivono i cronisti — « da tutti i professori di musica », la seconda « da una banda popolare composta di sedici individui ». Qualche giorno dopo si dava la *Cenerentola* di Rossini. Ampliato e restaurato tra il 1870 e il 1875, ebbe 4 ordini di palchi e un loggione con 120 posti. In platea 20 poltrone e 146 sedie. Il nuovo sipario a firma di Giovanni Ponticelli rappresenta il trionfo di Asinio

segue a pag. 40

LE TERRE DELLA MUSICA NEL CENTRO SUD

segue da pag. 38

Pollione. Chiuso nel 1950 ne sono stati affidati ulteriori lavori di restauro all'architetto Renzo Mancini e quelli di ampliamento all'ingegner Nicola Battaglini. Ultime opere prestigiose rappresentate nel maggio 1943: la *Manon Lescaut* di Puccini con la Caniglia e la *Tosca* con Maria Carbone. Direttore Ottavio Ziino.

L'AQUILA: Teatro Comunale. Su disegno dell'architetto napoletano Luigi Catalano, fu costruito nelle immediate vicinanze dell'antico Teatro San Salvatore ed ereditò dalla Sala Olimpica, aperta nel 1820 e demolita nel 1857, il sipario a firma del boemo Franz Hill su disegno del salernitano Giuseppe De Mattia. Vi si rappresentano i Marsi che vanno in aiuto di Turno. Prima si chiamò « San Ferdinando », poi « Vittorio Emanuele », infine « Comunale ». Fu inaugurato il 14 maggio 1873 con *Un ballo in maschera* di Verdi e *Ruy Blas* di Marchetti. In seguito vi sono passati artisti celebri, quali la Cigna, la Pagliughi, Franci.

I contributi del Ministero

Sentito il parere della Commissione Centrale per la Musica nella riunione del 15 febbraio 1974, il Ministero del Turismo e dello Spettacolo ha disposto per l'attività lirica nell'Abruzzo e nel Molise le seguenti assegnazioni di contributi:

ABRUZZO

Chieti, Comune - 4 recite
L. 17.000.000

Chieti ed altre località dell'Amm. Prov. - 4 recite
L. 21.400.000

Lanciano, Comune - 2 recite
L. 8.500.000

Ortona - 2 recite
L. 9.350.000

Teramo, Comune - 3 recite
L. 12.750.000

Teramo ed altre località dell'EPT - 6 recite
L. 28.050.000

MOLISE

Campobasso, EPT - 3 recite
L. 14.025.000

Isernia, EPT - 3 recite
L. 14.025.000

Termoli - 2 recite
L. 9.350.000

Nel prossimo numero
Personaggi di ieri e di oggi, iniziative, polemiche e folklore in
SARDEGNA

Con «Lunga notte di Medea» di Corrado Alvaro continua alla TV il ciclo dedicato alle opere teatrali di grandi narratori italiani del Novecento

Una leggenda ricondotta a misura umana

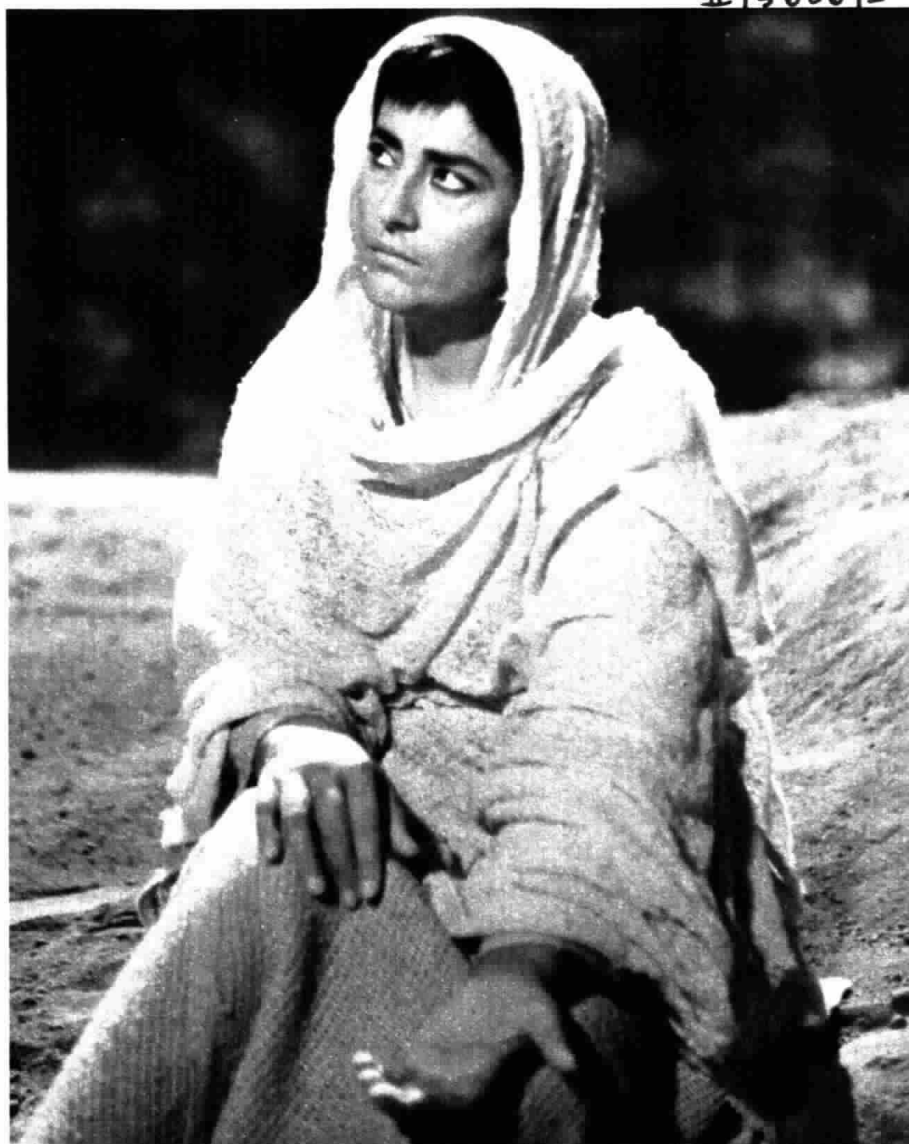
di Enzo Maurri

Roma, maggio

Dopo *Un marito* di Svevo continua, con Corrado Alvaro e la *Lunga notte di Medea*, *Dalla narrativa al teatro*, il ciclo dedicato agli incontri dei narratori italiani del Novecento con la rappresentazione teatrale. Com'è facile immaginare, la rassegna comprende, e più ancora potrebbe comprendere, incontri fra loro molto dissimili, ché un tale rapporto ha vari modi d'essere. Può infatti limitarsi all'unica vacanza che lo scrittore di racconti e romanzi si prende visitando il mondo della scena, come, all'opposto, può realizzarsi (ma il caso è abbastanza raro in Italia) in una continua, naturale osmosi fra le due attività.

Corrado Alvaro non toccò né l'uno né l'altro estremo. Certo non fu indifferente al teatro, né tanto meno mostrò di considerarlo, come molti fra i nostri scrittori, un'occasione minore per esprimersi. Non a caso quando, nel fervore del dopoguerra, apparve *Teatro*, la rivista di spettacolo poi divenuta *Teatro-scenario*, il primo numero si aprì con un suo articolo: *Il discorso interrotto*; il discorso, appunto, civile e consapevole di un artista calabrese, italiano, europeo.

Se tralasciamo pochi anni di critica drammatica e due riduzioni di opere classiche, gli incontri di Corrado Alvaro con la scena furono tre: così distanziati nel tempo da testimoniarci che la sua non fu la fiammata di una stagione. *Il paese e la città*, presentato al Teatro degli Indipendenti di Bragaglia, è del 1923; *Il caffè dei naviganti*, interpretato dalla celebre Compagnia dell'Eliseo (Pagnani-Cervi-Morelli-Stoppa) è del 1939; *Lunga notte di Medea*, portato al successo da Tatiana Pavlova, è del 1949. E che non si tratti di tre avventure senza impegno lo dimostra anche il fatto che motivo comune è il conflitto tra i valori autentici di una gente umile e primitiva e gli ambigui pregi di una civiltà raffinata; motivo caro allo scrittore così legato al mondo arcaico e rustico della sua Calabria.

Questa *Lunga notte di Medea* s'ispira al celebre mito greco e ne è protagonista la donna della Colchide che, grazie ad Euripide, comunemente viene considerata la prima vera figura femminile apparsa nel teatro.

Naturalmente Alvaro, come ogni scrittore moderno, ha affrontato il mito secondo un processo del tutto opposto a quello seguito dagli antichi, riconducendo cioè a misura umana la leggenda ed i suoi personaggi. Ma senza imboccare la strada dell'ironia e della dissacrazione; si è accostato alla vicenda per riscoprirvi verità costanti dell'umana natura, raccontando la sempre uguale pena della donna innamorata e tradita.

Medea è una straniera presso la quale, quand'era lontano dalla sua terra, Giasone trovò protezione ed amore (quante storie simili aveva veduto l'Europa della seconda guerra mondiale?). Ma adesso, nella civile Corinto, la loro unione, nonostante i due figli che ne sono nati, non ha più senso; il re Creonte offre all'uomo la figlia Creusa e l'uomo non può rifiutare. Giasone, meschino eroe, ripudierà Medea — una barbara, in fondo, che tutti temono — perché questo esige la società che lo esalta e lo condiziona. E, poiché quella donna che soffre potrebbe forse meditare la vendetta, tutti sono addosso a lei e perfino ai due bambinelli. Sì che la madre stessa preferirà ucciderli piuttosto che abbandonarli alla furia bestiale degli evoluti cittadini di Corinto.

Con la regìa di Maurizio Scaparro la *Medea* di Corrado Alvaro è affidata alla prestigiosa interpretazione di Irene Papas. Le sono a fianco Pino Micol (Giasone) e Andrea Checchi (il re Creonte). Assisteremo così all'ultima fatica televisiva del simpatico e bravo attore recentemente scomparso. Andrea Checchi — non importava conoscerlo, bastava guardarlo — era tutt'altro che violento e autoritario: la sua adesione al personaggio del re, lungi dall'essere occasionale, ha inteso scoprire, anziché la convenzionale ferocia del « tiranno », come il potente possa essere fra i soggetti passivi dello stesso potere.

Due momenti del dramma. Qui sopra, Irene Papas (Medea); a destra, Andrea Checchi: « Lunga notte di Medea » è stata una delle ultime interpretazioni dell'attore

Lunga notte di Medea *va in onda venerdì 7 giugno alle 21 sul Secondo Programma TV.*

Tutti, in fondo, amano
un morbido contatto con le cose.
Carta igienica Scottex.
STRAPPO PERFETTO
Scottex
Due veli di morbidezza,
a strappo perfetto.

la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

Un documentario ungherese

LA PICCOLA LONTRA

Venerdì 7 giugno

Seduto sul tronco di un faggio abbattuto, il fucile tra le ginocchia, l'uomo tira fuori da una tasca della giubba una corta pipa ed una borsa di tabacco. Carica la pipa, attentamente, coi gesti lenti e sicuri di chi sa misurare il proprio tempo e non ha fretta; poi si guarda attorno. Alberi ed alberi, e sommessi fruscii, rumori indefiniti, un gorgoglìo di acque lontano. L'uomo prende a raccontare: « Sono una guardia forestale. Sorveglio la foresta, con costante interesse, da molti anni. Con la pioggia o col sole, faccio il mio giro giornaliero d'ispezione di venti chilometri. Conosco ogni albero affidato alle mie cure, conosco le abitudini della maggior parte degli animali, così quando un giorno scoprii delle strane orme lungo la riva del lago, rimasi perplesso. Decisi di appostarmi dietro un cespuglio; vi rimasi ore ed ore, e tutto quello che potei scoprire fu la fugace apparizione di un animaletto dalla pelliccia di colore bruno. Allora compresi: il misterioso animale era una lontra... ».

Così ha inizio l'interessante documentario a soggetto *Nell'acqua e sulla terra* realizzato da Iro Rendezo e Vago Hars Mihaly per la Hungaro Film, che la *TV dei ragazzi* manderà in onda venerdì 7 giugno. Il racconto della guardia forestale che trascorre la sua vita tra piante ed animali, ha pagine delicate e profonde, momenti di sorridente umorismo e di lirica commozione. Nella sua casa nascosta tra gli alberi l'uomo ha molti animaletti; inoltre ha un amico, anch'egli guardia forestale, che è un eccellente allevatore di cani. Ebbene egli ha tentato, con ottimi risultati, un esperimento singolare: gli hanno portato un cucciolo di tasso rimasto senza mamma, e lo ha fatto allattare da una cagna pointer. E' molto curioso che un cane da caccia allevi un animale selvatico; eppure è accaduto. L'istinto materno ha trionfato.

Anche la nostra guardia forestale ha voluto tentare l'esperimento con una piccola lontra che era rimasta presa in una tagliola. La sua cagna da caccia allatta la lontra, e, intanto, il suo protettore consulta libri di zoologia per conoscere la vita e le abitudini di questi carnivori. Ora sa che la lontra ha bisogno di particolari cure. Allora scava un ruscello artificiale, che costituisce un'eccellente dimora per la lontra, animale agilissimo nel nuoto, che si ciba di pesci, che vive lungo le sponde dei fiumi.

Trascorrono i mesi, e la guardia forestale pensa che il ruscelletto è ormai troppo esiguo per il suo amico, e gli costruisce un bacino. Ma l'uomo sa che, una volta o l'altra, bisognerà dare la libertà alla lontra.

E, difatti, un giorno la lontra scompare. L'uomo potrebbe forse anche ritrovarla e portarla indietro. Ma non lo fa. La lontra ha diritto di unirsi ad altri elementi della sua specie.

Poi, a primavera... Vi sarà una bellissima sorpresa per la vecchia guardia forestale e sono queste le sequenze più delicate e suggestive del film, che si avvale di una splendida fotografia e di una meravigliosa ambientazione naturale.

Cino Tortorella conduce un nuovo programma intitolato « C'era una volta » la cui prima puntata, dedicata agli animali nelle fiabe, andrà in onda lunedì 3 giugno sul Nazionale

Con Cino Tortorella all'insegna della fantasia

ANIMALI NELLE FAVOLE

Lunedì 3 giugno

Che cos'è una fiaba? Un racconto fantastico, in prosa, di origine popolare. Ne sono protagonisti creature umane ed esseri viventi dotati di poteri soprannaturali, benefici o malefici (maghi, fate, gnomi, streghe, eccetera). Le fiabe furono tramandate oralmente sino al Settecento. Nell'Ottocento se ne cominciò la raccolta e lo studio sistematico, per fini etnologici e antropologici (ad esempio, le *Fiabe per bambini e famiglie,* 1812-'15, dei fratelli Grimm). Già nei secoli precedenti, però, la materia fiabesca era stata nobilitata letterariamente: basta pensare ai *Racconti di fate,* 1697, di Charles Perrault.

Il primo vero libro di fiabe italiane è *Lo cunto de li cunti* o *Pentamerone,* 1634-'36, di Giovambattista Basile. Un posto a sé ha Carlo Gozzi (1720-1806), che scrisse per primo « fiabe teatrali » in polemica col realismo del teatro goldoniano. E ancora, in Germania la fiaba, con i suoi ingredienti fantastici, risultò congeniale a scrittori come Hoffmann, Tieck, Novalis, che influirono in notevole misura sul danese H. C. Andersen. E giù, giù, sino alle *Avventure di Pinocchio,* 1881-'83, di Carlo Collodi, a *Peter Pan* (1904) dell'inglese J. M. Barrie, alle fiabe di Luigi Capuana, di Guido Gozzano. Un'interessante raccolta di *Fiabe italiane* (1956) è stata curata da Italo Calvino.

E la favola? Ha una definizione diversa da quella della fiaba. La favola è un breve componimento, per lo più in versi, a scopo esplicitamente o implicitamente ammaestrativo. Ne sono protagonisti animali (o, talvolta, esseri inanimati) che simboleggiano vizi e virtù umane. La « morale » è condensata quasi sempre nella chiusa.

Il primo grande favolista della letteratura occidentale fu il greco Esopo (VI secolo a. C.), il cui genere fu ripreso e rinnovato a Roma dal poeta latino Fedro (I secolo a. C.). La favola esopica ha uno stile semplice e chiaro, i personaggi sono animali, ciascuno dei quali incarna una specifica qualità, positiva o negativa, secondo una tipologia tradizionale e rimasta inalterata. Accanto agli animali ricorrono figure e aspetti della vita quotidiana. Nel complesso dalle favole esopiche emerge una morale pratica, ferma nel difendere la giustizia e la debolezza contro la prepotenza e l'arbitrio.

Alcune tra le più conosciute favole di Esopo verranno presentate nel corso della prima puntata del nuovo programma *C'era una volta* condotto da Cino Tortorella. Il programma, che si articolerà in quattro puntate che andranno in onda ogni lunedì a partire dal 3 giugno, è stato allestito presso lo studio dell'Antoniano di Bologna con la regia di Eugenio Giacobino.

La prima puntata ha per argomento « Gli animali nelle favole »; si racconteranno alcune favole celebri illustrando le caratteristiche degli animali che ne sono i protagonisti (la volpe, l'agnello, il leone, la mucca, eccetera). Alcuni animali saranno presentati dal vivo in studio. Cino Tortorella eseguirà poi con gruppi di bambini una serie di giochi ispirati alle favole. I bambini saranno invitati ad inventare una loro favola ed a raccontarla; difatti il programma ha come sottotitolo « invito alla fantasia ». Ospite fisso della trasmissione è il Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre cui è affidato il compito di eseguire i brani musicali relativi all'argomento di ogni puntata.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 2 giugno
COMPAGNO B, film con Stan Laurel e Oliver Hardy, regìa di G. Marshall e L. Mc Carey. Stanlio e Ollio partono per la guerra: si tratta della prima guerra mondiale. Dopo una serie di avventurose peripezie riescono a tornare in patria sani e salvi, con il proposito di consegnare ai nonni l'orfana di un loro commilitone disperso in un'azione bellica, il quale era stato abbandonato dalla moglie. Ma i due conoscono solo il cognome della bimba, Smith, diffusissimo negli Stati Uniti. Questa circostanza dà luogo ad una serie di divertenti equivoci e movimentate situazioni.

Lunedì 3 giugno
C'ERA UNA VOLTA, un invito alla fantasia condotto da Cino Tortorella con la regìa di Eugenio Giacobino. Il programma, allestito presso lo Studio dell'Antoniano di Bologna, si articolerà in quattro puntate. Vi parteciperà il Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre. Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 4 giugno
CIRCODIECI — storia, attrazioni e spettacolo del circo —, presenta Febo Conti, regìa di Salvatore Baldazzi. Sesta puntata: *Gli acrobati del brivido.* Attraverso una serie di stampe, fotografie, brani di film e di documentari vengono presentati il lavoro ed il costante pericolo che devono affrontare gli artisti dei cosiddetti « numeri del brivido »: equilibristi sul filo, danzatori e giocolieri sulla corda, funamboli che lavorano a grande altezza, acrobati che si lanciano attraverso cerchi di fuoco, eccetera. Ospiti della trasmissione due numeri di grande attrazione: il gruppo di trapezisti « I Merzari » e il gruppo « I Macaggi », acrobati con salto mortale.

Mercoledì 5 giugno
LE ERBETTE di Michael Bond, pupazzi e regìa di Ivor Wood. L'ortogiardino è invaso dalle erbacce perché i suoi abitanti lo trascurano. L'improvviso arrivo di Miss Lattuga, che in fatto di ordine e di nettezza è di una meticolosità addirittura esasperante, mette tutti in agitazione. Per i ragazzi vanno in onda *Ridere Ridere Ridere* con Charlie Chase in *I guai della bellezza, Urlubertù* a cura di Anna Maria Denza e *Spazio,* a cura di Mario Maffucci.

Giovedì 6 giugno
IL SEGRETO DEI VICHINGHI a cura di Luciano Pinelli e Piero Pieroni. Seconda puntata: *Le spedizioni vichinghe.* Nell'836 il capo Torgils, parente di re norvegesi, attacca la già devastata Irlanda con 120 navi. Torgils, primo re vichingo dell'Irlanda, si proclama anche capo religioso del Paese e, fra l'orrore e l'indignazione dei cattolicissimi sudditi irlandesi, mira alla restaurazione del paganesimo. Il programma è completato dal cartone animato *La sfida di Mototopo e Autogatto* di Hanna e Barbera.

Venerdì 7 giugno
NELL'ACQUA E SULLA TERRA, documentario di Iro Rendezo e Vago Hars Mihaly — produzione Hungaro Film. Una guardia forestale illustra la vita di una lontra allevata a casa sua in compagnia di alcuni cuccioli e prendendo con loro il latte dalla cagna. Il programma è completato da *Gli emissari di Ato Joseph* della serie *Avventure nel Mar Rosso.*

N nazionale

11 — Dalla Cappella del Seminario di S. Camillo a Villa Visconta di Besana (Milano)

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Giorgio Romano

e

DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti

Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Realizzazione di Olga Bevacqua

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

— **I rapidissimi**
— *Un topo difficile*
— *Il cavallino selvaggio*
Produzione: Hanna & Barbera

— **Zoofollie**
— *Il gatto volante*
— *Un pasticcio di uova*
Produzione: Warner Brothers

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Decal Bayer - Società del Plasmon - Lafràm deodorante)

13,30-14

TELEGIORNALE

16,25 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Pento-Nett - Mattel S.p.A.)

la TV dei ragazzi

16,30 COMPAGNO B

con Stan Laurel e Oliver Hardy
Regia di G. Marshall e L. Mc Carey
Prod.: Hal Roach

17,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Sanguinella Partanna - Bambole Italo Cremona - Lafràm deodorante - Galbi Galbani)

17,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

18 — IL MANGIANOTE

Gioco musicale a premi
di Perani, Rizza e Giacobetti
presentato dal **Quartetto Cetra**
Orchestra diretta da Tony De Vita
Scene di Antonio Locatelli
Regia di Giuseppe Recchia

TIC-TAC

(Creme Pond's - Candy Elettrodomestici - Fernet Branca - Maglificio Calzificio Torinese - Tin-Tin Alemagna - Conad)

SEGNALE ORARIO

19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

— *Fernet Branca*

ARCOBALENO

(Cerotto Salvelox - Sottaceti Saclà - Margarina Desy)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Mobil S.H.C. - Gelati Motta - Vernel - Deodorante O.BA.O.)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Aperitivo Rosso Antico - (2) Banco di Roma - (3) Ennerev materassi a molle - (4) Gelati Besana - (5) Collirio Alfa

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) R.P.R. - 3) B. & Z. Realizzazioni Pubblicitarie - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) Telefilm

— *Nuovo All per lavatrici*

20,30

IL CONSIGLIERE IMPERIALE

Sceneggiatura di Lucio Mandarà
Consulenza storica dei proff. Umberto Corsini e Giuseppe Talamo
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Antonio Salvotti *Sergio Fantoni*
Müller *Antonio Guidi*
Sartori *Renato Turi*
Schrot *Carlo Montagna*
Merighi *Luciano Virgilio*
Un ufficiale *Dresbach Gustav*
Angelo *Sandro Rossi*
Scipio Salvotti *Luigi La Monica*
Groller *Enzo Tarascio*
Generale Gherardy *Adriano Micantoni*
Giovannino Salvotti *Paolo Logli*
Francesca *Angela Cicorella*
Catina Zaiotti *Alida Valli*
Eloisa *Marilena Possenti*
Paride Zaiotti *Maurizio Merli*
Anna *Marisol Gabbrielli*
Il medium *Edoardo Gatti*
Elga Reinhardt *Giovanna Benedetto*
Effetti musicali di Peppino De Luca
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Veniero Colasanti
Regia di Sandro Bolchi

DOREMI'

(Gled Johnson Wax - Dash - Lacca Elnett Oreal - Olio di semi Giglio Oro - Apparecchi fotografici Kodak - Aperitivo Cynar)

21,35 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna

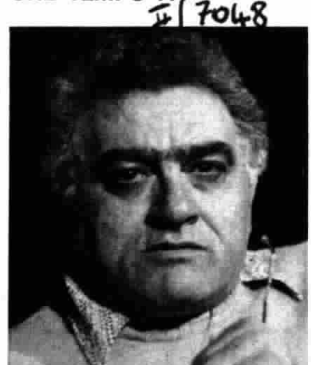
BREAK 2

(Maionese Kraft - Sapone Lemon Fresh - Birra Splügen Dry - Candele Champion - Cherry Stock)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Sandro Bolchi, regista del « Consigliere imperiale » (ore 20,30 sul Nazionale)

2 secondo

14,30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

GONG

(Valli e Colombo - Manetti & Roberts - Milkana Blu)

19,15

— **TELEGIORNALE SPORT**

— **57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**

organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Sintesi della sedicesima tappa: Valenza-Monte Generoso
Telecronista Adriano De Zan

TIC-TAC

(Gelati Sanson - Curamorbido Palmolive)

20 — ORE 20

a cura di **Bruno Modugno**

ARCOBALENO

(Società del Plasmon - Brooklyn Perfetti - Dentifricio Colgate)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Galbi Galbani - Fabello - Aperitivo Aperol - Hanorah Keramine H - Dietor Gazzoni - Ô de Lancôme)

— *Olà*

21 —

NON TOCCHIAMO QUEL TASTO

Spettacolo musicale
con Enrico Simonetti
a cura di Leo Chiosso e Gustavo Palazio
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Ida Michelassi
Regia di Stefano De Stefani
Quinta trasmissione

DOREMI'

(Insetticida Raid - Acqua Minerale Evian - Pneumatici Uniroyal - Bel Paese Galbani - Vernel - Dentifricio Ging)

22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Wellenreiten
Filmbericht
Regie: Berl Gandy
Verleih: N. von Ramm

19,15 Komm Zigan
Zigeunerweisen aus Rumänien, Ungarn u. Russland
Maurice Ravel's « Tsigane »
Schlager im Zigeuner-Look
Durch des Programm führt: Axel von Ambesser
Regie: Fred Kraus
Verleih: Torossi

20 — Kunstkalender

20,05 En Wort zum Nachdenken
Es spricht Alois Müller

20,10-20,30 Tagesschau

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

XII | U Varie

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, Domenica ore 12 *richiama l'attenzione sul significato globale dell'assemblea eucaristica durante la quale i fedeli rinnovano il sacrificio di Cristo. I teologi Franco Peradotto e Sergio Baldi e il regista Carlo De Biase illustrano la partecipazione della comunità che diviene veramente « un popolo sacerdotale » e che in questo alimenta la propria speranza e accresce la fiducia nella fraternità. Perché tutte le persone della comunità possano partecipare alla celebrazione del sacrificio e al rinnovo di fraternità che ne deriva, è consuetudine antica nella Chiesa portare l'eucarestia agli infermi e agli anziani che non possono lasciare la propria casa. Per venire incontro alle attuali esigenze la Chiesa affida tale compito, oggi, oltre a sacerdoti e diaconi, anche a laici.*

POMERIGGIO SPORTIVO

XII | G Varie

ore 14,30 secondo

Una domenica ricca di avvenimenti. Il calcio continua con il campionato di serie B, giunto alla diciassettesima giornata, con almeno un paio di incontri interessanti ai fini della classifica: Novara-Varese e Reggiana-Ascoli. Per l'automobilismo Imola ospita la « Mille chilometri », sesta prova del campionato mondiale marche, con l'Alfa Romeo decisa a consolidare la sua attuale posizione di prestigio. Per il ciclismo, il Giro d'Italia « scantona » in Svizzera: la sedicesima tappa, infatti, si conclude a Mendrisio, sul Monte Generoso. Si tratta di una frazione abbastanza impegnativa con un dislivello di più di mille metri: si parte da Valenza a quota 125 e si arriva a Mendrisio a 1202. Rimangono ancora da percorrere, compresa quella di oggi, sette tappe per complessivi 1233 chilometri, ma le vere difficoltà restano ancora da affrontare.

V | E

IL MANGIANOTE

ore 18 nazionale

Tredicesima puntata: Corrado Di Carlo, il campione mangianote, si presenta oggi per la quinta volta: ha già accumulato gettoni d'oro per 1 milione e 60 mila lire. Avversari di turno sono Marta Zanasi, insegnante di Modena, e Arnaldo Spadafora, tecnico del rene artificiale, nato a Pratola Peligna (L'Aquila) e residente a Roma. I cantanti ospiti e collaboratori dei quattro Cetra sono, in questa giornata, Bruno Lauzi e Bruna Lelli.

II | S

IL CONSIGLIERE IMPERIALE - Prima puntata

ore 20,30 nazionale

Una sera nel 1846, a Verona, Antonio Salvotti e altre personalità del governo austriaco sono fatti segno a una manifestazione di protesta da parte dei patrioti italiani. Il Salvotti fu, nel '21, il grande inquisitore nei processi contro il Pellico, il Confalonieri, il Maroncelli; il figlio primogenito, Scipio, di spirito liberale, freme al pensiero che il padre possa essere stato ingiusto contro chi anelava alla libertà e cerca di conoscerne il passato. Paride Zaiotti, figlio — anch'egli liberale — d'una amica della famiglia Salvotti, racconta a Scipio molte cose, e Scipio comprende che il padre, onestissimo nella devozione alla causa asburgica, ha sempre esercitato con inflessibile durezza la propria professione di magistrato. Intanto — siamo nel '48 — scoppia la rivoluzione a Vienna e gli echi accendono l'animo dei patrioti italiani. Antonio Salvotti, propenso ad una reazione forte, ordina al figlio di non occuparsi di politica. (Servizio alle pagine 26-27).

V | E

NON TOCCHIAMO QUEL TASTO

V | E

La coppia Cristiano e Isabella presenta nella puntata di stasera la scenetta « La malattia »

ore 21 secondo

Nutrito, come sempre, il programma della trasmissione di Enrico Simonetti: la tastiera del pianoforte è affidata questa volta a Gianfranco Intra per Love story, *a Raimondo Campisi per* Alborada nueva *di Ravel e a Romano Mussolini per un suo brano.* Omaggio a Oscar Peterson. *Le voci sono quelle di Edda Vincenzi che interpreta una composizione di Bacharach e di Valeria Fabrizi che ammireremo in* Me la pagherai. *Il pittore estemporaneo è Sandro Lodolo. La sua solita favoletta musicale Simonetti la dedica a* Elisabetta forchetta titolata. *Nell'angolo del cabaret e del varietà ci sono Cristiano e Isabella con la scenetta « La malattia », e Ric e Gian con lo sketch « L'ereditiera petroliera ».*

radio

domenica 2 giugno

calendario

IL SANTO: S. Marcellino

Altri Santi: S. Erasmo, S. Eugenio, S. Nicola.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,10; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 21,05; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,46; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,39; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1882, muore a Caprera Giuseppe Garibaldi.

PENSIERO DEL GIORNO: Ciò che la vita all'uomo dà a mezzo, darà intero la posterità. (Goethe).

Il maestro Kyrill Kondrascin, dirige l'Orchestra Filarmonica di Mosca nel « Concerto della domenica » in onda alle 18 sul Programma Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9 In collegamento RAI: **Santa Messa in lingua italiana,** con omelia di Mons. Filippo Franceschi. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Concerto. **12,45** Antologia Religiosa. **13** Discografia Religiosa. **13,30** Un'ora con l'Orchestra. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani:** Elevazione Spirituale per la Pentecoste: « L'era dello Spirito », di Don Valentino Del Mazza. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** La Fête de la Pentecôte. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Was ist das Gemeinsame zwischen den getrennten Christen? von Joseph Lortz. **22,45** Spirit indwelling: Spirit impelling. **23,15** Festa de Pentecostes - Evocaçao da Beata Helena Guerra, uma Adoradora do Espirito Santo. **23,30** Conocimiento y difusion de la Sagrada Escritura en el Africa sobre todo entre los hombres de estudio, por Mons. Jesus Irigoyen. **23,45 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9,50** Rusticanella. **10,10** Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bogo. **10,30** Orchestre ricreative. **11** Informazioni. **11,05** Intervallo. **11,15** Dalla Cattedrale S. Lorenzo di Lugano: **Santa Messa. 12,30** Dischi vari. **12,45** Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. **13** Concerto bandistico. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** I nuovi complessi. **14,15** Walter Chiari presenta: Tutto chiarissimo. **14,40** La voce di... **15** Informazioni. **15,05** Orchestra Bert Kämpfert. **15,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** Canzoni del passato. **18,30** La Domenica popolare. **19,15** Temi al sassofono. **19,25** Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Rassegna internazionale del radiodramma a cura di Dante Raiteri, Carlo Castelli e Francis Borghi. Coordinamento di Vittorio Ottino (XXVIII serata). **Il crepuscolo dell'eroe.** Radiodramma di Alberto Perrini. Regia di Marco Visconti (Registrazione offerta dalla RAI). **22** Cantanti e orchestre. **23** Informazioni. **23,05** Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. **24** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,30-1** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. **15,35** Musica pianistica. **Darius Milhaud:** « Saudades do Brazil », suite di danze (Pianista Jacques Février). **14,50 La « Costa dei barbari »** (Replica dal Primo Programma). **16,15 Manuel De Falla:** « Notti nei giardini di Spagna » (Pianista Gonzalo Soriano - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Rafael Frühbeck De Burgos). **16,45 « Adriana Lecouvreur ».** Opera in quattro atti di Francesco Cilea. Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Franco Capuana. **19** Almanacco musicale. **19,20** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Orchestra Radiosa. **20,30** Musica pop. **21** Diario culturale. **21,15** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **21,45** I grandi incontri musicali: **Mozartwoche 1974** (Kammerkonzert) (Collegium Aureum - Bettina Cosack, soprano; Ingrid Mayr, mezzosoprano; Gottfried Hornik, basso); **Wolfgang Amadeus Mozart:** « Harmoniemusik » da « Le nozze di Figaro » KV 492 per due oboi, due corni inglesi, due corni e due fagotti (Arrangiamento Johann Went); Notturni per due soprani e basso (Testi Pietro Metastasio); Ecco quel fiero istante KV 436; Mi lagnerò tacendo KV 437; Se lontan, ben mio, tu sei KV 438; Due pupille amabili KV 439; Luci care, luci belle KV 346; Divertimento in si bemolle maggiore KV 287. **23,05-23,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Morton Gould: Latin-american sinfoniette: Rumba - Tango - Cucaracha - Conga (Orchestra « Boston Pops » diretta da Arthur Fiedler) • Enrique Granados: Danza spagnola n. 2 « Orientale » (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Giovanni Paisiello: Nina o la pazza per amore: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Armando Gatto) • Léo Délibes: Coppelia, suite dal balletto: Preludio e mazurka - Ballata - Tema slavo con variazioni - Valzer - Czardas e danza ungherese (Orchestra Sinfonica dell'Associazione dei Concerti « Colonne » di Parigi diretta da Pierre Dervaux) • Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • George Gershwin: Un americano a Parigi (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Franz Lehar: Oro e argento, valzer (Orchestra Sinfonica Hallé di Manchester diretta da John Barbirolli) • Franz Liszt: Grande Studio da concerto « La leggerezza » (Pianista Leopold Godowsky)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — **Santa Messa**

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Filippo Franceschi

9,45 **FESTA DELLA REPUBBLICA**

Radiocronaca diretta della Parata Militare

11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**

Il bambino nel mondo delle parole

Un programma di Luciana Della Seta e Giuseppe Francescato

12ª trasmissione

12 — **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**

Presenta **Giancarlo Guardabassi**

Realizzazione di **Enzo Lamioni**

— *Birra Peroni*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **UN DISCO PER L'ESTATE**

Presentano **Giorgio Chinaglia** e **Paolo Ferrari**

— *Italiana Olii e Risi*

14 — **Federica Taddei** e **Pasquale Chessa** presentano:

Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

14,30 **FOLK JOCKEY**

Un programma di **Mario Colangeli**

— *Aranciata Appia*

15 — **Giornale radio**

15,10 **57° Giro d'Italia - da Mendrisio**

Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 16ª tappa

Radiocronisti **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**

— *Crodino*

15,30 **Milva** presenta:

Palcoscenico musicale

— *Aranciata Crodo*

17,10 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**

Regia di **Pino Gilioli**

(Replica dal Secondo Programma)

18 — CONCERTO DELLA DOMENICA

Orchestra Filarmonica di Mosca

Direttore **KYRILL KONDRASCIN**

Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in fa minore op. 11 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace) (Pianista Emil Ghilels) • Nikolai Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Dal Festival del jazz di Newport

Jazz concerto

con la partecipazione di **Count Basie**

20,20 **IL TURNO**

di **Luigi Pirandello**

Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco

1ª puntata

Marcantonio Ravi	Michele Abruzzo
Ciro Coppa	Gianni Santuccio
Don Diego Alcozer	Ennio Balbo
Pepè Aletto	Leo Gullotta
Stellina	Mariella Lo Giudice
Filomena	Cecilia Polizzi
Bettina	Anna Malvica
Rosa	Dora Calindri
Garofalo	Salvatore Lago
Mauro Salvo	Tuccio Musumeci
Gerlando	Giuseppe Lo Presti

Musiche originali di Dora Musumeci

Regia di **Guglielmo Morandi**

21,05 **CONCERTO DEL SOPRANO RÉGINE CRESPIN**

Robert Schumann: Cinque poemi della Regina Maria Stuarda, op. 135: Abschie von Frankreich - Nach der Gebet ihres Sohnes - An die Königin Elisabeth - Abschied von der Welt - Gebet • Claude Debussy: Trois chansons de Bilitis: La flûte de Fan - La chevelure - Le tombeau des Naiades (Pianista John Wustman)

21,30 **TEATRO STASERA**

a cura di **Lodovico Mamprin** e **Rolando Renzoni**

22 — **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

— **Sera sport,** a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

22,50 **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Tony Cucchiara e Hot Tuna**
Preghiera, Soliloquy for two, Ragazzo mio, Letter to the north star, Molly moy, Corners without exit, L'amore dove sta, Living just for you, Maria Novella, Day to dayout the window, Preghiera al padre, Easy now
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
La pioggia di marzo (Mina) • Showdown (The Electric Light Orchestra) • Questa è la mia vita (Modugno) • Canto (Tihm) • Gideon (George Saxon) • Singin' hallelujah (Rotation) • Amore, amore immenso (Gilda Giuliani) • Innamorati (Mino Reitano) • Black cat woman (Geordie) • Pepper box (The Peppers) • Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) • Un regalo para ti (Los Purtos) • Rimani (Drupi) • Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Bruno Martino, Sandra Milo, Patty Pravo, Ugo Tognazzi**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Biscottini Nipiol V Buitoni*
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— *All lavatrici*
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— *Norditalia Assicurazioni*

12,15 **Alla romana**
Un programma di **Jaja Fiastri** con **Lando Fiorini** - Collaborazione e regia di **Sandro Merli**
— *Mira Lanza*

13 — IL GAMBERO
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Aranciata Crodo*

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Ram-Rand: Only you (Gianni Oddi) • Aznavour: Je m'voyais déjà (Charles Aznavour) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • Calabrese-Donà-Lama: Sto male (Ornella Vanoni) • De Nijs-Bastiaan: One is one (Nick Mackenzie) • Sardou-Revaux-Albertelli-Riccardi: L'eterna malattia (Michel Sardoux) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Sapori-Sergepy-Conrado: Tenendoci per zampa (I Vianella) • Donaggio-Piccoli: Sole giallo (Middle of The Road)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

16,15 **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Lubiam moda per uomo*

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti condotto da Mario Giobbe
Prima parte
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 Bollettino del mare

18,35 Intervallo musicale

18,45 **MUSICA E SPORT**
Seconda parte
— *Oleificio F.lli Belloli*

19 — **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**
— *Ceramica Faro*

19,20 **57° Giro d'Italia - da Mendrisio**
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**
— *Crodino*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,40 **IL GHIRO E LA CIVETTA**
Rivistina della domenica a cura di **Lidia Faller** e **Silvano Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**
Realizzazione di **Gianni Casalino**

22 — **I GRANDI INCONTRI CON LA MUSICA**
a cura di **Bruno Cagli**
4. Il festival di Edimburgo

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

Tony Cucchiara (ore 7,40)

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Alessandro Stradella: Sonata di viole in re maggiore (Concerto grosso per due violini e violoncello soli, archi, trombone, liuto ed organo) (Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 (Pf. Aldo Ciccolini - Orch. de Paris dir. Serge Baudo) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

9,25 *Zavattini in versi. Conversazione di Giuseppe Cassieri*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Concerto di apertura**
W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 200 (Orch. Filarm. di Berlino dir. K. Böhm) • L. van Beethoven: Fantasia in do minore op. 80, per pianoforte, orchestra e coro « Fantasia-Corale » (Pf. D. Barenboim - Orch. « New Philharmonia » e Coro « John Alldis » dir. O. Klemperer) • R. Strauss: Till Eulenspiegel, op. 28 (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan)

11 — **Pagine organistiche**
C. Franck: Fantasia in la maggiore (Org. D. D'Ascoli) • J. Sebastian Bach: Preludio sul corale « O Mensch, bewein dein' Sünde gross » (Org. G. D'Onofrio) • J. Langlais: Prélude sur une Antienne (Org. A. Esposito)

11,30 **Musiche di danza e di scena**
M. de Falla: El amor brujo, suite dal balletto: Introduzione e scena della « sueva » - Danza del terrore - Il cerchio magico - Danza del fuoco - Pantomima, danza del gioco dell'amore, Finale (Orch. Filarmonica di Londra dir. H. Rignold) • M. Ravel: Ma mère l'Oye: Pavane de la Belle au bois dormant - Petit poucet - Laideronette, impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. G. Prêtre)

12,10 2 giugno 1946: la Repubblica degli italiani. Conversazione di Domenico Novacco

12,15 **Festival di Vienna 1974**
Dalla Sala Grande del « Musikverein » di Vienna
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
diretto da **BERNARD HAITINK**
Baritono **Hermann Prey**
Gustav Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen per voce e orchestra • Anton Bruckner: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam

14,05 **Folklore**
Anonimi: Canti e danze folkloristiche dell'Albania; Musiche folkloristiche del Guatemala (Complesso caratteristico di « Marimbas »)

14,30 **Concerto del pianista Maurizio Pollini**
Frédéric Chopin: Ballata n. 1 in sol minore op. 23 • Robert Schumann: Sonata n. 1 in fa diesis minore op. 11: Introduzione (un poco adagio), Allegro vivace, Più lento, a tempo - Aria - Scherzo e intermezzo - Finale (Allegro un poco maestoso), più allegro • Sergei Prokofiev: Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83: Allegro inquieto, Andantino, Allegro inquieto, Andantino, Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato

15,30 **Un'eredità e la sua storia**
Tre parti di **Julian Mitchell**, dal romanzo omonimo di **Ivy Compton Burnett**
Traduzione di Paola Ojetti
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Lilla Brignone, Gianni Galavotti, Glauco Mauri e Corrado Pani

Giulia Challoner	Lilla Brignone
Deakin, cameriere	Vigilio Gottardi
Walter (figli di Giulia)	Alberto Ricca
Simon (figli di Giulia)	Glauco Mauri
Edwin Challoner, cognato di Giulia	Gianni Galavotti
Rhoda Graham	Anna Caravaggi
Fanny Graham	Luisa Aluigi
Graham	Mario Brusa
Naomi (figli di Simon)	Mariella Furgiuele
Ralph (figli di Simon)	Alberto Marché
Hamish	Corrado Pani
Marzia	Irene Aloisi

Regia di **Giorgio Bandini**
(Registrazione)

17,20 **Concerto dell'Orchestra da Camera di Colonia**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore (BWV 1046), per due corni, tre oboi, fagotto, violino, archi e basso continuo (Johannes Ritzkowsky e Nikolaus Grüger, corni; Jörg Schellenberger, Andrea Mirschel e Giorgio Nespoli oboi; Christoph Carl, fagotto; Rainer Kussmaul, violino - Orchestra da Camera di Colonia diretta da Helmut Müller-Brühl); Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047), per tromba, flauto, oboe, violino, archi e continuo (Helmut Schneidewind, tromba; Ulrich Thieme, flauto dolce; Andreas Mirschel, oboe; Rainer Kussmaul, violino - Orchestra da Camera di Colonia diretta da Müller-Brühl)

18 — **CICLI LETTERARI**
Gli scrittori e la seconda guerra mondiale, a cura di **Vladi Orengo**
5. La Resistenza

18,30 **IL GIRASKETCHES**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena e Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Johannes Brahms: Doppio Concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace non troppo (Arthur Grumiaux, violino; Antonio Janigro, violoncello - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Pierre Monteux) • Claude Debussy: Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orchestra Filarmonica Ceka e Coro diretti da Jean Fournet)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Polonia 1780: la nascita del primo ministero della Pubblica Istruzione in Europa
a cura di **Giuseppe Lazzari**

20,45 **Poesia nel mondo**
I poeti laureati inglesi, a cura di **Renato Oliva**
4. Da Austin a Masefield

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Club d'ascolto**
Le voci e il silenzio
Esperimenti dell'avanguardia radiofonica
Programma di **Liliana Magrini**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con la partecipazione di Sergio Fantoni
Regia di **Giorgio Bandini**

22,20 Vantaggi e svantaggi della superstizione. Conversazione di Mariù Safier

22,25 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

22,40 La via delle ville morensi. Conversazione di Clara Falcone

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Oscar a Glenda Jackson per un film prodotto dalla Brut

Glenda Jackson, per la seconda volta nella sua carriera, ha vinto un Oscar per la miglior interpretazione femminile in un ruolo principale.

Com'è noto, si tratta di « Un tocco di classe », il divertente film interpretato dalla Jackson e da George Segal.

E' forse meno noto che il film è stato prodotto dalla Brut International e che la Brut International è di proprietà della Fabergé: una Casa famosa in tutto il mondo per il profumo Brut — che è anzi il più famoso profumo del mondo — e che sta per lanciare in Italia tutta una linea di prodotti da toilette contenente appunto il profumo di Brut: la Nuova linea Brut 33.

TV 3 giugno

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 1° giugno)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

Monografie
a cura di Nanni de Stefani
Gli zingari
Regia di Fernando Armati
2° puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni
con la collaborazione di Alberto Baini, Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Deodorante Daril - Branca Menta)

13,30

TELEGIORNALE

14-14,25 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Elementare: (II Ciclo) Impariamo ad imparare - *Libere attività espressive* - (14°) **Tempere e decorazioni** di Filiberto Bernabei, a cura di Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - *Movimento ed espressione*, a cura di Guido Giugni - (4°) **Scegli il tuo sport** di A. Maria Parente - Regia di Massimo Pupillo

16,40 Scuola Media Superiore: *Il mestiere di raccontare* - Un programma di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Patrizia Todaro - **Primo Levi: Se questo è un uomo** (3°) - Consulenza di Enzo Collotti - Regia di Gianfranco Albano

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Editrice Giochi - Caramelle Sperlari)

per i più piccini

17,15 VIAVAI
Un programma a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Antonella Tarquini
Nona puntata
Presenta Giustino Durano
Regia di Salvatore Baldazzi

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 C'ERA UNA VOLTA
Un invito alla fantasia
condotto da Cino Tortorella
Prima puntata
Scene di Carla Cortesi
Regia di Eugenio Giacobino

GONG
(Yogurt Danone - Sughi Gran Sigillo - Rexona Sapone)

18,45 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricla Boggio

19,15 TIC-TAC
(Trinity - Aceto Cirio - Cibalgina - Lame Wilkinson - Svelto - Rabarbaro Bergia)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Candy Elettrodomestici - Invernizzi Milione - Oransoda Fonti Levissima)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Sughi Knorr - Descombes - Shampoo Mira - Minidieta Gentili)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Birra Prinz Bräu - (2) I Dixan - (3) Pneumatici Klèber V 10S - (4) Acque Minerali Boario - (5) Lama Falkon Titanio

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bozzetto Produzioni Cine TV - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) Cinelife - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) M.G.

— *Industria Coca-Cola*

20,40 ANNA MAGNANI - L'ARTE DI UN'ATTRICE
Presentazione di Gian Luigi Rondi
(I)

L'ONOREVOLE ANGELINA
Film - Regia di Luigi Zampa
Interpreti: Anna Magnani, Nando Bruno, Ave Ninchi, Maria Grazia Francia, Armando Migliari, Agnese Dubbini, Ernesto Almirante, Maria Donati, Aristide Baghetti
Produzione: Lux Film

DOREMI'
(Deodorante Bac - Industria Coca-Cola - SAI Assicurazioni - Caffè Lavazza - Frutta allo sciroppo Cirio - Lacca Adorn)

22,15 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,30

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 22ª Rassegna Campionaria Generale e della 29ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18-18,40 TVE - PROGETTO
Programma di educazione permanente
Coordinato da Francesco Falcone

GONG
(Tappezzeria Murella - Cornetto Algida - Lip per lavatrici)

19,15

— TELEGIORNALE SPORT

— 57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
Organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Sintesi della diciassettesima tappa: Como-Iseo
Telecronista Adriano De Zan

TIC-TAC
(Richard Ginori - Fette Biscottate Barilla)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Valextra - Rexona sapone - Cornetto Algida)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Gillette G II - Reti Ondaflex - Doppio Brodo Star - Lacca Cadonett - Sipal Arexons - Biscottini Nipiol V Buitoni)

21 —

I DIBATTITI DEL TG
a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'
(Publilatte - Bagnoschiuma Fa - Olio dietetico Cuore - Top Spumante Gancia - Batist Testanera)

22 — STAGIONE SINFONICA TV
Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Boris Porena
Franz Schubert: *Sinfonia n. 9 (n. 7) in do maggiore:* a) Andante - Allegro ma non troppo, b) Andante con moto, c) Scherzo (Allegro vivace), d) Finale (Allegro vivace)
Direttore **Karl Böhm**
Orchestra Sinfonica di Vienna
Regia di Henri Colpi
(Produzione Unitel)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Leute von der Shiloh Ranch
« Der letzte Schuss »
Wildwestfilm
Regie: Robert Douglas
Verleih: MCA

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *Per i bambini delle ultime classi elementari va in onda la 14ª trasmissione del ciclo « Libere attività espressive ».*

MEDIE: *Per la serie « Le materie che non si insegnano » va in onda la 4ª trasmissione del ciclo « Movimento ed espressione ». La scelta di uno sport deve essere una scelta consapevole. In questa puntata si indicano ai ragazzi i fattori da valutare e da tenere in considerazione prima di orientarsi verso una attività sportiva.*

SUPERIORI: *Per la serie « Il mestiere di raccontare » va in onda la 3ª puntata dedicata a Primo Levi. In questa trasmissione uno storico, Enzo Collotti, analizza l'esperienza del lager per individuarne il significato economico e politico. In questo senso il lager assume il significato di mezzo per procurarsi manodopera a bassissimo costo.*

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Va oggi in onda, per la rubrica a cura di Giuseppe Momoli, il servizio « La salute » realizzato da Tommaso Chiaretti e Mario Morini. L'inchiesta tratta il problema fondamentale della salute degli italiani e per quanto riguarda i lavoratori esso si pone in modo complesso, per la necessità di non scindere la questione della salute in fabbrica dalla salute nella casa, nella famiglia, nel territorio. Esistono pochi tentativi di ricerca e di analisi su questo argomento. Spesso si tratta di dati assai vecchi, completamente superati o parziali. La Regione lombarda sta sviluppando un lavoro in questa direzione, e da tale lavoro è parso opportuno partire per porre soprattutto degli interrogativi che riguardano evidentemente non solo le strutture pubbliche, ma anche i rapporti con l'organizzazione industriale, e la necessità del sindacato di inserire il problema della salute tra quelli urgenti e irrimandabili.

57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

ore 19,15 secondo

Dopo l'arrampicata di ieri che ha portato i corridori sul Monte Generoso a Mendrisio, in Svizzera, oggi la carovana del Giro d'Italia affronta altre due asperità sia pure di limitate proporzioni: il Colle del Gallo e il Colle San Fermo, quest'ultimo a 27 chilometri dall'arrivo. La diciassettesima tappa presenta solo queste due difficoltà. Per il resto, da Como ad Iseo, per 125 chilometri, il percorso è piuttosto pianeggiante e si snoda attraverso le province di Como, Bergamo e Brescia. Si può quindi dire che il Giro d'Italia « tira il fiato » prima delle grandi montagne. Secondo i tecnici, infatti, questa edizione della corsa sarà decisa dalle difficoltà finali che minacciano di « imballare » gran parte dei partecipanti. Non a torto è stato definito un tracciato per scalatori di fondo. Già da domani, in provincia di Trento, il Gran Premio della Montagna situato a Croce di Sommo, a quota 1343, metterà a dura prova i corridori, ma saranno sicuramente le Dolomiti a stabilire definitivamente la classifica generale della corsa.

L'ONOREVOLE ANGELINA

ore 20,40 nazionale

Incomincia oggi un ciclo cinematografico dedicato ad Anna Magnani, scomparsa meno di un anno fa (il 26 settembre 1973) in seguito a una malattia incurabile. Sono compresi nella serie cinque film, scelti soprattutto fra i meno lontani della grande e popolarissima « Nannarella »: a testimonianza della « prima maniera » dell'attrice c'è soltanto la pellicola inaugurale, L'onorevole Angelina, *che è del '47; gli altri, che sono* La rosa tatuata, Nella città l'inferno, Pelle di serpente *e* L'automobile, *testimoniano del periodo « difficile » della sua carriera. Abbiamo detto « prima maniera », forse sarebbe stato più giusto dire « seconda ». La Magnani incominciò, sui palcoscenici e sui set cinematografici d'anteguerra, soprattutto come attrice comica, sia pure d'un genere abbastanza particolare. Fu con lo straordinario risultato di* Roma città aperta *(riapparso da poco alla TV in occasione dell'anniversario della liberazione), che il cinema mise a frutto le sue qualità drammatiche, popolaresche e genuine, chiedendole poi, in un ristretto giro di anni, una serie ampia e entusiasmante di interpretazioni. Anna Magnani parve identificarsi, come attrice, con le caratteristiche più spiccate del cinema neorealista; all'affievolirsi di quel cinema corrispose una sorta di sua ingiusta e ingenerosa emarginazione, che la costrinse a diradare sempre di più i suoi impegni e a cercare occasioni all'estero, dove dimostrò ripetutamente la propria disponibilità per ruoli anche molto diversi da quelli in cui la si era voluta incasellare (ricordiamo che le fu assegnato il premio Oscar per* La rosa tatuata*). Ci furono, infine, i film da lei interpretati per la TV, rappresentati nel ciclo dal citato* L'automobile *di Alfredo Giannetti. Quanto a* L'onorevole Angelina, *diretto da Luigi Zampa e interpretato anche da Nando Bruno, Ernesto Almirante, Agnese Dubbini, Ave Ninchi, Armando Migliari, Maria Grazia Francia e da numerosi altri attori e caratteristi, vale la pena di ricordare che il nome della Magnani compare anche nell'elenco degli sceneggiatori, accanto a quelli di Suso Cecchi D'Amico, Piero Tellini e del regista: segno dell'importanza che gli autori attribuivano a una collaborazione come la sua per dare verità agli sviluppi del soggetto immaginato. Un soggetto che appartiene di diritto al tempo e allo spirito, sentiti magari con qualche ingenuità, nel neorealismo. Vi si racconta la storia di una popolana romana che vive con la sua numerosa famiglia nelle casupole di una borgata, proprietà di uno speculatore edilizio, e divide con le altre famiglie i problemi della povertà e le inquietudini di chi si sente « tagliato fuori » da una ricostruzione che pare riguardare unicamente le classi abbienti. Angelina si pone alla testa delle rivendicazioni e delle proteste dei baraccati; si scontra con le astuzie dei potenti fino a sembrarne travolta e corrotta, compie e sollecita azioni giuste o avventate; e infine, quando la sua onestà viene riconosciuta da tutti, abbandona la lotta per dedicarsi alle proprie difficoltà familiari.* (Servizio alle pagine 30-31).

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Con l'esecuzione della Sinfonia n. 7 in do maggiore « La grande », *affidata all'interpretazione dell'ottantenne direttore Karl Böhm e all'Orchestra Sinfonica di Vienna, si conclude la serie delle Sinfonie di Franz Schubert. « La grande », così chiamata anche per distinguerla dall'altra sinfonia in do maggiore, la Sesta, detta « La piccola », è l'ultima delle undici sinfonie complessivamente scritte da Schubert; tuttavia viene considerata* Settima *in riferimento non alla data di composizione (1828) bensì a quella di pubblicazione, avvenuta — come per le altre sinfonie — dopo la morte del compositore. La partitura di questo lavoro, dove la perenne felicità dell'invenzione melodica si fonde con la genialità tecnica per dar luogo ad una solida e monumentale costruzione sinfonica, fu ritrovata da Robert Schumann ed eseguita la prima volta nel 1839 sotto la direzione di Mendelssohn. Il successo fu notevole. Schumann sulla* Zeitschrift für Musik *così scrisse: « Chi non conosce questa sinfonia, conosce ancora poco di Schubert, e questa lode può sembrare appena credibile se si pensa a tutto quello che Schubert ha donato all'arte ».*

radio

lunedì 3 giugno

calendario

IL SANTO: S. Carlo.

Altri Santi: S. Laurentino, S. Paola, S. Oliva, S. Clotilde.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,11; a Milano sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 21,06; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,47; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,40; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1899, muore a Vienna il compositore Johann Strauss.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo è fatto evidentemente per pensare: qui è tutta la sua dignità tutto il suo merito; perciò ha il dovere di pensare bene. (Pascal).

Plinio Clabassi interpreta la parte di Enrico VIII nell'opera « Anna Bolena » di Donizetti che va in onda alle ore 19,55 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, tedesco, inglese, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La Parola del Papa - « Le nuove frontiere della Chiesa », rassegna internazionale di articoli missionari, di Gennaro Angiolino - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - « Mane nobiscum », di Mons. Aldo Calcagno. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Amour chrétien et liberté, de Jesus Solano. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Aus der Orthodoxen Kirche, von Robert Hotz. **22,45** News from Vatican City. **23,15** O Papa Joao - tema para um encontro nos estudios da R. V. **23,30** Hechos y dichos del laicado catolico, por José M.a Pinol. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45** Musiche del mattino. **Edward Grieg:** Danza norvegese n. 6; **Johannes Brahms:** Danza ungherese n. 6; **Béla Bartok:** Danze rumene (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **13,15** Musica varia. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Settimanale sport. **14,30** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. **17,30** Ballabili. **17,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **19,30** Musette. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30 Antonio Vivaldi:** « La Gloria e Imeneo », cantata per le nozze di Luigi XV (Trascr. R. Blanchard - Rev. R. De Candé); **Hans Werner Henze:** « Being Beauteous », cantata sul poema omonimo tratto da « Les Illuminations » di Arthur Rimbaud per soprano, arpa e quattro violoncelli; **Igor Strawinsky:** « Svesdolikia » (Il re delle stelle), cantata per coro maschile e orchestra. **22,45** Ritmi. **23** Informazioni. **23,05** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra. **Jean-Philippe Rameau:** da « Les Indes Galantes » (Direttore Jean Meylan); **Ludwig van Beethoven:** Romanza in fa maggiore per violino e orchestra op. 50 (Violinista Charles Eskenazy); **Zdenko Fibich:** Poema per orchestra (Direttore Louis Gay des Combes). **23,35** Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Nicola Zingarelli:** Sinfonia VII op. 22 n. 3 in do maggiore (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); **Carl Philipp Emanuel Bach** (elaboraz. Cassadò): Concerto per violoncello e orchestra n. 3 in fa maggiore (Violoncellista Franco Maggio-Ormezowski - Orchestra della RSI diretta da Jean Meylan); **Vincent D'Indy:** « Karadec », suite d'orchestra (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); **Pierre Ancelin:** Concerto gioioso op. 33 per flauto, archi e pianoforte (Maryse Ancelin, flauto; Cathérine Brilli, pianoforte - Orchestra della RSI diretta da André Girard). **19** Informazioni. **19,05** Musica a soggetto. « **Alberi** ». **Ottorino Respighi:** « I pini di Roma »; **Franz Schubert:** « Der Lindenbaum » da « Winterreise » op. 89; « An die Apfelbäume, wo ich Julien erblickte » dai Lieder; **Isaac Albeniz:** « Sotto la palma » da « Canti di Spagna »; **Claude Debussy:** « Feuilles mortes » dai Preludi del Secondo libro; **Federico Moreno Torroba:** « Romance de los pinos »; **Francis Poulenc:** « Chanson de l'oranger sec » da « Trois chansons de Federico Garcia Lorca ». **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Cori della montagna. **21** Diario culturale. **21,15** Divertimento per Yor e orchestra, a cura di Yor Milano. **21,45** Rapporti '74: Scienze. **22,15** Jazz-night. **23** Idee e cose del nostro tempo. **23,30-24** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: L'impresario: Ouverture (Orchestra « Royal Philharmonia » diretta da Colin Davis) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Leggenda, per orchestra (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari) • Ermanno Wolf Ferrari: Il segreto di Susanna: Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Angelo Questa)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Edouard Lalo: Le roi d'Ys: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Georges Prêtre) • Sergei Rachmaninov: Finale, Allegro scherzando, dal « Concerto in do minore n. 2 » per pianoforte e orchestra (Pianista Peter Katin - Orchestra « New Symphony » diretta da Colin Davis)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Ludwig van Beethoven: Variazioni su « Là ci darem la mano », per due oboi e corno inglese (Alberto Caroldi e Sergio Possidoni, oboi; Giorgio Agnetti, corno) • Enrique Granados: Danza spagnola n. 5 « Andalusa » (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Testa-Bongusto: L'amore (Fred Bongusto) • Ziglioli-Napolitano: Amore, amore immenso (Gilda Giuliani) • Giubilo-Ranaldi: La memoria di quei giorni (Bruno Lauzi) • Califano-Berillio: Le ali della gioventù (Caterina Caselli) • Festa-Fiore-Iglio: Nemico d' 'o mare (Nino Fiore) • Pace-Pilat: Fin che la barca va (Orietta Berti) • Minellono-Sotgiu-Gatti: Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri) • Modugno: Questa è la mia vita (John Blackinsell)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **Lina Volonghi** presenta:
Ma sarà poi vero?
Un programma di **Albertelli e Crivelli** con **Giancarlo Dettori**
Regia di **Filippo Crivelli**

— *Biscotti Colussi Perugia*

Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Mash Alemagna*

14 — **Giornale radio**

14,07 **LINEA APERTA**
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 **LE MASCHERE NERE**
di **Paul Féval** - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
11ª puntata

Il narratore	Franco Nebbia
Nita	Angiola Baggi
Joulou, conte di Brehut	Adriano Micantoni
Camayrol	Gianpiero Biason
Jaffret	Ubaldo Lay
Il marchese Annibale Pallante	Francesco Paolo D'Amato
Rolando	Massimo De Francovich
Baruque	Dario Mazzoli
Leon de Malevoy	Luciano Delmestri
Rosette de Malevoy	Carla Todero
Un uomo	Sergio Pieri

Regia di **Leonardo Cortese**
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI (Replica)

— *Formaggio Tostine*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **UN CLASSICO ALL'ANNO**
Ugo Foscolo
La vita e le opere
a cura di **Nanni Balestrini**
5. Il carme dei Sepolcri
Personaggi ed interpreti:
Il dicitore: Raoul Grassilli; Il narratore: Emilio Cigoli; Ugo Foscolo: Giuseppe Pambieri; Isabella Teotochi Albrizzi: Silvia Monelli; Ippolito Pindemonte: Luciano Virgilio; Vincenzo Monti: Franco Volpi; Jacopo Ortis: Ezio Busso; Il generale Teulié: Leonardo Severini; Bettinelli: Gino Sabbatini; Marzia Martinengo Cesaresco: Silvana Panfili
Regia di **Raffaele Meloni**

16,30 **Il girasole**
Programma mosaico, a cura di **Giulio Cesare Castello** e **Roberto Nicolosi** - Regia di **Nini Perno**

17 — **Giornale radio**

17,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

17,35 Programma per i ragazzi
RAGAZZI ORGANIZZATEVI
a cura di Silvano Balzola e Gladys Engely - Presenta Pippo Baudo - Regia di Fausto Nataletti

17,55 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretto da **Luciano Salce**
con **Livia Cerini**, **Sergio Corbucci**, **Umberto Simonetta**, **Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Party Algida*

18,45 **Discosudisco**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **RASSEGNA DI SOLISTI: PIANISTA JULIUS KATCHEN**
Johannes Brahms: Sonata n. 2 in fa diesis minore op. 21: Allegro non troppo ma energico - Andante con espressione - Scherzo (Allegro) - Introduzione, Allegro non troppo e rubato

20 — **UNA VOCE, UN'ORCHESTRA: SERGIO ENDRIGO E TED HEATH**

21 — **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Il libro del mese: Mario Pomilio e Michele Prisco su « La morte del fiume » di Guglielmo Petroni - Anna Banti: cinema controcorrente, « Jesus Superstar » - Fernando Tempesti: scritti di Renato Serra

21,30 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

21,45 **XX SECOLO**
« Spirito classico e mondo cristiano » di **Walter Otto**. Colloquio di **Guido Calogero** con **Ettore Paratore**

22 — **ORNELLA VANONI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

Sergio Endrigo (ore 20)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Adriano Pappalardo e Geordie**
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
E. Wolf Ferrari: I gioielli della Madonna: Danza dei camorristi (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. N. Santi) • G. Donizetti: La figlia del reggimento: « Le ricchezze ed il grado fastoso » (L. Pavarotti, ten.; J. Sutherland, sopr.; S. Malas, bs. - Orch. e Coro della « Royal Opera House » del Covent Garden dir. R. Bonynge - M° del Coro D. Robinson) • G. Verdi: Il trovatore: « Il balen del suo sorriso » (E. Bastianini, bar.; I. Vinco, bs. - Orch. Sinf. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. T. Serafin) • G. Puccini: La rondine: « Chi il bel sogno di Doretta » (Sopr. M. Caballé - Orch. Sinf. di Londra dir. C. Mackerras)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Le maschere nere**
di **Paul Féval** - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
11ª puntata
Il narratore — Franco Nebbia
Nita — Angiola Baggi
Joulou, conte di Brehut — Adriano Micantoni
Camayrol — Gianpiero Biason
Jaffret — Ubaldo Lay
Il marchese Annibale Pallante — Francesco Paolo D'Amato
Rolando — Massimo De Francovich
Baruque — Dario Mazzoli
Leon de Malevoy — Luciano Delmestri
Rosette de Malevoy — Carla Todero
Un uomo — Sergio Pieri
Regia di **Leonardo Cortese**
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI
— *Formaggio Tostine*

9,50 **Un disco per l'estate**
Presenta **Angiola Baggi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Robe di Kappa*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Rota: Amarcord (Carlo Savina) • Giorgi-Cocco: Villa Doria Pamphili (Quella Vecchia Locanda) • Anderson-Sedaka-Cody: Ring Ring (Abba) • Amendola-Gagliardi: Ragazzina (Peppino Gagliardi) • Dandylon-Pedersoli-Fondato-De Angelis: Across the fields (Oliver Onions) • Vecchioni-Pareti-Theodorakis: Sarà domani (Iva Zanicchi) • Joplin-Fishman: La stangata (The Ragtimers) • Monti-Ullu: Come un Pierrot (Patty Pravo) • Hayes: Joy (parte 1ª) (Isaac Hayes)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **57° Giro d'Italia - da Iseo**
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 17ª tappa
Radiocronisti **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**
— *Crodino*

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

16 — **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,20 **57° Giro d'Italia - da Iseo**
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**
— *Crodino*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Anna Bolena**
Tragedia lirica in tre atti di Felice Romani
Musica di **GAETANO DONIZETTI**
Enrico VIII — Plinio Clabassi
Anna Bolena — Leyla Gencer
Giovanna Seymour — Giulietta Simionato
Lord Rochefort — Silvio Majonica
Lord Riccardo Percy — Aldo Bertocci
Smeton — Anna Maria Rota
Sir Harvey — Mario Carlin
Direttore **Gianandrea Gavazzeni**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Roberto Benaglio
(Ved. nota a pag. 86)

22,20 Intervallo musicale

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

Elena Doni (ore 16)

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Azzolino della Ciaia: Sonata in sol maggiore (Clavicembalista Luciano Sgrizzi) • Franz Xavier Richter: Quartetto in si bemolle maggiore op. 5 n. 2, per archi (Quartetto d'archi Concentus Musicus di Vienna) • Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 25: in la bemolle maggiore - in fa minore - in fa maggiore - in la minore - in mi minore - in sol diesis minore - in do diesis minore - in re bemolle maggiore - in sol bemolle maggiore - in si minore - in la minore - in do minore (Pianista Tamàs Vàsàry)

9,25 *Le chiese monolitiche di Lalibelà in Etiopia. Conversazione di Gino Nogara*

9,30 **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**

10 — **Concerto di apertura**
Arcangelo Corelli: Tre Sonate da camera: n. 9: Preludio - Adagio - Balletto (Allegro) - Corrente (Allegro); n. 10: Preludio - Adagio - Allemanda - Allegro - Giga; n. 11: Preludio - Adagio - Allemanda - Allegro - Giga (R. Michelucci, vl.; R. Caruana, vc.; R. Gerlin, clav.) • Muzio Clementi: 12 Studi dal « Gradus ad Parnassum »: n. 1 in fa maggiore - n. 2 in fa maggiore - n. 9 in la maggiore - n. 20 in re maggiore - n. 24 in fa minore - n. 30 in mi minore - n. 50 in sol maggiore - n. 65 in fa maggiore - n. 70 in la maggiore - n. 78 in sol maggiore - n. 87 in re maggiore - n. 95 in do maggiore (Pf. G. Gorini) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re maggiore op. 110, per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto (Agitato) - Allegro vivace (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

11 — **Il Quartetto Italiano interpreta Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 1 in sol maggiore K. 80: Adagio - Allegro - Minuetto - Rondò; Quartetto n. 2 in re maggiore K. 155: Allegro - Andante - Molto allegro

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Violinisti **Bronislaw Hubermann** e **Jascha Heifetz**
Johann Sebastian Bach: Concerto in la minore, per violino e orchestra: Allegro - Andante - Allegro assai (Orch. Filarm. Viennese diretta da Dobray) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 4 in re maggiore K. 218, per violino e orchestra: Allegro - Andante cantabile - Rondò (Andante grazioso, Allegro ma non troppo) (Orch. « New Symphony of London » dir. M. Sargent)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giacomo Manzoni
Studio per 24, per orchestra da camera (Complesso strumentale del Teatro La Fenice di Venezia); Musica notturna, per 6 strumenti a percussione (Complesso strumentale dell'Ensemble « Musica Viva Pragensis »); Insiemi, per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. J. Katlewicz)

---

13 — **La musica nel tempo**
I GIANNIZZERI ALLE PORTE D'EUROPA
di **Sergio Martinotti**
Georg Daniel Speer: Musikalisch Türchischer Eulenspiegel: Danze • Wolfgang Amadeus Mozart: dal « Concerto n. 5 in la maggiore » K. 219, per violino e orchestra « Turkish »: Rondeau (Tempo di Minuetto); dalla « Sonata in la maggiore » K. 331, per pianoforte: Alla turca (Allegretto); dal « Ratto dal Serraglio »: Ouverture - Cori dei giannizzeri - Aria di Osmino e Pedrillo - Aria di Osmino • Franz Joseph Haydn: dalla « Sinfonia n. 100 in sol maggiore « Militare »: Allegretto • Ludwig van Beethoven: Variazioni in re maggiore op. 76, per pianoforte; da « Le rovine di Atene » op. 113: Marcia turca e Coro dei Dervisci • Carl Maria von Weber: Abu Hassan, ouverture • Edvard Grieg: da « Peer Gynt »: Danza araba • Ferruccio Busoni: da « Turandot », suite op. 41: Finale alla turca

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Richard Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture • Jean Sibelius: Concerto in re minore op. 47, per violino e orchestra • Bedrich Smetana: Il campo di Wallenstein: poema sinfonico op. 14

15,30 **Tastiere**
J. S. Bach: Partita per organo sul corale « Friedensfürst Her Jesu Christ » • A. Scarlatti: Toccata in la maggiore, per clavicembalo • R. Schumann: Andante con variazioni op. 46, per due pianoforti

16 — **Itinerari strumentali: il pianoforte nei complessi da camera**
(5ª trasmissione)
Johannes Brahms: Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno; Trio in la minore op. 114, per pianoforte, violoncello e clarinetto

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Musica leggera**

17,25 **CLASSE UNICA:** Le vie del caffè, di **Liliana La Mattina**
1. La scoperta del « Kawek » tra leggenda e storia

17,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: Introduzione all'ascolto, a cura del Prof. **Franco Tadini** - « La cincia è malata », racconto sceneggiato di Anna Foce - Regia di Ernesto Cortese

18 — **IL GIRASKETCHES**

18,20 Dal Festival del jazz di Montreux 1973: **JAZZ DAL VIVO**
con la partecipazione di Dexter Gordon e Hampton Hawes Trio

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
P. Omodeo: I Protozoi Coccidi e la loro attività patogena nei confronti dell'uomo e degli animali - B. Accordi: « La geologia dell'Italia »: un volume curato da Ardito Desio - G. Segre: I nuovi farmaci per la regolazione della fecondità - Taccuino

---

19,15 **Concerto della sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 200: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Presto (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Karl Böhm) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra: Allegro appassionato - Adagio (Molto sostenuto) - Presto scherzando (Pianista John Ogdon - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Aldo Ceccato) • Ottorino Respighi: Concerto a cinque per oboe, tromba, violoncello, contrabbasso, pianoforte e archi: Moderato - Allegro - Allegro vivo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

20,30 **Dallo Studio Hans Rosbaud di Baden-Baden**
in collegamento diretto internazionale con gli Organismi radiofonici aderenti all'U.E.R.
CONCERTO COMMEMORATIVO PER IL 50° ANNIVERSARIO DEL SÜDWESTFUNK DI BADEN-BADEN
Direttore
Pierre Boulez
Luciano Berio: Allelujah II per cinque gruppi strumentali (1956-58) • Roman Haubenstock-Ramati: Petite Musique de nuit, Mobile per orchestra (1958) • Karlheinz Stockhausen: Kontrapunkte per dieci strumenti (1952-53) • Pierre Boulez: Figures - Doubles - Prismes per orchestra (1964)
Orchestra Sinfonica della B.B.C.
Nell'intervallo (ore 21,15 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

22,35 **Solisti di jazz: Coleman Hawkins**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquerello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Possiamo migliorare il latte per il bambino?

Il latte materno è sicuramente il miglior alimento che un bambino possa ricevere nei primi tre mesi di vita. Tuttavia, quando per diversi e svariati motivi questo prezioso alimento non è disponibile, si deve ricorrere al cosiddetto allattamento artificiale, cioè alla somministrazione del latte vaccino.

In questi casi la mamma deve conoscere alcuni fondamentali principi di Scienza dell'Alimentazione per collaborare alla buona salute della sua creatura.

DILUIRLO NON BASTA

Quando è necessario somministrare ai lattanti il latte fresco di mucca, le mamme sanno che inizialmente debbono diluirlo con acqua.

Questa diluizione viene fatta per consentire al latte di mucca di essere digerito e assimilato bene poiché la sua composizione non è simile a quella del latte materno cui il bambino è « naturalmente » predisposto.

La quantità di proteine del latte di mucca, o vaccino, è molto più elevata, mentre la quantità di zuccheri è inferiore; le goccioline di grasso inoltre sono più grandi nel latte di mucca.

Perciò si diluisce il latte, portando così le proteine ed i grassi a livelli adeguati ai poteri digestivi del lattante.

La diluizione però abbassa ulteriormente la quantità di zuccheri del latte, già scarsa, ed è questa la ragione per cui si tende a dolcificare il latte con zucchero da tavola.

L'INTEGRATORE IDEALE

La composizione dello zucchero da tavola è costituita esclusivamente da saccarosio, vale a dire da un'unica sostanza, mentre il lattante ha bisogno di diversi zuccheri per un'alimentazione equilibrata.

« L'Alimento Mellin », prodotto da una casa da sempre all'avanguardia nell'alimentazione infantile, contiene infatti farine di frumento e di orzo accuratamente diastasate, vale a dire che l'amido presente in queste farine è stato totalmente trasformato in maltosio e maltodestrine, due tipi di zucchero facilmente digeribili e assimilabili dal delicato apparato digerente del bambino.

L'Alimento Mellin, aggiunto al latte vaccino, oltre a renderne la composizione più adatta al bambino, ne migliora anche la digeribilità: ecco perché l'Alimento Mellin è stato definito un « fattore-guida nella digestione del latte ».

COME SI USA

L'Alimento Mellin si stempera a cucchiaini (secondo l'età e secondo il peso) in poca acqua tiepida, mescolando fino ad ottenere una pasta omogenea. Successivamente si aggiunge il resto dell'acqua e poi il latte, fino al quantitativo desiderato.

I lattanti nutriti con latte fresco di mucca o con latte in polvere non ancora arricchito di malto-destrine traggono beneficio dalla somministrazione di Alimento Mellin. Lo stesso dicasi per i bambini che soffrono di chetosi (il cosiddetto acetone) e per i bambini che hanno necessità di normalizzare le funzioni intestinali.

Non si deve credere infine che l'Alimento Mellin sia un prodotto riservato esclusivamente alla prima infanzia; infatti molte persone adulte possono aver bisogno di integrare il latte, rendendolo più digeribile, per migliorare la loro salute: le stesse nutrici, le gestanti, i convalescenti, le persone anziane, gli sportivi e tutti coloro che necessitano costantemente o per brevi periodi di un'alimentazione ricca e nel contempo leggera.

TV 4 giugno

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Aggiornamenti culturali
Il corpo umano
a cura di Filippo Pericoli e Giuliano Pratesi
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
4ª puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Candy Elettrodomestici - Cristallina Ferrero)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Elementare: Impariamo ad imparare - *Movimento ed espressione*, a cura di Guido Giugni - (5ª) **Conclusioni e prospettive** di Egidio Luna e A. Maria Parente - Regia di Rosario Pacini

16,20 Scuola Media: *Oggi cronaca*, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo e Alessandro Meliciani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - **Il linguaggio della musica** - Regia di Piero Saraceni

16,40 Scuola Media Superiore: *Insediamento urbano* - Un programma di Carlo Aymonino, a cura di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Rosmarie Courvoisier - Regia di Cesare Giannotti - (7ª) **Utopie e possibilità**

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Industria Alimentari Fioravanti - Graziella Carnielli)

per i più piccini

17,15 L'ATLANTE DI TOPINO
Testi di Tinin Mantegazza
Topino in Cina
Pupazzi di Velia Mantegazza
Scene di Ennio Di Maio
Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

17,45 CIRCODIECI
Storia, attrazioni e spettacolo del circo
Sesta puntata
Gli acrobati del brivido
Presenta Febo Conti
Regia di Salvatore Baldazzi

GONG
(Frigoriferi Ignis - Acqua Minerale Panna - Milkana Blu)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cronache dal pianeta Terra
a cura di Giulietta Vergombello
Relizzazione di Milo Panaro
5ª puntata

19,15 TIC-TAC
(Gelati Besana - Linea Elidor - Volastir - Vini Bolla - Caffè Suerte - Sapone Lemon Fresh)

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo
Le infermiere cattoliche nell'evoluzione sanitaria

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Lucidatrici Philips - Consorzio Grana Padano - Rabarbaro Zucca - Sitia Yomo)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Sapone Lemon Fresh - Zucchi Telerie - Liofilizzati Bracco - Dash)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Scottex - (2) Bitter Sanpellegrino - (3) Shampoo Morbidi e Soffici - (4) Terme di Recoaro - (5) Fonderie Luigi Filiberti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) C.T.I. - 5) O.C.P.

— *Nuovo All per lavatrici*

20,40

L'ORCHESTRA ROSSA
Sceneggiatura di Peter Adler, Hans Gottschalk e Franz Peter Wirth
Dall'inchiesta giornalistica di Heinz Höhne: « Kennwort: Direktor »
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(In ordine di apparizione)
Il Grand Chef Leopold Trepper *Werner Kreindl*
Leo Grossvogel *Franco Graziosi*
Michail Makarov, detto Carlos Alamo *Manfred Spies*
Il Petit Chef Victor Sukulov, detto Kent *Georges Claisse*
Isidor Springer *Herri Sokal*
Rita Arnould *Julia Laroche*
Hillel Katz, detto André *Jacques Rispal*
Sofia Posnanska *Ruth Kähler*
Abraham Rajchman *Raoul Guylad*
Margarete Barcza *Rada Rassimov*
Pierre *Philippe Lemaire*
Barone Maximovic *Grégoire Aslan*
Ten. Grappmann *Karl Walter Diess*
Gen. Susloparov *Jean Franval*
Regia di Franz Peter Wirth
Edizione italiana a cura di Angelo Lodigiani
(Una coproduzione RAI Radiotelevisione Italiana, Bavaria Atelier GMBH, ORTF, WDR Colonia)

DOREMI'
(Carne Simmenthal - Magazzini Standa - President Reserve Riccadonna - Deodorante Fa - Tonno Nostromo - Pescura Scholl's)

21,45 GIGI GHIROTTI
Il lungo viaggio nel tunnel della malattia
Un programma di Giulio Macchi
Regia di Piero Dal Moro

BREAK 2
(Linea svezzamento Nipiol V - Orologi Breil Okay - Very Cora Americano - Ariel - Dentifricio Valda F3)

22,45

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 22ª Rassegna Campionaria Generale e della 29ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,30 TVE - PROGETTO
Programma di educazione permanente
coordinato da Francesco Falcone

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 CONCERTO DELLA BANDA DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Direttore Mº Vincenzo Borgia
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Siro Marcellini
(Ripresa effettuata dall'Auditorium del Foro Italico in Roma)

GONG
(Viavà - Frigosan Idra - Invernizzi Milione)

19,15

— TELEGIORNALE SPORT

— 57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Sintesi della diciottesima tappa: Iseo-Sella Valsugana
Telecronista Adriano De Zan

TIC-TAC
(Selac Nestlé - Deodorante O.BA.O.)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Orzobimbo - Max Factor - Macchine per cucire Singer)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Galbi Galbani - Itavia Linee Aeree - Saponetta Mira Dermo - Società del Plasmon - Guttalax - Lacca Adorn)

21 —

IL MONDO A VELA
Un programma di Frédéric Rossif
Edizione italiana di Orazio Pettinelli
Seconda puntata
La barca su misura

DOREMI'
(Insetticida Raid - Mum Deodorante - Aperitivo Cynar - Lacca Libera & Bella - Acqua Minerale Fiuggi - Budini Royal)

22 — TANTO PIACERE
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
Presenta Claudio Lippi
Regia di Adriana Borgonovo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Förster Horn
Eine Familiengeschichte
13. Folge: « Not am Mann »
Regie: Erik Ode
Verleih: Polytel

19,25 Wissen ohne Wissen
Sendereihe von M. Lange
2. Folge:
« Das Bild vom Anderen »
Regie: Mechthild Lange
Verleih: Polytel

19,55 Aus dem sozialen Leben
Eine Sendung von Sandro Amadori

20,10-20,30 Tagesschau

martedì

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *Per la serie « Movimento ed espressione » va in onda la 5ª trasmissione dedicata ai bambini più piccoli delle elementari.*

MEDIE: *Per la serie « Oggi cronaca » va in onda la 9ª trasmissione dedicata a « Il linguaggio della musica ». Partendo da un breve racconto opportunamente scelto, alunni di 1ª media realizzano una elementare sonorizzazione come tentativo di narrazione attraverso la musica. Si assiste al processo mediante il quale, servendosi di mezzi semplicissimi, i bambini selezionano sonorità e ritmi fino a costruire il pezzo musicale. Attraverso questa espressione di tipo creativo, gli alunni fanno esperienza ed acquisiscono dimestichezza con nuovi mezzi espressivi e parallelamente recuperano alcuni elementi di scrittura musicale.*

SUPERIORI: *Per l'« Insediamento urbano » va in onda la 7ª puntata dal titolo « Utopie e possibilità ». Dopo aver analizzato nelle prime sei puntate le funzioni dell'abitazione una per una, si passa a considerare le utopie urbanistico-architettoniche che hanno proposto — sia a livello di progettazione che di realizzazione — soluzioni quasi avveniristiche e futuribili. Si tratta, in maggioranza, di soluzioni che hanno privilegiato l'ipotesi di sviluppo della città capitalistica, intesa come continua tendenza all'espansione e all'accentramento demografico. Contrapposte alle utopie, le possibilità. Il riassetto del Centro Storico di Bologna, le soluzioni di alcuni quartieri di Londra, sono la dimostrazione di come, sul piano della realtà, sia possibile effettuare progetti e realizzazioni legate alle reali esigenze della società che li esprime.*

L'ORCHESTRA ROSSA
Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Nella primavera del 1939, il colonnello dell'Armata Rossa Leopold Trepper giunge in Belgio con il compito di costituire una rete di spionaggio per conto del servizio segreto sovietico. Tale organizzazione verrà in seguito chiamata l'Orchestra Rossa. Con l'aiuto di un vecchio amico, Leo Grossvogel, Trepper fonda a Bruxelles una società commerciale, con varie filiali lungo la costa che fanno da copertura all'attività di spionaggio. Al suo fianco giungono intanto due altri ufficiali sovietici: il tenente radiotelegrafista Makarov e il capitano Sukulov, detto Kent, il quale si lega sentimentalmente ad una ricca profuga cecoslovacca: Margarete Barcza. Mentre le truppe germaniche invadono Olanda e Belgio, Trepper (chiamato Grand Chef dai suoi collaboratori) costituisce a Bruxelles il primo centro radio clandestino in contatto regolare con Mosca, ne affida la direzione a Kent (che diventa il Petit Chef) e si reca a Parigi con il suo fedele segretario André e con Grossvogel. A Parigi Trepper fonda una seconda ditta commerciale, la Simex, che stringe spregiudicati rapporti d'affari con la Wehrmacht e con l'organizzazione Todt, fonti preziose di informazione che, attraverso Bruxelles, vengono inviate a Mosca. Tra gli agenti reclutati da Trepper — grazie anche all'aiuto dell'apparato clandestino del Partito Comunista Francese — è un esule russo il barone Maximovic, il quale per primo viene in possesso della notizia dell'imminente attacco di Hitler all'URSS. Ma l'informazione non trova credito presso i sovietici. L'attacco tuttavia ha luogo. Da quel momento, tutti i componenti l'Orchestra Rossa sono sottoposti ad una attività senza soste. La prima a cedere è Rita Arnould, corriere del gruppo di Bruxelles.

IL MONDO A VELA: La barca su misura

ore 21 secondo

La seconda puntata del programma di Frédéric Rossif è la descrizione della vigilia della più grande regata che sia mai stata fatta: il giro del mondo in barca a vela. Che cosa significa in termini sportivi e tecnici un'impresa del genere? Quanto vi concorrono l'abilità e il coraggio dei navigatori e quanto gli interessi dell'industria e i progressi tecnologici? Per rispondere a questa domanda il programma prende come esempio il navigatore che alla vigilia era considerato il favorito della corsa, il francese Eric Tabarly. La trasmissione illustra come è avvenuta la preparazione di Tabarly e lo sforzo industriale e pubblicitario intorno al suo scafo, il Pen Duick VI, considerato un prodotto d'avanguardia nel suo genere. Eppure Tabarly non ha vinto. Perché? Che cosa gli è mancato? In proposito ascolteremo, tra l'altro, la testimonianza di Giorgio Falck che ha partecipato alla grande regata. La puntata si conclude con la partenza per il giro del mondo da Portsmouth. Le vicende spesso drammatiche della regata saranno infine illustrate nella terza puntata del programma che andrà in onda l'11 giugno prossimo.

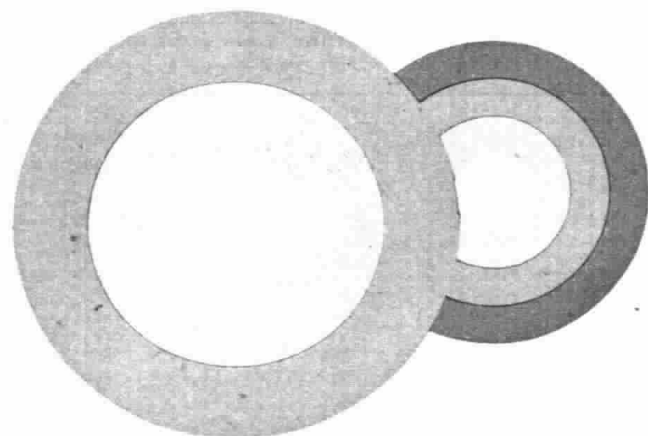
GIGI GHIROTTI: Il lungo viaggio nel tunnel della malattia

ore 21,45 nazionale

E' questo un numero speciale di Orizzonti della scienza e della tecnica *a cura di Giulio Macchi, realizzato da Gigi Ghirotti e Piero Dal Moro. Può dirsi il seguito di un primo contatto televisivo con il mondo degli ammalati, attraverso la testimonianza in prima persona del giornalista Gigi Ghirotti andato in onda qualche tempo fa. Il tunnel della malattia è quello che può capitare di imboccare a ciascuno di noi il giorno in cui si ammalasse. Gigi Ghirotti, due anni fa, dopo un intervento chirurgico seppe di essere affetto dal morbo di Hodgkin. Da allora conduce quello che lui chiama l'incontro sportivo con la sua grave malattia, con la consapevolezza e la lucidità del testimone attento e scrupoloso che attraverso una serie di articoli sul suo giornale ha partecipato ai lettori, cioè agli altri, dall'interno di questo tunnel di cui se non a tratti si intravvede l'altra uscita, il dramma di tanti uomini come lui. Tunnel non è la sua né qualsiasi altra malattia, ma l'apparato sanitario inadeguato e disumanizzato del nostro Paese, intorno al quale ruotano tutti gli interessi immaginabili tranne quello che dovrebbe essere preminente, il più importante: la salute del cittadino. Ghirotti, ammalato-giornalista, racconta, interroga, descrive, commenta, ci mette a parte delle sue impressioni e ci fa toccare con mano ciò che accade all'ammalato una volta varcata la soglia di un ospedale. « Un giornalista », dice, « non può essere il testimone del " sentito dire " o colui che vive delle passioni degli altri. Se gli capita di correre un'avventura tra vita e morte in prima persona, e poi non la racconta, direi che quel giornalista è uno che non ha capito nulla del mestiere ».*

TANTO PIACERE

ore 22 secondo

Penultima puntata di una trasmissione che Leone Mancini e Alberto Testa come curatori, Claudio Lippi come presentatore-intrattenitore e Adriana Borgonovo come regista, hanno saputo portare all'interesse di un pubblico sempre più vasto. Ospiti di questa sera sono Minnie Minoprio, Giorgio Albertazzi e il complesso spettacolo Castellina-Pasi. Albertazzi ha ricevuto una gran quantità di richieste perché leggesse poesie d'amore. Minnie Minoprio canterà una canzone e si esibirà anche in qualcuna delle sue scatenate danze. Naturalmente, alla fine dello spettacolo, ci sarà l'incontro con il pubblico e ciascuno replicherà com'è nella sua indole alle imprevedibili interviste. Per le ultime richieste si può telefonare ai seguenti numeri di Roma: 359.8.518 - 350.625 e 385.948. L'indirizzo postale è: Tanto piacere, *via Teulada 66 - 00195 Roma.*

radio

martedì 4 giugno

calendario

IL SANTO: S. Quirino.

Altri Santi: S. Francesco, S. Alessandro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,11; a Milano sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 21,06; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 20,47; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,40; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1798, muore a Dux Giovanni Jacopo Casanova.

PENSIERO DEL GIORNO: Il perdonare viene da animo generoso. (Machiavelli).

Il maestro Benjamin Britten dirige « Scene dal Faust di Goethe » di Robert Schumann in onda per il « Melodramma in discoteca » alle 20,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, tedesco, inglese, polacco. 17 Discografia Religiosa: Ispirazione Religiosa nei Compositori contemporanei, a cura di Luigi Fait: **Darius Milhaud:** « Pacem in Terris ». **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Filosofi per tutti », del Prof. Gianfranco Morra: « Pascal, o dell'esistenza » - « Con i nostri anziani » colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Mons. Aldo Calcagno. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** La Bible en pays de mission, par Pierre Moreau. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Die Bedeutung von Maurice Blondel für das II. Vatikanum - Zum 25. Todestag des französischen Philosophen, von Peter Henrici. **22,45** The Church and the Holy Places: Pope Urban II and the Holy Places. **23,15** O Ano Santo: perspectivas e realizaçoes. **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45** Radioscuola: E' bella la musica (I). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Motivi per voi. **14,10 La fidanzata di Lammermoor,** dal romanzo di **Walter** Scott. **14,25** Tris d'assi: **Mauriat, Pourcel e Lefèvre. 15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Ai quattro venti in compagnia di Vera Florence. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Quasi mezz'ora con Dina Luce. **19,30** Cronache della Svizzera italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **21,45** Canti regionali italiani. **22** Decameronissimo. Rivistina arcaico-boccaccesca in chiave moderna, di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **23** Informazioni. **23,05 Regia di...** Originale radiofonico di Emanuele Urban. L'autore: Alberto Canetta; Carlo: Vittorio Quadrelli; Luigi: Mario Rovati; Dieppe: Fabio Barblan; Pirou: Cleto Cremonesi; Due padri: Mario Bajo; Due madri: Mariangela Welti - Sonorizzazione di Gianni Trog - Regia di Ketty Fusco. **23,50** Dischi vari. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Informazioni. **19,05** Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **19,25** Archi. **19,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40 La fidanzata di Lammermoor,** dal romanzo di Walter Scott (Replica dal Primo Programma). **20,55** Intermezzo. **21** Diario culturale. **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Johann Helmich Roman:** Suite in la maggiore (Clavicembalista Cristina Sartoretti); **Carlo Gesualdo da Venosa:** «Resta di darmi noia»; **Claudio Monteverdi:** « Baci soavi e cari » (Quintetto vocale « Voces novi mundi »: Carole Mc Grath e Susan Lovergrove-Graziano, soprani; Marilyn Turner, contralto; Vincenzo Manno, tenore; Orazio Mori, baritono); **U. Cemal:** Quattro pezzi per pianoforte (Pianista Fuat Kent); **Pierre Wismer:** « Trois silhouettes » (Pianista Charles Dobler). **21,45** Rapporti '74: Terza pagina. **22,15-23,30** L'offerta musicale. **Johannes Brahms:** Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 77; **Ernst Krenek:** Potpourri per grande orchestra op. 54; **Rolf Liebermann:** Concerto per « Jazzband » e orchestra sinfonica.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore K. 335 (Orchestra da camera « Mozart » di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Isaac Albeniz: Puerta de tierra, bolero (orchestr. Oscar Esplà) (Orchestra Sinfonica dei Concerti di Madrid diretta da Enrique Jorda) • Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

6,25 Almanacco

6,30 **Progression**
Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
32ª lezione

6,45 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Sergei Rachmaninov: Vocalise, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) • Antonin Dvorak: Valzer in la maggiore (Strumentisti dell'Ottetto Filarmonico di Berlino)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Charles Lecocq: La figlia di Madame Angot: Ouverture (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Richard Bonynge) • Luigi Mancinelli: Cleopatra, ouverture per il dramma di P. Cossa (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Tommaso Benintende-Neglia)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, di Giuseppe Morello

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Beretta-D. M. F. Reitano: Ciao, vita mia! (Mino Reitano) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Mister Chipp (Gigliola Cinquetti) • Cavallaro: Giovane cuore (Little Tony) • Gilbert-Jozzo-Capotosti: Questo amore un po' strano (Giovanna) • Migliacci-Mattone: Ma chi se ne importa (Gianni Morandi) • Murolo-Tagliaferri: 'O cunto 'e Mariarosa (Angela Luce) • Canzi-Paoluzzi-Pareti: Il cuscino bianco (Nuovi Angeli) • Vecchioni: L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Cose così per cortesia presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
IL RE
di **Giorgio Prosperi** con **Franco Volpi**
Riduzione radiofonica e regia di **Carlo Di Stefano**

14 — **Giornale radio**

14,07 **UN DISCO PER L'ESTATE**

14,40 **LE MASCHERE NERE**
di **Paul Féval**
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
12ª puntata
Il narratore — Franco Nebbia
Joulou, conte di Brehut — Adriano Micantoni
Rolando — Massimo De Francovich
Camayrol — Gianpiero Biason
Jaffret — Ubaldo Lay
Baruque — Dario Mazzoli
Un cameriere — **Gioacchino Maniscalco**
ed inoltre: **Rosami Cannas, Silvano Girardi, Sergio Pieri, Mario Sestan**
Regia di **Leonardo Cortese**
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI
(Replica)

— *Formaggio Tostine*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giulio Cesare Castello** e **Roberto Nicolosi**
Regia di **Nini Perno**

17 — **Giornale radio**

17,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

17,40 Programma per i ragazzi
LE REGOLE DEL GIOCO
a cura di Alberto Gozzi
Realizzazione di Gianni Casalino

18 — **Cose e biscose**
Variazioni sul vario di **Marcello Casco** e **Mario Carnevale** con **Attilio Corsini, Franco Latini, Angiolina Quinterno, Elena Saez**
Regia di **Massimo Ventriglia**

18,45 **Discosudisco**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **TREDICI VOCI PER UN CONCERTO**
J. Massenet: Manon: Addio, o nostro picciol desco (Sopr. G. Dalla Rizza) • G. Bizet: Carmen: La fleur que tu m'avais jetée (Ten. F. Corelli - Orch. Filarm. di Vienna dir. H. von Karajan) • G. Puccini: Gianni Schicchi: « O mio babbino caro » (Sopr. Virginia Zeani - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. F. Patané) • J. Massenet: Manon: « Ah! dispar vision » (Ten. G. Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. A. Erede) • V. Bellini: I Capuleti e i Montecchi: « O quante volte » (Sopr. R. Scotto - Orch. Sinf. dell'Ente Autonomo Siciliano dir. O. Ziino) • G. Rossini: Guglielmo Tell: « O muto asil del pianto » (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. Nicola Rescigno) • G. Puccini: La Bohème: « Sì, mi chiamano Mimì » (Sopr. R. Tebaldi - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. N. Sanzogno) • G. Verdi: La Traviata: « Ah, forse è lui » (M. Olivero, sopr.; M. Giovagnoli, ten. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. U. Tansini) — La Traviata: « De' miei bollenti spiriti » (Ten. C. Bergonzi - Orch. della RCA Italiana dir. G. Prêtre) — Don Carlos: « O don fatale » (Sopr. F. Cossotto - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. G. Santini) • U. Giordano: Andrea Chénier: « Un dì all'azzurro spazio » (Ten. M. Del Monaco - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. F. Ghione) • G. Bizet: Carmen: « Je dis que rien m'épouvante » (Sopr. M. Freni - Orch. del Bayerischer Rundfunk dir. I. Savini) • A. Thomas: Mignon: « Io conosco un garzoncel » (Msopr. G. Simionato - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A La Rosa Parodi)

21 — **Radioteatro**
Il fuoco dei marziani
Radriodramma di **Raoul Maria De Angelis** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Astolfo — Aldo Reggiani
Il maresciallo — Carlo Ratti
Carlotta — Daniela Nobili
Primo agente — Vittorio Duse
Secondo agente — Brizio Montinaro
Alice — Nella Bonora
Teresa — Wanda Pasquini
Il professore — Corrado De Cristofaro
Le voci dei marziani — Anna Maria Sanetti, Gianni Esposito
L'analista — Dante Biagioni
L'inserviente — Vivaldo Matteoni
Voci al telefono — Giampiero Becherelli
Regia di **Carlo Di Stefano**

21,45 TASTIERA: ANDRE' BLASSEUR

22 — **DOMENICO MODUGNO** presenta: **ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Lara Saint Paul e Don Mc Lean**
Marini-Bonassisi-Malgoni: Guarda che luna • Mc Lean: Vincent • Pallavicini-Donaggio: L'ultimo romantico • Mills-Friend: Lovesick blues • Calabrese-Fox: Mi fai morire cantanto • Stanton-Walker: Ancient history • Lo Vecchio: Sciocca che sei • Linsey-Petty: Fool's paradise • Chammach-Gaido: Non preoccuparti • Mc Lean: And I love you so • Daiano-Shapiro: Non buttarti via • French-Collison: Mountains o mourn
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Le maschere nere**
di **Paul Féval**
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
12° puntata
Il narratore — Franco Nebbia
Joulou, conte di Brehut — Adriano Micantoni
Rolando — Massimo De Francovich
Camayrol — Gianpiero Biason
Jaffret — Ubaldo Lay
Baruque — Dario Mazzoli
Un cameriere — Gioacchino Maniscalco
ed inoltre: Rosami Cannas, Silvano Girardi, Sergio Pieri, Mario Sestan
Regia di **Leonardo Cortese**
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI
— *Formaggio Tostine*

9,50 **Un disco per l'estate**
Presenta **Carlo Romano**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Amarena Fabbri*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
— *Italiana Olii e Risi*

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Collins-Penniman: Lucille (Mr. Bunch) • Ferri-Parra: Grazie alla vita (Gabriella Ferri) • Lynott-Downey-Bell: The rocker (Thin Lizzy) • Vistarini-Lopez: Complici (Riccardo Fogli) • Hiziak-Paoluzzi-Canzi-Pareti: Pretty miss (The Dollars) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Simille-Delancry: You (Pierre Charby) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • Fuller: Show and tell (Al Wilson)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **57° Giro d'Italia** - da **Sella Valsugana**
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 18ª tappa
Radiocronisti **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**
— *Crodino*

15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

16 — **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,20 **57° Giro d'Italia** - da **Sella Valsugana**
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti** e **Gacomo Santini**
— *Crodino*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Chinn-Chapman: AC-DC (The Sweet) • Purple: You fool no one (Deep Purple) • Montrose-Hagar: Space station 5 (Montrose) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Smillie: Rock off (Hammer) • Campbell-Lyons: You're a winner (Patrick O' Magick) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Tadini-Bandini-Tempera: La città del silenzio (Blue Jeans) • Supa: Stone County (Johnny Winter) • Mc Daniel: Bo Diddley (Bo Diddley) • Aguabella: E la escuela (Malo) • Thompson-Mulby: Black star (Dandy Livingstone) • Hammond-Hazlewood: Good morning freedom (Charlie Starr) • Gibb: Mr. Natural (Bee Gees) • Ronson-Richardson: Only after dark (Mick Ronson) Carrus: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Ivano A. Fossati) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Bottler-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • Hartman: Free ride (The Edgar Winter Group) • Wilson-Mc Faddin-Daniels: Hooked on your love (Eddie Kendricks) Johnston: Spirit (The Doobie Brothers) • Jagger-Richard: Get off of my cloud (Bubblerock) • Ferri-Parra: Grazie alla vita (Gabriella Ferri) • Vecchioni-Lo Vecchio: Foto di scuola (I Nuovi Angeli) • Starkey-Poncia: Oh my my (Maggie Bell) • Nilsson: Daybreak (Harry Nilsson) • Lynne: Ma ma ma belle (The E.L.O.) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty)
— *Gelati Besana*

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)
— *Italiana Olii e Risi*

21,29 **Michelangelo Romano** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)
— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Georg Böhm: Suite n. 6 in mi bemolle maggiore, per cembalo (Clavicembalista Gustav Leonhardt) • Antonin Dvorak: Sonatina op. 100, per violino e pianoforte (Chil Neufeld, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Robert Schumann: Kreisleriana op. 16 (Pianista Alicia De Larrocha)

9,25 *Le feste rituali in Sardegna. Conversazione di Paola Ricciardone*

9,30 **Fogli d'album**

9,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per i bambini: «La cincia è malata», racconto sceneggiato di Anna Foce - Regia di Marcello Cortese (Replica)

10 — **Concerto di apertura**
Claude Debussy: Printemps, suite sinfonica (Orchestra «The New Philharmonic» diretta da Pierre Boulez) • Igor Strawinsky: Renard, storia burlesca (Jean Giraudeau e Luis Deves, tenori; Jacques Rondeleux e Xavier Depraz, bassi; Elemer Kiss, cimbalon - Orchestra dei «Domaine Musical» diretta da Pierre Boulez) • Bohuslav Martinu: Sinfonietta giocosa, per pianoforte e orchestra da camera (Pianista Stanislav Knor - Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Vaclav Smetacek)

11 — **Il Quartetto Italiano interpreta Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 3 in sol maggiore K. 156: Presto - Adagio - Tempo di minuetto - Quartetto n. 4 in do maggiore K. 157: Allegro - Andante - Allegro

11,30 Tradizione e innovazione in una collana di classici latini e greci
Conversazione di Elena Croce

11,40 **Musiche cameristiche**
Francesco Saverio Mercadante: Quartetto in la minore, per flauto, violino, viola e violoncello: Allegro affettuoso - Minuetto - Larghetto amabile - Agitato (Rondò) (Roberto Romanini, flauto; Alfonso Mosesti, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello) • Charles Gounod: Piccola Sinfonia per nove strumenti a fiato: Adagio, Allegro - Andante cantabile - Scherzo (Allegro moderato) - Finale (Allegretto) (Jean-Claude Masi, flauto; Elio Ovcinnicov e Liberto Gaddi, oboi; Giovanni Sisillo e Antonio Miglio, clarinetti; Sebastiano Panebianco e Leonardo Procino, corni; Felice Martini e Ubaldo Benedettelli, fagotti)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Cece: Concerto n. 2: Grave, Allegro - Largo - Allegro giocondo (Pianista Elia Marzeddu - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • **Bruno Nicolai:** Sinfonia per otto strumenti (Osvaldo Remedi, viola; Antonio Saldarelli, violoncello; Franco Petracchi, contrabbasso; Bruno Incagnoli, oboe; Alberto Fusco, clarinetto; Cesare Mele, clarinetto basso; Filippo Settembri, corno; Leonida Torrebruno, percussione)

13 — **La musica nel tempo**
L'IMPEGNO POPOLARE DI SMETANA
di **Gianfranco Zàccaro**
Bedrich Smetana: da Ma Vlast, sei poemi sinfonici: Vysehrad - Moldava - Sarka - Dai prati e dai boschi di Boemia - Tabor (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rafael Kubelik)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Fernando Previtali
Giuseppe Verdi: Nabucco: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI) • Ottorino Respighi: Feste romane, poema sinfonico: Circenses - Il Giubileo - L'Ottobrata - La Befana (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia) • Béla Bartok: Il mandarino miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orchestra «Royal Philharmonia») • Goffredo Petrassi: Concerto n. 1, per orchestra: Allegro - Adagio - Tempo di Marcia (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia)

15,40 **Pagine pianistiche**
Maurice Ravel: Gaspard, de la nuit: Ondine - Le Gibet - Scarbo (Pianista Giorgio Agazzi)

16 — **Itinerari operistici: gli intermezzi e l'opera comica nel Settecento**
2° trasmissione
Alessandro Scarlatti: La dama spagnola e il cavalier romano: I parte (Arr. di Giulio Confalonieri) (Perricca: Fiorenza Cossotto; Varrone: Lorenzo Alvary - Complesso Strumentale Italiano diretto da Giulio Confalonieri) • Domenico Scarlatti: La Dirindina; Intermezzo su libretto di Gerolamo Gigli (trascr. e rev. di Francesco Degrada) (Dirindina: Emilia Ravaglia; Liscione: Franco Bonisolli; Don Carissimo: Sesto Bruscantini - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Riccardo Muti)
(Ved. nota a pag. 87)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Fogli d'album**

17,25 **CLASSE UNICA**
Società italiana e giacobinismo tra il 1796 e il 1799, di **F. De Vecchis** e **R. Serpa**
5. La società d'istruzione pubblica, le esperienze teatrali, l'attività giornalistica

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero «Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 **Musica leggera**

18,45 **I NOSTRI SOLDI**
a cura di **Gianluigi Capursi** e **Giuseppe Neri**
4. Il risparmio dello Stato
Interventi di: **Francesco Forte, Antonio Maccanico, Italico Santoro**

19,15 **Concerto della sera**
Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 10: in do maggiore - in la minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in sol bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in do maggiore - in fa maggiore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in do minore (Pf. A. Anievas) • Alexander Borodin: Quintetto in do minore, per pianoforte e archi: Andante - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) • Darius Milhaud: Scaramouche, suite per due pianoforti: Vif - Modéré - Brasileira (Duo pff. G. e J. Dichler)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
Robert Schumann: Scene dal «Faust» di Goethe, per soli, coro e orchestra («English Chamber Orchestra», «Aldebourgh Festival Singers» e «Wandsworth School Choir» diretti da **Benjamin Britten**
Maestro del Coro Russell Burgess
(Ved. nota a pag. 86)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **ATTORNO ALLA «NUOVA MUSICA»**
a cura di **Mario Bortolotto**
8. «La presenza di Cage»

22,40 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouverture e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 5 giugno

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cronache dal pianeta Terra
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Milo Panaro
5ª puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
Le professioni del futuro: L'impiego statale
di Raffaele Siniscalchi
Prima parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Industria Coca-Cola - Gran Ragù Star)

13,30
TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
La gestione democratica della scuola
Mondo del lavoro e distretto scolastico
Consulenza di Cesarina Checcacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Alberto Ca' Zorzi

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Elementare: (II Ciclo) impariamo ad imparare - *Libere attività espressive* - (15ª) **Cinema della scuola**, di Filiberto Bernabei, a cura di Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

16,20 Scuola Media
(Replica di lunedì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore: *Le basi molecolari della vita*, a cura di Patrizia Todaro - Consulenza di Franco Graziosi - Regia di Gigliola Rosmino - (11ª) **L'evoluzione a livello molecolare**

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Dentifricio Paperino's - Amaro Medicinale Giuliani)

per i più piccini

17,15 LE ERBETTE
di Michael Bond
Pupazzi e regia di Ivor Wood
Prod.: Film Fair - Londra

17,30 L'ESPERIMENTO
Telefilm di Alan Arkin
Prod.: LCA

la TV dei ragazzi

17,45 RIDERE, RIDERE, RIDERE
con **Charlie Chase**
in
I guai della bellezza
Distr.: Christiane Kieffer

18 — URLUBERLU'
Un programma di cartoni animati a cura di Anna Maria Denza
Gli eterni rivali

18,15 SPAZIO
Il settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

GONG
(Salumificio Vismara - Nutella Ferrero - Vim Clorex)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
a cura di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
4ª puntata

19,15 TIC-TAC
(Ritz Saiwa - Giovenzana Style - Decal Bayer - Aperitivo Biancosarti - Milkana Blu - Camay)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Rasoio Bonded - Pizzaiola Locatelli - Vestro vendita per corrispondenza - Stira e Ammira Johnson Wax)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(3 M Italia - Caffè Lavazza - Società del Plasmon - Gancia Americano)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Vermouth Martini - (2) Dentifricio Durban's - (3) Idrolitina Gazzoni - (4) Carne Simmenthal - (5) Pneumatici Cinturato Pirelli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) General Film - 3) Cinemac 2 TV - 4) F.D.A. - 5) Registi Pubblicitari Associati

— Linea Elidor

20,40
GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA
Un programma di Corrado Augias
6ª - Claudio Abbado
Regia di Vittorio Armentano

DOREMI'
(Pronto Johnson Wax - Gran Pavesi - Shampoo DS - Galbi Galbani - Oro Pilla - Uniflo Esso)

21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(Camay - Preparato per brodo Roger - Apparecchi fotografici Kodak - Birra Dreher - Poltrone e Divani Uno Pi)

22,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 22ª Rassegna Campionaria Generale e della 29ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18-18,40 TVE - PROGETTO
Programma di educazione permanente
coordinato da Francesco Falcone

GONG
(Dentifricio Ultrabrait - Simmy Simmenthal - Mars Bonito)

19,15
— TELEGIORNALE SPORT
— 57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Sintesi della diciannovesima tappa: Borgo Val Sugana-Pordenone
Telecronista Adriano De Zan

TIC-TAC
(Bipantol - Olio semi di Soja Teodora)

19,55 CONCERTO DEL SOPRANO IRENE OLIVER E DELLA PIANISTA LOREDANA FRANCESCHINI
Robert Schumann: da *« Liéder-Kreis op. 39 »*: a) In der Fremde, b) Intermezzo, c) Die Stille, d) Mondnacht, e) Frühlingsnacht; **Claude Debussy:** da *« 7 Ariettes oubliées »*: a) Il pleure dans mon cœur, b) Chevaux de bois; *Negro spirituals* (arrangiamenti di Dawson e Johnson): a) Jesus walked this lonesome valley, b) My soul's been anchored in the Lord, c) My Lord, what a mornin', d) Ride on, King Jesus
Regia di Vladi Orengo

ARCOBALENO
(Patatina Pai - Sole Piatti Lemonsalvia - Confezioni Lebole)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Crema da tavola Elah - Formenti - Bagno schiuma Badedas - Macchine fotografiche Polaroid - Naonis Elettrodomestici - Dentifricio Durban's)
— Pavesini

21 —
IN QUESTA NOSTRA VITA
Film - Regia di John Huston
Interpreti: Bette Davis, Olivia De Havilland, George Brent, Dennis Morgan, Charles Coburn, Billie Burke, Hattie McDaniel, Ernest Anderson, Frank Craven, Lee Patrick
Produzione: Warner Brothers

DOREMI'
(Deodorante Bac - Collirio Stilla - Cinzano Bianco - Lacca Elnett Oreal - Gelati Sanson - Sughi Knorr)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Kommt ein Löwe geflogen
Ein Spiel in vier Teilen mit der Augsburger Puppenkiste
2. Teil: « Dass Rundumrummelfest »
Regie: Harald Schäfer
Verleih: Polytel
Pippi Langstrumpf
Fernsehserie mit I. Nilsson
10. Folge: « Pippi auf grosser Ballonfahrt »
Regie: Olle Hellbom
Verleih: Beta Film

19,55 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

mercoledì

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

Il servizio, a cura di Fulvio Rocco e realizzato dal regista Raffaele Siniscalchi, si occuperà, nel corso di quattro puntate, di esaminare la situazione attuale nelle sedi centrali e periferiche dei ministeri, in quegli uffici, cioè, dove è prevalente l'attività burocratica dello Stato. Data la vasta diffusione dell'impiego statale, a livello nazionale ma soprattutto nelle regioni meridionali, è necessario infatti studiarne il funzionamento e stabilirne gli aspetti negativi in vista di un migliore rendimento da parte degli addetti a tali uffici. La prima puntata presenta un quadro dell'organizzazione amministrativa dello Stato.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *Per i bambini più piccoli delle elementari va in onda la 15ª puntata del ciclo « Libere attività espressive ».*

MEDIE: *Per la serie « La materie che non si insegnano » viene replicata la 4ª puntata di « Movimento ed espressione » andata in onda il 3 giugno nel pomeriggio e il 4 giugno nella mattinata.*

SUPERIORI: *Per la Serie « Le basi molecolari della vita » va in onda l'11ª lezione: « L'evoluzione a livello molecolare ». La trasmissione di oggi analizza quel meccanismo che si chiama selezione naturale e che sta alla base dell'evoluzione.*

SAPERE: Il mito di Salgari

ore 18,45 nazionale

I racconti di Emilio Salgari sono veri e propri stereotipi del genere di avventura. Che cos'è l'avventura? L'avventura è come un viaggio in cui gli eroi debbono superare delle tappe obbligate. Le tappe obbligate possono essere in luoghi aperti o in luoghi chiusi. I romanzi di avventura, i film western, prediligono gli spazi aperti: è all'aperto che i nemici tendono gli agguati più feroci, è all'aperto, in boschi e foreste selvagge, che i protagonisti si scontrano con indigeni minacciosi e con bestie feroci. Nei romanzi di Salgari non manca però anche l'avventura che predilige gli spazi chiusi: una tappa fondamentale è l'osteria dove gli eroi corrono sempre il grave rischio di essere riconosciuti, di smascherarsi, di essere assaliti improvvisamente da nemici inaspettati.

CONCERTO DEL SOPRANO IRENE OLIVER

ore 20 secondo

Al soprano di colore Irene Oliver è affidato un recital che comprende Lieder di Schumann e di Debussy, ed alcuni spirituals. La vastità di interessi legati alla scelta di un repertorio così vario — dal romanticismo all'impressionismo, agli spirituals — pone in giusta luce il valore delle interpretazioni di Irene Oliver, contrassegnate da fine sensibilità e da caldo lirismo. Di Schumann verranno eseguiti alcuni Lieder dal ciclo « Liederkreis » op. 39, tra cui il bellissimo Mondnachts *(Notte di luna); di Debussy le* Ariettes oubliées, *deliziose composizioni su testi di Paul Verlaine. Nel recital in onda questa sera, Irene Oliver si avvale della collaborazione pianistica di Loredana Franceschini.*

GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA: Claudio Abbado

ore 20,40 nazionale

Claudio Abbado, al quale è dedicata l'odierna trasmissione sui grandi direttori d'orchestra, è nato a Milano in una famiglia di musicisti. Il padre, Michelangelo, musicologo e violinista, fondò la prima orchestra d'archi italiana e il fratello Marcello è pianista, compositore e attuale direttore del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Il giovane Claudio, vincendo nel '58 il Premio Koussewitzky, si impose subito all'attenzione del pubblico e della critica internazionali e confermò le sue notevoli doti artistiche conquistando il premio « Mitropoulos » nel 1963. Già da qualche anno è direttore stabile del Teatro alla Scala di Milano e, in questo ambito, ha al suo attivo alcune importanti realizzazioni. La sua attività direttoriale si svolge intensamente in Italia e all'estero, dove è ospite delle più famose orchestre. La televisione lo ha ripreso, con l'orchestra Filarmonica di Vienna, durante le prove della Sinfonia n. 7 *di Beethoven; al Teatro alla Scala Abbado prova poi la* Sinfonia del Barbiere di Siviglia *di Rossini e alcuni passi del balletto di Prokofiev* Romeo e Giulietta. *Interessato anche alla produzione contemporanea, Abbado interpreterà, infine,* Como una ola de fuerza y lux *del compositore veneziano Luigi Nono, protagonista tra i più rappresentativi dei movimenti dell'avanguardia europea.*

IN QUESTA NOSTRA VITA

ore 21 secondo

Nel 1942, quando dirige In this our Life *(arrivato in Italia con parecchi anni di ritardo e con il titolo originale tradotto alla lettera,* In questa nostra vita*), John Huston ha 36 anni. Alle spalle ha una vita già ricca di esperienze, il pugilato, la disciplina militare, il giornalismo, il teatro, la stesura di soggetti e di sceneggiature per autori di primissimo rango come William Wyler, William Dieterle e Raoul Walsh, e la regia di un paio di film; il primo dei quali,* Il mistero del falco, *è risultato una perfetta traduzione in immagini di quell'autentico classico della letteratura poliziesca che è* Il falcone maltese *di Dashiell Hammett. Dirigendo* Il mistero del falco, *Huston diventò amico per la pelle del protagonista Humphrey Bogart, che in seguito doveva richiamare con sé per alcuni dei suoi film più famosi, da* Il tesoro della Sierra Madre *a* La regina d'Africa *e* Il tesoro dell'Africa. *Non ancora celebre, ancora fortemente influenzato dallo stile dei registi che più ammirava, il citato Wyler e Orson Welles, Huston ricava dal romanzo di Ellen Glascow, sceneggiato da Howard Koch e da lui stesso, un risultato che è già di tutto risalto.* In questa nostra vita, *ha scritto Peter Noble nel suo libro sui rapporti fra Hollywood e la questione dei neri americani, è « una pietra miliare nella storia del cinema riguardo ai problemi razziali »; Giulio Cesare Castello ha osservato che il film « annunciava già » (in Huston) « interessi di natura sociale. Più precisamente affrontava il problema dei negri, ponendo il caso di un giovane, ambizioso e consapevole uomo di colore, che viene accusato da una bianca isterica d'un assassinio non commesso da lui, ma da lei stessa, ed è poi salvato dalla sorella della criminale che aveva apprezzato le sue virtù di carattere, la sua fierezza, la sua dignità ».* In questa nostra vita, *tuttavia, non è propriamente un film sulla questione razziale negli USA; è piuttosto il ritratto, acre e violento, di un personaggio sgradevole — la « bianca isterica » di cui parlava Castello — riuscito in virtù dell'abilità del regista e di un'eccellente interpretazione di Bette Davis, diabolica protagonista. Il personaggio della Davis si chiama Stanley Timberlake: è una donna senza equilibrio e senza scrupoli che, dopo aver piantato il fidanzato alla vigilia delle nozze, fugge con l'ex marito della sorella e si comporta con lui in modo tale da spingerlo al suicidio. Tornata in famiglia, Stanley vuole riavvicinarsi al fidanzato respinto, che intanto s'è legato alla sorella; e poiché non ci riesce, pazza di furore commette un omicidio del quale accusa poi un negro del tutto innocente. Quando l'ex fidanzato scopre le sue responsabilità, Stanley cerca volontariamente la morte in un incidente automobilistico. Il colore della pelle entra dunque nel film di scorcio, anche se la parte che Huston dedica all'argomento è delle più impegnative, e abbastanza coraggiosa.*

radio

mercoledì 5 giugno

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Bonifacio.

Altri Santi: S. Fiorenzo, S. Giuliano, S. Faustino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,12; a Milano sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 21,07; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 20,48; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,41; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1898, nasce a Fuente Vaqueros Federico Garcia Lorca.

PENSIERO DEL GIORNO: Una vita di piacere è perciò appunto la vita più spiacevole del mondo. (Goldsmith).

Le canzoni del complesso dei Camaleonti, insieme con quelle di Annarita Spinaci, danno il Buongiorno ai radioascoltatori (ore 7,40 Secondo)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « A tu per tu con i giovani », dialoghi a cura di Lalla e Spartaco Lucarini - « Nel mondo della scuola », del Dott. Mario Tesorio - « Mane nobiscum », di Mons. Aldo Calcagno. **21 Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Audience du Pape. **22 Recita del S. Rosario.** 22,15 Bericht aus Rom, von Damasus Bullmann. 22,45 The Papal Audience. 23,15 Encontro com o Papa. 23,30 Con el Papa en la audiencia general, por Ricardo Sanchis. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45** Radioscuola: E' bella la musica (II). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Motivi per voi. **14,10 La fidanzata di Lammermoor,** dal romanzo di Walter Scott. **14,25** Una chitarra per mille gusti, con Pino Guerra. **14,40** Panorama musicale. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). **17,35** I grandi interpreti: Martha Argerich, pianoforte; Charles Dutoit, direttore d'orchestra. **Piotr Ilijch Ciaikowski:** Concerto n. 1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra op. 23 (Royal Philharmonica Orchestra). **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **21,45** Orchestre varie. **22** Incontri: Arrigo Benedetti. **23** Informazioni. **23,05 La « Costa dei barbari ».** Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. **23,30** Orchestra Radiosa. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Informazioni. **19,05** Il nuovo disco. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40 La fidanzata di Lammermoor,** dal romanzo di Walter Scott (Replica dal Primo Programma). **20,55** Intermezzo. **21** Diario culturale. **21,15** Musica del nostro secolo. **21,45** Rapporti '74: Arti figurative. **22,15-23,30** Occasioni della musica a cura di Roberto Dikmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol maggiore « Neue Lambacher »: Allegro - Andante, un poco Allegretto - Minuetto - Allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Fernando Sor: Variazioni per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Zoltan Kodaly: Hary Janos, suite: Preludio - Carillon - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Entrata dell'Imperatore e della sua corte (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati) • Antonin Dvorak: Danza slava in do maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Karl Nielsen: Due Fantasie per oboe e pianoforte: Romanza - Umoresca (Humbert Lucarelli, oboe; Howard Lebow, pianoforte) • Igor Strawinsky: Ebony-Concert: Allegro moderato - Andante - Moderato - Con moto - Moderato - Vivo (Orchestra « Karel Krautgartner - Clarinettista e direttore Karel Krautgartner)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Bardotti-Endrigo: Elisa Elisa (Sergio Endrigo) • Pieretti-Mancino: Un po' di coraggio (Rosanna Fratello) • Dep-sa-Di Francia-Jodice: Champagne (Peppino Di Capri) • Preti-Guarnieri: E quando sarò ricca (Anna Identici) • Anonimo: La fiera di Mastr'Andrea (Fausto Cigliano) • La Bionda-Lauzi: Piccolo uomo (Mia Martini) • Limiti-Migliacci: Voglio ridere (I Nomadi) • Spadaro: Porta un bacione a Firenze (Ezio Leoni e Enrico Intra)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma
Cose così per cortesia
Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 GABRIELLA FERRI
presenta:
Il circo delle voci
Un programma di **Leo Benvenuti** e **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Massimo Ventriglia**

— *Fernet Branca*

14 — Giornale radio

14,07 Il brancaparole
Viaggio indiscreto tra gli italiani
Un programma di **Folco Lucarini**

14,40 LE MASCHERE NERE
di **Paul Féval**
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
13ª puntata
Il narratore — Franco Nebbia
Leon de Malevoy — Luciano Delmestri
Rosette de Malevoy — Carla Todero
Rolando — Massimo De Francovich
Guglielmo de Clare — Luigi Montini
Raimondo de Clare — Dario Penne
Il marchese Annibale Pallante — Francesco Paolo D'Amato
Margherita Saudolas — Marisa Belli
Beaufils — Natale Peretti
Un uomo — Sergio Pieri
Regia di **Leonardo Cortese**
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI
(Replica)

— *Formaggio Tostine*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Paolo Petroni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — Giornale radio

17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

17,40 Programma per i ragazzi
STORIE DELLA STORIA DEL MONDO
di Laura Orvieto
Adattamento di Giorgio Prosperi
Regia di Enzo Convalli

18 — L'ancia in resta
Staffetta musicale con la partecipazione di **Peppino Principe**
a cura di **Giorgio Calabrese**
Presenta **Franca Aldrovandi**

18,45 Discosudisco

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 NOVITA' ASSOLUTA
Flashback di **Guido Piamonte**
Pietro Mascagni: « Cavalleria rusticana »

— Roma, Teatro Costanzi, 17 maggio 1890

20 — Il rifugio
Commedia in tre atti di **Dario Niccodemi**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani e Carlo d'Angelo
Gerardo di Volmières — Carlo d'Angelo
Saint-Airan — Tino Bianchi
Il signor Lacroix — Giorgio Piamonti
Luciano — Giampiero Becherelli
Gastone — Antonio Guidi
Uberto — Franco Morgan
Paolino — Gianni Pietrasanta
Giulietta di Volmières — Andreina Pagnani
Dora Lacroix — Renata Negri
La signora di Volmières — Nella Bonora
La signora Lacroix — Wanda Pasquini
Nina Lacroix — Anna Maria Sanetti
Giannina — Giuliana Corbellini
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

21,45 NORMAN CANDLE E LA SUA ORCHESTRA

22 — MINA
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

22,40 OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con Annarita Spinaci e I Camaleonti**
— *Formaggino Invernizzi Susanna*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
V. Bellini: Norma: Sinfonia (Orch. Stabile del Teatro Comunale di Bologna dir. A. Basile) • B. Marcello: Arianna: « Latte e miele ecco vegg'io » (Ten. P. Schreier - Orch. da Camera di Berlino dir. H. Koch) • G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Fredda ed immobile » (M. Callas, sopr.; L. Alva, ten.; T. Gobbi, bar.; F. Ollendorf e N. Zaccaria, bs.i; G. Carturan, sopr. - Orch. e Coro Philharmonia di Londra dir. A. Galliera) • G. Verdi: La traviata: « Libiam, libiamo nei lieti calici » (M. Caballé, sopr.; C. Bergonzi, ten. - Orch. e Coro della RCA Italiana dir. G. Prêtre)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Le maschere nere**
di **Paul Féval**
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
13ª puntata
Il narratore — Franco Nebbia
Leon de Malevoy — Luciano Delmestri
Rosette de Malevoy — Carla Todero
Rolando — Massimo De Francovich
Guglielmo de Clare — Luigi Montini
Raimondo de Clare — Dario Penne
Il marchese Annibale Pallante
Francesco — Paolo D'Amato
Margherita Saudolas — Marisa Belli
Beaufils — Natale Peretti
Un uomo — Sergio Pieri
Regia di **Leonardo Cortese**
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI
— *Formaggio Tostine*
9,50 **Un disco per l'estate**
Presenta **Alberto Lupo**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Livia Cerini, Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori** - Orchestra diretta da **Gianni Ferrio** — *Party Algida*

13,30 **Giornale radio**
13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Presley: With a girl like you (Tritons) • Testa-Malgoni: Fa qualcosa (Mina) • Gamble-Huff: Satisfaction Guaranteed (Harold Melvin & The Blue Notes) • Mussida-Premoli-Pagani: Dolcissima Maria (Premiata Forneria Marconi) • Reed: Lady day (Lou Reed) • Salis-Lagunare: Una bambina una donna (Gruppo 2001) • Farner-Brewer: Walk like a man (Grand Funk) • Rossi-Morelli: Isa Isabella (Gli Alunni del Sole) • Thompson-Mulby: Black star (Dandy Livingstone)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **57° Giro d'Italia - da Pordenone**
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 19ª tappa
Radiocronisti **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**
— *Crodino*
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
16 — **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,20 **57° Giro d'Italia - da Pordenone**
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**
— *Crodino*
19,30 **RADIOSERA**
20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Isleys: Listen to the music (The Isley Brothers) • Scott: Set me free (The Sweet) • Ford: Right on (Bearfoot) • Glitter-Leander: It's not a lot (Gary Glitter) • Way-Mogg: Too young to no (U.F.O.) • Longhnane: Call on me (Chicago) • Balsamo-Limiti: Tu non mi manchi (Umberto Balsamo) • Rickygianco-Nebbiosi-Fera: Nel giardino dei lillà (Alberomotore) • Anderson-Ulvaeus: Waterloo (Abba) • Lilljequist: Waitin' on tomorrow (Orphan) • Starkey-Poncia: Oh my my (Maggie Bell) • White: Honey please, can't ya see (Barry White) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Ricciardi-Culotta-Landro: Quanto freddo c'è (negli occhi tuoi) (I Gens) • Fox: Mockingbird (Carly Simon e James Taylor) • Goffin-King: The locomotion (Grand Funk) • Smith: Dune buggy (Oliver Onions) • Lennon-Wayman: Get back on your feet (Lucille) • Prokop: Pretty lady (Light House) • Peterson-O'Brien-Docker: King of the rock'n' roll party (Lake)
— *Cedral Tassoni S.p.A.*
21,39 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)
21,49 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 **Chiusura**

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Benvenuto in Italia**
8,25 **Concerto del mattino**
Franz Joseph Haydn: Sonata in sol maggiore, per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte) • Modesto Mussorgski: Enfantines, sette liriche su testi di M. Mussorgski (Nina Dorliac, soprano; Sviatoslav Richter, pianoforte) • Maurice Ravel: Miroirs (Pianista Robert Casadesus)
9,25 *Ultime tendenze dell'arte. Conversazione di Francesco Vagni*
9,30 **Il Quartetto Italiano interpreta Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 5 in re maggiore K. 158: Allegro - Andante un poco allegretto - Tempo di Minuetto; Quartetto n. 6 in si bemolle maggiore K. 159: Andante - Allegro - Rondò (Molto grazioso)
10 — **Concerto di apertura**
Johannes Brahms: Variazioni e Fuga su un tema di Haendel op. 24, per pianoforte: Aria - Variazioni - Fuga (Pianista Barlint Vazsonyi) • Robert Schumann: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44, per pianoforte e archi: Allegro brillante - In modo d'una marcia - Scherzo (Molto vivace) - Allegro ma non troppo (Pianista Rudolf Serkin - Quartetto d'archi di Budapest: Joseph Roisman e Alexander Schneider, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello)
11 — **Concerto dell'Orchestra da Camera di Colonia**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048), per tre violini, tre viole, tre violoncelli e basso continuo; Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore (BWV 1040), per due flauti, violino, archi e continuo (Ulrich Thieme e Gudrun Heyens, flauti dolci; Rainer Kussmaul, violino - Direttore Helmut Müller-Brühl)
11,40 **Archivio del disco**
Georges Bizet: Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée (Incisione del 1909-1910) (Tenore Enrico Caruso) • Giuseppe Verdi: Aida: « Già i sacerdoti adunansi » (Enrico Caruso, tenore; Louis Homer, contralto) • Giacomo Puccini: La Bohème: « Sì, mi chiamano Mimì » (Soprano Bianca Scacciati - Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Lorenzo Molajoli) • Alfredo Catalani: Loreley: « Vieni, deh, vieni » (Bianca Scacciati, soprano; Francesco Merli, tenore) • Hector Berlioz: La dannazione di Faust: Menuet des Feux-Follets - Danse des Sylphides - Marche hongroise (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Willem Mengelberg)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Paolo Castaldi: Moll (1964) (Pianista Antonio Ballista) • **Angelo Paccagnini**: Vento nel vento (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

---

13 — **La musica nel tempo**
CIAIKOWSKI E LA CONFESSIONE MUSICALE DI UN'ANIMA
di **Claudio Casini**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Amleto, ouverture-fantasia op. 67 a) (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeni Svetlanov); Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica »: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernhard Haitink)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **Anton Rossetti**
GESU' MORENTE
Oratorio per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana, revis. strument. di Gianluca Tocchi)
Anna Maria Balboni, soprano; Benedetta Pecchioli, mezzosoprano; Maurizio Frusoni, tenore; Robert Amis El Hage, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Gianluca Tocchi
Maestro del Coro Gianni Lazzari
15,30 **Concerto della pianista Veronica Jochum**
Robert Schumann: Drei Fantasiestüke op. 111: Molto allegro e appassionato - Adagio cantabile - Con foga e molto marcato • Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 111: Maestoso - Allegro con brio appassionato - Tema e variazioni
16,05 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**
16,45 **Fogli d'album**
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 **Musica leggera**
17,25 **CLASSE UNICA**
Le vie del caffè, di **Liliana La Mattina**
2. Le botteghe
17,40 **Musica fuori schema**
a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Claudio Viti**
18,25 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
F. Gaeta: La tematica marxista nella storiografia italiana più recente - S. Moscati: Oplonti: un'antica città romana scoperta a Torre Annunziata - V. Frosini: « Dal regionalismo alle regioni »: una raccolta di saggi a cura di Ettore Rotelli - Taccuino

---

19,15 **Concerto della sera**
Luigi Boccherini: Quartetto in la maggiore op. 33 n. 6, per archi (Giuseppe Prencipe, Mario Rocchi, violini; Giuseppe Francavilla, viola; Giacinto Caramia, violoncello) • Johann Sebastian Bach: Partita n. 4 in re maggiore, per pianoforte (Pianista Glenn Gould) • Bohuslav Martinu: Sonata n. 1 per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Margaret Kitchnin, pianoforte)
20,15 **SCIENZA GIURIDICA E SOCIETA'**
8. La filosofia e l'esperienza del diritto
a cura di **Sergio Cotta**
20,45 **Idee e fatti della musica**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 **CARISSIMI, UNA BIBBIA BAROCCA**
a cura di **Lino Bianchi**
2ª trasmissione
« La Bibbia, l'Oratorio »
22,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**
indetta dall'UNESCO
Jan Tausinger: Ave Maria per soprano, voce recitante e orchestra (1972) (Brigita Sulcova, soprano; Jana Stepankova, voce recitante - Orchestra Sinfonica Municipale di Praga diretta da Josua Domarkas) • **Igor Kuljeric**: Solo Tutti, per pianoforte e orchestra (1972) (Solista Vladimir Krpan - Orchestra della Filarmonica di Zagabria diretta da Mladen Basic)
(Opere presentate dalle Radio Cecoslovacca e Jugoslava)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Franco Nero e Castellari alla Terrazza Martini

Al termine delle riprese del film « Anonimo giustiziere » girato a Genova, Franco Nero ed il regista Castellari sono stati festeggiati alla Terrazza Martini dai giornalisti e dagli ammiratori. Nella foto: l'attore ed il regista rispondono alle numerosissime domande degli intervenuti.

TV 6 giugno

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
a cura di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
4ª puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Branca Menta - Brodo Invernizzino)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Elementare: (II Ciclo) Impariamo ad imparare - **E tu che faresti?**, di Teresa Buongiorno, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi e M. Paola Turrini - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - *Movimento ed espressione*, a cura di Guido Giugni - **I nomadi moderni**, di A. Maria Parente - Regia di Massimo Pupillo

16,40 Scuola Media Superiore: *Insediamento urbano* - Un programma di Carlo Aymonino, a cura di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Rosmarie Courvoisier - Regia di Cesare Giannotti - (8ª ed ultima) **L'unità di insediamento**

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Gelati Toseroni - Tecnogiocattoli)

per i più piccini

17,15 TANTO PER GIOCARE
Un programma di Emanuela Bompiani Positano
Presenta Lucia Scalera
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 LA SFIDA DI MOTOTOPO E AUTOGATTO
Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: C.B.S.

18,10 IL SEGRETO DEI VICHINGHI
a cura di Luciano Pinelli e Piero Pieroni
Seconda puntata
Le spedizioni vichinghe
Realizzazione di Luciano Pinelli

GONG
(Harbert S.a.s. - Dentifricio Paperino's - Gelati Sanson)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I giocattoli
a cura di Angela Bianchini
Regia di Roberto Capanna
2ª puntata

19,15 SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE
(Dietor Gazzoni - Sterilizzante Milton - Frulat Parmalat)

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Kop Lavastoviglie - Carne Simmenthal - Magneti Marelli - Lux Sapone)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Upim - Iperti - Grissini Barilla - Dentifricio Ultrabrait)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Amarena Fabbri - (2) Permaflex materassi a **molle** *- (3) Campari Soda - (4) Casse di Risparmio Italiane - (5) Glad Pack Soilax*
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinemac 2 TV - 2) Cinemac 2 TV - 3) Star Film - 4) Miro Film - 5) Recta Film
— *Ceat Pneumatici S.p.A.*

20,40

TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli
Interviste CGIL-CISL-UIL-Confindustria

DOREMI'
(Frutta allo sciroppo Cirio - Mutandine Lines Snib - Nutella Ferrero - Gruppo Ceramiche Marazzi - Doppio Brodo Star - Curamorbido Palmolive)

21,10 FILM PER LA TV

ROMA RIVUOLE CESARE
Sceneggiatura di Giovanna Gagliardo e Miklós Jancsó
Personaggi ed interpreti:
Claudio — *Daniel Olbrychsky*
Ottavio — *Hiram Keller*
Pro-Pretore — *Lino Troisi*
Primo repubblicano — *Gino Lavagetto*
Secondo repubblicano — *Luigi Montini*
Tunica blu — *Guido Lollobrigida*
Oxintas — *José De Vega*
Senatore anziano — *Renato Baldini*
ed inoltre: *Ido Baldasso, Vittorio Carta, Fabio Gamma, Remo Girone, Roberto Maldera, Gino Marturano, Gino Milli, Lorenzo Piani, Anna Spogli, Anna Zinnemann*
Fotografia di Salvatore Caruso
Montaggio di Giuliano Mattioli
Musiche di Gianni Ferrio
Regia di Miklós Jancsó
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Films S.p.A.)

BREAK 2
(Ferrochina Bisleri - Endotén Helene Curtis - Aermec Condizionatori d'aria - Pile Leclanché - Orologi Italora)

22,35

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 22ª Rassegna Campionaria Generale e della 29ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-12,10 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,30-18,45 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

GONG
(Diadermina - Maionese Kraft - Rasoi Philips)

19,15

— TELEGIORNALE SPORT

— 57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Sintesi della ventesima tappa: Pordenone-Cime Lavaredo
Telecronista Adriano De Zan

TIC-TAC
(Vim Clorex - Cerotto Salvelox)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Caramelle Elah - Avon Cosmetics - Olio semi di Soja Lara)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Cornetto Algida - Magazzini Standa - Sapone Lemon Fresh - Trinity - Mash Alemagna - La Nationale Assicurazioni)
— *Baby Shampoo Johnson's*

21 — OTTO PAGINE
Un programma con Franco Parenti
a cura di Corrado Augias
Regia di Giacomo Battiato
Prima puntata
Don Chisciotte di Miguel Cervantes

21,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: *Brighton*
GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1974
Commento di Rosanna Vaudetti
(Registrazione effettuata il 6-4-74)

DOREMI'
(Cosmetici Vichy - Reggiseni Playtex Criss Cross - Terme di Crodo - Dash - Ringo Pavesi - Amaro Medicinale Giuliani)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Schöne Zeiten
Fernsehspielserie mit Horst Bergmann
3. Folge: « Die Zwickmühle »
Regie: Gerd Oelschlegel
Verleih: Bavaria

19,15 Philippinen - Revolution in Grün
Filmbericht von Dieter Seelmann aus der Reihe « Wendemarke »
Verleih: Polytel

19,55 Fernsehaufzeichnung aus Bozen: Eine Viertelstunde mit den **« Geschwistern Oberrauch »**
Regie: Vittorio Brignole

20,10-20,30 Tagesschau

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *Per l'ultimo appuntamento della rubrica « E tu che faresti? » va in onda una conversazione fra i curatori della rubrica stessa ed alcuni insegnanti.*

MEDIE: *Per la serie « Le materie che non si insegnano » va in onda la 5ª puntata di « Movimento ed espressione ». Si vuole sollecitare i ragazzi ad un ritorno alla natura, ma non in senso romantico. Si tratta di riscoprire una nuova dimensione di libertà, uno spazio a misura d'uomo, nella vita di tutti i giorni. A tale scopo si orientano i ragazzi a progettare il buon uso del loro fine settimana e delle vacanze.*

SUPERIORI: *Va in onda per la serie « L'insediamento urbano » la 18ª trasmissione dal titolo « L'unità di insediamento ».*

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

La rubrica affronta in una analisi storico-culturale-religiosa la corrente protestante dei Mennoniti, attraverso le ultime comunità esistenti nel Messico. Prendendo origine da Menno Simons, contemporaneo di Lutero, hanno rappresentato l'ala più intransigente del protestantesimo fin dal XVI secolo. La loro ferrea fedeltà evangelica, che ha reso la pratica di vita più importante della dottrina, ne ha fatto una minoranza discriminata: infatti i Mennoniti ripudiando il giuramento, la guerra, quindi la lotta e la violenza e rifiutando di prestare il servizio militare, in pratica respingono tutte le regole della società civile e dello stato.

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Il prof. Ariel Toaff, docente di Storia all'Università Bar-Ilan di Tel-Aviv, illustrerà la formazione delle comunità ebraiche in Italia. Nell'Italia meridionale e in Roma, già fin dal 162 a.C., esisteva una folta presenza ebraica: queste comunità aumentarono nel Medioevo, quando, essendoci proibizione per i cristiani di prestar denaro ad interesse, gli ebrei, che non potevano esercitare altri mestieri, ebbero concessioni di « Condotte », attraverso cui ad un determinato tasso di interesse concedevano prestiti ai Signori per le spese pubbliche. A queste comunità si aggiunsero poi quelle immigrate da vari Paesi europei a causa delle espulsioni.

OTTO PAGINE

ore 21 secondo

Otto celebri pagine di otto celebri romanzi « lette » in altrettante puntate di quindici minuti l'una da Franco Parenti. La trasmissione, curata da Corrado Augias con la regia di Giacomo Battiato, propone ogni volta allo spettatore un brano tratto da romanzi, tra i più grandi della letteratura di tutti i tempi: un brano, ovviamente, molto significativo, intelligibile e suggestivo, nonché tale da rendere al meglio il clima dell'opera e lo stile dell'autore e da stimolare nel pubblico la voglia di andarsi a rileggere (o magari a leggere per la prima volta) l'originale. Ambientata tra le armature di un antico castello medioevale, la prima puntata è dedicata al Don Chisciotte *di Cervantes (1615) del quale Parenti reciterà le immortali pagine della « battaglia contro i mulini a vento » nei panni dell'allampanato Cavaliere della Mancia. Le trasmissioni successive saranno via via dedicate a* Le anime morte *di Gogol (1842),* Il fu Mattia Pascal *di Pirandello (1904),* Tifone *di Conrad (1903),* Delitto e castigo *di Dostojevskij (1866),* Mastro Don Gesualdo *di Verga (1889),* Metamorfosi *di Kafka (1912) e* Mario e il Mago *di Thomas Mann (1929). Protagonista di tutte le puntate è Franco Parenti, interprete tra i più sensibili del teatro italiano d'oggi.*

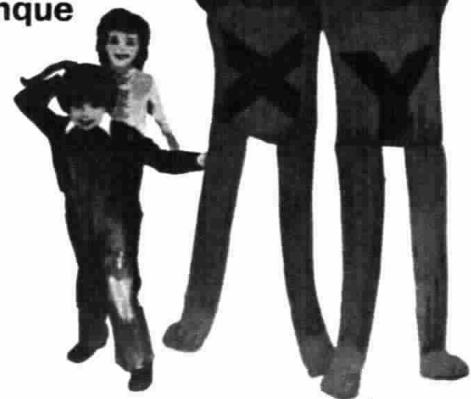
ROMA RIVUOLE CESARE

ore 21,10 nazionale

Secondo film, dopo La tecnica e il rito, *realizzato espressamente per la TV dal regista ungherese Miklós Jancsó, il celebre autore di* L'armata a cavallo, Silenzio e grido *e* Venti lucenti. *In sedici anni di attività cinematografica (girò il primo lungometraggio,* Le campane sono partite per Roma, *nel 1958), il cinquantatreenne Jancsó ha perseguito, con una costanza che sarebbe difficile ritrovare in altri autori, un'unica idea-guida, consistente nell'approfondimento del problema del potere e dell'uso che ne hanno fatto, in tutti i tempi, coloro che si sono trovati ad averne la disponibilità. E' un'univocità di interessi che si è trasformata, da un film all'altro, in qualcosa di assai simile a un'ossessione: attraverso la storia e i suoi personaggi noti e meno noti, Jancsó ha composto i propri film quasi come « parabole » che si concludono in altrettante sentenze di condanna. La forza corruttrice del potere, secondo Jancsó, trascorre nel tempo come una tragedia alla quale gli uomini non sono mai riusciti a sfuggire, come una dannazione da cui non hanno mai potuto liberarsi; ma che non elimina il dovere delle minoranze di lottare per capovolgere la situazione esistente, e lascia comunque aperta la visione di un mondo diverso, dove il potere si identifichi con il rispetto della libertà individuale e collettiva. Profondamente pessimista nei punti di riferimento alla realtà delle proprie analisi, Jancsó oltrepassa il pessimismo nella misura in cui seguita a impegnarsi (e quindi a mostrarsi fiducioso) per superare le negazioni, le contraddizioni e le ambiguità della storia passata e presente.* Roma rivuole Cesare *colloca l'eterno problema di Jancsó in una remota provincia dell'impero romano, la Numidia, nel periodo immediatamente precedente e seguente l'assassinio di Cesare. In un mondo così lontano dai centri del potere si è creata una situazione di apparente equilibrio fra i fedeli di Roma e coloro che la rinnegano e vogliono la libertà, soprattutto i giovani. La morte del dittatore rompe l'equilibrio e sembra schiudere grandi prospettive di novità. I giovani hanno il potere a portata di mano; ma non riusciranno a impadronirsene, condizionati da coloro che lo gestivano in precedenza, e corrotti essi stessi dal miraggio del comando. Il sogno si spegne quando Roma ristabilisce la norma affidandosi ad Ottaviano: la storia sta per ripetersi, e Claudio, il principale esponente del « dissenso », preferisce uccidersi.* Roma rivuole Cesare *è stato scritto (in collaborazione con Giovanna Gagliardo) oltre che diretto da Jancsó.* (Servizio a pag. 28).

EUROFESTIVAL

ore 21,15 secondo

La televisione propone questa sera i motivi presentati dall'Eurofestival 1974, l'annuale gara internazionale di canzoni che nell'aprile scorso ha visto l'affermazione di Waterloo, *nell'interpretazione del quartetto svedese « The Abba », davanti al motivo* Sì *presentato da Gigliola Cinquetti. Il brano lanciato a Brighton dalla cantante veronese, che tornava all'Eurofestival dopo dieci anni, figura già tra i venti dischi più venduti in Italia benché non sia stato finora presentato in televisione. Altro motivo d'interesse della serata televisiva sarà l'esibizione del cantautore portoghese Paulo de Carvalho che proporrà* E depois do adeus *(E dopo addio): è stata l'esecuzione alla radio portoghese di questa canzone dell'Eurofestival a dare il segnale ai militari della rivolta contro il governo di Caetano.*

radio

giovedì 6 giugno

calendario

IL SANTO: S. Norberto.

Altri Santi: S. Filippo S. Artemio, S. Alessandro, S. Eustorgio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,13; a Milano sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 21,06; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 20,48; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,41; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1946, muore ad Hollywood l'attrice Jean Harlow.

PENSIERO DEL GIORNO: La pietà è un compimento a tutte le virtù che può avere un uomo. (S. Bernardino da Siena).

Il pianista Arthur Rubinstein interpreta musiche di Dvorak nel « Concerto di apertura » che viene trasmesso alle ore 10 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Concerto: Musiche di **Gerardo Rusconi.** Interpreti: Magda Olivero, soprano; Luisella Ciaffi, mezzosoprano; Giacomo Zoppi, Alberto Bersone, pianoforti. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - « Inchieste d'attualità », **su problemi e argomenti** d'oggi a cura di Giuseppe Leonardi - « Mane nobiscum », di Mons. Aldo Calcagno. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Le Grégorien de Solesmes, de Dom Gajard (URTI). **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Föderalismus als staatsethisches Prinzip, von Wermer Kägi. **22,45** Lutheran-Roman Catholic Dialogue. **23,15** Problemas da emigração **23,30** El hoy de la Evangelización, por Ricardo Sanchis. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - « Filo diretto », con gli emigrati italiani a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli: « Scrittori classici cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15 Notiziario. 7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,30** Radioscuola: Lezioni di francese (per la II maggiore). **9,45** E' bella la musica (III). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Due note in musica. **14,10 La fidanzata di Lammermoor,** dal romanzo di Walter Scott. **14,25** Rassegna d'orchestre. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Pronto, chi sparla? con Sergio Corbucci e Luciano Salce. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Viva la terra! **19,30** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Renato Grisoni:** « Concentus » op. 25. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,40** Concerto sinfonico. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andreae. **Antonin Dvorak:** Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal nuovo mondo »; **Alexander Borodin** (strumentaz. N. Rimski-Korsakov): Finale dall'opera-balletto « Mlada »; **Aram Kaciaturian:** Danze dal balletto « Gayaneh » (Registrazione dei « Concerti di Lugano 1971 e 1973 »). **22,45** Cronache musicali. **23** Informazioni. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Orchestra di musica leggera RSI. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Max Reger:** Variazioni e Fuga su un tema di Beethoven per 2 pianoforti op. 86 (Pianisti Isabel e Jürg von Vintschger); **Henri Wieniawski:** Polonaise brillante per violino e pianoforte op. 21 (Gabriella Ijak, violino; Florina Cosigian, pianoforte); **Arthur Honegger:** Secondo quartetto (Quartetto Reist: Ernst Reist e Heinz Glatthard, violini; Hans-Heinz Bütikofer, viola; Urs Frauchiger, violoncello). **19** Informazioni. **19,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **19,35** L'organista. **Louis Couperin:** « Fantaisie » (Georges Delvallée, all'organo della Chiesa di Magadino); **Léos Janacek:** « Postludio » dalla Messa glagolitica; **Bedrich A. Wiedermann:** Preludio-corale « Herzlich tut mich verlangen »; **Petr Eben:** Finale « De musica dominicalis » (Jiri Ropek, all'organo della Chiesa di Magadino). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40 La fidanzata di Lammermoor,** dal romanzo di Walter Scott (Replica dal Primo Programma). **20,55** Intermezzo. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '74: Spettacolo. **22,15** La Domenica popolare (Replica dal Primo Programma). **23-23,30** Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La bella Melusina: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Schuricht) • Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Humoresque (orchestr. di L. Stokowsky) (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowsky)

6,25 **Almanacco**

6,30 **Progression**
Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
33ª lezione

6,45 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Isaac Albeniz: El Polo (orchestr. di F. Arbos) (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach) • Dmitri Sciostakovic: Danza fantastica, per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte) • Bela Bartok: Danza rumena (Pianista Christopher Eschenbach)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali
a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Maurice Ravel: Introduzione e Allegro, per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (Arpista Osian Ellis - Strumentisti del « Melos Ensemble ») • Giovanni Paisiello: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Forlai-Reverberi-Di Bari: Piccola donna (Nicola Di Bari) • Besquet-Giuliani-Marchetti-Logan: Lui è un folle (Nada) • De Torres-Simeoni-Del Pelo: Casa mia... casetta de Trastevere (Claudio Villa) • Daiano-Dinaro-Malgioglio: Ciao, cara, come stai? (Iva Zanicchi) • Amendola-Gagliardi: Come un ragazzino (Peppino Gagliardi) • Manlio-Oliviero: 'Nu quarto 'e luna (Gloria Christian) • Bigazzi-Cavallaro: Come sei bella (I Camaleonti) • Ortolani: No, il caso è felicemente risolto (Riz Ortolani)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Cose così per cortesia
Presentate da **Italo Terzoli ed Enrico Vaime**

— *Manetti & Roberts*

---

13 — **GIORNALE RADIO**

Il giovedì
Settimanale del **Giornale Radio**

14 — **Giornale radio**

14,07 **RIASCOLTIAMOLI OGGI**

14,40 **LE MASCHERE NERE**
di **Paul Féval**
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
14ª puntata

Il narratore	Franco Nebbia
Leon de Malevoy	Luciano Delmestri
Margherita Saudolas	Marisa Belli
Cameyrol	Gianpiero Biason
Jaffret	Ubaldo Lay
Robouf	Mario Sostan
Il dottor Samuel	Werner Di Donato
Megnier	Ezio Biondi
Un cameriere	Gioacchino Maniscalco
Un altro cameriere	Sergio Pieri
Il marchese Annibale Pallante	Francesco Paolo D'Amato
Baruque	Dario Mazzoli

Regia di **Leonardo Cortese**
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI
(Replica)

— *Formaggio Tostine*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone e Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Paolo Petroni e Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

17,40 Programma per i ragazzi
CITTA' E CAMPAGNA
a cura di Piero Pieroni

18 — **Buonasera, come sta?**
Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta **Renzo Nissim**
Regia di **Adriana Parrella**

18,45 **Discosudisco**

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Dall'Auditorium della RAI di Napoli
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Ettore Gracis
Flautista **Amico Dolci**

Alessandro Scarlatti: Sinfonia n. 6 per flauto, archi e cembalo: Vivace - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro • Georg Philipp Telemann: Don Quixote, suite per archi e cembalo: Ouverture (Largo-Allegro-Largo) - Cavalcata di Don Quixote (Andantino) - L'attacco ai mulini a vento (Moderato) - Sospiri d'amore per la principessa Alina (Andante) - Sancio Panza vien fatto rimbalzare sul mantello (Allegro moderato) - Ronzinante al galoppo (Allegretto) - Il riposo di Don Quixote (Vivace) • Eliodoro Sollima: Concerto per flauto dolce e orchestra: Largamente, con libertà, Allegretto spigliato - Andante molto sostenuto - Allegro vivo e giocoso • Luigi Boccherini: Sinfonia in la maggiore op. 37 n. 4 per orchestra da camera (Revis. di Riccardo Allorto): Allegro spiritoso - Minuetto (Allegro) - Andante - Finale (Allegro ma non presto)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

20,40 **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**
Interviste CGIL-CISL-UIL-Confindustria

21,10 **QUESTA NAPOLI**

21,30 **LIBRI STASERA**
a cura di Pietro Cimatti e Walter Mauro

22 — **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**

— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Mia Martini e David Cassidy**
De Sanctis-Pintucci: Tesoro ma è vero • Miller: Soft as a summer shower • Fabrizio-Albertelli: Amanti • Cymbal-Clinger: Rock me baby • Piccoli: La discoteca • Dempsy Day-dreamer • Califano-Piccoli: Il guerriero • Brigati-Cavaliere: Lonely too long • Guantini-Albertelli: Dimmelo tu • Miller: Song of love • Guantini-Albertelli: Tu sei così • Banks-Bennet: Go now

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Le maschere nere**
di **Paul Féval** - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese

14ª puntata
Il narratore — Franco Nebbia
Leon de Malevoy — Luciano Delmestri
Margherita Saudolas — Marisa Belli
Camayrol — Gianpiero Biason
Jaffret — Ubaldo Lay
Robouf — Mario Sestan
Il dottor Samuel — Werner Di Donato
Megnier — Ezio Biondi
Un cameriere — Gioacchino Maniscalco
Un altro cameriere — Sergio Pieri
Il marchese Annibale Pallante — Francesco Paolo D'Amato
Baruque — Dario Mazzoli
Regia di **Leonardo Cortese**
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI

— *Formaggio Tostine*

9,50 **Un disco per l'estate**
Presenta **Sabina Ciuffini**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Bitter San Pellegrino*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Shepstone-Dibbens: Shady lady (Shepstone & Dibbens) • Forlai-Lopez-Aloise: Poi... ci sei tu (Nicola Di Bari) • Gamble-Huff: When will I see you again (The Three Degress) • Jovine: Oh mia città lontana (Marco Jovine) • Jones-Sawyer: My mistake (Diana Ross & Marvin Gaye) • Heyral-Rich: L'icone de Samarcande (Jacqueline François) • Polizzi-Natili-Pallesi: Caro amore mio (I Romans) • Venditti: Lontana è Milano (Antonello Venditti) • Johnston: Long train running (The Doobie Brothers)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **57° Giro d'Italia - da Auronzo**
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 20ª tappa
Radiocronisti **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**

— *Crodino*

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

16 — **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,20 **57° Giro d'Italia - da Auronzo**
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**

— *Crodino*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Chinn-Chapman: AC-DC (The Sweet) • Aguabella: A la escuela (Malo) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Johnston: Daughters of the sea (The Doobie Bros.) • Supa: Stone county (Johnny Winter) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Pareti-Vecchioni: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Nilsson: Daybreak (Harry Nilsson) • Montrose-Hagar: Space station 5 (Montrose) • Bottler-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • White: Never never gonna give ya up (Fred Bongusto) • Hartman: Free ride (The Edgar Winter Group) • D. Purple: You fool no one (Deep Purple) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Holder-Lea: Do we still do it (Slade) • Way-Mogg: Too young to no (U.F.O.) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed) • O'Sullivan: Happiness is me and you (Gilbert O' Sullivan) • Goffin-King: The locomotion (Grand Funk) • Campbell-Lyons: You're a winner (Patrick O' Magick) • Carrus: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Monti-Ulu: La valigia blu (Patty Pravo) • Les Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Wilson-Mc Fannin-Daniels: Hooked on your love (Eddie Kendricks) • Harley: My only vice (Cockney Rebel) • Livigni: You took me wrong (Puzzle) • Halsall-Hiseman: Yeah yeah yeah (Tempest)

— *Brandy Florio*

21,15 In collegamento con il Secondo Programma TV
da Brighton
Gran Premio Eurovisione della Canzone 1974
Commento di **Rosanna Vaudetti**
(Registrazione effettuata il 6-4-1974)

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 «Piccola Russia»: Andante sostenuto, Allegro vivo - Andantino marziale, quasi moderato - Scherzo (Allegro molto vivace) - Finale (New Philharmonic Orchestra diretta da Claudio Abbado) • Benjamin Britten: Serenata op. 31, per tenore, corno e archi: Prologue - Pastorale (Cotton) - Nocturne (Tennyson) - Elegy (Blake) - Dirge (Anonimo) - Hymn (Ben Jonson) - Sonnet (Keats) - Epilogue (Peter Pears, tenore; Dennis Brain, corno - Archi della «New Symphony Orchestra» di Londra diretti da Eugene Goossens)

9,25 *Antonio Gramsci critico. Conversazione di Ferruccio Monterosso*

9,30 **Fogli d'album**

9,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per i bambini: «La cincia è malata», racconto sceneggiato di Anna Foce - Regia di Ernesto Cortese (Replica)

10 — **Concerto di apertura**
Frédéric Chopin: Due Rondò: n. 1 in do minore op. 1 - n. 2 in fa maggiore op. 5 «a la mazurka»; Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39 (Pianista Adam Harasiewicz) • Antonin Dvorak: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 87, per pianoforte e archi: Allegro con fuoco, Poco sostenuto e tranquillo - Lento - Scherzo (Allegro moderato, grazioso) - Finale (Allegro ma non troppo) (Pianista Arthur Rubinstein - Strumentisti del Quartetto «Guarneri»: Arnold Steinhardt, violino; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello)

11 — **Il Quartetto Italiano interpreta Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 7 in mi bemolle maggiore K. 160: Allegro - Un poco adagio - Presto; Quartetto n. 8 in fa maggiore K. 168: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Lee Dumbart: Le applicazioni del «calcolo delle probabilità» nella vita contemporanea

11,40 **Presenza religiosa nella musica**
Heinrich Schütz: 5 Piccoli Concerti sacri per voce e organo (Angelice Tuccari, soprano; Ferruccio Vignanelli, organo) • Giuseppe Verdi: Te Deum, dai «4 Pezzi sacri» (Orchestra Sinfonica della NBC e «Robert Shaw Chorale» diretti da Arturo Toscanini)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Terenzio Gargiulo: Toccata (Chitarrista Mario Gangi) • **Raffaele Gervasio:** Concerto per violino e orchestra: Allegro vivo - Andante sostenuto - Allegro molto vivo (Violinista Pina Carmirelli - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Pierluigi Urbini)

13 — **La musica nel tempo**
VINCENZO GALILEI E LA MUSICA MODERNA
di **Diego Bertocchi**
Cipriano De Rore: da 5 Madrigali e 4 e a 5 voci: «Da le contrade d'Oriente» • Jacopo Peri: Euridice, opera in un prologo e 4 scene di Ottavio Rinuccini: Parte I; Finale • Emilio De' Cavalieri: Rappresentazione di Anima e di Corpo, rappresentazione sacra in 3 parti, su lauda di Padre Agostino Manni da Casentino: Atto III

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Festival di Vienna 1974**
Dalla Sala Grande del «Musikverein» di Vienna
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
diretto da **MILAN HORVAT**
Soprano **Olga Busina**
Mezzosoprano **Margarita Lilowa**
Basso **Ernst G. Schramm**
Anton Bruckner: Ouverture in sol minore; Salmo 150 per soprano, coro e orchestra • Paul Hindemith: Quando i lillà fiorirono per l'ultima volta nel mio giardino (Un Requiem «per coloro che amiamo»), per mezzosoprano, basso, coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Austriaca
M° del Coro Gottfried Preinfalk

16,15 **Il disco in vetrina**
Johann Strauss: Trisg-tratsch polka, op. 214 - Perpetuum mobile, scherzo musicale op. 257 - Sul bel Danubio blu, valzer op. 314 • Johann Strauss-Josef Strauss: Pizzicato Polka • Johann Strauss: Unter Donner und Blitz (Sotto tuoni e lampi), polka veloce op. 324 - Rosen aus dem Süden («Rose del Sud»), valzer op. 388 - Kaiserwalzer (Valzer imperiale), op. 437 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm)
(Disco **Grammophon**)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Musica leggera**

17,25 **CLASSE UNICA**
Società italiana e giacobinismo tra il 1796 e il 1799, di **F. De Vecchis** e **R. Serpa**
6° ed ultima. L'esito dell'esperienza democratico-giacobina in Italia

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **Ugo Pagliai** presenta:
LA MUSICA E LE COSE
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quinterno, Stefano Sattaflores**
(Replica)

18,45 **IL VERISMO DI THOMAS HEYWOOD, POETA ELISABETTIANO**
a cura di **Enzo Giachino**

19,15 **Concerto della sera**
Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore, per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Violoncellista Amedeo Baldovino - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Herbert Albert)

19,45 **L'espressionismo a teatro**
Presentazione di **Giuseppe Bevilacqua**
Verso Damasco
di **August Strindberg**
Traduzione di Attilio Veraldi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Lo sconosciuto — Roberto Herlitzka
La signora — Marisa Fabbri
Il mendicante — Iginio Bonazzi
Il dottore — Lucio Rama
La sorella — Carla Tatò
Il vecchio — Ennio Balbo
La madre — Anna Bolens
La badessa — Anna Caravaggi
Il confessore — Renzo Lori
Cesare — Tullio Valli
ed inoltre: Attilio Cicciotto, Werner Di Donato, Antonio Lo Faro, Gin Maino, Franco Passatore, Stefano Varriale
Musiche a cura di Vittorio Gelmetti
Regia di Vittorio Melloni

Nell'intervallo (ore 21 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti

22,40 **Solisti di jazz: «Fatz» Waller**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 L'UOMO DELLA NOTTE. Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 7 giugno

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati la Enrico Gastaldi
I giocattoli
a cura di Angela Bianchini
Regia di Roberto Capanna
2ª puntata
(Replica)

12,55 LA SCUOLA DELLA RICERCA
a cura di Vittorio Fiorito e Guido Gianni
Quinta puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Insetticida Raid - Acqua Minerale Fiuggi)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Elementare
(Replica di mercoledì pomeriggio)

16,20 Scuola Media
(Replica di martedì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore: *Le basi molecolari della vita*, a cura di Patrizia Todaro - Consulenza di Franco Graziosi - Regia di Gigliola Rosmino - (12ª ed ultima puntata) **L'origine della materia vivente**

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Mattel S.p.A. - Brooklyn Perfetti)

per i più piccini

17,15 CLICK: FACCIAMO UNA FOTO
Un programma di C. F. Crispolti e Gici Ganzini Granata
Presenta Tony Martucci
Pupazzo di Giorgio Ferrari
Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

17,45 AVVENTURE NEL MAR ROSSO
Sesto episodio
Gli emissari di Ato Joseph
Personaggi ed interpreti:
Henry de Monfreid *Pierre Massimi*
Abdi *Benjamin Jules Rosette*
e con *Jacques Debary, Gamil Ratib, Vania Vilers*
Regia di Pierre Lary
Prod.: O.R.T.F.

18,10 NELL'ACQUA E SULLA TERRA
Un documentario di Iro Rendezo e Vago Hars Mihaly
Prod.: Hungaro Film

GONG
(Cornetto Algida - Maionese Kraft - Olà)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
Gli zingari
Regia di Fernando Armati
3ª ed ultima puntata

19,15 TIC-TAC
(Lacca Libera & Bella - Gelati Motta - Citrosil Disinfettante - Tonno Star - Unibe - Vernel)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Gallian - Aperitivo Cynar - D. Lazzaroni & C - Crusair)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Wella - Formaggio Starcreme - Apparecchi Fotografici Kodak - Olio semi di Soja Teodora)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Dentifricio Colgate - (2) Acqua Minerale Ferrarelle - (3) Elettrodomestici Ariston - (4) Olio Sasso - (5) Birra Dreher
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Compagnia Generale Audiovisivi - 2) M.G. - 3) Massimo Saraceni - 4) Arno Film - 5) I.TV.C.

— *Rasoi Philips*

20,40

STASERA - G7
Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'
(Omogeneizzati Diet Erba - Fruiset Hélene Curtis - Branca Menta - Insetticida Kriss - Banca d'America e d'Italia - Panificati Linea Buitoni)

21,45 ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Giancarlo Nicotra

BREAK 2
(Vermouth Martini - Unijeans Pooh - Gran Pavesi - Ô de Lancôme - Macchine fotografiche Polaroid)

22,30

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Pierre Massimi, protagonista di « Avventure nel Mar Rosso » (ore 17,45)

2 secondo

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 22ª Rassegna Campionaria Generale e della 29ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

GONG
(Camay - Caffè Lavazza - Svelto)

19,15

— TELEGIORNALE SPORT

— 57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Sintesi della ventunesima tappa: Misurina-Bassano del Grappa
Telecronista Adriano De Zan

TIC-TAC
(Maionese Star - Candy Elettrodomestici)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Nutella Ferrero - Nuovo All per lavatrici - Pannolini Vivetta Baby)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Wyler Vetta Incaflex - Pizzaiola Locatelli - Olio Fiat - Biscotto Mellin - I Dixan - Nutella Ferrero)

— *Lafràm deodorante*

21 — Dalla narrativa al teatro (II)

LUNGA NOTTE DI MEDEA
di Corrado Alvaro
Personaggi ed interpreti:
Medea *Irene Papas*
Nosside *Regina Bianchi*
Layalè *Angela Pagano*
Il Nunzio *Adalberto Rossetti*
Creonte *Andrea Checchi*
Giasone *Pino Micol*
Scene di Nicola Rubertelli
Musiche di Roberto De Simone
Costumi di Antonio Hallecher
Regia di Maurizio Scaparro

DOREMI'
(Carne Simmenthal - Birra Peroni - Deodorante Daril - Kambusa Bonomelli - Gillette G II - Dinamo)

22,10 UOMINI E SCIENZE
Settimanale a cura di Paolo Glorioso
con la collaborazione di Gaetano Manzione
Regia di Andrea Camilleri

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der indische Elephant
Filmbericht von Ivan Tors aus der Reihe « Tierlexikon »
Verleih: Videphon

19,30 Tatort
« Frankfurter Gold »
Fernsehfilm von Eberhard Fechner
Mit: Michael Gruner
Hans Christian Blech
Sonja Karzau u.a.
1. Teil
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

LA SCUOLA DELLA RICERCA

V|G

ore 12,55 nazionale

Questa puntata porta alla luce il lavoro di ricerca svolto in una scuola cosiddetta « rurale », secondo la definizione dello stesso ministero della Pubblica Istruzione: è una scuola di Castroncello, una frazione di Castiglion Fiorentino in provincia di Arezzo, dove, sotto la guida del direttore didattico G. Brandi, la IV elementare con il suo maestro Remo Manganello ha iniziato una esperienza di lavoro di ricerca fin dal '55: prima ci si era limitati alla classica ricerca da testo, per cui, in una dimensione quasi da biblioteca, la ricerca si riduceva a scartabellare libri e a riassumere varie notizie. Poi, dato che questo tipo di lavoro venne immediatamente rifiutato sia dagli insegnanti sia dalla base degli alunni, poiché lo studio delle principali nozioni, non rapportandole alla realtà, creava un abisso con l'ambiente, in un secondo momento ci si è avvicinati ad un tipo di ricerca molto diverso: questa è formata da due fasi ben precise, una prima di osservazione, nella quale le materie tradizionali: geografia, italiano, matematica, osservazione scientifica vengono reinserite nella realtà, una seconda di attività autonoma. La ricerca seguita dalla rubrica è nata dalla richiesta di una IV elementare di Bertonico, in corrispondenza con quella di Castroncello, di notizie sulla campagna aretina.

V|G

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *Per i bambini più piccoli delle elementari va in onda la replica della 15ª trasmissione del ciclo « Libere attività espressive ». Questa puntata è stata trasmessa il 5 giugno nel pomeriggio e il 6 giugno nella mattinata.*

MEDIE: *Per il ciclo « Oggi cronaca » va in onda la replica della trasmissione* Il linguaggio della musica, *già trasmessa il 4 giugno alle 16,20 e il 5 giugno alle 10,50.*

SUPERIORI: *Per la serie « Le basi molecolari della vita » va in onda la 12ª e ultima puntata dedicata a « L'origine della materia vivente ». Gli acidi nucleici sono alla base del funzionamento di ogni forma di vita; quindi il problema dell'origine della vita può essere riformulato nel senso di scoprire come e quando questi due tipi di sostanze comparvero sulla terra e come si associarono a formare assetti fisico-chimici dotati di proprietà riproduttive. Durante la trasmissione si effettua anche un esperimento di laboratorio.*

XII|G Richiamo

57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

ore 19,15 secondo

Ultima « vera » tappa del Giro d'Italia, perché domani la carovana si trasferirà a Milano quasi sicuramente senza scosse per mancanza di difficoltà. Quella di oggi, che segue le grandi scalate di ieri culminate con le Tre Cime di Lavaredo, potrebbe addirittura dare un volto nuovo alla classifica. Quattro i Gran Premi della Montagna: Passo del Falzarego (2105), Passo di Valles (2033), entrambi nella provincia di Belluno; Passo di Rolle (1970) nella provincia di Trento, e Monte Grappa (1775) nella provincia di Vicenza. Domani, come abbiamo detto, conclusione a Milano, anche se quest'anno il Giro avrà un'appendice. Domenica, infatti, la carovana attraverserà le vie cittadine in una specie di passerella che non avrà, però, valore agli effetti della classifica finale. Vi prenderanno parte tutti i corridori, anche quelli che si sono ritirati durante il percorso. Si è voluto così rendere omaggio alla città che ha tenuto a battesimo il Giro.

II|S   XII|Q Teatro italiano

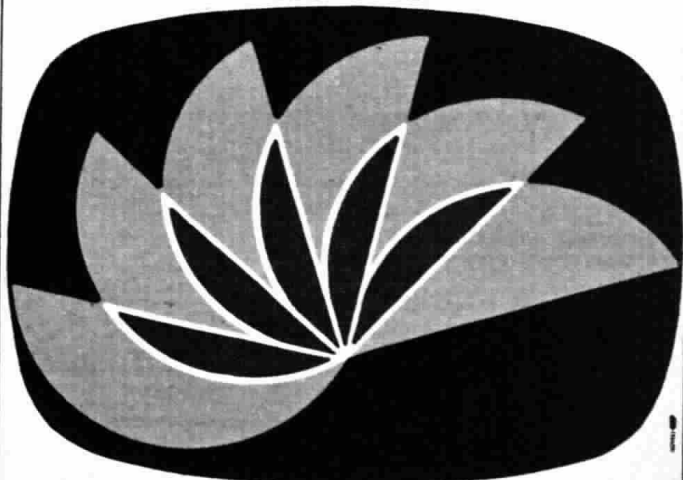
LUNGA NOTTE DI MEDEA

II|5626|S

Irene Papas (Medea) e Pino Micol (Giasone) in una scena del dramma di Corrado Alvaro

ore 21 secondo

La tragedia si svolge nel pieno rispetto delle cosiddette unità aristoteliche: da un tramonto ad un'alba, nella casa di Giasone e Medea in Corinto, dove la donna apprende il tradimento dello sposo, dove si consuma il tragico destino suo e dei suoi figli. Medea, moglie e madre amorosa, attende che Giasone ritorni dalla reggia di Creonte. Col calare della sera, cupi presagi vengono a tormentarla. Essa avverte, infatti, che il re ha invitato Giasone senza la moglie straniera per restituirlo al prestigio di eroe nazionale. Nella sua naturale sensibilità di donna innamorata essa vede così che Creonte offrirà a Giasone la sua giovane figlia e che Giasone troverà inevitabile e logico non rifiutare. Il triste presentimento si avvera. Viene Creonte a dirle che il greco Giasone torna alla sua patria ed alla sua famiglia umana respingendo la donna che si portò da fuori. Viene poi anche Giasone a spiegare, a consigliare, a mentire. Medea sente che il cerchio sta per chiudersi, che è inutile sperare in un luogo lontano dalle contese dei re, dalle gelosie delle città, dall'invidia degli uomini. Tenta di affidare i figli alla pietà, al sorriso dei suoi oppressori, ma questi troppo la temono per non aver paura anche dei due piccoli. Così la povera donna vede nella violenza contro i suoi stessi nati l'unico mezzo per sottrarli al fanatismo crudele, all'odio di razza. (Servizio a pag. 41).

radio

venerdì 7 giugno

calendario

IL SANTO: S. Sabiniano.

Altri Santi: S. Pietro, S. Vistremondo, S. Antonio Maria Gianelli.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,13; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,09; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 20,48; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,41; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1848, nasce a Parigi il pittore Paul Gauguin.

PENSIERO DEL GIORNO: La poesia è necessaria all'uomo: chi non ama la poesia ha uno spirito arido e pesante, perché i versi sono la musica dell'anima. (Voltaire).

Il violinista Franco Gulli esegue pagine di Szymanowski in « Civiltà musicali europee: la Polonia » che va in onda alle ore 16 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La Parola del Papa - « Lectura Patrum », di Mons. Cosimo Petino: « Una brillante disputa diretta da Minucio Felice » - « Ritratti d'oggi » - « Mane nobiscum », di Mons. Aldo Calcagno. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Le Père Libermann, de Jacques Martin (I). **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Missio München berichtet, von Georg Raiml. **22,45** World Synod of Bischps: Europes Preparations. **23,15** Populaçao e Familia. **23,30** Problemas de poblacion e Iglesia. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45** Radioscuola: Lezioni di francese (per la III maggiore). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Due note in musica. **14,10 La fidanzata di Lammermoor**, dal romanzo di Walter Scott. **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Cineorgano. **15** Informazioni. **15,05** Radioscuola: Il microfono a scuola: incontri tra scolari ticinesi (IV). **15,50** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** La giostra dei libri (Prima edizione). **19,15** Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30** Musica leggera. **22** Recital di Demis Roussos. **23** Informazioni. **23,05** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). **23,40** Cantanti d'oggi. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Wolfgang Amadeus Mozart:** « Don Giovanni », selezione dall'opera. Libretto di Lorenzo Da Ponte. Don Giovanni: Nicolai Ghiaurov, basso; Komtur: Franz Crass, basso; Donna Anna: Claire Watson, soprano; Don Ottavio: Nicolai Gedda, tenore; Donna Elvira: Christa Ludwig, mezzosoprano; Leporello: Walter Berry, basso; Zerlina: Mirella Freni, soprano; Masetto: Paolo Montarsolo, basso - New Philharmonia Orchestra London diretta da Otto Klemperer. **19** Informazioni. **19,05** Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). **19,45** Dischi vari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40 La fidanzata di Lammermoor**, dal romanzo di Walter Scott (Replica dal Primo Programma). **20,55** Intermezzo. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,30** Ritmi. **21,45** Rapporti '74: Musica. **22,15** Musiche moderne per coro a cappella. **Arnold Schönberg:** « De Profundis », Salmo 130; **Luigi Dallapiccola:** « Tempus destruendi » - « Tempus aedificandi » (Composto per « Testimonium 1970 Gerusalemme »); « Ploratus »; « Exortatio »; **Goffredo Petrassi:** Sei « Nonsense » (Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer). **22,45** Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. **23,15-23,30** Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Piotr Ilijch Ciaikowski: Allegro moderato, dal « Concerto per violino e orchestra » (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra « Philharmonia » diretta da Walter Susskind) • Giovanni Battista Pergolesi: L'Olimpiade: Sinfonia (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Raymond Leppard)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Aram Kaciaturian: Gayaneh, suite dal balletto: Danza delle spade - Risveglio di Gayaneh e Danza - Lezginka - Adagio di Gayaneh e Gopak (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta dall'Autore) • Charles Gounod: Le sommeil de Juliette, da « Romeo e Giulietta » (Orchestra « Royal Philharmonia » diretta da Thomas Beecham) • Johannes Brahms: Danza ungherese in re bemolle maggiore n. 6 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Johann Stamitz: Sinfonia in re maggiore op. 5 n. 2: Allegro - Andantino - Minuetto - Prestissimo (Orchestra da camera di Praga)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Coggio-Baglioni: A modo mio (Gianni Nazzaro) • Migliacci-Zambrini-Cini: La bambola (Patty Pravo) • De Curtis: Torna a Surriento (Sergio Bruni) • Pazzaglia-Bracardi: La scala buia (Mina) • Eliseo-Fiorini-Mercuri-Zenga: Dammelo un bacetto (Lando Fiorini) • De Simone-Gentile-Capotosti: Il primo mattino del mondo (Milva) • Ricchi-Vandelli-Baldan: Diario (Equipe 84) • Ortolani-Oliviero: Ti guarderò nel cuore (Arturo Mantovani)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma con le Orchestre di Musica Leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da **Gianni Safred** e **Franco Pisano**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Presenta **Enrico Simonetti**

— *Quattro Elle*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Corrado** presenta:
CHE PASSIONE IL VARIETA'!
Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da **Fiorenzo Fiorentini** con **Giusy Raspani Dandolo**
Complesso diretto da **Aldo Saitto**
Regia di **Riccardo Mantoni**

— *Aranciata San Pellegrino*

14 — **Giornale radio**

14,07 **Il brancaparole**
Viaggio indiscreto tra gli italiani
Un programma di **Folco Lucarini**

14,40 **LE MASCHERE NERE**
di **Paul Féval** - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
15a ed ultima puntata
Il narratore: Franco Nebbia; Margherita Saudolas: Marisa Belli; Joulou, conte di Brehut: Adriano Micantoni; Dottor Lenoir: Claudio Luttini; Nita: Angiola Baggi; Rolando: Massimo De Francovich; Leon de Malevoy: Luciano Delmestri; Rosette de Malevoy: Carla Todero; Il marchese Annibale Pallante: Francesco Paolo D'Amato; Baruque: Dario Mazzoli; Un cameriere: Gioacchino Maniscalco; ed inoltre: Ezio Biondi, Lia Corradi, Silvano Girardi, Sergio Pieri, Mariella Terragni
Regia di **Leonardo Cortese**
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI (Replica)

— *Formaggio Tostine*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **UN CLASSICO ALL'ANNO:**
Ugo Foscolo
La vita e le opere a cura di **Nanni Balestrini**
6. La cattedra di Pavia
Personaggi ed interpreti:

Il narratore	Emilio Cigoli
Ugo Foscolo	Giuseppe Pambieri
Luigi Cagnoli	Mario Lombardini
Chiara Giovio	Giuliana Calandra
Vincenzo Monti	Franco Volpi
Ugo Brunetti	Eligio Irato
Maddalena Bignami	Serenella Cenci
Ippolito Pindemonte	Luciano Virgilio
Felicia Giovio	Vittoria Lottero
Francesca Giovio	Silvana Panfili
Il dicitore	Ezio Busso

Regia di **Raffaele Meloni**

16,30 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

17 — **Giornale radio**

17,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

17,40 Programma per i ragazzi
IL CANZONIERE DEI MESTIERI
a cura di Bianca Maria Mazzoleni con la partecipazione di Enzo Guarini
Regia di Ruggero Winter

18 — **La sfinge a sei corde**
Itinerari paralleli della chitarra
Un programma scritto e presentato da **Fausto Cigliano** e **Mario Erpichini**
Realizzazione di **Fausto Nataletti**

18,45 **Discosudisco**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Ballo liscio**

— *Fernet Branca*

20 — **CONCERTO DEI PREMIATI AL « XXII CONCORSO INTERNAZIONALE DI ESECUZIONE MUSICALE DI MONACO DI BAVIERA »**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 495 per corno e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante) - Rondò (Allegro vivace) (Solista Johannes Ritzkowsky - Germania Occidentale - secondo classificato) • Carl Maria von Weber: Concertino in do minore op. 26 per clarinetto e orchestra (Solista David Glick - Stati Uniti d'America - terzo classificato) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Variazioni sopra un tema Rococò op. 33 per violoncello e orchestra (Solista Denis Brott - Canada - secondo classificato ex-aequo) • Sergej Prokofiev: Concerto in sol minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Andantino, Allegro - Scherzo (Vivace) - Intermezzo (Allegro moderato) - Finale (Allegro tempestoso) (Solista James Tocco - Stati Uniti d'America - primo classificato)
Orchestra Sinfonica del Bayerischer Rundfunk diretta da Hans Zender
(Registrazione effettuata il 20 settembre 1973 dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)

21,20 Come annaffiare le piante durante le vacanze. Conversazione di Angiolo Del Lungo

21,25 I BIG DELL'ORCHESTRA: ENNIO MORRICONE E RIZ ORTOLANI

22 — **MINA** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con Marina Pagano e Chi Lites**
— *Formaggino Invernizzi Susanna*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini: Un viaggio a Reims: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. H. Lewis) • G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Fra poco a me ricovero » (Ten. P. Domingo - Orch. della « Deutsch Opern » di Berlino dir. N. Santi) • G. Verdi: Rigoletto: « E' il sol dell'anima » (G. D'Angelo, sopr.; R. Tucker, ten. - Orch. del Teatro San Carlo di Napoli dir. F. Molinari Pradelli) • G. Meyerbeer: Dinorah: « Dors, petite » (Sopr. J. Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonynge)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Le maschere nere**
di **Paul Féval** - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
15° ed ultima puntata
Il narratore — Franco Nebbia
Margherita Saudolas — Marisa Belli
Joulou, conte di Brehut — Adriano Micantoni
Dottor Lenoir — Claudio Luttini
Nita — Angiola Baggi
Rolando — Massimo De Francovich
Leon de Malevoy — Luciano Delmestri
Rosette de Malevoy — Carla Todero
Il marchese Annibale Pallante — Francesco Paolo D'Amato
Baruque — Dario Mazzoli
Un cameriere — Gioacchino Maniscalco
ed inoltre: Ezio Biondi, Lia Corradi, Silvano Girardi, Sergio Pieri, Mariella Terragni
Regia di **Leonardo Cortese**
Realizzazione effettuata presso gli Studi di Trieste della RAI
— *Formaggio Tostine*
9,50 **Un disco per l'estate**
Presentano **Piero Gros** e **Renzo Palmer**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Apparecchi fotografici Kodak*

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Mash Alemagna*
13,30 **Giornale radio**
13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Piccioni: Tutto a posto (Piero Piccioni) • Limiti-Pareti: Un dolce scandalo (Maurizio) • Chapman-Chinn: 48 crash (Suzi Quatro) • Minellono-Malgioglio-Cultraro: Sentimento sentimento (Wess e Dori Ghezzi) • John-Taupin: Goodbye yellow brick road (Elton John) • Purpi-Russo: Quelle tue promesse (Gilda Giuliani) • Reid-Clarke-Shapiro: What can I tell her (Timmy Thomas) • Mogol-Tavernese: California no (Adriano Pappalardo) • Piazzolla: Jeanne y Paul (Astor Piazzolla)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **57° Giro d'Italia - da Bassano del Grappa**
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 21ª tappa
Radiocronisti **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini** — *Crodino*
15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare
15,40 **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
16 — **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'int. (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,20 **57° Giro d'Italia - da Bassano del Grappa**
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti e Giacomo Santini**
— *Crodino*
19,30 **RADIOSERA**
19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Aguabella: A la escuela (Malo) • Chinn-Chapman: Ac. dc. (The Sweet) • Montrose-Hagar: Space station 5 (Montrose) • Mc Daniel: Bo Diddley (Bo Diddley) • Price: Angel eyes (Alan Price) • Starkey-Poncia: On my my (Maggie Bell) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Hammond-Hazlewood: Good morning freedom (Charlie Starr) • Johnston: Daughters of the sea (The Doobie Brothers) • White: Never never (Fred Bongusto) • Way-Mogg: Too young to no (U.F.O.) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Glitter-Leander: It's not a lot (Gary Glitter) • Ferri-Parra: Grazie alla vita (Gabriella Ferri) • Carrus: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Lynne: Ma ma ma belle (E.L.O.) • May: Keep yourself alive (Queen) • Gamble-Huff: The love I lost (Harold Melvin and The Blue Notes) • Gibb: Mr. Natural (Bee Gees) • Derringer: Uncomplicated (Rick Derringer) • Uliet-Di Martino: New Electric ride (Captain Beef Heart) • Nocenzi-Di Giacomo: Dolcissima Maria (P.F.M.) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Jagger-Richard: Get off of my cloud (Bubblerok) • Leuwen: Dream on dreamer (Shocking Blue) • Smith: Dune buggy (Oliver Onions) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed)
— *Lubiam moda per uomo*
21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)
21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff
— *Gelati Toseroni*
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Benvenuto in Italia**
8,25 **Concerto del mattino**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace con brio - Allegretto scherzando - Tempo di Minuetto - Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da André Cluytens) • Frank Martin: Concerto per violino e orchestra: Allegro tranquillo - Andante molto moderato - Presto (Violinista Paul Kling - Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney)
9,25 *Avviamenti ideali alla poesia. Conversazione di Angelo D'Oriente*
9,30 **Il Quartetto Italiano interpreta Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 14 in sol maggiore K. 387: Allegro vivace assai - Allegretto - Andante cantabile - Molto allegro
10 — **Concerto di apertura**
Georg Philipp Telemann: Suite in la minore per flauto, archi e basso continuo: Ouverture - Les Plaisirs - Air à l'Italien - Menuet I e II - Réjouissance - Passepied I e II - Polonaise (Severino Gazzelloni, flauto; Maria Teresa Garatti, clavicembalo - Orchestra da camera « I Musici ») • Ralph Vaughan-Williams: Sinfonia n. 8 in re minore: Fantasia (Variazioni senza tema) - Scherzo alla marcia (per strumenti a fiato) - Cavatina (per strumenti ad arco) - Toccata (Violino solista Harold Parfitt - Orchestra « London Philharmonic » diretta da Adrian Boult)
11 — **Concerto dell'Orchestra da Camera di Colonia**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore (BWV 1050), per flauto, violino, cembalo, archi e basso continuo: Allegro - Affettuoso - Allegro (Jerry Felmlee, flauto; Istvan Parkanyi, violino; Roswitha Trimborn, cembalo - Orchestra da Camera di Colonia diretta da Helmut Müller-Brühl)
11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese
11,40 **Concerto della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner**
Pavel Vejvanovski: Harmonia romana • Thomas Augustine Arne: Ouverture in mi minore n. 1 • Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore op. 3 n. 2: Allegro - Andante - Allegro assai • Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata n. 8 in re maggiore K. 286: Andante - Allegretto grazioso - Minuetto
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Pino Donati: Tre Acquerelli paesani (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nello Segurini); Lancillotto del lago: Intermezzo atto II (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile); Notte, divina notte, per soprano e orchestra (Soprano Magda Laszlo - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi) • **Teresa Procaccini**: Nove Preludi (Pianista Ornella Vannucci Trevese)

---

13 — La musica nel tempo
DON GIOVANNI: LA DISPERATA PREVEGGENZA DEL MORALISMO
di **Gianfranco Zàccaro**
Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: Selezione (Don Giovanni: Mario Petri; Donna Anna: Orietta Moscucci; Il Commendatore: Ferruccio Mazzoli; Don Ottavio: Luigi Alva; Donna Elvira: Ilva Ligabue; Zerlina: Graziella Sciutti; Leporello: Sesto Bruscantini; Masetto: Franco Calabrese - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro del Teatro San Carlo di Napoli diretti da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Michele Lauro)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Giuseppe Verdi: Luisa Miller: Sinfonia • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: Adagio, Allegro vivace - Adagio - Minuetto, Trio, Allegro - Allegro ma non troppo • Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta »: Allegro moderato - Andante con moto (Reg. « Studio 8 H », 12 marzo 1956) Orchestra Sinfonica della NBC
15,30 **Il disco in vetrina**
Edgar Varèse: Arcana, per grande orchestra (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta); Ionisation, per strumenti a percussione (Complesso di percussioni di Los Angeles diretto da Zubin Mehta)
(Disco **Decca**)
16 — **Civiltà musicali europee: la Polonia**
Karol Szymanowski: Sonata in re minore op. 9, per violino e pianoforte (Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte) • Frédéric Chopin: Concerto in fa minore n. 2 op. 21, per pianoforte e orchestra (Pianista Alexis Weissenberg - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Stanislav Skrowaczewski)
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 **Fogli d'album**
17,25 **CLASSE UNICA:** Le vie del caffè, di **Liliana La Mattina**
3. Colture e commercio del caffè
17,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: « Le norme ideali di condotta morale assunte inizialmente dall'esterno », a cura del Prof. **Mario Mencarelli**
18 — **DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**
18,20 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello
18,30 **Musica leggera**
18,40 Su il sipario
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
Alle origini della storia dell'arte: « Etruschi e Italici prima del dominio di Roma », di R. Bianchi Bandinelli (ne parla G. Manganelli) - E. Bruno: Attualità e limiti del Manifesto futurista del cinema - Note e rassegne

---

19,15 Concerto della sera
Pietro Locatelli: Trio Sonata per due flauti e cembalo: Andante - Lento - Allegro - Minuetto (Arturo Danesin e Giorgio Finazzi, flauti; Giuseppe Zanaboni, clavicembalo) • Nicolò Paganini: Otto Capricci, per violino solo (n. 5 a 12): in la minore - in sol minore « Tremolo » - in la minore - in mi bemolle maggiore - in mi maggiore - in sol minore - in do maggiore - in la bemolle maggiore (Violinista Itzhak Perlman) • Franz Liszt: Due Grandi Studi da concerto: n. 1 in la bemolle maggiore « Lamento » - n. 2 in fa minore « La leggerezza » (Pianista France Clidat)
20,15 **LE MALATTIE IATROGENE**
3. I danni provocati da chemioterapici e antibiotici
a cura di **Michelangelo Cairella**
20,45 Il diario di Elio Schmitz. Conversazione di Marinella Galateria
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 Orsa minore
Cosmogonia animalesca
di **Lucia Poli**
Prendono parte alla trasmissione: Gianfranco Bellini, Paolo Bonacelli, Anna Bonaluto, Liù Bosisio, Giuliana Calandra, Renato Cominetti, Lia Curci, Oliviero Dinelli, Lombardo Fornara, Cesare Gelli, Tina Lattanzi, Gianfranco Ombuen, Marina Pagano, Angela Pagano, Elisa Pancrazi, Paolo Poli, Emilia Sciarrino, Alfredo Senarica, Edda Soligo
Regia di **Vittorio Sermonti**
22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 L'UOMO DELLA NOTTE. Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 8 giugno

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
Gli zingari
Regia di Fernando Armati
3° ed ultima puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
— *Snub fa il vitello*
— *Snub cameriere*
Distribuzione: Frank Viner
— **Dieci dollari o dieci giorni**
Distribuzione: Mario Maggi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Società del Plasmon - Curamorbido Palmolive - Fernet Branca)

13,30
TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,55 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Elementare
(Replica di martedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
e
ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Caramelle Sperlari - Fabello)

17,25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Vienna*
CALCIO: AUSTRIA-ITALIA
Telecronista Nando Martellini

Nell'intervallo (ore 18,15 circa):
SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,15 GONG
(Cornetto Algida - Last cucina - Mattel S.p.A. - Karamalz)

TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Padre Carlo M. Martini

TIC-TAC
(Essex Italia S.p.A. - Maionese Kraft - Mash Alemagna - Aperitivo Cinzanosoda - Creme Pond's - Nuovo All per lavatrici)

SEGNALE ORARIO

19,35 CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO
(Cosmetici Lian - Birra Wührer - Casarte pentole La Luisella - Doppio Brodo Star)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Burro Giglio - Dinamo - Pannolini Lines - Bastoncini di pesce Findus)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Arredamenti componibili Salvarani - (2) San Carlo Gruppo Alimentare - (3) Insetticida Neocid Florale - (4) Gillette G II - (5) Lemonsoda Fonti Levissima
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinetelevisive - 2) F.D.A. - 3) Jet Film - 4) C.E.P. - 5) F.D.A.

— *Fernet Branca*

20,40
IO TRA DI VOI
Spettacolo musicale con **Charles Aznavour**
a cura di Giorgio Calabrese
Presenta Aldo Giuffrè
Scene di Gaetano Castelli
Orchestra diretta da Puccio Roelens
Regia di Giancarlo Nicotra

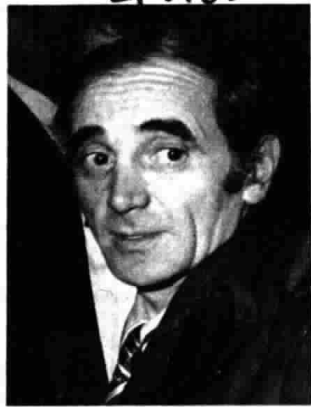
DOREMI'
(Quattro e Quattr'otto - Cornetto Algida - Dash - Lafràm deodorante - Siad Prenatal - Agfa-Gevaert)

21,45 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci
Conduce in studio Bruno Ambrosi
Regia di Silvio Specchio

BREAK 2
(Forbici Snips - Cremacaffè Espresso Faemino - Dentifricio Colgate - Birra Splügen Dry - Candele Champion)

22,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

I 9123

Charles Aznavour, protagonista di « Io tra di voi » alle 20,40 sul Nazionale

2 secondo

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 22ª Rassegna Campionaria Generale e della 29ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,30-19 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
La gestione democratica della scuola
Mondo del lavoro e distretto scolastico
Consulenza di Cesarina Checcacci, Raffaele La Perla, Bruno Vota
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Alberto Ca' Zorzi
(Replica)

GONG
(Acqua Oligominerale Norda - Lacca Libera & Bella - Glad Pack Soilax)

19,15
— TELEGIORNALE SPORT
— 57° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Sintesi della ventiduesima tappa: Bassano del Grappa-Milano
Telecronista Adriano De Zan

TIC-TAC
(Sapone Palmolive - Castor Elettrodomestici)

20 — CONCERTO DEL PIANISTA GHERARDO MACARINI CARMIGNANI
Alban Berg: *Sonata op. 1*; Béla Bartók: *Sonata (1926)*: a) Allegro moderato, c) Sostenuto e pesante, c) Allegro molto
Regia di Fernanda Turvani

ARCOBALENO
(I Dixan - Omogeneizzati Diet-Erba - Tè Star)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Sapone Fa - Volastir - Superpila pile elettriche - Terme di Recoaro - Honorah Keramine H - Dietor Gazzoni)

21 —
I DUE KENNEDY
Regia di Gianni Bisiach
Produzione: Finarco - Cineritz

DOREMI'
(Baygon Spray - Acqua Sangemini - Pneumatici Uniroyal - Lemonsoda Fonti Levissima - Ritz Saiwa)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Karneval der Tiere
Chinesische Schattenspiele zur Musik von Camille Saint-Saëns
Ein Film von Claude Michiels
Verleih: N. von Ramm

19,20 Tatort
« Frankfurter Gold »
Fernsehfilm von E. Fechner
2. Teil
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

sabato

SCUOLA APERTA

XII | F Scuola

ore 14,10 nazionale

Come è vissuto il problema della scelta professionale al termine della scuola media? Come operano le équipes specializzate nel settore dell'orientamento? Come giudicano gli esperti l'inserimento nel mondo del lavoro al termine della scuola dell'obbligo? A questi interrogativi, attraverso un'indagine filmata in alcuni centri e città (Bari, Firenze, Varese e Salerno), Scuola aperta *cerca di fornire una risposta ascoltando il parere di studenti, insegnanti ed esperti. Il servizio, curato da Giorgio Straniero e Libero Bizzarri con la consulenza del dottor Livio Pescia, prende in esame l'attuale situazione delle scuole professionali italiane. Queste scuole, gestite da Enti privati o di diritto pubblico regionale o direttamente dallo Stato, sono aperte a coloro che hanno già conseguito il diploma di scuola media inferiore ma possono accogliere anche coloro che ne sono privi, previo un corso propedeutico. La trasmissione cerca anche di individuare i problemi della scuola professionale perché, mentre la scelta di questo tipo di scuola costituisce quasi un ripiegamento determinato dall'impossibilità di continuare a studiare, d'altro canto i tre anni di studio da affrontare nella scuola professionale sono considerati troppi per immettersi nel mondo del lavoro. Problemi di non facile soluzione e ai quali il servizio cercherà di dare una risposta adeguata. Infine viene presentato il lavoro di una équipe psico-medico-pedagogica che opera in una scuola media di Bari e cerca di garantire una continuità tra la scuola e il mondo del lavoro.*

V | G

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *Per il ciclo « Movimento ed espressione » va in onda la replica della 5ª puntata già trasmessa il 4 giugno nel pomeriggio e il 5 giugno nella mattinata.*

MEDIE: *Per la serie « Le materie che non si insegnano » viene replicata la 5ª puntata di « Movimento ed espressione » già andata in onda il 6 giugno nel pomeriggio e il 7 giugno nella mattinata.*

SUPERIORI: *Per la serie « L'Insediamento urbano » viene replicata l'8ª ed ultima puntata dedicata all'unità di insediamento già trasmessa giovedì 6 giugno nel pomeriggio e venerdì 7 giugno nella mattinata.*

XII | G

CALCIO: Austria-Italia

ore 17,25 secondo

Ultimo appuntamento azzurro prima dei mondiali di calcio in programma in Germania dal 13 giugno. La nazionale italiana affronta a Vienna la rappresentativa austriaca: una compagine ideale per collaudare uomini e formule. Il bilancio, infatti, è in perfetta parità: nei trenta incontri finora disputati gli azzurri hanno collezionato dodici vittorie, altrettante sconfitte e sei pareggi. Per quanto riguarda i gol, invece, largo passivo: 40 realizzati e 52 subiti. La partita di oggi, comunque, oltre all'aspetto tecnico va seguita soprattutto per stabilire lo stato di forma dei calciatori che in Germania si esibiranno sul palcoscenico mondiale. Ricordiamo che i 22 azzurri iscritti sono: i portieri Zoff, Albertosi e Castellini; i difensori Bellugi, Burgnich, Facchetti, Morini, Wilson, Spinosi e Sabadini; i centrocampisti Benetti, Causio, Capello, Mazzola, Juliano, Re Cecconi e Rivera; gli attaccanti Anastasi, Boninsegna, Chinaglia, Pulici e Riva.

I

CONCERTO DEL PIANISTA GHERARDO MACARINI CARMIGNANI

ore 20 secondo

Il pianista Gherardo Macarini Carmignani interpreta, nel recital in programma, due opere legate alla storia « moderna » del pianoforte: la Sonata op. 1 *di Alban Berg e la* Sonata *di Béla Bartók. Pochi altri strumenti, nel corso dell'evoluzione musicale, hanno attirato l'interesse dei compositori come il pianoforte, e ciò è dovuto senza dubbio alle sue infinite possibilità espressive. Alban Berg (1885-1935) scrisse la* Sonata *nel periodo giovanile, quando era allievo di Schoenberg. Come ha ben analizzato Roman Vlad, in queta composizione il discorso sonoro « fluisce spontaneo e pregno di quella intensità espressiva, di quella drammaticità e di quel calore umano che non difetteranno a nessuno dei capolavori di questo compositore ». Nel corso del programma, verrà eseguita anche la* Sonata 1926 *di Béla Bartók; scritta per il proprio repertorio personale di concertista (Bartók fu un grandissimo pianista), questa sonata riecheggia moduli neoclassici. Gherardo Macarini Carmignani è direttore del Conservatorio Rossini di Pesaro.*

I

IO TRA DI VOI

ore 20,40 nazionale

Charles Aznavour si ripresenta al pubblico televisivo italiano puntualmente con l'estate. Sulle sue capacità di cantante e sulla forte presa che esercita sul pubblico non ci sono più dubbi; questo piccolo armeno, un metro e mezzo di statura, riesce a diventare un gigante, quando con la sua caratteristica voce un po' roca e con il suo sguardo, tipicamente orientale, propone i suoi motivi e la sua grinta di chansonnier. Nel corso dello special a lui dedicato canterà alcune fra le più note canzoni del suo repertorio, L'istrione, Una canzone forse nascerà, Ho vissuto, Mi vedevo già, Aspetto te, Quel che non si fa più *(presentata l'anno scorso al Festivalbar). Accanto al cantante francese saranno ospiti della trasmissione il complesso negro Manu di Bango, la ballerina Stefania Rotolo e gli argentini Amelita Baldar e Astor Piazzolla, che proporranno le musiche della loro terra: Piazzolla, inoltre, con il suo bandoneon, tipica fisarmonica argentina, farà da sottofondo ad alcune poesie recitate da Aldo Giuffrè, presentatore della serata.*

III   II

I DUE KENNEDY

ore 21 secondo

E' un lungometraggio-documentario che rievoca il tragico destino dei due fratelli Kennedy dalla giovinezza sino alla nomina di John a presidente degli USA, alla sua azione di governo durante i « 1000 » giorni, alla sua fine a Dallas, alla candidatura del fratello Robert e alla sua uccisione a Los Angeles, avvenuta sei anni fa, il 5 giugno del 1968. (John venne, invece, assassinato undici anni fa, nel novembre 1963). Il film, che utilizza un materiale documentario di prima scelta e spesso inedito, ha una efficacia di testimonianza notevole. La ricostruzione storica è condotta secondo un'ottica « kennediana » ed una attenta oggettività professionale ed umana.

radio

sabato 8 giugno

calendario

IL SANTO: S. Medardo.

Altri Santi: S. Calliopa, S. Severino, S. Vittorino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,14; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,09; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 20,49; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1870, muore a Londra lo scrittore Charles Dickens.

PENSIERO DEL GIORNO: Posso concepire un uomo senza mani, senza piedi, senza testa; ma non senza pensiero: sarebbe o una pietra o un bruto. (Pascal).

Il basso Mario Petri è Mustafà nell'opera « L'Italiana in Algeri » di Gioacchino Rossini che viene trasmessa alle ore 20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa - « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale - « Mane nobiscum », di Mons. Aldo Calcagno. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,15** Une mère de famille: Anne Marie Taigi. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Wort zum Sonntag, von Paulus Gordan. **22,45** Non-Catholics and the Jubilee. **23,15** Momento Liturgico. **23,30** Hemos leido para Ud. Mesa redonda dirigida por Ricardo Sanchis. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito »: « Scrittori non cristiani » - « Ad Jesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Motivi per voi. **14,10 La fidanzata di Lammermoor,** dal romanzo di Walter Scott. **14,25** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Le grandi orchestre. **17,55** Problemi del lavoro: Un nuovo articolo costituzionale contro le malattie - Finestrella sindacale. **18,25** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19** Informazioni. **19,05** Note alla fisarmonica. **19,15** Voci del Grigioni Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario. **21,30** London - New York senza scalo a 45 giri, in compagnia di Monika Krüger. **22** Carosello musicale. **22,30** Juke-box. **23,15** Informazioni. **23,20** Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Prima di dormire.

II Programma

13 Mezzogiorno in musica. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia in mi bemolle maggiore KV. 543 (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andreae); **Franz Schubert** (elaboraz. Karl Holler): Dieci danze tedesche (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **13,45** Pagine cameristiche. **Johann Sebastian Bach:** Suite francese n. 4 in mi bemolle maggiore BWV 815 (Clavicembalista Luciano Sgrizzi); **Alexander Borodin:** Quartetto in si minore n. 2 (Quartetto Reist: Ernst Reist e Heinz Glatthard, violini; Hans-Heinz Bütikofer, viola; Urs Frauchiger, violoncello); **Manuel De Falla:** Danza del mugnaio (Pianista Renato Premezzi). **14,30** Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. **14,50** Registrazioni storiche. Momenti indimenticabili dell'interpretazione musicale a cura di Renzo Rota. **15,30** Musica sacra. **Josquin Des Prés:** « In principio erat verbum »; « Ave Christe, immolate »; « Benedicta es coelorum Regina »; « Ave Verum ». **16** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **17,30** Radio gioventù presenta: « La trottola ». **18** Pop-folk. **18,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Bruno Amaducci. **Antonio Vivaldi:** Sinfonia dall'« Olimpiade » (Registrazione effettuata il 4-7-1970); **Igor Strawinsky:** « Pulcinella », suite dal balletto su musiche di G. B. Pergolesi (Registrazione effettuata il 24-5-1972). **19** Informazioni. **19,05** Musiche da film. **19,30** Gazzettino del cinema. **19,50** Intervallo. **20** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **20,40 La fidanzata di Lammermoor,** dal romanzo di Walter Scott (Replica dal Primo Programma). **20,55** Intermezzo. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti della Svizzera Italiana. **Benedetto Marcello:** « Non m'è grave » (Giancarlo Crivelli, baritono; Mario Venzago, pianoforte); **Gaetano Giuffré:** « Ayon Oros » (Il monte sacro) per pianoforte (Al pianoforte l'Autore). **21,45** Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. **22,15-23,30** I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Christoph Willibald Gluck: Alceste: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Vittorio Gui) • Edvard Grieg: Peer Gynt, suite n. 2: Lamento di Ingrid - Danza araba - Il ritorno di Peer Gynt - La canzone di Solveig (Orchestra « Philharmonic Symphony » diretta da Artur Rodzinski)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Robert Schumann: Quattro canti da caccia, per coro maschile e quattro corni: Per l'alta caccia - Attenzione - Mattina di caccia - Mattutino (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Giulio Bertola) • Antonin Dvorak: Serenata, dal « Quintetto in mi maggiore » per archi (Orchestra « London Symphony » diretta da Colin Davis) • Johann Strauss: Lo zingaro barone: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Piotr Ilijch Ciaikowski: Lo schiaccianoci, suite dal balletto: Introduzione - Marcia - Danza della Fata Confetto - Trepak - Danza araba - Danze cinese - Danza dei flauti - Valzer dei fiori (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Jacques Offenbach: La granduchessa di Gerolstein: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Di Paola-Panzeri-Taccani: Come prima (Massimo Ranieri) • Castellari: Io, una donna (Ornella Vanoni) • Gigli-Modugno: Tu si na cosa grande (Domenico Modugno) • Bigazzi-Bella: Montagne verdi (Marcella) • Cucchiara-Zauli: Amore dove sta (Tony Cucchiara) • Bottazzi: Oggi... all'improvviso (Antonella Bottazzi) • Coclite: Amore tra i vetri (I Romans) • Beretta-Del Prete-Celentano: Quel signore del piano di sopra (Adriano Celentano) • Amendola-Gagliardi: Come le viole (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Gianni Agus**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui parla
Prima edizione

11,30 GIRADISCO
a cura di **Gino Negri**

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**

— *Prodotti Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — Giornale radio

14,07 LINEA APERTA
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA
La geodesia spaziale. Colloquio con Italo Federico Quercia

15 — Giornale radio

15,10 UNA VOCE, UN'ORCHESTRA: BOB DYLAN E RAY CONNIFF

15,45 Amurri, Jurgens e Verde
presentano:

GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Bruno Martino, Sandra Milo, Patty Pravo, Ugo Tognazzi**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Biscottini Nipiol V Buitoni*

17 — Giornale radio
Estrazioni del Lotto

17,10 Intervallo musicale

17,20 Calcio - da Vienna
RADIOCRONACA DELL'INCONTRO
Austria-Italia
Radiocronista **Enrico Ameri**
Dalla Tribuna Stampa **Sandro Ciotti**
Dagli spogliatoi azzurri **Giuseppe Viola**

19,15 GIORNALE RADIO
Al termine:
Servizio speciale sull'incontro Austria-Italia

19,45 Ascolta, si fa sera

19,50 Sui nostri mercati

20 — L'Italiana in Algeri
Melodramma giocoso in due atti di Angelo Anelli
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**

Isabella	Marilyn Horne
Mustafà	Mario Petri
Elvira	Giuliana Tavolaccini
Lindoro	Pietro Bottazzo
Zulma	Rosina Cavicchioli
Haly	Guido Mazzini
Taddeo	Walter Monachesi

Direttore **Carlo Franci**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Ruggero Maghini
(Ved. nota a pag. 86)

22,05 ORCHESTRE NELLA SERA

22,25 Paese mio
Un palcoscenico chiamato Napoli di Enzo Guarini

22,50 GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

Bob Dylan (ore 15,10)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Toquiñho e Vinicius e Pane, Burro e Marmellata**
De Moraes-Toquiñho: Regra tres • Lo Vecchio-Curtis: Che allegria • De Moraes-Toquiñho: Essa menina • Pallavicini-Krivoshei: A piedi nudi • Bardotti-De Moraes-Toquiñho: A tonga da mironga • Limiti-Pareti: Anna da dimenticare • De Moraes-Toquiñho: No colo de serra • Pallavicini-Frazier: Blu • De Moraes-Toquiñho: Canto de oxalufa • Terzoli-Vaime-Gargiulo: Scacco al re • De Moraes-Toquiñho: Menina das duas trancas • Barbaja: I sette dell'Irlanda
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
IL BENESSERE, di **Franco Brusati** e **Fabio Mauri** con **Laura Adani**
Riduzione radiofonica e regia di **Marcello Sartarelli**

10,05 **Un disco per l'estate**
Presenta **Enzo Cerusico**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1967 - Prima parte
In redazione: Antonino Buratti con la collaborazione di Carlo Loffredo e Adriano Mazzoletti
Partecipa: il Maestro Puccio Roelens
I cantanti: Nicola Arigliano, Marta Lami, Nora Orlandi
Gli attori: Isa Bellini e **Roberto Villa**
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale **Peppino Gagliardi** con l'Orchestra di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Migliardi
Regia di **Silvio Gigli**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **La voce di Joan Baez**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
White: Love's theme (Love Unlimited Orch.) • Hamlisch-Bergman: The way we were (Barbra Streisand) • Giacobbe: Signora mia (Sandro Giacobbe) • Tradizionale: Fiesta de San Benito (Inti Illimani) • Baglioni-Coggio: Amore bello (Claudio Baglioni) • Fulterman-Nivision: Brooklin (Wizz) • Piccoli-Califano: Il guerriero (Mia Martini) • Depsa-Di Francia: Scusa (Peppino Di Capri) • Bizet-Meilach-Halevy-Arr. Reed: March of the toreadores (Les Reed)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **57° Giro d'Italia - da Milano**
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 22ª tappa
Radiocronisti **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**
— *Crodino*

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Il Quadrato senza un Lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Chiara Serino**
Presentato da **Velio Baldassarre**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **ESTATE DEI FESTIVAL EUROPEI da Praga**
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte

17,50 **« The Count » e la sua orchestra**

18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **DETTO « INTER NOS »**
Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

---

19 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
— *Quattro Elle*

19,20 **57° Giro d'Italia - da Milano**
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti** e **Giacomo Santini**
— *Crodino*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Chinn-Chapman: Ac-Dc (The Sweet) • Holder-Lea: Do we still do is (Slade) • Barry-Greenwich-Spector: River deep, mountain high (Ike and Tina Turner) • Aguabella: A la escuela (Malo) • Campbell-Lyons: You're a winner (Patrick O'Magick) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Carrus: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Anderson-Ulvaeus: Waterloo (Abba) • Lenton-Weyman: Get back on your feet (Lucille) • Derringer: Uncomplicated (Rick Derringer) • Gibb: Mr. Natural (Bee Gees) • Deep Purple: Might just take your life (Deep Purple) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Nilsson: Day break (Harry Nilsson) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Monti-Ullu: La valigia blu (Patty Pravo) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Sofley: I'm in love again (Alvin Stardust) • Price: Angel eyes (Alan Price) • Green: Free at last (Al Green) • Montrose-Hagar: Space station 5 (Montrose) • Uliet-Di Martino: New electric ride (Captain Breefheart) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Bigio: E' l'amore che va (Maurizio Bigio) • Livigni: You took me wrong (Puzzle) • Creed-Bell: Rockyn' roll baby (The Stylistics) • Harley: My only vice (Cockney Rebel) • May: Keep your self alive (Queen) • Halsall-Hisemann: Yeah yeah yeah (Tempest)
— *Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare*

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

21,29 **Fiorella Gentile** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Ludwig van Beethoven: 14 Variazioni in mi bemolle maggiore op. 44 (Daniel Barenboim, pianoforte; Pinchas Zuckerman, violino; Jacqueline Dupré, violoncello) • Nicolò Paganini: Quattro Capricci op. 1 (dal n. 21 al n. 24) (Violinista Itzhak Perlman) • Gioacchino Rossini: dall'Album de Chateau, per pianoforte: Spécimen dell'ancien régime - Bolero tartare (Pf. Dino Ciani)

9,25 *Il faust napoletano: Raimondo di Sangro. Conversazione di Maria Riviecio Zaniboni*

9,30 **Il Quartetto Italiano interpreta Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 15 in re minore K. 421: Allegro moderato - Andante - Allegretto - Allegretto ma non troppo

10 — **Concerto di apertura**
Edvard Grieg: Holberg-Suite op. 40 (Orchestra da Camera « Südwestdeutsche » diretta da Friedrich Tilegant) • Jules Massenet: Fantasia per violoncello e orchestra (Violoncellista Jascha Silberstein - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) • Paul Dukas: La Peri, poema danzato (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ernest Ansermet)

11 — **Concerto dell'Orchestra da Camera di Colonia**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore (BWV 1051), per due viole, tre violoncelli, contrabbasso e cembalo (Wolfram Christ e Wilfried Engel, viole; Klaus Lindig, Regina Jausslin e Berhard Rissmann, violoncelli; Alfred Steinauer, contrabbasso; Roswita Trimborn, cembalo) • Johann Christoph Friedrich Bach: Sinfonia in mi bemolle maggiore (Orchestra da Camera di Colonia diretta da Helmut Müller-Brühl)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Umberto Albini: La polemica antimilitare nell'Andromaca

11,40 **Musica corale**
Franz Liszt: Salmo XIII « Herr, wie lange » (Tenore Jozsef Réti - Orchestra di Stato Ungherese e Coro di Budapest diretti da Miklos Forrai) • Béla Bartok: Scene di villaggio, per coro femminile e piccola orchestra (versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubitski): Festa di Nozze - Ninna nanna - Danza dei giovanotti (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Ruggero Maghini)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Marcello Abbado
Variazioni su un tema di Mozart, per orchestra da camera (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento); Costruzioni per cinque piccole orchestre (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gianfranco Rivoli); Capriccio su un tema di Paganini (Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte)

---

13 — **La musica nel tempo**
IL MORBO DI KREUTZER
di **Diego Bertocchi**
Ludwig van Beethoven: Sonata n. 9 in la maggiore op. 47, per violino e pianoforte « A Kreutzer » • Johannes Brahms: Sonata in sol maggiore op. 78, per violino e pianoforte • César Franck: Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte

14,30 **INTERMEZZO**
Camille Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra (Violinista Zino Francescatti - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos) • Sergej Rachmaninov: Danze sinfoniche op. 45 (Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Kirill Kondrashin)

15,30 **Pagine pianistiche**
Erik Satie: Trois Gymnopedies: Lent et douloureux - Lent et triste - Lent et grave; Quatre Préludes (Pianista Aldo Ciccolini) • Albert Roussel: Tre Pezzi op. 49 per pianoforte (Pianista Jean Doyen)

16 — **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**
Marchetto Cara: « Cantai mentre nel core » • Francesco da Milano: « Pescatore che vai cantando » • Jacob Handl (Gallus): Due Mottetti: « Ascendit Deus » - « Laus et perennis gloria » • Anonimo sec. XVI: Suite: Basse danse: « Mon désir » - Gaillarde: « La rocque » - Branle - Basse danse: « Le cœur est bon », « Entrée du fol » • Heinrich Isaac: « Innsbruck, ich muss dich lassen » • Thomas Morley: Due Canzonette: « Sweet Nymph, come to thy lover », a due voci (1595) - « O grief! even on the bud », a 5 voci (1597) • Luzzasco Luzzaschi: Canzona a 4 • Pierre Attaignant: Cinque danze: Basse danse: « La brosse » - Tripla - Tourdien - Basse danse: « La gatta » - Basse danse: « La Magdalena »

16,30 **Avanguardia**
Hans Ulrich: Regions pour un flautiste (Flautista Severino Gazzelloni) • György Ligeti: Quartetto per archi: Allegro nervoso - Sostenuto, molto calmo - Come un meccanismo di precisione - Presto furioso, brutale, tumultuoso - Allegro con delicatezza, stets sehr mild (Quartetto La Salle)

17 — La scelta antifascista del Partito Popolare Italiano. Conversazione di Ivo Ulisse Camerini

17,10 **Fogli d'album**

17,25 **Suona il Modern Jazz Quartet**

17,55 Parliamo di...

18 — **IL GIRASKETCHES**

18,20 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,35 **Musica leggera**

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

19,15 **Mario Bugamelli:** Piccolo divertimento per due trombe, corno e trombone: Allegro con spirito - Meno mosso - Recitativo - Allegro • **Daniele Zanettovich:** Suite per quattro: Madrigale - Caccia - Canzone (Gino Cancelli e Gino Pompei, trombe; Augusto Bartoli, corno; Sergio Siccardi, trombone) • **Nino Rota:** Sonata per flauto e arpa: Allegro molto moderato - Andante sostenuto - Allegro festoso (Giorgio Zagnoni, flauto; Lidia Borri Mottola, arpa)

19,45 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**

20,15 Max Jacob, poeta assassinato. Conversazione di Enrico Terracini

20,25 **Festival di Vienna 1974**
Dalla Sala Grande del « Musikverein » di Vienna
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
diretto da **CARLO MARIA GIULINI**
Pianista Maurizio Pollini
Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace • Anton Bruckner: Sinfonia n. 2 in do minore: Moderato - Andante - Scherzo - Finale
Orchestra Sinfonica di Vienna
Nell'intervallo (ore 21 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti

22,35 **Solisti di jazz: Benny Goodman**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronache dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, **trasmissione per gli agricoltori** - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 «Sette giorni nelle Dolomiti». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.
LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. **14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì** sport. 15-15,30 Scuola e cultura nel Trentino dopo il «Pacchetto», del Prof. Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino. **19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale** Radio.
MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Ricordo di Riccardo Zandonai nel 30° anniversario della morte, di Piero Agostini - 1ª parte. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina, di C. Pacher.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Fatti e personaggi dell'Alto Adige attraverso i secoli, del Prof. Mario Paolucci e del Prof. Ferruccio Bravi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.
GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica da camera. Pf. Frantisek Rauch. F. Chopin: Scherzo n. 2 in si bem. min. op. 31; L. Janácek: «Nella nebbia», 4 pezzi (1922); F. Smetana: Polka in la min. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfogliando un vecchio album: «La Valle di Non», di Fabrizio da Trieste e Gian Pacher.
VENERDI': **12,10-12,30 Gazzettino** Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache **legislative. 15 Rubrica religiosa, di don Mario Bebber e don Armando Costa. 15,15-15,30 «Deutsch im Alltag»** - Corso pratico di tedesco, del Prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, di Sandra Tafner.
SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 «Il rododendro», programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di dl'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion «Dai crepes dl Sella»: Lunesc: Cunseguënzes dl progrés sun i sculëies; Merdi: La poejia in fassàn; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: Le art da bacàn; Venderdi: Sparanië la lërch y defënder l chiët; Sada: Na sëra te familia - cunfront con plü da dì.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 **«Sette giorni in Piemonte», supplemento domenicale.**
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 **«Domenica in Lombardia», supplemento domenicale.**
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 **«Veneto - Sette giorni», supplemento domenicale.**
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 **«A Lanterna», supplemento domenicale.**
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 **«Via Emilia», supplemento domenicale.**
FERIALI: **12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima** edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 **«Sette giorni e un microfono»** supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 **«Rotomarche», supplemento domenicale.**
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 **«Umbria Domenica», supplemento domenicale.**
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 **«Campo de' Fiori», supplemento domenicale.**
FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

DOMENICA: 14-14,30 **«Pe' la Majella», supplemento domenicale.**
FERIALI: 7,30-7,55 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione **del pomeriggio.**

molise

DOMENICA: 14-14,30 **«Molise domenica», settimanale** di vita regionale.
FERIALI: 7,30-7,55 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 **«ABCD - D come Domenica», supplemento domenicale.**
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.
«Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 **«La Caravella», supplemento** domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 **«Il dispari», supplemento domenicale.**
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 **«Calabria Domenica», supplemento domenicale.**
FERIALI: **Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti** - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Passerella di autori giuliani. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari triestini - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 «Oggi negli stadi». Suppl. sportivo del Gazzettino, cura di M. Giacomini. 14,30-15 «Il Fogolar». Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva.
14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 «Cari stornei», di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 30).

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 **«Voci passate, voci presenti» - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia** - «Documenti del folclore» a cura di C. Noliani - I proverbi del mese: «Parola dita no torna più indrio» di G. Radole - «Muz di dì» di R. Puppo - Corale «G. Schiff» dir. E. Tomasin - «Piccolo Atlante», Schede linguistiche regionali del prof. G. B. Pellegrini - Motivi popolari con l'orchestra «Musiclub» dir. A. Bevilacqua. 16,20-17 Musiche di Autori della Regione - A. Perosa: Pastorale; P. Pezzè: Cinque preludi pastorali - Org. Tarcisio Todero; V. Fael: Trittico per archi - B. Simeone, A. Vattimo, vl.i; B. Iviani, v.la; E. Sigon, vc. - Indi: «Silvio Donati Jazz Group». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «A richiesta» - Programma presentato da A. Centazzo e G. Juretich. 16,10-17 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura con: «L'indiscrezione», a cura di M. Cecovini e F. Costantinides - Ricordo di Diego de Henriquez - «Cent'anni dalla nascita di Silvio Benco» a cura di O. H. Bianchi e S. Crise - 5ª trasm.: Benco giornalista - Partecipano: M. Coloni e M. Nordio - «Idee a confronto» - «La Flor» - «Quaderno verde» - «Bozze in colonna» - «Un po' di poesia» - «Il Tagliacarte» - «Fogli staccati». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Il Locandiere» - Trasm. parlata e musicale, a cura di R. Curci con: «Cari Stornei» di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 16,10-17 M. Zafred: «Wallenstein» - Opera in tre atti - Interpreti princ.: N. Rossi Lemeni, A. M. Rota, M. Basiola, R. Bondino, P. de Palma, V. Zeani, A. Boyer - Orch. e Coro del Teatro Verdi dir. O. de Fabritiis - Mº del Coro G. Riccitelli - Atto I (Reg. eff. dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Passerella di autori giuliani. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Giovani oggi» - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da C. de Incontrera e A. Longo con: «Anni che contano» a cura di G. Miglia - «Under 19», a cura di A. Castelpietra e F. Faraguna. 16,20-17 M. Zafred: «Wallenstein» - Opera in tre atti - Orch. e Coro del Teatro Verdi dir. O. de Fabritiis - Mº del Coro G. Riccitelli - Atto II (Reg. eff. dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-**12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino** - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Cent'anni dalla nascita di Silvio Benco» a cura di O. H. Bianchi e S. Crise (6ª trasm.) - I romanzi: «Il castello dei desideri» - Adatt. di R. Damiani e C. Grisancich - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo - Presentazione di N. Di Giacomo. 16,15-17 M. Zafred: «Wallenstein» - Opera in tre atti - Orch. e Coro del Teatro Verdi dir. O. de Fabritiis - Mº del Coro G. Riccitelli - Atto III (Reg. eff. dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Note sulla vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-**12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina.** 15,10 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di N. Gardi. 16,10 «La Cortesele» - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 16,30-17 Dal XII Concorso Internazionale di canto corale «C. A. Seghizzi» di Gorizia. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.
15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 «Soto la pergolada» - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. **14,30 Fatelo da voi: musiche richieste** dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: Canti algheresi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i Servizi **sportivi.**
LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del **giorno e Notiziario Sardegna. 14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 I Servizi sportivi. 15 Lei per lei: incontro con la donna. 15,30-16 Sardegna quiz: programma per i più giovani. 19,30 «Flash, primi piani, panoramiche della storia sarda», di G. Sorgia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Radiocruciverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Musica varia. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Amici del folklore. 15,30 Complesso isolano di musica leggera. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sardegna da salvare, di A. Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 La settimana economica, di I. De Magistris. 15-16 Studio zero - Presenta M. Agabio. 19,30 Contos de foghile, di F. Enna. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Strumenti della musica sarda, di F. Pilia. 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. ser.
SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - «Parlamento Sardo», taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Jazz in salotto, di B. Cara. 15,20-16 «Parliamone pure». 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 14,30 «RT Sicilia», di M. Giusti. 15-16 Benvenuti in Sicilia, di F. Tomasino con E. Montini e V. Brusca. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 21,40-22 Sicilia sport.
LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - 91° minuto, di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05 Le vie del folk, di P. Flora e G. Malagioglio con E. Montini e P. Spicuzza. 15,30 Confidenze in musica con P. Taranto. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana, di F. Sapio Vitrano e F. Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed. - Domenica allo specchio, di G. Campolmi e N. Stancanelli.
MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 L'uomo e l'ambiente, di G. Pirrone con G. Savoja. 15,30-16 La Musa nel cassetto, con B. Scrimizzi e A. Barbera. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Musiche caratteristiche siciliane con G. Scirè e F. Pollarolo. 15,30 La politica agraria in Sicilia. Dall'Unità d'Italia ad oggi, di E. Barresi. Ricostruzione storica di G. C. Marino. 15,45-16 Diario musicale, di P. Violante. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di I. Vitale con la collaborazione di S. Campisi. 15,30-16 Concerto del giovedì, di H. Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Fra ieri e oggi, di A. Pomar ed E. Palazzolo, con P. Spicuzza. 15,30-16 Come un vecchio ritornello, di L. Marino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - **Lo sport domani, di L. Tripisciano e M. Vannini.** 15,05-16 Sicilia giovani, di F. Causarano con A. Cardilli e R. Milone. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 2. Juni: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Wolfgang Ecke: « Sein Freund, der Kaiser ». 17 Salud amigos. 17,45 Bilder aus der Pharaonenzeit. 17,55-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Kammermusik. Wolfgang Amadeus Mozart: Quartett für Flöte und Streichtrio C-Dur KV 631; Jiri Jaroch: Nonett Nr. 2 für Violine, Viola, Violoncello, Kontrabass, Flöte, Oboe, Klarinette, Fagott, Horn (1969); Ausf.: Das Tschechische Nonett. 21,40 Rendezvous mit Ireen Sheer. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 3. Juni: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Musiker über Musik. 8,50-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,28 Mark Twain: « Einiges über Barbiere ». Es liest: Gerd Lüpke. 11,30-11,35 Fabeln von La Fontaine. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Werbefunk. 12,40 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Leicht und beschwingt. 15,30 « Das Rueper Jörgele ». Bauerndichter aus dem vergangenen Jahrhundert. Eine Sendung von Norbert Wallner. Es liest: Hans Baur. 16,20 « Doppelselbstmord ». Dialekthörspiel nach einer Erzählung von Ludwig Anzengruber. Sprecher: Reinhold Oberkofler, Günther Bauer, Hans Marini, Anna Faller, Roland Tschrepp, Hans Flöss, Gundi Rinner, Karl Frasnelli, Anny Schorn. Regie: Erich Innerebner. 17,20 Melodie und Rhythmus. 17,45 Wir senden für die Jugend. Musikreport. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Hinterbliebene ». Kriminalhörspiel von Peter Stripp. Sprecher: Karin Hübner, Helmut Wildt, Renate Danz, Stefan Behrens, Dietrich Frauboes, Otto Czarski, Helmut Heyne. Regie: Rolf von Goth. 21 Begegnung mit der Oper. Jacques Offenbach: « Hoffmanns Erzählungen » (Szenenfolge aus der Phantastischen Oper). Ausf.: Rudolf Schock, Rita Streich, Josef Metternich, Sieglinde Wagner, Chor und Orchester der Stadtischen Oper Berlin. Dir.: Wilhelm Schüchter. 21,43 Rendezvous mit Roy Etzel. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 4. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Märchen aus aller Welt: « Mallorca ». 17 Nachrichten. 17,05 Franz Schubert: « Die Bürgschaft » (nach Schiller) (Karl Greisel, Bariton; Aldo Schoen, Klavier). Lieder aus dem Mittelalter, gesammelt und eingerichtet für eine Singstimme und Gitarre von Jan Novak (Anna Baldo, Sopran; Mariano Andreolli, Gitarre). 17,45 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18,45 Begegnungen. Theodor Storm: « Meine Erinnerungen an Mörike ». 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Noten und Anekdoten. Am Mikrophon: Fred Rauch. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 5. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Melodie und Rhythmus. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. 17,45-18,15 Alpenländische Miniaturen. 18,15-18,45 Aus der Welt von Film Schlager. 18,45 Nägel in das Sprachgewissen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Igor Strawinsky: Symphonie C-Dur für Orchester (1940); Ferruccio Busoni: Rondò arlecchinesco op. 46; Aaron Copland: « Music for a great City ». Ausf.: Symphonie-Orchester der RAI, Turin. Dir.: Aaron Copland. Solist: Antonio Pirino, Tenor. 21,20 Musiker über Musik. 21,25 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 6. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Der schwarze Domino » und « Fra Diavolo » und « Le cheval de bronze » von Daniel François Auber, «Rigoletto» von Giuseppe Verdi, « Gianni Schicchi » von Giacomo Puccini. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18,45 Fragmente über Theater. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Chorsingen in Südtirol. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Der Prokurator oder die Liebe der schönen Bianca ». Hörspiel von Peter Göbbels. Sprecher: Hans Ernst Jäger, Louise Martini, Erik Schumann, Hans Dieter Zeidler, Hans Clarin, Cordula Trantow, Annemarie Holtz, Carl Lieffen, Josef Saxinger, Eberhard Mondry, Erika Helmert, Claudia Bethge. Regie: Walter Ohm. 21,40 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 7. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Gina Ruck-Pauquet: « Der kleine Zauberer ». 3. Folge. 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18,45 Der Mensch in seiner Umwelt. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,25-20,35 Für Eltern und Erzieher. Inspektor Siegfried Beghella: « Erziehungsverhlten der Eltern ». 20,45-21 Aus Kultur- und Geisteswelt. Univ. Prof. Dr. Albert Menne: Immanuel Kant und seine kritische Philosophie. 2. Teil: « Wirkung und Werk ». 21,15-21,25 Bücher der Gegenwart - Kommentare und Hinweise. 21,25-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 8. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,30-6,45 Englisch - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,20 Die heitere Note. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Melodie und Rhythmus. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven: Septett in Es-Dur op. 20 für Violine, Viola, Klarinette, Horn, Fagott, Violoncello und Kontrabass. Ausf.: Kammermusikvereinigung der Berliner Philharmoniker. 17,45 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18,45 Lotto. 18,48 Theodor Fontane: « Der alte Wilhelm ». Es liest: Volker Krystoph. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten. 21-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Hans Baur spricht Mundarttexte in der Sendung « Das Rueper Jörgele » von Norbert Wallner (Montag um 15,30 Uhr)

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 2. junija: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 César Franck: Preludij, koral in fuga za klavir. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Potovanje v Liliput ». Napisal Jonathan Swift, dramatizirala Mara Kalan. Četrti in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Umetnost umiranja ». Enodejanka, ki jo je napisal Achille Campanile, prevedla Lelja Rehar. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 16,55 Revija solistov. 17,30 Nedeljski koncert. Gian Francesco Malipiero: Simfonija št. 7, « delle canzoni » 18 Šport in glasba. 19 Mojstri jazza. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Krzysztof Penderecki: Davidovi psalmi za zbor in tolkala. 22,20 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 3. junija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Glas in orkester. Anton Bruckner: Te Deum za soliste, zbor, orkester in orgle. 18,55 Formula 1: Pevec in orkester. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Tenorist Mitja Gregorač, pianist Aci Bertoncelj. Marko Žigon: Tri pesmi (1968); Franz Schubert: 5 samospevov iz cikla « Lepa mlinarica » - Slovenski govori na Tržaškem (5) - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Pesmi brez besed. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 4. junija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Baritonist Hermann Prey, pianist Karl Engel. Samospevi Franza Schuberta in Johannesa Brahmsa. 18,50 Glasbeni utrinki. 19,10 Smeh ni greh, šaljive zgodbe Fortunata Mikuletiča (9) « Tožba naprej ». 19,20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Leoš Janáček: Katja Kabanova, opera v treh dejanjih. Simfonični orkester in zbor RAI iz Rima vodi Armando La Rosa Parodi. V odmoru (21,10) « Pogled za kulise », pripravlja Dušan Pertot. 22,10 Ritmične figure. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 5. junija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Pianist Dirk Joeres. Anton Webern: Variacije op. 27; Franz Schubert: Impromptu v es molu; Arnold Schönberg: Šest kratkih skladb, op. 19; Franz Schubert: Impromptu v es duru. S koncerta, ki ga je priredil Goethe Institut 22. novembra lani. 18,55 Poje Gilbert O'Sullivan. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in Tolklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Heinz Wallberg. Johann Strauss jr.: Netopir, uvertura; Annen polka, op. 117; Pripovedke dunajskega gozda, valček; Veselje na deželi, koračnica op. 398; Tisoč in ena noč, medigra; Pomladanski zvoki, valček; Grom in bliskanje, polka op. 324; Cesarski valček, op. 437; Nova pizzicato polka; Moto perpetuo; Trisch-trasch, polka op. 214; Prijetno potovanje; Cigan baron, uvertura. Orkester gledališča Verdi v Trstu. V odmoru (21) Za vašo knjižno polico. 22 Klasiki ameriške lahke glasbe. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 6. junija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Tenorist Mitja Gregorač, pianist Aci Bertoncelj. Marko Žigon: Tri pesmi (1968); Franz Schubert: 5 samospevov iz cikla « Lepa mlinarica » - Slovenski govori na Tržaškem (5) - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Nove plošče resne glasbe, pripravila Ada Markon. 19,10 Ob 500-letnici rojstva Ludovica Ariosta: 4. oddaja, pripravlja Janko Jež. 19,25 Za najmlajše: Pisani balončki, radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Nedolžna Irena ». Drama v treh dejanjih, ki jo je napisal Ugo Betti, prevedla Nada Konjedic. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 7. junija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Sodobni slovenski skladatelji. Anton Lajovic: Adagio za orkester; Marij Kogoj-ork. Alojz Srebotnjak: Tri pesmi za sopran in orkester. Sopranistka Zlata Ognjanović. Simfonični orkester Radiotelevizije Ljubljana vodi Samo Hubad. 18,50 Prijetne melodije. 19,10 Pripovedniki naše dežele: Nordio Zorzenon « Gosji korak ». 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Mario Rossi. Sodelujejo sopranistki Suzanne Danco in Ester Orell, mezzosopraniski Hildegard Rössel-Majdan ter Giovanna Fioroni, tenorista Waldemar Kmentt in Aldo Bertocci, baritonist Heinz Rehfuss in basist Ivan Sardi. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina. 22,20 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 8. junija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Kontrabasist Dino Bettinelli, pianistka Angelina Curti Gialdino. Giulio Viozzi: Sonata. 18,45 Glasbeni collage. 19,10 Pod farnim zvonom župne cerkve sv. Ane v Rablju. 19,40 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Južna železnica ». Napisala Desa Kraševec. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Relax ob glasbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Nada Konjedic je prevedla dramo Uga Bettija « Nedolžna Irena », ki je na sporedu v četrtek, 6. junija ob 20,35

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Rama

PASTA FROLLA (per crostate varie, pasticci e biscotti) — Sul tavolo setacciate a fontana 300 gr. di farina bianca, al centro riunite 150 gr. di margarina RAMA a pezzetti che lavorerete con 100 gr. di zucchero, poi aggiungete 2 tuorli d'uova, un cucchiaio di marsala, la scorza di limone grattugiata e un pizzico di sale. Incominciate a lavorare al centro prendendo man mano nell'impasto tutta la farina. Impastate velocemente, formate una palla, avvolgetela in carta oleata e lasciatela riposare al fresco per mezz'ora. Riprendete la pasta e tiratela con il mattarello secondo la ricetta scelta.

FRITTATA CASALINGA (per 4 persone) — In una terrina stemperate con una forchetta un pugno di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, unitevi 6 uova intere, qualche cucchiaiata di parmigiano grattugiato, prezzemolo tritato, sale e pepe. Sbattete molto bene il composto, finché si sarà perfettamente amalgamato, poi versatelo in una padella dove avrete fatto rosolare 30 gr. di margarina RAMA. Lasciatelo cuocere lentamente da una parte poi in 20 gr di RAMA dall'altra parte; la frittata dovrà essere piuttosto alta.

FEGATO CON BASILICO (per 4 persone) — Infarinate 400 gr. di fette di fegato poi fatele rosolare e cuocere a fuoco vivo per pochi minuti in 40 gr. di margarina RAMA. Salatele e disponetele su un piatto da portata caldo. Al sugo rimasto aggiungete 1/2 bicchiere di vino bianco secco e con un cucchiaio di legno staccate il fondo di cottura, poi mescolatevi un cucchiaio di basilico tritato, 10 gr. di RAMA e sale. Lasciate scaldare il sugo per qualche minuto senza bollire, poi versatelo sulle fette di fegato e servite subito.

RISOTTO CON ASPARAGI (per 4 persone) — Tagliate la parte tenera di 500 gr. di asparagi a pezzetti, lavateli, poi fateli rosolare lentamente in 40 gr. di margarina RAMA e 50 gr. di prosciutto crudo grasso e magro. Unitevi 400 gr. di riso Vialone che lascerete cuocere per 20 minuti rimestando e versando 1/2 litro di brodo poco alla volta. Prima di togliere il risotto dal fuoco mescolatevi 20 gr. di RAMA e abbondante parmigiano grattugiato. Lasciatelo riposare per un minuto prima di servire.

SOGLIOLE GUSTOSE (per 4 persone) — In un tegame o pirofila fate sciogliere 40 gr. di margarina RAMA, poi disponetevi, senza sovrapporli, 400 gr. di filetti di sogliola freschi o surgelati. Cospargeteli con un trito finissimo di cipolla, prezzemolo, 15 gr. circa di funghi secchi ammollati, sale e pepe. Coprite e lasciate cuocere lentamente i filetti per 15 minuti, voltandoli delicatamente a metà cottura.

SALSA DI CIOCCOLATO (per 4 persone) — In un casseruolino, che vada a bagnomaria, mettete 120 gr. di cioccolato fondente a pezzi, 30 gr. di margarina RAMA, 4 cucchiai di latte e la scorza grattugiata di una arancia. Mescolate finché il cioccolato si scioglierà, poi versate la salsa ben amalgamata su gelato, oppure su frutta come pere, banane, ecc. e decorate con noci tritate.

L.B.

tv svizzera

Domenica 2 giugno

11 In Eurovisione dal Tuerlersee (Zurigo): CULTO EVANGELICO DI PENTECOSTE celebrato in un camping sulle rive del lago (a colori)

12 In Eurovisione da Chalais à Voreppe (Francia): SANTA MESSA DI PENTECOSTE (a colori)

14,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

14,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

15 AMICHEVOLMENTE. Colloquio con Mike Bongiorno, Lara St. Paul e Anna Proclemer. A cura di Marco Blaser e Joyce Pattacini (Replica del 7 aprile 1974)

15,50 CLUB DI TOPOLINO

16,10 IL MARE PIU' RICCO DEL MONDO. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori)

17 STANLIO E OLLIO: « Non c'è niente da ridere » - « Questione d'onore »

17,35 Da Locarno: CORTEO DELLA FESTA DEI FIORI. Cronaca differita (a colori)

18,30 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

18,35 DOMENICA SPORT. Primi risultati - Ciclismo: Giro d'Italia. Sintesi della tappa Valenza-Mendrisio/Monte Generoso

19,10 IL CAVALLO DEL WEST. Racconto sceneggiato della serie « Disneyland »

20 PIACERI DELLA MUSICA. Carl Maria von Weber: Ouverture dal « Franco Cacciatore »; Johann Strauss: Kaiserwalzer (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Carlo Maria Giulini) (a colori)

20,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Carlo Papacella

20,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile. A cura di Edda Mantegani (a colori)

21,15 GENTE SUL NAVIGLIO. Soggetto e testo di Andrea Musi. Regia di Fausto Sassi (a colori)

21,25 IL MONDO IN CUI VIVIAMO: ARTE E ARTIGIANI. Documentario della serie « L'Egitto di Tutankhamon » (a colori)

21,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

22 LA STIRPE DI MOGADOR dal romanzo di Elisabeth Barbier con Marie-France Pisier e André Laurence. Adattamento e regia di Robert Mazoyer. 9ª puntata (a colori)
E' il 1908. Le figlie di Ludovica e Federico Vernet sono cresciute: la maggiore, Isabella, ha diciannove anni e si lascia corteggiare da Giulio Arnal, un giovane che piace anche a sua sorella Cristina; Anna è innamorata di Cesare, che la contraccambia. I due gemelli, Francesco e Daniela, sono ancora bambini. Tra Ludovica e Federico, è tornato il sereno: lui sfoga la sua esuberanza nelle gare automobilistiche dove continua a mietere successi; sua moglie si è rassegnata alle sue frequenti assenze e si occupa assiduamente della tenuta. Umberto Vernet ha finalmente rinunciato ad ogni speranza nei confronti della cognata Ludovica, ed ha sposato la giovane e ingenua Maddalena. In occasione del ventesimo compleanno di sua figlia, Federico decide di dare una grande festa: tutto il paese partecipa al ballo, ma mentre i festeggiamenti sono in corso, tra Isabella e Giulio avviene una spiegazione drammatica: la ragazza ritira la sua promessa di sposarlo e gli comunica la sua intenzione di entrare in convento.

22,55 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)

24 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 3 giugno

15 Telescuola: CONQUISTE SPAZIALI. 4ª serie - 2ª lezione

15,30 Da Frauenfeld (Turgovia): CONCORSO IPPICO. Cronaca diretta (a colori)

18 STANLIO E OLLIO: « I ladroni »

18,20 PICO E LA DANZA. Racconto sceneggiato della serie « Disneyland » (a colori)

19,05 Per i piccoli: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo (parzialmente a colori) - LA CITTA' DEI CAPPELLI. 11. « Il cannone » (a colori) - CALIMERO. 26. Calimero e tante chiacchiere » (a colori) - L'ORSETTO BIRICHINO. Disegno animato

19,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 33 (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì

21,10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto fosforo di Adolfo Perani condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 ENCICLOPEDIA TV. Tra culture diverse, a cura di Claudio Savonuzzi. 6. « Viaggio in Jugoslavia »

22,40 LUNEDI' SPORT. Ciclismo: Giro d'Italia. Sintesi della tappa Como-Iseo - Da Basilea: Calcio: Basilea-Brasile. Cronaca differita parziale

24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 4 giugno

9,40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. Il Ticino - 2ª parte (a colori)

11,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. Il Ticino - 3ª parte (a colori)

18,30 Telescuola: GEOGRAFIA DELLA SVIZZERA ITALIANA. Il Grigioni - 1ª parte (Diffusione per i docenti) (a colori)

19 Per i piccoli: OCCHI APERTI. 18. « I segnali ». A cura di Patrick Dowling e Clive Doig (a colori) - ELEFANTI A SCUOLA. Documentario (a colori) - IL CLOWN DISSE DI NO. Racconto realizzato da Gustav Rady (a colori)

19,55 L'EQUILIBRIO DELLA NATURA. Documentario della serie « Mondo selvaggio » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 DIAPASON. Bollettino mensile di informazioni musicali. A cura di Enrica Roffi

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 FAHRENHEIT 451. Lungometraggio fantascientifico interpretato da Julie Christie, Oskar Werner, Cyril Cusak, Anton Diffring. Regia di François Truffaut (a colori)
Libri, il nemico! I libri distorgono fatti, abbelliscono la realtà, contraddicono, influenzano, disturbano, rendono antisociali, impediscono di essere felici... Questo sembra essere il motivo base di questo film utopico-politico, in cui dei giovani si ribellano contro un'autorità di stato che proibisce di leggere libri.
François Truffaut, una delle personalità più importanti della cinematografia francese, dalla « nouvelle vague » in avanti, dirige questo suo primo film a colori, con stile classico e con raffinata sensibilità.

23,50 CICLISMO: GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Iseo-Sella di Valsugana

0,10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 5 giugno

18,45 CICLISMO: GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Borgo di Valsugana-Pordenone

19,05 Per i giovani: VROUM. In programma: PANE E MARIONETTE. 2500 anni di teatro. Ciclo a cura di Adalberto Andreani e Dino Balestra. 23. « Il teatro inglese e nordamericano - INCONTRO CON... « La Premiata Forneria Marconi » (parzialmente a colori)

19,55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Paolo Volponi e « Corporale ». Conversazione con Grytzko Mascioni. Realizzazioni di Augusta Forni (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 LA LEGGE TICINESE SUL CINEMA IN VOTAZIONE POPOLARE. Dibattito (seconda parte) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 L'AFFARE KUBINSKY di Ladislao Fodor e Ladislao Lakatos. Rudolph Fritsch: Gianni Bonagura; Hans, commesso: Mario Siletti; Franzi: Gianna Piaz; Portalettere: Cesare Dominici; Gustav Wiesinger: Paolo Ferrari; Vecchio signore: Armando Bandini; Presidente: Francesco Mulè; Direttore generale: Adolfo Geri; Herta: Giuliana Lojodice; Nikolits: Enrico Luzi; Hollman: Diego Michelotti; Perti: Gualtiero Isnenghi; Barone Felix: Enrico Ribulzi. Regia di Giuseppe Di Martino
La commedia, semplice e spigliata, ha come protagonista Gustavo Wiesinger, un giovane che non riesce a trovare un impiego. Pieno d'iniziativa, decide di « nominarsi » impiegato di un'importante banca viennese. S'impadronisce di una scrivania e si mette tranquillamente a lavorare sotto gli occhi degli allibiti impiegati e funzionari. Nessuno deve riuscire a fare meglio di lui. Inventa pertanto una pratica bancaria, appunto « l'affare Kubinsky » di cui naturalmente è il solo a saperne qualcosa; un affare che, ben presto, diventa centro di interesse per tutti i dirigenti.

23,35 CICLISMO: GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Borgo di Valsugana-Pordenone

23,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 6 giugno

9,40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. Il Ticino - 2ª parte (a colori)

10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. Il Ticino - 3ª parte (a colori)

18,45 CICLISMO: GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Pordenone-Tre Cime di Lavaredo

19,05 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - CITTA' DEI CAPPELLI. 12. « Carote per il sindaco » (a colori)

19,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 33 (Replica) (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 PERISCOPIO

21,10 IO E I GATTI con Bruno Lauzi e I gatti di Vicolo Miracoli. Regia di Fausto Sassi - 2ª puntata (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)

23 CINECLUB. Appuntamento con gli amici del film. « La commare secca ». Lungometraggio drammatico interpretato da Francesco Ruiu, Giancarlo De Rosa, Vincenzo Ciccora, Alvaro D'Ercole. Regia di Bernardo Bertolucci

0,30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Pordenone-Tre Cime di Lavaredo

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 7 giugno

14-15-16 Telescuola: CONQUISTE SPAZIALI. 4º ciclo - 2ª lezione

18,45 CICLISMO: GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Misurina-Bassano del Grappa

19,05 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al Club dei ragazzi

19,55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 PUNTO BIANCO. Documentario della serie « Avventura » (a colori)

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 FRANK SINATRA IN CONCERT. Registrazione del récital tenuto alla Royal Festival Hall di Londra con la partecipazione della Principessa Grace di Monaco (a colori)

22,50 VIVERE A LUNGO, VIVERE GIOVANI. Documentario di Frieder Mayrhofer (a colori)

23,40 CICLISMO: GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Misurina-Bassano del Grappa

24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 8 giugno

14 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 7 giugno 1974)

14,30 UN'ORA PER VOI

15,45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalla TV romanda (a colori)

16,35 INTERMEZZO

16,50 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti. Carlo Emilio Gadda a un anno dalla morte ». Colloquio di Giovanni Orelli con Giulio Cattaneo, Giorgio Orelli, Ludovica Ripa di Meana e Gian Carlo Roscioni (Replica del 28 maggio 1974)

17,50 Per i giovani: VROUM. In programma: PANE E MARIONETTE. 2500 anni di teatro. Ciclo a cura di Adalberto Andreani e Dino Balestra. 23. « Il teatro inglese e nordamericano - INCONTRO CON... « La Premiata Forneria Marconi » (parzialmente a colori) (Replica del 5 giugno 1974)

18,45 CICLISMO: GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Bassano del Grappa-Milano

19,05 POP HOT. Musica per i giovani con Roy Buchanan (a colori)

19,30 IL CACCIATORE DI ALLIGATORI. Telefilm della serie « L'orso Ben »

19,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)

20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Cesare Biaggini

21 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 EREDITA' SELVAGGIA (Wild heritage). Lungometraggio western interpretato da Maureen O'Sullivan, Will Rogers Jr., Rod McKuen. Regia di Charles Haas (a colori)
Due famiglie di pionieri che stanno trasferendosi nel West in cerca di una nuova terra per stabilirvisi, incontrano molte avventure nel loro viaggio. Si tratta di un piacevole western che non segue i soliti schemi del genere.

23,15 SABATO SPORT. Reti, lacrime e trionfi. Storia dei Campionati mondiali di calcio - Ciclismo: Giro d'Italia. Sintesi della tappa Bassano del Grappa-Milano

0,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 14-20 luglio 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 17 (21-27 aprile 1974).

IX | L

Chi deve far la coda

L'abbonato TV 2601112 lamenta di avere incontrato qualche difficoltà — ancora non superata — per ottenere il desiderato allacciamento della propria utenza telefonica al servizio dei programmi filodiffusi. Perciò così conclude la sua lettera: « A che serve strombazzare tanta propaganda, tanti dati statistici se poi, all'atto pratico, risultano fasulli? ».

In linea preliminare, ci sembra opportuno precisare che i dati statistici sono esatti o inesatti (non è questione di propaganda, ma di vero o di falso). Nel nostro caso possiamo assicurare formalmente il nostro lettore sulla scrupolosa esattezza delle informazioni, senza per questo voler far credere che l'allacciamento al servizio si può ottenere, sempre e dovunque, a tamburo battente.

Chiarito ciò, resterebbe da spiegare il perché dello « strombazzamento ». La risposta è semplice: ci sembra giusto sottolineare la maturità culturale del nostro pubblico. Questa maturità trova un preciso metro di valutazione nella più generosa risposta alle sollecitazioni offerte dalla programmazione stereofonica e filodiffusa. Richiedere un servizio del genere, infatti, denota una scelta orientata verso una programmazione, in sé, poco suggestiva, in quanto non sostenuta dal contorno della parola, dalla popolarità del presentatore, dal fascino del « divo » di turno; verso una programmazione, insomma, che entra nelle case si può dire in punta di piedi, discretamente, preceduta, forse, soltanto da qualche accento trionfalistico contenuto in queste note (e di questo, di quando cioè ci scappa la penna, ci scusiamo).

D'altra parte, le difficoltà che possono verificarsi prima di ottenere il desiderato allacciamento — difficoltà connesse alle cause le più varie — sono, tra l'altro, la conseguenza inevitabile delle sempre più numerose richieste, talora assorbite con qualche inciampo anche se non mancano casi in cui tutto fila nel migliore dei modi.

Per quanto riguarda specificatamente il nostro interlocutore, poi, vi è un ulteriore motivo che giustifica l'indugio: la sua lettera ci giunge da Pisa; una città che è stata collegata al servizio da pochi mesi — esattamente dal 7 novembre dello scorso anno —. Ora, come anche l'abbonato TV 2601112 può facilmente capire, all'inizio del servizio le squadre tecniche preposte agli allacciamenti si trovano di fronte a una valanga di domande. E' inevitabile quindi che si formi una « coda » poco piacevole per chi attende, meno piacevole ancora quando l'attesa è per un servizio il cui compito può essere — come nel nostro caso — quello di sostituire o di integrare lo svago offerto dalla lettura non sempre possibile.

Conclusione: ha ragione il nostro lettore, di cui comprendiamo il disappunto per un ritardo oggettivamente poco gradevole; ma, le attese nella soddisfazione di esigenze primarie non mancano (ad esempio quando si cambia casa e si attende la attivazione di un contatore); potrebbero essere del tutto assenti nel nostro caso? Pensiamo proprio di no.

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto domenica) ore 14: La settimana di Hindemith

	ore	
Domenica 2 giugno	18	**Presenza religiosa nella musica: J. Brabandere, Messa Kongolo, su melodie originali africane, per soli, coro, tam-tam e tamburi**
	21,45	**Il disco in vetrina: Antichi organi italiani**
Lunedì 3 giugno	17	**Arthur Grumiaux con l'orchestra dell'Opera di Montecarlo, direttore P. Bellugi, nel Concerto n. 4 in re min. per vl. e orch. di Paganini**
Martedì 4 giugno	20	**Concerto sinfonico, direttore Eugen Jochum:** Mahler, Das Lied von der Erde, per soli e orchestra
Mercoledì 5 giugno	11	**L'idiota,** opera lirica in tre atti e sette quadri su testo di Gilberto Loverso, musica di Luciano Chailly
Giovedì 6 giugno	12,25	**Itinerari strumentali:** Il pianoforte nei complessi da camera
	22,30	**Musiche del nostro secolo** (Ghedini)
Venerdì 7 giugno	12,30	**Avanguardia** (musiche di De Pablo e Fritsch)
	18	**Archivio del disco:** Musiche di Saint-Saëns, eseguite al pianoforte dall'Autore
Sabato 8 giugno	18	**Interpreti di ieri e di oggi: Clarinettisti Reginald Kell e Gervaise De Peyer**

canale V musica leggera

	ore	
CANZONI ITALIANE		
Domenica 2 giugno	10	**Meridiani e paralleli** *Le Orme: « Gioco di bimba »*
	12	**Intervallo** *I Vianella: « Roma mia »; Vinicius De Moraes: « L'orologio »*
Martedì 4 giugno	8	**Intervallo** *Formula tre: « La casa grande »*
Giovedì 6 giugno	18	**Scacco matto** *Antonella Bottazzi: « Un sorriso a metà », Il Balletto di Bronzo: « La tua casa comoda »*
Sabato 8 giugno	12	**Intervallo** *Caterina Caselli: « Un po' di te »; I Camaleonti: « Come sei bella »*
JAZZ		
Lunedì 3 giugno	16	**Quaderno a quadretti** *Sestetto Hampton-Teagarden: « Blues for little T »; Cannonball Adderley: « Walk tall »; Joe Venuti: « Clown cat »*
Sabato 8 giugno	8	**Il leggio** *Barney Kessel: « Honey rock »; Ella Fitzgerald: « I got rhythm »*
POP		
Martedì 4 giugno	20	**Scacco matto** *Eumir Deodato: « Super strut »*
Giovedì 6 giugno	18	**Scacco matto** *George Harrison: « Give me love »; The Edgar Winter Group: « When it comes »; I Focus: « Hocus pocus »*
ORCHESTRE FAMOSE		
Domenica 2 giugno	8	**Invito alla musica** *Paul Mauriat: « La mer »; Raymond Lefèvre: « L'ultima chance »; Percy Faith: « Hosanna »*
Martedì 4 giugno	8	**Intervallo** *Burt Bacharach: « The old from city »; Waldo De Los Rios: « Delilah »; James Last: « Face on the crowd »*
Venerdì 7 giugno	8	**Invito alla musica** *Ray Charles: « Bluesette »; Bruno Nicolai: « L'assoluto naturale »; Ennio Moricone: « Giù la testa »*

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DEL CONCERTGEBOUW DI AMSTERDAM, CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA HENRYK SZERYNG E DEL VIOLONCELLISTA JANOS STARKER

A. Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore: Allegro moderato - Adagio - Scherzo - Finale (Dir. Eduard van Beinum); **J. Brahms:** Concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace non troppo, Poco meno Allegro, Tempo I (Dir. Bernard Haitink)

9,30 PAGINE ORGANISTICHE

J. Brahms: dai Preludi corali op. 122: Herzlich thut mich verlangen - Herzlich thut mich erfreuen - O Gott, du frommer Gott - Es ist eine Ros' entsprungen - Mein Jesu, der du mich (Org. Alessandro Esposito); **D. Buxteude:** Magnificat primi toni; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata n. 2 in do minore: Grave - Adagio - Allegro - Fuga (Org. Gianfranco Spinelli)

10,10 FOGLI D'ALBUM

G. Rossini: Prélude inoffensif, da « Album des Chaumières » (Pf. Aldo Ciccolini)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

C. Debussy: La boîte à joujoux, balletto per bambini (orchestraz. di André Caplet) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Frieder Weismann); **B. Bartok:** Scene ungheresi: Una sera al villaggio - Danza dell'orso - Melodia - Leggermente brillo - Danza del porcaro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Fernando Previtali)

11 INTERMEZZO

J. Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore op. 16: Allegro moderato - Scherzo vivace - Adagio ma non troppo - Quasi minuetto - Rondò (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); **B. Bartok:** Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro molto (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Parigi dir. Lorin Maazel)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Due canti folcloristici sardi: Nuoresa - Canto in re-do (Canta Leonardo Cabitza, chit.e Nicolino e Aldo Cabitza) — Sei canti folcloristici toscani: La Morettina l'è in mezzo al mare - Faccian la ninna nanna - Alla casa di Cesira - Mamma fammi la pappa - Eccomi bella, t'ho porto una rocca - Quando Riccardo (Canta Riccardo Marasco con acc. di chit.)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI HECTOR BERLIOZ

Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orch. « New York Philharmonic » dir. Leonard Bernstein) — La mort de Cléopâtre, scena lirica (Sopr. Anna Pashley - English Chamber Orchestra dir. Colin Davis) — Béatrice et Bénédict: Duetto Héro-Ursule (versione italiana di Massimo Binazzi) (Sopr. Lidia Marimpietri, contr. Irene Companez - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Eliahu Inbal - M° del Coro Ruggero Maghini) — Les Troyens à Carthage: Atto IV (Ascanio: Rosina Cavicchioli; Enea: Nicolai Gedda; Didone: Shirley Verrett; Anna: Giovanna Fioroni; Narbalo: Boris Carmeli; Dio Mercurio: Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Georges Prêtre - M° del Coro Gianni Lazzari - Coro di voci bianche dir. Renata Cortiglioni)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE YEVGENY SVETLANOV: **A. Glazunov:** Fantasia finlandese op. 88 (Orch. Sinf. di Mosca); VIOLINISTA HENRYK SZERYNG E PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN: **J. Brahms:** Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte: Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto; SOPRANO RENATA TEBALDI: **G. Verdi:** Il trovatore: « Tacea la notte placida » (Orch. du Grand Théatre de Genève dir. Alberto Erede); PIANISTA CLAUDIO ARRAU: **F. Chopin:** Andante spianato e grande polacca in mi bemolle maggiore op. 22 per pianoforte e orchestra (Orch. Filarm. di Londra, dir. Eliahu Inbal); DIRETTORE JEAN MARTINON: **C. Lambert:** Les Patineurs, balletto composto su musiche di Meyerbeer, Entrée - Pas seul - Pas de deux - Ensemble - Pas de trois - Duo - Pas de patineurs - Final (Orch. Filarm. d'Israele)

15-17 J. N. Hummel: Concerto in sol magg. per mand. e orch.: Allegro moderato e grazioso - Andante con variazioni - Rondò (Allegro) (Mand. Giuseppe Anedda - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Aladar Janes); **W. A. Mozart:** Divertimento in fa magg. K 213 (London Wind Soloist dir. Jack Brymer); **A. Bruckner:** Messa n. 2 in mi min. per coro a 8 voci, strumenti a fiato e organo: Kyrie (solenne) - Gloria (Allegro) - Credo (allegro moderato) - Sanctus (calmo, più lento) - Benedictus (moderato) - Agnus (Andante) (Org. Dick Klomp - Cantoria Junge di Darmstadt e Fiati dell'Orch. Wiener Symphoniker dir. Joachim Martini); **R. Schumann:** Sonata n. 2 in sol min. op. 22: Vivacissimo - Andantino; scherzo; rondò - Presto (Pf. Claudio Arrau); **E. Grieg:** Tre pezzi per orchestra dalle musiche di scena per il dramma « Sigurd Jorsalfar » op. 56 (Berliner Philarmoniker dir. Herbert von Karajan)

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Quintetto in fa maggiore per archi: Allegro aperto - Minuetto - Andante - Minuetto - Un poco allegretto - Finale (Rondò, Vivace assai, Marcia, Andantino) (Quint. « Philharmonia » di Vienna: vl.i Wolfgang Podushka e Peter Wachter, v.le Erich Kaufmann e Helmut Weiss, vc. Franz Bartolomey); **W. A. Mozart:** Cassazione in si bemolle maggiore K. 99, per archi e strumenti a fiato: Marcia - Allegro molto - Andante - Minuetto I - Andante - Minuetto II - Allegro, Andante - Marcia (Strum. dell'Ott. di Vienna: vl. Anton Fietz, v.la Günther Breitenbach, vc. Nikolaus Hübner, cb. Johann Krump, cr.i Josef Velsba e Wolfgang Tombock, fg. Ernst Pamperl)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

J. Brabandere: Messa Kongolo, su melodie originali africane, per soli, coro, tam-tam e tamburi (Sopr. L. De Groote, ten. De Munnynck - Coro St. Lutgandis dir. F. Timmermans); **W. A. Mozart:** « Exultate, jubilate », mottetto K. 165 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. « Philharmonia » dir. Walter Susskind)

18,40 FILOMUSICA

O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor: Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **P. Dukas:** L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **E. Eichner:** Concerto n. 1 in do minore per arpa e orchestra: Allegro - Andante - Minuetto (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz); **S. Rachmaninov:** Due Canti: Le matin - Ne t'en va pas (Bs. Boris Christoff, pf. Alexander Labinski); **F. Poulenc:** Petites voix: La petite fille sage - Le chien perdu - En rentrant de l'école - Le petit garçon malade - Le hérisson (Ensemble vocal « Philippe Caillard » dir. Philippe Caillard); **D. Milhaud:** Suite per ondes Martenot e pianoforte: Chorale - Sérénade - Impromptu - Etude - Elegie (Ondes Martenot Jeanne Loriod, pf. John Philips); **B. Britten:** A simple symphony: Allegro ritmico - Presto possibile, pizzicato - Poco lento e pesante - Prestissimo con fuoco (English Chamber Orch. dir. l'Autore)

20 INTERMEZZO

F. Schubert: Sonata in la minore op. 137 n. 2 per vl. e pf.: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro (Vl. Mischa Mischakoff, pf. Erno Balogh); **F. Chopin:** Fantasia su motivi nazionali polacchi per pf. e orch. (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewsky)

20,30 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANBATTISTA LULLI

Amadis, suite sinf. dall'opera: Ouverture - Air - Gigue - Rondeau - Marche pour le combat de la barrière - 2e Airs de combattants - Air pour les Démons et les Monstres - Chaconne (Tr. Edward Tarr - « Collegium Aureum » dir. Reinhard Peters) — Symphonies pour les couchers du Roi: Marcia - Ciaccona - Musette - Marcia « en rondeau » - Aria - Sonno di Renard - Aria per Flora - Sonno di Alys - Gavotta - Marcia (Clav. Robert Veyron-Lacroix - « Collegium Musicum » di Parigi dir. Roland Douatte) — « Miserere mei Deum », mottetto per 5 solisti e orchestra (Sopr.i Margaret Ritchie e Elsie Morison, ten. contr. Alfred Deller, ten.i Richard Lewis e William Herbert, bar. Bruce Boyce - Orch. dell'Oiseau Lyre e Coro « St. Anthony Singers » dir. Anthony Lewis)

21,45 IL DISCO IN VETRINA: ANTICHI ORGANI ITALIANI

G. Valeri: Tre Sonate op. 1 per org.: n. 3 in si bemolle maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore - n. 6 in do minore (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini all'organo Serassi di Serravalle Scrivia); **F. Paër:** Concerto in re maggiore, per org. e orch.: Allegro spiritoso - Andante sostenuto - Allegretto (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini - Orch. da camera di Milano dir. Tito Gotti)
(Disco **Ricordi**)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Poulenc: Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Georges Prêtre)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Tartini: Concerto in re magg. per vl., archi e clav.: Allegro assai - Adagio - Presto (Sol. Arthur Gerbler - Orch. da Camera di Zurigo dir. Edmond De Stoutz); **C. W. Gluck:** Don Juan, pantomima balletto (revis. di R. Haas) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **A. Scriabin:** Prometeo, Il poema del fuoco op. 66 (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra e Coro Ambrosian Singers dir. Lorin Maazel)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Oh, what a beautiful morning (Ray Conniff); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Harmony** (Fausto Papetti); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **La mer** (Paul Mauriat); **Fiorin fiorello** (Franco Monaldi); **A very extraordinary sort of girl** (Gilbert O'Sullivan); **Paperbach writer** (Gershon Kingsley); **L'unica chance** (Raymond Lefèvre); **Tristeza** (Paul Mauriat); **Ol' man river** (Joe Venuti); **I should care** (Frank Sinatra); **What's new Pussycat?** (Camarata); **Blues in the night** (Ted Heath); **Capoeira** (Louiz Bonfa); **Hosanna** (Percy Faith); **Le tue mani su di me** (Antonello Venditti); **Begin the beguine** (Perchy Faith); **Que mambo** (Francisco Aguabella); **Good time Sally** (Rare Earth); **Chi sono io?** (Iva Zanicchi); **Criss cross** (The Duke of Burlington); **Me so' 'mbriacato 'e sole** (Gino Mescoli); **Mattinata** (Werner Müller); **Cumanà** (Edmundo Ros); **He** (Today's People); **The coming of Prince Kajuku** (Ufo); **Domenica sera** (Gil Ventura); **Vado e tornio** (Franco Cerri); **S' wonderful** (Ted Heath); **E poi...** (Mina); **Oh, babe, what would you say** (Fred Bongusto); **The wedding samba** (Ray Miranda); **All the way** (Henry Mancini); **Eppur mi son scordato di te** (Formula Tre); **Oye como va** (Santana); **Spinning wheel** (Kurt Edelhagen); **Tenderly** (Boots Randolph); **Where on the ceiling** (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Un poco Rio (Max Greger); **Noi andremo a Verona** (Charles Aznavour); **Sing** (Carpenters); **Afrikaan beat** (Cargo 23); **Walking** (Alex Malampre); **Vulumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Cimarron** (Aldemaro Romero); **An affair to remember** (Arturo Mantovani); **Ho capito che ti amo** (Luigi Tenco); **La discoteca** (Mia Martini); **El cumbanchero** (Robert Denver); **Swing swing** (Kathy and Gulliver); **Harry Lime theme** (Pino Calvi); **Malagueña** (Alphonso D'Artega); **Corcovado - Pepito - El Rancho grande - La felicitad** (Roberto Delgado); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **L'importante c'est la rose** (Raymond Lefèvre); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Monsieur Lilas** (Mireille Mathieu); **Ayala red** (The Mighty); **Calcutta** (Addy Flor); **Vamos a la playa** (5 Chics); **Me and Bobby Mc Gee** (Thelma Houston); **La Maritza** (Caravelli); **Precise lhe encontrar** (Roberto Carlos); **Caribe** (Willie Bobo); **Elisa Elisa** (Raymond Lefèvre); **Dinamica della fuga** (Bruno Zambrini); **New York's not my home** (Jim Croce); **Anauco** (Aldemaro Romero); **Back on the road** (Marmalade); **Ma va' con Pietro** (Renato Rascel); **Good morning Mr. Sunshine** (Herb Alpert); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **España alegre** (Banda Taurina); **Per simpatia** (Patty Pravo); **Il 29 luglio** (Coro Alpino Lecchese); **I cavalieri del lago dell'Ontario** (New Trolls)

12 INTERVALLO

Soul makossa (Manu Dibango); **Chitarra romana** (Johnny Sax); **Saturday night's alright for fighting** (Elton John); **Diario** (Equipe 84); **Se ci sta lei** (Fred Bongusto); **Il cuore è uno zingaro** (Norman Candler); **Roma mia** (I Vianella); **Don** (Marcello Rosa); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Kodachrome** (Paul Simon); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **A song for satch** (Bert Kämpfert); **The coldest days of my life** (Chi-Lites); **L'orologio** (Vinicius De Moraes); **Un non so che** (Antonella Bottazzi); **Supertsrut** (Eumir Deodato); **Masterpiece** (Temptations); **Lamento d'amore** (Mina); **What's new Pussycat?** (Walter Carlos); **You're so vain** (Carly Simon); **Ay cosita Linda** (Machucambos); **Blowin' in the wind** (Percy Faith); **Penso sorrido e canto** (I Ricchi e Poveri); **Precisamente** (Corrado Castellari); **The toad** (Pierre Cavalli); **Serenade** (Frank Chacksfield); **Shakin all over** (Little Tony); **Come faceva freddo** (Nada); **I can't help myself** (Donnie Elbert); **Chega de saudade** (Augusto Martelli); **Siciliana in G** (Ekseption); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **Forse domani** (Flora Fauna e Cemento)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Fine and dandy (George Wallington); **Hershey bar** (Stan Getz); **Jeru** (Miles Davis); **Grab your axe, Max** (Kai Winding); **Festive minor** (Gerry Mulligan); **No use crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun - The letter** (Herbie Mann); **New Orleans - Miss Magnolia Lee - March - The black and crazy blues - Bloomin'** (Marcello Rosa); **The little girl of mine - Mary Ann - Hallelujah, I love her so - Lonely avenue - Doodlin'** (Ray Charles); **Russel and Elliot - Raymond Winchester - Woodward avenue - That Lucky old sun** (Yusef Lateef); **Exposure** (Modern Jazz Quartet); **Flying** (Herbie Mann); **Collage on standards** (Lee Konitz e Martial Solal)

16 IL LEGGIO

Love is all (Les Reed); **Space captain** (Barbra Streisand); **Music to watch girls by** (Andy Williams); **Lui e lei** (Angeleri); **Delta queen** (James Last); **Whole lotta shakin' goin' on** (Little Richard); **Samba pa ti** (Santana); **Elderberry wine** (Elton John); **Hey Jude** (Ted Heat); **Everybody loves somebody** (Sarah Vaughn); **Take me back baby** (Sam Lightining Hopkins); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Summertime** (Janis Joplin); **Blues man** (Stephen Stills); **Marrakesh express** (Tony Mimms); **Capita tutto a me** (Marcel Amont); **Rendez vous a Brasilia** (Charles Aznavour); **Cento città** (Stone-Eric Charden); **Per un flirt** (Michel Delpech); **Uomo libero** (Michel Fugain); **Pontieo** (Woody Herman); **The bounty killer** (Stelvio Cipriani); **Dragster** (Mario Capuano); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Meglio** (Equipe 84); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Pazza idea** (Patty Pravo); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Non credere** (Armando Sciascia); **Smackwater Jack** (Quincy Jones); **La figlia di un raggio di sole** (Ricchi e Poveri); **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni)

18 SCACCO MATTO

Gimme that rock'n'roll (John Entwistle); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Us and them** (Pink Floyd); **Caro amore mio** (I Romans); **Searchin - So fine** (Johnny Rivers); **The song remains the same** (Led Zeppelin); **La fuente del ritmo** (Santana); **Hell raiser** (Sweet); **Rock and roll music** (Canned Heat); **Blue Ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **Lui e lei** (Angeleri); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Don't expect me to be your friend** (Lobo); **Something** (James Brown); **Law of the land** (Temptations); **Something in this city changes people** (Chicago); **Alice** (Francesco De Gregori); **Vampin** (Willie Hutch); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Hey now hey** (Aretha Franklin); **Mama weer all craze now - Come along girl** (Les Humphries Singers); **Il risveglio di un mattino** (Odissea); **America** (Nice); **He** (Today's People); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **The right thing to do** (Carly Simon); **Cobwebs and strange** (Who); **Un giorno insieme** (I Nomadi); **Anna da dimenticare** (Nuovi Angeli); **Angie** (Rolling Stones)

20 COLONNA CONTINUA

Bilbao song (Previn-Johnson); **Estrellita** (Dave Brübeck); **The shadow of your smile** (Errol Garner); **Do what you do, do** (Stan Getz); **Feitinha pro poeta** (Baden Powell); **Blue Lou** (Ella Fitzgerald); **Cherokee** (Ted Heat); **Hello, Dolly!** (Ray Conniff); **Sweet song of summer** (Bee Gees); **Leaping Christine** (John Mayall); **Piece of my heart** (Janis Joplin); **She fooled me** (Alexis Korner); **Whenever you're rady** (Brian Auger); **O pato** (Joao Gilberto); **Pais tropical** (Domodossola); **La porta chiusa** (Le Orme); **Keep on drivin** (Don Sugarcane Harris); **All the things you are** (Chet Sugarker); **Little rootie tootie** (Thelonius Monk); **It don't mean a thing** (Modern Jazz Quartet); **A thought** (Stan Kenton); **Got the spirit** (Maynard Ferguson); **He's got the world in his hands** (Doc Severinsen); **Cabaret** (Mantovani); **Good time Charlie's got the blues** (Ronnie Aldrich); **Luci-ah** (Lucio Battisti); **Sinceramente** (Ricchi e Poveri); **Limpidi pensieri** (Patty Pravo); **The magnificent seven** (Ron Goodwin); **A menha menina - Que meravilha - Zazueira** (Yorge Ben); **Change have be gun** (Stories); **Tu te reconnaitras** (Raymond Lefèvre)

22-24

— **L'orchestra e coro di James Last**
Banks of the Ohio; Holly holy; Get ready; Winowen; Put your hand in the hand; Swing low sweet chariot

— **Il complesso « Baja Marimba Band »**
Les lavandières du Portugal; The more I see you; Sabor a me; Cast your fate to the wind; Tomorrow will be better; Riders in the sky

— **Il cantante Tom Jones**
Running bear; Ain't no sunshine; I don't want to be right; Since I loved you last; Lean on me

— **Il trombettista Kenny Baker con l'orchestra di Roland Shaw**
Mas que nada; By the time I get to Phoenix; Girl talk; Mame

— **Recital della cantante Shirley Bassey**
Goldfinger; Where am I going; I capricorn; Let me sing and I'm happy; Johnny one note; For all we know

— **Musiche da films eseguite dall'orchestra di Eddie Barclay**
Everybody's talkin'; Les moulins de mon cœur; La quête; As long as he needs me; Raindrops keep fallin' on my head

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. J. Mouret: Symphonies, suite n. 2 (realizz. di J.-F. Paillard) (Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **M. Haydn:** Concerto in sol magg. per v.la, org. e orch. (Duo concertante) (V.la Stephen Shingles, org. Simon Preston - Orch. da Camera « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **L. van Beethoven:** Dodici Contraddanze (Orch. « Mozart » di Vienna dir. Willi Boskowsky)

9 CAPOLAVORI DEL '700
F. Durante: Concerto n. 1 in fa min. per archi (« Collegium Aureum »); **F. Veracini:** Sonata n. 1 in re magg. (Vl. Roberto Michelucci, clav. Egida Giordani Sartori); **T. Albinoni:** Concerto n. 2 in re min. op. 9 per oboe, archi e continuo (Ob. Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

9,40 FILOMUSICA
L. van Beethoven: Andante e Variazioni in re magg., per mand. e cemb. (Mand. Elfriede Kunschak, clav. Maria Hinterleitner); **J. Brahms:** Trio in mi bemolle magg. op. 40, per vl., cr. e pf.: Andante - Adagio mesto - Finale (Allegro con brio) (Vl. Itzhak Perlman, cr. Barry Tuckwell, pf. Vladimir Ashkenazy); **E. Granados:** Tre Tonadillas, dal ciclo di 10 Tonadillas: n. 1 La maja de Goya - n. 2 El majo discreto - n. 8 Callejeo (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. dir. Rafael Ferrer); **R. Strauss:** Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Fritz Reiner); **A. Glazunov:** Concerto per sax. contr. e orch. d'archi: Allegro moderato (Sax. Vincent Abato - Orch. d'archi dir. Norman Pickering)

11 LO SPEZIALE
Opera buffa in un atto di C. Goldoni
Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN
Sempronio, lo Speziale — Otello Borgonovo
Mengone, l'apprendista — Carlo Franzini
Grilletta — Edith Martelli
Volpino — Florindo Andreolli
« I Commedianti in musica » della Cetra e Compagnia del Teatro Musicale da Camera di Villa Olmo dir. da Ferdinando Guarnieri

11,55 IL DISCO IN VETRINA
H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: Rêveries - Passions (Largo); Allegro agitato e appassionato; Valzer - Scènes aux champs - Marche au supplice - Songe d'une nuit de Sabbat (Orch. Sinf. di Boston dir. Seiji Ozawa)
(Disco **Gramm.**)

12,45 MUSICA E POESIA
F. Liszt: Im Rhein, im schönen Strome, su testo di H. Heine - Die Loreley, su testo di H. Heine - Mignons Lied, su testo di W. Goethe (Ten. Alfons Bartha, sopr. Maria Werner, msopr. Judith Sándor, pf. Kornél Zempléni); **L. Janacek:** Il Vangelo eterno, leggenda su testo di J. Vrchlicky, per soli, coro e orch. (Sopr. Gloria Trillo, ten. Giorgio Merighi, vl. Matteo Roidi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Miklos Erdelyi)

13,30 CONCERTINO
F. von Suppé: Cavalleria leggera: Ouverture (Orch. « Boston Pops » dir. Arthur Fiedler); **C. Saint-Saëns:** Pastorale (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); **S. Rachmaninov:** Etude-tableau in re magg. op. 33 (Pf. Vladimir Ashkenazy); **E. Wolf-Ferrari:** Finale, da « Idillio Concertino per oboe e archi » (Ob. Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **G. Puccini:** La rondine: « Ore dolci e liete » (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. della RAI dir. Umberto Cattini); **M. Ravel:** Minuetto (Vl. Jascha Heifetz, pf. Emanuel Bay)

14 LA SETTIMANA DI HINDEMITH
P. Hindemith: Quartetto n. 1 in fa min. op. 10: Molto vivace, teso nel ritmo - Tema con variazioni - Finale (Molto vivace) (Quart. Koeckert) — I quattro Temperamenti, tema con variazioni per pf. e orch.: Tema - 1ª variazione (Melanconico) - 2ª variazione (Sanguigno) - 3ª variazione (Flemmatico) - 4ª variazione (Collerico) (Pf. Ornella Vannucci-Trevese - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Bruno Maderna)

15-17 G. B. Lulli: Ballet-suite: Introduzione - Notturno - Minuetto - Preludio e Marcia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); **W. A. Mozart:** Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 9 per oboe, clar., fag., cr. e orch.: Allegro - Adagio - Andantino con variazioni (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Zubin Mehta); **L. van Beethoven:** Rondino in mi bem. magg. per 2 oboi, 2 clar.i, 2 cr.i, 2 fag.i (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **F. Mendelssohn:** Recitativi e cori dall'Oratorio incompiuto « Christus »: Nascita di Cristo - Passione di Cristo (Sopr. Paola Barbini, ten.i Giuseppe Baratti e Carlo Gaifa, bs.i Franco Ventriglia e Robert El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **B. Bartok:** Il mandarino miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Moshe Atzmon)

17 CONCERTO DI APERTURA
R. Schumann: Sinfonia n. 1 in mi bemolle magg. op. 38 « Primavera » (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell); **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re min. per vl. e orch. (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Piero Bellugi)

18 GEORG FRIEDRICH HAENDEL
Te Deum, per soli, coro e orch. (Sopr. Janet Wheeler, contr. Frances Pavlides, ten. John Ferrante, bs. John Dennison - Orch. e Coro « The Telemann Society Festival » dir. Richard Schulze)

18,40 FILOMUSICA
R. Schumann: Julius Caesar, ouverture op. 128 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **L. van Beethoven:** Quartetto in do min. op. 18 n. 4 (Quartetto Amadeus); **J. Brahms:** 2 Lieder: An eine Aeolsharfe - O Kühler Wald (Msopr. Grace Bumbry, pf. Sebestyen Peschko); **M. Clementi:** Concerto in do magg., per pf. e orch.: Allegro con spirito - Adagio cantabile - Presto (Pf. Felicja Blumenthal - Orch. da Camera di Praga dir. Alberto Zedda); **A. Bruckner:** 2 Graduali: Virga Jesse floruit - Christus factus est (« Wiener Kammerchor » dir. Hans Gillesberger); **M. Reger:** Eine Ballet Suite op. 130: Entrée - Colombine - Harlequine - Pierrot und Pierrette - Finale (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)

20 INTERMEZZO
C. W. Gluck: Don Juan, Pantomima-balletto (revis. di Robert Haas) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **L. van Beethoven:** Rondò in si bemolle magg. per pf. e orch. (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Vienna dir. Kurt Sanderling); **B. Bartok:** Divertimento per orch. d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

21 PAGINE PIANISTICHE
C. Debussy: Images, 1ª e 2ª serie: Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement - Cloches à travers les feuilles - Et la lune descend sur le temple qui fut - Poissons d'or (Pf. Michel Beroff)

21,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: La CECOSLOVACCHIA
L. Kozeluch: Concerto in re magg. per pf. e orch. (Pf. Felicja Blumenthal - Orch. da Camera di Praga dir. Alberto Zedda); **B. Smetana:** Quartetto n. 1 in mi min. per archi « Dalla mia vita » (Quartetto Guarnieri)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Berg: Lyrische Suite, per quart. d'archi (Quartetto Parrenin)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
G. Torelli: Sinfonia in re magg. per due ob.i, tr.e, tb., archi e org. (Orch. da camera « J.-F. Paillard » dir. Jean-François Paillard); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto n. 2 in re min. op. 40 per pf. e orch. (Pf. John Ogdon - Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato); **Z. Kodaly:** Salmo ungarico op. 13 per ten., coro e orch. (Ten. Gianpaolo Corradi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI e Coro di Voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata Conc. di Bergamo dir. E. Corbetta - Dir. Igor Markevitch - Mº del Coro Ruggero Maghini)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Look for the silver lining (Ted Heath); **Is you is or is you ain't my baby** (Louis Jordan); **Jarabe tapatio** (Mariachi Mexico); **Dueling banjos** (Weissberg-Mandel); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Wigwam** (Bob Dylan); **Also sprach Zarathustra** (Carl Bohm); **Duke's place** (Duke Ellington); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Goofus** (Doowackadoodlers); **My funny Valentine** (Paul Desmond); **And when I die** (Blood Sweat and Tears); **Flying home** (Chuck Berry); **Walting** (Santana); **Upa nequinho** (Elis Regina); **Scoot** (Count Basie); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Jerusalem** (Herb Alpert); **Ouverture** da « Lawrence of Arabia » (Maurice Jarre); **It never rains in Southern California** (Albert Hammond); **Song of the islands** (Bill Perkins); **Stand by me** (Ben E. King); **Stringopation** (David Rose); **Too young** (Nelson Riddle); **Goodnight Irene** (Little Richard con Jimi Hendrix); **'bout time** (Sil Austin); **Manha de carnaval** (Edmundo Ros); **Light my fire** (José Feliciano); **Viramundo** (Brasil 66); **Norwegian wood** (Tony Hatch); **Let it be** (The Beatles); **Love is here to stay** (Oscar Peterson); **Mon homme** (Barbra Streisand); **I can't get started** (Woody Herman); **Turkey chase** (Bob Dylan); **Rock around the clock** (New Orleans); **Felicidade** (Stanley Black); **On the sunny side of the street** (Count Basie); **Soley soley** (Paul Mauriat)

10 INTERVALLO
Berimbau (Antonio Carlos Jobim); **Io domani** (Marcella); **Wanna do my thing** (Air Fiesta); **Un viaggio lontano** (Giorgio Laneve); **Chump change** (Quincy Jones); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Appendi un nastro giallo** (Domenico Modugno); **Papillon** (Il Guardiano del Faro); **Why can't we live together** (Timony Thomas); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Can the can** (Suzi Quatro); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Sbrogue** (Irio De Paula); **It never rains in southern California** (Albert Hammond); **Airport love theme** (Vincent Bell); **Per amore** (Pino Donaggio); **L'Africa** (Ivano Fossati-Oscar Prudente); **Keep on truckin'** (Eddie Kendriks); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Il confine** (I Dik Dik); **Scherzo dalla sinfonia n. 2 di Schumann** (James Last); **I giardini di Kensington** (Patty Pravo); **Rushes** (Stardrive); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Forever and ever** (Demis Roussos); **Viva l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **The Cisco kid** (War); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Gentilezza nella mia mente** (Fred Bongusto); **Flip top.** Armando Trovajoli); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Crescerai** (I Nomadi)

12 IL LEGGIO
L'unica chance — What have they done to my song, ma — Wight is Wight — A whiter shade of pale — El condor pasa — The fool (Raymond Lefèvre); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Rock and role** (parte 2ª) (Gary Glitter); **Rock 'n' roll soul** (Grand Funk Railroad); **Mary Anne** (Mood Factory); **Get out of town — Bogotà — Aquarius** (Stan Kenton); **Ma che piagni a ffà** (Franco Califano); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Jungle strut** (Santana); **Casino royale** (Herb Alpert); **Bozzoliana** (Gino Paoli); **I'm a man** (parte I) (Chicago); **Close to you** (James Last); **L'amore** (Fred Bongusto); **All you need is love — Get back — All together now** (Beatles); **C moon** (Wings); **La nostra età difficile** (Pooh); **Give the baby anything** (Joe Tex); **Nobody but you** (James Taylor); **La cosa buffa** (Nicola Samale); **Il magnate** (Enrico Simonetti); **Smoke on the water** (Deep Purple); **Una breve vacanza** (Dino Asciolla); **Cross eyed Mary** (Jethro Tull); **Tre minuti di ricordi** (Raymond Lefèvre); **Shaft** (Henry Mancini)

14 SCACCO MATTO
Light on the path (Brian Auger and the Oblivion express); **We have no secrets** (Carly Simon); **Annie had a baby** (Ike e Tina Turner); **Masterpiece** (The Temptations); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Mr. Bassman** (John Entwistle); **Only you** (The Platters); **Samantha** (Fausto Leali); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **A passion play** (Jethro Tull); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Let me down easy** (Chér); **Good golly miss Molly - Long tall Sally - Jenny Jenny** (Jerry Lee Lewis); **It'll be me** (Wild Angels); **Ain't a somethin' honey** (Susi Quatro); **Rock around the clock waltz** (Bubble Rock); **Amanti** (Mia Martini); **...E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Pinball wizard - See me, feel me** (The New Seekers); **Branderburgher** (The Nice); **Ma** (Rare Earth); **I got a woman** (Alexis Korner); **He** (Today's People); **Signorina Concertino** (Shuki and Avila); **La casa di roccia** (Gianni D'Errico); **What can I do** (Gilbert O'Sullivan); **Dear landford** (Joe Cocker); **Lover me a rock** (Paul Simon); **Coz I luv you** (Slade); **Ooh la la** (Dave Mactavish); **Prélude in E Major - Morningside** (Neil Diamond); **Reach out I'll be there** (Diana Ross); **Some people** (Chuck Berry)

16 QUADERNO A QUADRETTI
I can't stop loving you (Count Basie); **Swing low sweet chariot** (Harry Belafonte); **« C » jam blues** (Trio Oscar Peterson); **East of the sun** (Charlie Parker); **A handful of stars** (Quart. Buddy De Franco); **Apple honey** (Woody Herman); **Moça** (Wilson Simonal); **Where or when** (Shirley Bassey); **Mahogany hall stomp** (Louis Armstrong); **When I fall in love** (Tom Jones); **The dreamer** (Sergio Mendes); **Let's face the music and dance** (Ted Heath); **Blues for little « T »** (Hampton-Teagarden); **Wave** (Elis Regina); **St. James Infirmary** (Jimmy Smith); **Garota de Ipanema** (Astrud e Joao Gilberto); **Wichita lineman** (Freddie Hubbard); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **A hundred years from today** (Jack Teagarden); **Farewell blues** (The Dukes of Dixieland); **What a baby** (Joe Cuba); **The jazz me blues** (Lawson-Haggart); **Nancy with the laughing face** (Frank Sinatra); **Walk tall** (Cannonball Adderley); **Deixa isso pra' la'** (Elza Soares); **Clown cat** (Joe Venuti); **An aestete on Clark street** (Bill Russo); **River deep, mountain high** (Les McCann); **Night train** (Sam Butera); **Lonesome lover blues** (Billy Eckstine); **Close to the moon** (Joe Venuti)

18 INVITO ALLA MUSICA
Till (101 Strings); **A praça** (Johnny Sax); **Alone again** (Bob Callagan); **On prend toujours un train** (Franck Pourcel); **Zingaro** (Claus Ogerman); **My world** (Bee Gees); **Charade** (Peter Thompson); **I can't stop lovin' you** (Jimmy Smith); **Sole sole** (Billy Strange); **Caro amore mio** (I Romans); **Papa was a Rolling Stone** (Fausto Papetti); **Un fiume tranquillo** (Alan Sorrenti); **Fly me to the moon** (André Kostelanetz); **Daniel** (Il Guardiano del Faro); **Bill Bailey wou't you please come home?** (Quart Jonah Jones); **I believe in music** (Ray Conniff Singers); **Un albero di trenta piani** (Alceo Guatelli); **Senza rete 73** (Pino Calvi); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Lullaby of birdland** (Reg Owen); **Yes, we have no bananas to-day** (Sidney Bechet-Sam Price); **Matchmaker** (Ella Fitzgerald); **A perfect love** (Ray Charles); **Booker's notions** (Booker T. Jones); **Patricia** (Ray Miranda); **Serenata** (Tony Del Monaco); **Addio sogni di gloria** (Stelvio Cipriani); **Adios** (101 Strings); **Poetas andaluces** (Aguaviva); **Luna rossa** (Francesco Anselmo); **Valzer da « Il Conte di Lussemburgo »** (Arturo Mantovani); **E Dio creò la donna** (Domenico Modugno); **Vincent** (Don Mc Lean); **Quando m'innamoro** (Digno Garcia); **All the nway** (El Juan) **Rainy night in Georgia** (Ray Charles); **Senza te mai** (Katyna Ranieri); **Clair** (Ray Conniff)

20 MERIDIANI E PARALLELI
Cosmic sea (The Mystic Moods); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Hommage à la Camargue** (Ricardo El Bissaro y Los Rumberos); **Storia di una mula** (Duo di Piadena); **Dueling banjos** (E. Weissberg e S. Mandel); **La Bikina** (Aldemaro Romero); **Spinning wheel** (Max Greger); **Core 'ngrato** (Peppino Di Capri); **Canal Grande** (Pino Calvi); **Don't sleep in the subway** (Laurindo Almeida); **Woyaya** (Osibisa); **Raindrops keep fallin' on my head** (Roger Williams); **Le lac majeur** (Franck Pourcel); **Reza** (Wanda De Sah); **April in Paris** (Lill Jorgen Petersen) **Around the world** (Francis Bay); **Crescerai** (I Nomadi); **The peanut vendor** (Jackie Anderson); **Wouldn't I be someone** (The Bee Ges); **Domenica sera** (Mina); **Safari** (The Mighty); **Mood indigo** (Ray Martin); **Rancho de Orfeu** (Luis Bonfa); **Brooklyn roads** (Neil Diamond); **Krasny Sarafan** (Lothar Broddack); **Coimbra** (Enoch Light); **La goualante du pauvre Jean** (Paul Mauriat); **Fijo mio** (I Vianella); **Blue Spanish eyes** (Ray Anthony); **Lombardia** (Herbert Pagani); **Wild man in the city** (Manu Dibango); **Geronimo** (Norrie Paramor); **Woodoo Chile** (Jimi Hendrix); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Jablotschka** (Compl. Tschaika); **Le petit canard** (Claude François); **Mon pays** (Bryan Rodwell); **Turkey in the straw** (Frank Chacksfield); **Saiupa** (Bossa Rio)

22-24
— **Il pianista Joe Harnell con la sua orchestra**
Little Rio; Guantanamera; So soon; Serenata; Summer samba so nice; Music to watch girls by
— **L'orchestra e il complesso vocale di Burt Bacharach**
Living together, growing together; Reflections; Lost horizon; I might frighten her away
— **Il chitarrista Charlie Byrd**
Aquarius; Let the sunshine in; Comme d'habitude; Galveston; Time of the season; Julia
— **Bobby Hackett alla tromba accompagnato dalla sua orchestra**
My foolish heart; Laura; When you awake; The touch of your lips; Nancy with the laughing face; Stars in my eyes
— **Canta Stevie Wonder**
You are the sunshine of my life; Maybe your baby; You and I; Tuesday heartbreak
— **L'orchestra di Enoch Light**
The out of towners (Theme); Pieces of dreams; On a clear day; Love is a funny thing; Suicide is painless; Airport love theme; Darling Lili

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. Sibelius: Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3 (da « Quattro Leggende di Kalevala ») (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **D. Sciostakovic:** Concerto n. 2 in fa magg. op. 102 per pf. e orch.: Allegro - Andante - Allegro (Pf. Dmitri Sciostakovic - Orch. della Radiodiff. Franc. dir. André Cluytens); **A. Roussel:** Le Festin de l'Araignée, balletto op. 17 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)
9 CONCERTO DEL COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO OLANDESE DIRETTO DA EDO DE WAART
R. Strauss: Sinfonia per strumenti a fiato: Allegro con brio - Andantino - Minuetto (Finale) - Allegro (Niederländische Bläserensemble dir. Edo de Waart)
9,40 FILOMUSICA
G. M. Monn: Concertino fugato in sol magg. per vl. e archi (Vl. Eduard Melkus - Orch. della Cappella Accademica di Vienna dir. Eduard Melkus); **G. Pugnani:** Sonata in la magg. op. 7 n. 2 per vl. e cemb.: Andantino - Largo - Allegro assai (Rielab. di R. Castagnone) (Vl. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnone); **R. Schumann:** Sonata n. 2 in sol min. op. 22: Vivacissimo (Il più presto possibile) - Andantino - Scherzo - Rondò (Pf. Sviatoslav Richter); **C. Gounod:** Faust: Balletto atto V « La notte di Valpurga »: Valzer - Ensemble - Danza dei nubiani - Danza di Cleopatra - Danza delle fanciulle troiane - Danza di Elena - Baccanale (Orch. del « Covent Garden » di Londra dir. Alexander Gibson); **C. Debussy:** Marche écossaise sur un thème populaire (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Honegger:** Concertino per pf. e orch.: Allegro molto moderato - Larghetto, sostenuto - Allegro (Pf. Gino Gorini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Freccia); **R. Glière:** Concerto op. 82 per « coloratura » e orch.: Andante - Allegro (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Sinf. di London dir. Richard Bonynge)
11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: Ouverture K. 492 (Reg. novembre 1947); **R. Schumann:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle magg. op. 97 « Renana »: Vivace - Scherzo - Moderato maestoso - Vivace (Reg. novembre 1949); **O. Respighi:** I pini di Roma, poema sinf.: I pini di Villa Borghese - Pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della Via Appia (Registrato il 17 marzo 1953 alla « Carnegie Hall ») (Orch. Sinf. della NBC)
12 POLIFONIA
O. di Lasso: Lauda Sion salvatorem, mottetto in 4 parti a 6 voci: Lauda Sion salvatorem - Dies enim solemnis agitur - Quod non capis - Ecce panis angelorum (Compl. strum. « Archiv Produktion » e « Regensburger Domchor » dir. Hans Schrems)
12,15 RITRATTO D'AUTORE: CHARLES IVES
Robert Browning, ouverture (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna) — Quartetto n. 2 per archi: Discussions (Andante moderato) - Arguments (Allegro con spirito) - The call of the Mountains (Adagio) (« Iowa String Quartet »: vl.i Allen Ohmes e John Ferrel, v.la William Preucil, vc. Charles Wendt) — Sinfonia n. 4: Preludio (Maestoso) - Scherzo (Allegro) - Fuga (Andante) - Finale (Andante maestoso) (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Seiji Ozawa - M° del Coro Gianni Lazzari)
13,30 CHILDREN'S CORNER
A. Casella: Inezie, tre pezzi facili op. 32 per pf.: Preludio - Serenata - Berceuse (Pf. Elisa Tozzi); **A. Jolivet:** Chansons naïves, sei pezzi infantili per pf.: En regardant les mouches voler - Noël du petit ramoneur - Chanson pour une poupée - Villanella - Carillon - Danse des petits Sioux (Pf. Alberto Pomeranz); **Z. Kodaly:** Danze infantili: Allegro - Allegro cantabile - Vivace - Moderato cantabile - Allegro moderato, poco rubato - Vivace - Vivace quasi marcia - Brillante - Allegretto leggero - Vivace - Allegro comodo (Pf. Gloria Lanni)
14 LA SETTIMANA DI HINDEMITH
P. Hindemith: Sonata n. 3 in si bemolle magg. per pf.: Ruhig bewegt - Sehr lebhaft - Mässig schnell - Fuga, Lebhaft (Pf. Klara Havlikova) — Die junge Magd, op. 23 n. 2, sei Lieder su testi di Georg Trakl, per voce, fl., clar. e quart. d'archi: Oft am Brunnen - Stille schafft sie in der Kammer - Nächtens übern kahlen Anger - In der Schmiede dröhnt der Hammer - Schmächtig hingestreckt im Bette - Abends schweben blutige Linnen (Sopr. Magda Laszlo, fl. Severino Gazzelloni, clar. Giacomo Gandini e Quart. d'archi di Roma della RAI: vl.i Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, v.la Emilio Berengo Gardin, vc. Bruno Morselli) — Sinfonia in si bemolle magg. per « Concert Band »: Moderately fast, with vigor - Andantino grazioso - Fugue (Orch. « Philharmonia » dir. l'Autore)

15-17 A. Vivaldi: Concerto in si min. per vc., archi e cemb.: Allegro non molto - Largo - Allegro (Sol. Enrico Mainardi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **I. Strawinsky:** Jeu de cartes, balletto in tre mani (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache); **R. Schumann:** 5 Lieder per soli e coro misto op. 55: La ragazza degli altipiani - Mai di denti - Mi dirigo verso il piccolo villaggio - Il buon tempo antico - Il ragazzo degli altipiani (Sopr. Margaret Baker, msopr.i Alice Gabbai e Marine Norman, ten. Pietro Bottazzo, bs. Robert El Hage - Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **L. van Beethoven:** Concerto in re magg. op. 61 per vl. e orch.: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Vittorio Gui)

17 CONCERTO DI APERTURA
H. Berlioz: Les Francs-Juges, ouverture op. 3 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); **F. Chopin:** Rondò in fa magg. op. 14 per pf. e orch. « Krakowiak »: Introduzione (Andantino quasi allegretto, Molto allegro) - Rondò (Allegro non troppo) (Pf. Claudio Arrau - Orch. « Philharmonic » di Londra dir. Eliahu Inbal); **K. Szymanowsky:** Sinfonia n. 2 in si bemolle magg. op. 19 (Revis. di Grzegor Fitelberg): Allegro moderato, Grazioso, Meno mosso (Quasi andante) - Tema (Lento), Variazioni, Fuga (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Andrzej Markowski)
18 PAGINE ORGANISTICHE
F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do magg. per org. e orch.: Allegro moderato - Largo - Allegro moderato (Org. Edward Power-Biggs - Orch. Sinf. Columbia dir. Zoltan Rorsznyai); **J. S. Bach:** Corale « O Lamm Gottes, unschulding » (Org. Helmuth Walcra)
18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
A. Borodin: Il principe Igor: Danze polovesiane (Orch. « Royal Philharmonia » dir. Georges Prêtre); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sogno d'una notte di mezza estate, musiche di scena per la commedia di Shakespeare: Ouverture - Scherzo - Notturno - Marcia nuziale (Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon)
19,10 FOGLI D'ALBUM
J. Brahms: Due Ballate op. 10: in re min. - in si min. (Pf. Julius Katchen)
19,20 ITINERARI OPERISTICI: OPERE D'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELL'OTTOCENTO
G. Meyerbeer: Les Huguenots: « Piff! Paff! », canzone ugonotta (Bs. Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. Alberto Erede) — Le prophète: « O prêtres de Baal » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. del Covent Garden di Londra dir. Henry Lewis); **F. Halévy:** La Juive: « Rachel, quand du Seigneur » (Ten. Placido Domingo - Orch. « Royal Philharmonic » di Londra dir. Edward Downes); **G. Verdi:** Don Carlos: « Dormirò sol » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. « London Symphony » dir. Edward Downes); **C. Saint-Saëns:** « Amour viens aider ma faiblesse » (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Filarm. di New York dir. Anton Guadagno)
20 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE EUGEN JOCHUM
G. Mahler: Das Lied von der Erde, sinf. per soli e orch. (testo di Hans Bethge: « Der chinesische Flöte »): Das Trinklied vom Jammer der Erde - Der Einsame im Herbst - Von der Jugend - Von der Schönheit - Der Trunkene im Frühling - Der Abschied (Msopr. Nan Merriman, ten. Ernst Haefliger - Orch. del « Concertgebouw » di Amsterdam)
21 CONCERTO DELL'ORGANISTA FERNANDO GERMANI
N. Porpora: Fuga in mi bemolle magg.; **J. S. Bach:** Concerto in re min. n. 5 (dall'originale Concerto in re min. op. 3 n. 11 di A. Vivaldi); **F. Liszt:** Preludio e Fuga sul nome di BACH; **C. Franck:** Corale in si min. n. 2 da « Trois chorales pour grand orgue »; **M. Reger:** Fantasia corale « Halleluja, Gott zu loben »
22 GALLERIA DEL MELODRAMMA
W. A. Mozart: Don Giovanni: « Là ci darem la mano » (Sopr. Lucia Popp, bar. Tom Krause - Orch. « Haydn » di Vienna dir. Istvan Kertesz); **A. Maillart:** Les dragons de Villard: « Il m'aime, il m'aime, espoir charmant » (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Bizet:** Carmen: « Parlemoi de ma mère » (Sopr. Janette Vivalda, ten. Nicola Filacuridi - Orch. « Pasdeloup » dir. Pierre Dervaux); **G. Verdi:** Un ballo in maschera: « Morrò, ma prima in grazia » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Sherrill Milnes - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Bruno Bartoletti)
22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIR. ANDRÉ CLUYTENS: **C. M. von Weber:** Aufforderung zum Tanz op. 65 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi); VL. LEONID KOGAN: **E. Grieg:** Sonata n. 3 in do min. op. 45 per vl. e pf. (Pf. Walter Naum); DUO PIANISTICO ROBERT E GABY CASADESUS: **C. Debussy:** Six épigraphes antiques: Pour invoquer Pan, dieu du vent d'été - Pour un tombeau sans nom - Pour que la nuit soit propice - Pour la danseuse aux crotales - Pour l'egyptienne - Pour remercier la pluie du matin; FAG. GEORGE ZUKERMAN: **W. A. Mozart:** Concerto in si bemolle magg. K. 191 per fag. e orch. (Orch. da Camera del Württenberg dir. Jörg Faerber); DIR. THOMAS JENSEN: **J. Sibelius:** Lemminkainen in Tuonela, op. 22 n. 2 da « 4 Leggende di Kalevala » (Orch. Sinf. di Stato Danese)

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO
Spirit of summer (Eumir Deodato); **The old from city** (Burt Bacharach); **The tiger on the snake** (Claude Ciari); **Step lightly** (Ringo Starr); **Bye bye blackbird** (Joe Cocker); **Storia di periferia** (Dik Dik); **Follow your heart** (« Mahavishnu » John McLaughlin); **Catavento** (Paul Desmond); **Sonno de um carnaval** (Chico Buarque De Hollanda); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Oh be my love** (The Supremes); **La casa grande** (Formula Tre); **Mister Spain** (Aretha Franklin); **Sunny** (New Sound Big Band); **Fiddle faddle** (101 Strings); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **Delilah** (Waldo De Los Rios); **Coco seco** (Edmundo Ros); **Tim dom dom** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Au printemps** (Marie Laforêt); **Piccolo amore mio** (Ricchi e Poveri); **Face on the crowd** (James Last); **Light my fire** (Julie Driscoll); **Forever and ever** (Franck Pourcel); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Clementine** (Ella Fitzgerald); **Night and day** (A. Martelli & O. Canfora); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Ballada de otoño** (Mina); **Botton up your overcoat** (Peter Nero); **I can see clearly now** (Jr. Walker); **Pensa** (Camaleonti); **La bambina** (Lucio Dalla); **Take care of me** (Les Humphries); **Michelle** (Bud Shank)
10 IL LEGGIO
Sunrise serenade (Arthur Fiedler); **Il faut savoir** (Charles Aznavour); **Mozart-40** (Ronnie Aldrich); **Maria Elena** (Baja Marimba Band); **La musica non cambia mai** (Ombretta Colli); **Ne me quitte pas** (Maurice Larcange); **Holiday for strings** (David Rose); **Pais tropical** (Wilson Simonal); **La campanella** (Gino Marinacci); **Gentle on my mind** (Enoch Light); **Penso, sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Footin' it** (George Benson); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Tico tico** (101 Strings); **I am... I said** (James Last); **Per dirti ciao** (Enrico Simonetti); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Up, up and away** (Ferrante & Teicher); **Wichita lineman** (Brasil '66); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Sunset in Bahia** (Giovanni De Martini); **Clair** (Pino Calvi); **You are the sunshine of my life** (Sacha Distel e Brigitte Bardot); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **Humoresque** (Klaus Wunderlich); **Angela** (Luigi Tenco); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Summer of '42 (Theme)** (Peter Nero); **La voce del silenzio** (The Supremes); **España (Op. 236)** (101 Strings); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Io perché, io per chi** (I Profeti); **Bach's lunch** (Percy Faith); **Metti una sera a cena** (Milva); **Cabaret** (Herb Alpert); **La violetera** (101 Strings)
12 COLONNA CONTINUA
Violin boogie (Helmut Zacharies); **Blue suede shoes** (Ray Martin); **Don't mess with mister « T »** (Marvin Gaye); **You** (Diana Ross); **Try a little harder** (The Crusaders); **I'm three with love** (Sarah Vaughan); **I get a kick out of you** (Charlie Parker); **Killer Joe** (Quincy Jones); **Oop-pop-pa-da** (Dizzy Gillespie); **Cry** (Ray Charles Singers); **Workin' on a groovie thing** (David Rose); **S'wonderful** (Artie Shaw); **La pioggia cadrà** (Dalida); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **The sound of music** (Shirley Bassey); **Bidin' my time** (Nat « King » Cole); **All go's ghillum got rhythm** (Lionel Hampton); **I got a woman** (Alexis Korner); **John Henry** (McGhee, Terry e Moore); **Sweet Georgia Brown** (Bud Powell); **Corn bread guajira** (Mongo Santamaria); **We'll be together again** (Santo & Johnny); **Seesaw** (Ferrante & Teicher); **Just in time** (Barbra Streisand); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Memorie** (Pooh); **Only you** (Frank Pourcel); **Anna with the rolls** (Armando Trovajoli); **Over the rainbow** (Reinhardt-Grappelly); **Bugle call rag** (The Dukes of Dixieland); **Menelik** (Rex Stewart); **We remember Duke** (Cootie Williams); **Time and space** (Nelson Riddle); **It was a good time** (Liza Minnelli); **So tinha de su com voce'** (The Zimbo Trio); **Up Cherry Street** (Herb Alpert)
14 MERIDIANI E PARALLELI
Dirty Street (Jean Bouchety); **Petite fleur** (Petula Clark); **Jungle strut** (Santana); **Ultimo tango a Parigi** (Gil Ventura); **Those were the days** (Waldo De Los Rios); **Visions** (Buddy Miles); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **Cuando calienta el sol** (Leo Addeo); **El amor un dia se va** (Los Pasajeros); **Ngosso** (Manu Dibango); **Oye como va** (Roberto Delgado); **E li ponti so' soli** (Antonello Venditti); **At the woodchopper's ball** (Ted Heath); **Two bass it** (Dizzy Gillespie); **Oh no, not my baby** (Aretha Franklin); **Galveston** (Enoch Light The Brass Managerie); **Wigwam** (Max Greger); **Les tapis roulants** (Herbert Pagani); **E poi...** (Mina); **Alone again (naturally)** (Ronnie Aldrich); **Hound dog** (Little Richard); **When I'm sixty four** (Jackie Anderson); **L'amore** (Fred Bongusto); **Train to nowhere** (Tom Fogerty); **He** (Il Guardiano del Faro); **Bean bag** (Herb Alpert); **Liberté mon amour** (Nicolette Olympia); **Partire** (Charles Aznavour); **Montego Bay** (Roberto Delgado); **For once in my life** (Gladys Knight); **Nananè** (Augusto Martelli); **Estrellita** (Franck Chacksfield); **La nebbia** (Maria Monti); **Luna caprese** (Ezio Leoni-Enrico Intra); **South America getaway** (Burt Bacharach); **Willow weep for me** (Doc Severinsen e Henry Mancini); **Gigi** (Philippe Lamour); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Ay jalisco no te rajes** (Marcella)
16 INVITO ALLA MUSICA
Ouverture da « Jesus Christ Superstar » (Percy Faith); **Et moi dans mon coin** (Charles Aznavour); **Prélude à l'après-midi d'un faune** (Eumir Deodato); **Believe in humanity** (Carole King); **Zip a dee doo dah** (Frank Chacksfield); **Ballata di una tromba** (Len Mercer); **Mai e poi mai** (I Profeti); **No** (Ornella Vanoni); **Prelude song of the gulls** (King Crimson); **Chora tu tristeza** (Luiz Bonfa); **Long tall Sally** (Jerry Lee Lewis); **Dall'amore in poi** (Iva Zanicchi); **Antigua** (Sergio Endrigo); **Blueberry hill** (Al Hirt); **But not for me** (Modern Jazz Quartet); **O pato** (Percy Faith); **Sleepy lagoon** (Robert Denver); **Dance of the Spanish onions** (David Rose); **Io innamorata** (Johnny Sax); **Donna Vittoria** (Il Balletto di Bronzo); **Amo** (Donatella Moretti); **My love** (Il Guardiano del Faro); **You're so vain** (Fausto Papetti); **Forever and ever** (Franck Pourcel); **Mi sto inventando il mondo** (Giovanna); **Negra consentida** (Alan Kate); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Too young** (Ray Conniff); **Lady luna** (Armando Trovajoli); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Satisfaction** (Tritons); **Mi fa morire cantando** (Marcella); **Help** (Franck Pourcel); **Moonglow** (Count Basie); **Frenesi** (Xavier Cugat); **No no no** (Angel Pocho Gatti); **She's a lady** (Tom Jones); **Capriccio für Klarinette** (Franz Klein)
18 QUADERNO A QUADRETTI
Maynard Ferguson - Zoot - Bill blues - Bags - Art Pepper - Solo for Buddy - **Machito** (Stan Kenton); **Shaking the blues away - I'm beginning to see the light - A foggy day - A nightingale song in Berkley Square - Love for sale - It's be lonely** (Mel Tormé); **Yardbird suite** (Lee Konitz); **I got rhythm - Stardust** (Quintetto Charlie Christian); **I never know - Flamingo - Windmills blues** (Matt Matthews); **How high the moon** (Chet Atkins); **I can't get started** (Ray Nance); **Oh lady, be good** (Michel Warlop, Stéphane Grappelly, Eddie South); **Good grove** (Richard « Groove » Holmes); **Ode to Billy Joe** (Jimmy Smith); **Pe-con - My funny Valentine - Fascinating rhythm - Crazy rhythm - Rockin' boogie** (Brothers Candoli); **Say a prayer for me tonight** (Shorty Rogers)
20 SCACCO MATTO
Forse domani (Formula Tre); **Do it again** (Steely Dan); **The beast day** (Marsha Hunt); **Insieme a me tutto il giorno** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Plastic man** (Temptations); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Superman** (Doc and Prohibition); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Clapping song** (Witch Way); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **Piano man** (Thelma Houston); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **The Cisco kid** (War); **Super strut** (Eumir Deodato); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Brown eyed girl** (Johnny Rivers); **Critics choice** (Chicago); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Speak to me** (Pink Floyd); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Over the hill** (Blood, Sweat and Tears); **Un giorno insieme** (Nomadi); **Yes we can can** (José Feliciano); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Three roses** (America); **Uncle Albert** (Paul McCartney); **Pathfinder** (Beggar's Opera)

22-24
- **L'orchestra e coro di Ray Conniff**
  Harmony; Playground in my mind; The morning after; Young love; Live and let me die; How can I tell her
- **Il complesso di Aldemaro Romero**
  El gavilan; Araguita; Que bonita es mi tierra; Anauce; Deña cuatricentenería
- **La cantante Diana Ross**
  Last time I saw him; No one's gonna be a feel forever; Love me; Sleepin'; You
- **Il complesso Brian Auger and The Trinity**
  Dragon song; Total eclipse
- **Il complesso vocale Brasil '77**
  Where is the love; Put a little love away; Don't let me be lonely tonight; Killing me softly with his song; Love music
- **Jay Jay Johnson e il suo complesso**
  My little suede shoes; So what; Stratusphunk; Winteiss waif

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 81)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
G. Tartini: Sinfonia in la magg., per archi: Allegro assai - Andante assai - Allegro assai (Orch. da Camera London Baroque Ensemble dir. Karl Haas); **G. B. Viotti:** Concerto n. 24 in si min., per vl. e orch.: Maestoso - Andante sostenuto - Allegretto (Vl. Andreas Röhn - Orch. da Camera Inglese dir. Charles Mackerras); **O. Respighi:** Rossiniana, suite su musiche di Rossini: Capri e Taormina (Barcarola e Siciliana) - Lamento - Intermezzo - Tarantella « puro sangue » (con passaggio della processione) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

9 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA
S. Prokofiev: Cinque Melodie op. 35 bis per vl. e pf.: Andante - Lento ma non troppo - Animato ma non allegro - Allegretto leggero e scherzando - Andante non troppo (Vl. David Oistrakh, pf. Frida Bauer) — Quintetto in sol min. op. 39 per fiati e archi: Tema (Moderato): Variazione I, Variazione II, Tema - Andante energico, Allegro sostenuto ma con brio, Adagio pesante - Allegro precipitato, ma non troppo presto - Andantino (Strumentisti dell'Ottetto Filarmonico di Berlino: ob. Lothar Koch, clar. Herbert Stähr, vl. Alfred Malecek, v.la Ulrich Fritze, cb. Reiner Zepperitz)

9,40 FILOMUSICA
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 10 per orch. d'archi (in un solo movimento) (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg); **W. A. Mozart:** Due Arie per sopr. e orch.: « Ah, non lasciarmi », K. 486 a) - « Voi avete un cor fedele », K. 217 (Sopr. Elly Ameling - « English Chamber Orchestra » dir. Raymond Leppard); **J. N. Hummel:** Concerto in sol magg. op. 17, per vl., pf. e orch. (Vl. Susanne Lautenbacher, pf. Martin Galling - Orch. Filarm. di Stoccarda dir. Alexander Paulmüller); **J. L. Dussek:** Sonata in fa magg. op. 67, per pf. a 4 mani (Duo pf. Dario Re Rosa-Maureen Jones); **L. A. Kozeluch:** Sonata in fa magg. op. 35 n. 1 (Pf. Dino Ciani); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: « Signore, una parola », quintetto atto I (Msopr. Giulietta Simionato, ten. Ugo Benelli, bar. Sesto Bruscantini, bs. Paolo Montarsolo e Giovanni Foiani - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Olviero De Fabritiis)

11 L'IDIOTA
Opera lirica in tre atti e sette quadri su testo di Gilberto Loverso
Musica di LUCIANO CHAILLY
Generale Ivan Ejodoric Epancin — Federico Davià
Lizaveta Prokofievna Epancina — Maria Grazia Allegri
Aglaja Ivanovna — Alberta Valentini
Alexandra Ivanovna — Gianna Gangi
Adelaide Ivanovna — Lucia Palombi
Gavrila Ardalionyc Ivolghin — Carlo Gaifa
Principe Lev Nikolajvic Myskin — Lajos Kozma
Generale Ardalion Aleksandrovic Ivolghin — Mario Basiola
Nastasia Filippovna Baraskova — Mirella Parutto
Parfen Regozin — Mario Petri
Pavlonic Radomskij — Boris Carmeli
Quattro amici — Cettina Cadelo, Nella Verri, Giancarlo Vaudagna, Gastone Sarti
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Zoltan Pesko - M° del Coro Giulio Bertola

13 MUSICA DA CAMERA
J. B. de Boismortier: Suite in sol magg. per fag. e cont.: Largo - Allemanda - Aria - Corrente - Minuetto - Giga (Fag. George Zukerman, clav. Luciano Bettarini, vc. Giuseppe Martorana)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
D. Lesur: Symphonies de danses: Ouverture - Pavane - Saltarelle - Arabesques - Intermède - Sarabande - Badinerie - Contredanse - Carillon - Tambourin (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Rodriguez Fauré)

14 LA SETTIMANA DI HINDEMITH
P. Hindemith: Kammermusik n. 4, Concerto op. 36 n. 3, per vl. e orch. da camera: Signal: breite, majestatische Halbe - Sehr Lebhaft - Nachtstuck: Mässig schnell Achtel - Lebhafte Viertel - So schnell wie möglich (Sol. Jaap Schroder - Strum. dell'Orch. « Concerto Amsterdam ») — Sinfonia « Die Harmonie der Welt »: 1° movimento (Musica instrumentalis) - 2° movimento (Musica humana) - 3° movimento (Musica mundana) (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky)

15-17 F. J. Haydn: Sinfonia n. 94 in sol magg. « La sorpresa »: Adagio cantabile, Vivace assai - Andante - Minuetto - Allegro assai (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini); **W. A. Mozart:** Concerto in fa magg. K. 242 per 2 pf.i e orch.: Allegro - Adagio - Tempo di minuetto (Rondò) (Duo Arthur Gold-Robert Fizdale - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sogno di una notte di mezza estate, Suite op. 61 dalle musiche di scena per la commedia di Shakespeare (Sopr. Rita Talarico, msopr. Maria Casula - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola)

17 CONCERTO DI APERTURA
B. Martinu: Les Fresques de Piero della Francesca: Andante poco moderato - Adagio - Poco allegro (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl); **O. Messiaen:** Le réveil des oiseaux, per pf. e orch. (Pf. Ivonne Loriod - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rudolf Albert); **G. Petrassi:** La follia d'Orlando, suite sinfonica dal balletto: Allegro sostenuto, Andantino - Grazioso con fantasia - Andante sereno, Allegretto tranquillo, con spirito, Presto volante e leggero - Danza guerriera (Sostenuto) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Martinotti)

18 CONCERTO DEL « MELOS ENSEMBLE »
L. van Beethoven: Sestetto in mi bem. magg. op. 81 b): Allegro con brio - Adagio - Rondò (Allegro) (Cr.i Neill Sanders e James Buck, vl.i Emanuel Hurwitz e Ivor MacMahon, v.la Cecil Aronowitz, vc. Terence Weill); **L. Spohr:** Doppio quartetto in re min. op. 65: Allegro - Scherzo (Vivace) - Larghetto - Finale (Allegretto moderato) (Vl.i Emanuel Hurwitz, Kenneth Sillito, Ivor MacMahon e Jona Brown, v.le Cecil Aronowitz e Kenneth Essex, vc.i Terence Weil e Kenneth Essex)

18,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle magg.: (Allegro) - Adagio ma non troppo - Allegro (« Concentus Musicus Wien » dir. Nikolaus Harnoncourt); **H. Schütz:** 4 Symphoniae sacrae: Jubilate Deo - Hütet euch - O quam tu pulchra es - Veni de Libano (Ten. Helmuth Krebs, bar. Roland Kunz, bs. Paul Cummer); **D. Buxtehude:** 2 Preludi e Fughe: in la min. - in re min. (Org. Marie-Claire Alain); **A. Ariosti:** Sonata n. 3 per viola d'amore e continuo: Adagio - Allemanda - Adagio - Giga (V.la d'amore Karl Stumpf, clav. Zuzana Ruzikova, vc. Josef Prazak); **C. Monteverdi:** « Et è pur vero », madrigale (Ten. Rodolfo Farolfi, cemb. Mariella Sorelli - Solisti di Milano); **A. Vivaldi:** Concerto in do min. op. 21 n. 4 per vl.i, archi e continuo: Allegro poco e cantabile - Adagio molto - Allegro (Vl.i David Oistrakh e Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
G. Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Incisione del 3 gennaio 1952); **J. Brahms:** Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 82 per pf. e orch.: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegro grazioso (Esecuzione alla « Carnegie Hall » del 9 marzo 1940) (Pf. Vladimir Horowitz - Orch. Sinf. della NBC)

21 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
D. Ortiz: Recercada IV e Recercada VII (Strumentisti del « The Early Consort of London » dir. David Munrow) — « Oh, le bonheur de mes yeux » madrigale (Compl. vocale e strum. « Madrigal » di Mosca dir. Andrej Volkonski); **C. Monteverdi:** Cinque canzonette a tre voci (dal I Libro, Venezia 1584): « Son questi i crespi crini » - « Qual si può dir maggiore » - « Il mio martir » - « Raggi, dov'è il mio bene » - « Io mi vivea » (Sopr. Liliana Vio Rizzardini, ten. Mario Vio, bs. Paolo Badoer - Compl. vocale e strum. « I Madrigalisti di Venezia » dir. Gabriele Bellini); **S. Rossi:** Due Sinfonie (Compl. « Musica Antiqua » di Vienna); **M. Franck:** Due Danze: Pavana a 5 - Gagliarda a 5 (Compl. « Musica Antiqua » di Vienna dir. René Clemencic)

21,30 IL DISCO IN VETRINA: DANZE VIENNESI DELL'EPOCA BIEDERMEIER (1815-1848)
M. Pamer: Valzer in mi magg. per orch.; **I. Moscheles:** Danze tedesche con Trii e Coda; **F. Schubert:** 5 Minuetti con 6 Trii (D. 89) per archi; **Anon. austriaco** (ca. 1820): Danza di Linz - Polka viennese (Compl. « E. Melkus » dir. Eduard Melkus)
(Disco **Archiv**)

22 AVANGUARDIA
J. Eaton: Microtonal Fantasy n. 4 (Pf. John Eaton); **G. M. Koenig:** Terminux II (Realizzazione dello Studio di Musica elettronica dell'Università di Utrecht)

22,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Puccini: La rondine: « Ore dolci e divine » (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. della RAI dir. Umberto Cattini); **R. Leoncavallo:** Pagliacci: Prologo (Bar. Gino Bechi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Vincenzo Bellezza); **C. Gounod:** Romeo e Giulietta: « Je veux vivre dans ce rêve » (Sopr. Maria Callas - Orch. de la Société des Concerts du Conservatoire di Parigi dir. Georges Prêtre); **G. Rossini:** La Cenerentola: « Signor, una parola » (Msopr. Giulietta Simionato, ten. Ugo Benelli, bar. Sesto Bruscantini, bs. Paolo Montarsolo e Giovanni Foiani - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Olviero De Fabritiis)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
G. B. Viotti: Concerto n. 22 in la min. per vl. e orch. (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **G. F. Malipiero:** Sinfonia n. 5 concertante in eco (Duo pf. Ely Perrotta-Chiaralberta Pastorelli - Orch. Sinf. Siciliana dir. Nino Bonavolontà); **N. Rakov:** Suite di danze op. 8 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Kirill Kondrascin)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Live and let die (Andy Bono); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Flowers never with the rainfall** (Simon & Garfunkel); **Space captain** (Barbra Streisand); **I ain't got nothing** (The Temptations); **Me and baby Jane** (José Feliciano); **Mi fa morire cantando** (Ornella Vanoni); **Amore, amore, amore, amore** (I Vianella); **America** (Bruno Lauzi); **B.J.'s samba** (Barney Kessel); **Chico-chico** (Johnny Toupen); **Tim-dom-dom** (Sergio Mendes & Brasil '66); **Au printemps** (Marie Laforêt); **Diario** (Equipe 84); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson); **Magical connection** (Ferrante e Teicher); **Naturally stoned** (Helmut Zacharias); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **Basterà** (Iva Zanicchi); **A mountanha** (Roberto Carlos); **Down in the valley** (Boston Pops); **Je suis comme je suis** (Juliette Gréco); **Dduje paravise** (Roberto Murolo); **Ehi, cumpari** (Renato Carosone); **Boogie jam** (Memphis Slim); **A string of pearls** (Ted Heath); **Queen Victoria** (Leonard Cohen); **Melody** (Cher); **She fooled me** (Alexis Korner); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Ballad of the sad young men** (Shirley Bassey); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Talking a change on love** (Ray Anthony); **My world - E' ancora giorno** (Ezio Leoni)

10 INTERVALLO
Sleepy shores (Fausto Papetti); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Harmony** (Ray Conniff); **Yellow Canari** (Werner Müller); **Makin' whoopee** (Nelson Riddle); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **You're so vain** (Carly Simon); **Mozart 13: Allegro** (Waldo De Los Rios); **Sole che nasce, sole che muore** (Marcella); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Titoli dal film: « Per un pugno di dollari »** (Ennio Morricone); **Indian Reservation** (The Raiders); **Balla-Laika** (Compl. Tschaika); **Amazing Grace** (Banda Royal Scots Dragon); **From Russia with love** (Matt Monro); **Live and let die** (The Wings); **I colori di dicembre** (Giampiero Boneschi); **Non credere** (Mina); **Crocodile rock** (Elton John); **Speedy Gonzales** (Pat Boon); **Sugar blues** (Doowackadoodlers); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **La cumparsita** (Edmundo Ros); **Il valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Questo piccolo, grande amore** (Claudio Baglioni); **Cuando calienta el sol** (Los Hermanos Rigual); **Afrikaan beat** (Bert Kaempfert); **Una notte intera** (James Last); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Precisamente** (Corrado Castellari); **On the street where you live** (André Previn); **Mille e una sera** (I Nomadi); **Goodbye Charlie** (Marty Paich); **Quite corner** (Santo & Johnny); **Crescerai** (I Nomadi); **Raindrops keep falling on my head** (Burt Bacharach); **Vado via** (Drupi)

12 INVITO ALLA MUSICA
Les moulins de mon cœur (Michel Legrand); **Easy to be hard** (Quart. Barney Kessel); **Come si fa** (Gino Paoli); **Love child** (Don Alfio con Perez Prado); **Freedom** (Moog-Mania); **In the mood** (Ray McKenzie); **Se potessi, amore mio** (Nicola Di Bari); **Whispering grass** (Hank Crawford); **Get me to the Church on time** (Quart. Armando Trovajoli); **I'm just a singer in a rock'n roll band** (James Last); **La fuente del ritmo** (Santana); **Dolce frutto** (I Dik Dik); **O babe, what would you say** (Fausto Papetti); **Era bello il mio ragazzo** (Anna Identici); **Il primo appuntamento** (Wess); **Airport love theme** (Guardiano del Faro); **The peanut vendor** (Jackie Anderson); **Rain rain rain** (Franck Pourcel); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Sunshine, lollipops and rainbows** (Camarata); **Nu quarto 'e luna** (Francesco Anselmo); **Samba pa ti** (Santana); **Knock three times** (Roberto Delgado); **Ciao Turin** (Quint. Basso-Valdambrini); **Les majorettes de Broadway** (Caravelli); **Icaro** (I Nomadi); **Bye bye blues** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Poppa Joe** (James Last); **Rusticano moog** (Bob Callaghan); **Rosa** (Fred Bongusto); **Can the can** (Suzi Quatro); **Shopping in the town** (René Eiffel); **Silver moon** (Roberto Delgado); **Deep purple** (Duke Ellington); **Dove vai** (Marcella); **Munasterio 'e Santa Chiara** (Peppino Di Capri); **Say it with music** (Ray Conniff)

14 COLONNA CONTINUA
Don't sleep in the subway (Percy Faith); **Everything happens to me** (Charlie Parker); **A whiter shade of pale** (Ted Heath); **Such a night** (Dr. John); **It's only a paper moon** (Oscar Peterson); **The Sheik of Araby** (Jim Kweskin); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **Take five** (Dave Brübeck); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **Jessica** (The Allman Brothers); **A tonga da mironga do kabuletê** (Sergio Mendes); **Cotton courtain - Where whitey ain't around** (Quinci Jones); **Hallelujah trail** (Elmer Bernstein); **Kelly's heroes** (Lalo Schifrin); **Law of the land** (The Temptations); **Let the sunshine in** (Peter Nero); **The cat** (Jimmy Smith); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **A che serve volare** (Roberto Carlos); **Roll over, Beethoven** (Electric Light Orchestra); **Quando mi dici così** (Fred Bongusto); **A natural woman** (Aretha Franklin); **Tonight** (Shorty Rogers); **Get me to the church on time** (Trio Billy Taylor); **April love** (Arturo Mantovani); **Turkey chase** (Bob Dylan); **Samba de sausalito** (Carlos Santana); **Michelle** (Bud Shank); **Have a nice day** (Count Basie); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **All the way** (Frank Sinatra); **So what's new** (Herb Alpert); **Be my woman** (Odetta); **Rockin' rhythm** (Duke Ellington)

16 SCACCO MATTO
Frankenstein (The Edgar Winter Group); **Just you n'me** (Chicago); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Your mama don't dance** (Walsh Jerry); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **It never rains** (Albert Hammond); **Quante volte** (Thim); **L'ubriaco** (Ivan Graziani); **He** (Today's People); **Carly and Carole** (Eumir Deodato); **Ballad of the chrome nun** (Paul Kantner, Grace Slick e David Freiberg); **E' la vita** (Flashmen); **If you want me to stay** (Sly and Family Stone); **Heaven and hell** (The Who); **Keep it clean** (Canned Heat); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **L'anima** (Gruppo 2001); **Alice** (Francesco De Gregori); **In the valley** (Michael Chapman); **C.C. rider** (Elvis Presley); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **No** (Bulldog); **Diario** (Nuova Equipe 84); **Sunshine of my life** (Blackwater Junction); **Superman** (Doc and Prohibition); **Satisfaction** (Tritons); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **Masterpiece** (Temptations); **Day tripper** (Randy California); **Half breed** (Cher); **Pyjamarama** (Roxy Music); **No stop** (Oscar Prudente); **Back up against the wall** (Blood, Sweat and Tears)

18 IL LEGGIO
Some enchanted evening (Arturo Mantovani); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Djamballa** (Augusto Martelli); **Carioca** (Klaus Wunderlich); **Espana cani** (Boston Pops); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Bahia soul** (Luiz Bonfa); **Se le donne vo' baciar** (Claudio Villa); **Ouverture da « Cavalleria leggera »** (Philharmonia); **Vola colomba** (Nilla Pizzi); **Las toreras** (Banda Genaro Nunez); **Answer me** (The Christien Brothers); **The cry of the wild goose** (Baja Marimba Band); **Ain't misbehavin** (Jackie Gleason); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Swing low sweet chariot** (Ted Heath); **I'm in the mood for love** (André Kostelanetz); **A janela...** (Roberto Carlos); **Kaiserwalzer** (Raymond Lefèvre); **Tango due rêve** (Malando); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Valzer da « Al cavallino bianco »** (Michel Ramos); **Paris canaille** (Yves Montand); **El humahuaqueno** (Los Indios); **My funny Valentine** (Bobby Hackett); **Domani non m'aspettar** (Fred Bongusto); **La sfida dei clarini** (Secondo Casadei); **El penultimo** (Astor Piazzolla); **Scappa scappa** (Mita Medici); **Domenica sera** (Gil Ventura); **Le métèque** (Paul Mauriat); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Flying down to Rio** (Edmundo Ros); **Che sarà** (Franck Pourcel); **So' tinha de ser com voce'** (The Zimbo Trio)

20 QUADERNO A QUADRETTI
House in the country - Don't leave me - Bulgarian bulge - Eli's coming - Acoustical lass (Don Ellis); **Chappaqua suite** (prima parte) (Ornette Coleman); **Down by the riverside - Go down Moses - Swing low sweet chariot - Rock of my soul - Sometimes I feel like a motherless child** (Louis Armstrong); **The sound of Orion - Jubelo - Blue mist** (Dizzy Gillespie); **Bugle call rag - Honeysuckle rose - Rosetta** (Nat King Cole); **First movement - Second movement (Passacaglia) - Third movement** (Modern Jazz Quartet); **Work song - Thumbstring - My one and only love - Baubles, bangles and beads** (Julian Cannonball Adderley e Ray Brown)

22-24
— **L'orchestra Mongo Santamaria**
Feelin' alright; Fever; Hip-hug-her; Hold on, I'm comin'; I can't get next to you; Sunshine of your love
— **Il complesso vocale e strumentale Chicago**
Critics choice; Just you'n'me; Darlin' dear; Something in this city changes people
— **Il complesso Laurindo Almeida**
Corcovado; Um abraço no bonfa; The fiddler's wolf whistle; Garota de Ipanema; Manha de carnaval; Sarah's samba
— **Il complesso del trombettista Nat Adderley**
Stony island; Little boy with the sad eyes; Never say yes; Jive samba
— **La cantante Peggy Lee**
Brother love's travelling salvation show; Something; Whistle for happiness; John; Don't smoke in bed; I'm a woman
— **L'orchestra di Count Basie diretta da Oliver Nelson**
Step right up; Hobo flats; Gypsy Queen; Afrique

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Trio in la min., per vl., vc. e pf.: Modéré - Pantoum (Très vif) - Passacaille (Très large) - Final (Animé) (Trio di Trieste); **G. Fauré:** Tema e Variazioni op. 73, per pf. (Pf. Dino Ciani); **I. Strawinsky:** Concerto in mi bem. magg. per sedici strumenti « Dumbarton Oaks »: Tempo giusto - Allegretto - Con moto (Orch. da Camera Inglese dir. Colin Davis)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

J. S. Bach: « Wachet auf, ruf uns die Stimme » corale n. 1 (BWV 645), dalla Cantata n. 140 (Org. Gaston Litaize); **T. Albinoni:** Concerto a 5 in re magg. per due oboi d'amore, fag. e due cr.i: Adagio - Allegro - Largo - Presto (Oboi d'amore Roger Lord e Natalie James, fag. Cecil James, cr.i Alan Civil e Alfred Cursus - Strum. del « London Baroque Ensemble » dir. Karl Haas); **A. Scarlatti:** Sinfonia di concerto grosso n. 12 in do min. « La Geniale » per fl., archi e cont.: Adagio - Andante giusto - Adagio - Andante moderato (Fl. Glauco Cambursano - « I Solisti di Milano » dir. Angelo Ephrikian); **G. Ph. Telemann:** Concerto in sol magg., per v.la e orch. d'archi: Largo - Allegro - Andante - Presto (V.la Karl Bender - Orch. della Camerata Accademica di Wurzburg dir. Hans Reinartz)

9,40 FILOMUSICA

R. Wagner: Lohengrin: Preludio atto III (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lorin Maazel) — Lohengrin: « Einsam in trüben Tagen » (Sogno di Elsa) (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno); **M. Mussorgski:** Kovancina: Intermezzo atto IV (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mrawinski); **J. Massenet:** Hérodiade: « Vision fugitive » (atto II) (Bar. Sherrill Milnes - Concerto « New Philharmonia » dir. Placido Domingo); **P. de Sarasate:** Fantasia op. 25 per vl. e orch. su motivi della « Carmen » (Vl. Itzhak Perlman - Royal Philharmonic Orchestra dir. Lawrence Foster); **F. Sor:** Variazioni op. 9 per chit. sola, sopra un tema di Mozart (Chit. Gérard Tommaso); **L. Vinci:** Sonata in sol magg., per fl. e clav.: Siciliana - Allegro - Aria cantabile - Gavotta - Affettuoso - Minuetto (« Il gusto italiano ») - Minuetto (« Il gusto francese ») - Minuetto (« Il gusto italiano ») (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); **L. Boccherini:** Sinfonia in re min. op. 12 n. 4 « La casa del diavolo »: Andante sostenuto, Allegro assai - Andantino con moto - Andante sostenuto, Allegro con moto (Vl.i Emanuel Hurwitz e Kenneth Moore, vc.i Normann Jones e Rowena Ramsell - Orch. « New Philharmonia » dir. Raymond Leppard)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI DINU LIPATTI E SVIATOSLAV RICHTER

F. Chopin: Concerto n. 1 in mi min. op. 11 per pf. e orch.: Allegro maestoso risoluto - Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace) (Pf. Dinu Lipatti); **F. Liszt:** Concerto n. 1 in mi bem. magg. per pf. e orch.: Allegro maestoso - Quasi adagio, Allegretto vivace, Allegro animato - Allegro marziale animato (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. « London Symphony » dir. Kirill Kondrashin)

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA

F. Cavalli: La Didone: Morte di Didone e Coro finale (Sopr. Clara Petrella - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto - Mº del Coro Roberto Benaglio) — Il Giasone: Recitativo e Aria di Medea (Sopr. Liliana Poli - Compl. Fiorentino di Musica Antica dir. Rolf Rapp); **A. Vivaldi:** Ercole sul Termodonte: due arie: « Chiare onde » - « Da due venti » (Revis. di Alfredo Casella) (Sopr. Luciana Ticinelli Fattori - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

12,25 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

F. Schubert: Trio n. 1 in si bem. magg. op. 99 per pf., vl. e vc.: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro) - Allegro vivace (Pf. Arthur Rubinstein, vl. Jascha Heifetz, vc. Emanuel Feuermann); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto n. 3 in si min. op. 3 per pf. e archi: Allegro molto - Andante - Allegro molto - Finale (Allegro vivace) (Pf. Martin Galling, vl. Susanna Lautenbacher, v.la Thomas Blees, vc. Ulrich Koch)

13,30 CONCERTINO

T. Vitali: Ciaccona in sol min. (Vl. Zino Francescatti - Orch. da Camera di Zurigo dir. Edmond De Stoutz); **A. Vivaldi:** Concerto in la min. per due oboi e archi (Ob. Eugene Nepalov e Simeon Trubachnik - Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); **C. W. Gluck:** Orfeo ed Euridice: « Che farò senza Euridice » (Msopr. Teresa Berganza - Orch. del Teatro Covent Garden dir. Alexander Gibson)

14 LA SETTIMANA DI HINDEMITH

P. Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber: Allegro - Turandot, Scherzo - Andantino - Marcia (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. Sergiu Celibidache) — Sei Chansons, su poemi originali francesi di Rainer Maria Rilke: La biche - Un cygne - Puisque tout passe - Printemps - En hiver - Vergers (Ensemble vocale « Philippe Caillard » dir. Philippe Caillard) — « Der Schwanendreher », concerto per viola e piccola orchestra, su antichi canti popolari: Zwischen Berg und tiefem Tal - Nun laube, Lindlein laube - Variationen « Seid ihr nicht der Schwanendreher » (Sol. Walter Trampler - Orch. « A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

15-17 R. Schumann: Sonata n. 2 op. 22 in sol min.: Vivacissimo - Andantino - Scherzo - Rondò - Presto (Pf. Claudio Arrau); **C. Monteverdi:** Lamento d'Arianna: Lasciatemi morire - O Teseo, Teseo mio - Dove, dov'è la fede - Ahi, ch'ei non pur risponde (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **L. van Beethoven:** Quartetto n. 2 in sol magg. op. 18 n. 2: Allegro - Adagio cantabile, Allegro - Scherzo (Allegro) - Allegro molto quasi presto (Quartetto di Budapest); **W. Walton:** Sinfonia n. 2: Allegro molto - Lento assai - Passacaglia (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni op. 9, su un tema di Schumann (Pf. Julius Katchen); **B. Bartok:** Cinque Lieder op. 16, su testi di Andrea Ady: Herbsttranen - Herbstgerausche - Mein Bett ruft - Mit dem Meereallein - Ich Kann nicht zu dir (Ten. Petre Munteanu, pf. Antonio Beltrami); **J. Françaix:** Quintetto per strumenti a fiato: Andante tranquillo, Allegro assai - Presto - Tema con variazioni, Andante - Tempo di marcia francese (« The Dorian Quintet »: fl. Karl Kruber, ob. Charles Kustin, clar. Jerry Kirkbride, fag. Jane Taylor, cr. Barry Benjamin)

18 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI

A. Schoenberg: Quintetto op. 26 per fiati: Schwungvoll - Anmutig und heiter (scherzando) - Etwas langsam (Poco adagio) - Rondò (Quintetto Danzi: fl. e ottav. Frans Wester, ob. Koen van Slogteren, clar. Piet Honingh, cr. Adrian van Woudenberg, fag. Brian Pollard)

18,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Ein Musikalischer Spass K. 522: Allegro - Minuetto - Adagio cantabile - Presto (Orch. da Camera NDR dir. Christofer Stepp); **L. van Beethoven:** Tre Lieder: Wonne der Wehmut - Sehnsucht - Mit einem gemalten Band (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Herta Klust); **F. Schubert:** Quartetto in do min. n. 12 op. postuma: Allegro (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi); **F. Liszt:** Concerto pathétique in mi min.: Allegro - Andante - Allegro (Duo pff. Vitya Vronsky e Victor Babin); **R. Schumann:** 5 Gedichte der Königin Maria Stuart, op. 135 (Sopr. Regine Créspin, pf. John Wustman); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 96 in re magg. « Il miracolo »: Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Vivace assai (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia; **C. Debussy:** Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. « Philharmonia »); **I. Strawinsky:** L'uccello di fuoco: Introduzione, danza dell'uccello di fuoco - Danza della principessa - Danza del re Katschei; Ninna nanna; Finale; **P. I. Ciaikowski:** Sinfonia n. 2 in do min. op. 17 « Piccola Russia »: Andante sostenuto, Allegro vivo - Andantino marziale, quasi moderato - Scherzo - Moderato assai, Allegro vivo, Presto (Orch. Filarm. di Londra)

21,35 LIEDERISTICA

P. I. Ciaikowski: 4 Liriche: Berceuse - Le Buveur - Le canari - Déception (Bs. Boris Christoff, pf. Alexander Labinski); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** 4 duetti per msopr. e bar. (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim)

22 PAGINE PIANISTICHE

A. Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis min. op. 19: Andante - Presto (Pf. John Ogdon); **S. Prokofiev:** Sonata n. 2 in re min. op. 15: Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Vivace (Pf. György Sandor)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Ghedini: Doppio quintetto per fiati e archi con l'aggiunta di arpa e pf.: Fresco, vivo e gioivo - Profondamente calmo - Velato e lento, agile e leggiadro (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. F. Haendel: Suite n. 8 in fa minore: Preludio - Fuga - Allemanda - Corrente - Giga (Cemb. Ralph Kirkpatrick); **R. Schumann:** Quartetto in la min. op. 41 n. 1: Introduzione (Andante espressivo; Allegro) - Scherzo (Presto) Adagio - Presto (Quartetto Parrenin: vl.i Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, v.la Serge Collot, vc. Pierre Penassou); **S. Prokofiev:** Visions fugitives, op. 22 (Pf. Sergio Cafaro)

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

Live and let die (Franck Pourcel); **Goldfinger** (Ray Martin); **Casino Royale** (Herb Alpert & Tijuana Brass); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Mi piace** (Mia Martini); **I'm a writer, not a fighter** (Gilbert O'Sullivan); **Mind games** (John Lennon); **Quiet corner** (Santo & Johnny); **Grass roots** (Ferrante e Teicher); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Buff's bar blues** (Alex Harvey Band); **You're so vain** (James Last); **Smoke gets in your eyes** (Blue Haze); **From the bottle to the bottom** (Kriss Kristofferson & Rita Coolidge); **Never my love** (Henry Mancini); **J'étais si jeune** (Mireille Mathieu); **Penso, sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **L'amore** (Fred Bongusto); **Red river pop** (Nemo); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Anche se** (Ornella Vanoni); **Solamente una vez** (Frank Chacksfield); **Joy** (Percy Faith); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Hey no hey** (Aretha Franklin); **Flashback** (Paul Anka); **Photograph** (Ringo Starr); **Blues para Emmett** (Toquinho & Vinicius); **E' l'aurora** (Ivano Fossati & Oscar Prudente); **Leda Leda Leda** (Michel Fugain); **What have they done to my song, ma** (Raymond Lefèvre); **Maria La-O** (Paul Mauriat); **Mr. Bojangles** (Ronnie Aldrich); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Guayaba** (Tito Puente)

10 INVITO ALLA MUSICA

Voyou (Francis Lai); **Lola tango** (Claude Bolling); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **E' amore quando** (Milva); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Come acqua sulle mani** (I Vianella); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Soul clap 69** (The Duke of Burlington); **Delilah** (Ray Conniff); **Le farfalle nella notte** (Mina); **Araniuez mon amour** (Santo & Johnny); **4 colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **You've got a friend** (Peter Nero); **Un pugno di mosche** (I Flashmen); **Everybody's talking** (Chuck Anderson); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Più voce che silenzio** (Gianni Morandi); **Miracle of miracles** (Ferrante & Teicher); **Punky's dilemma** (Barbra Streisand); **Canto de Ubiratan** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Tarde em Itapoan** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Wade in the water** (Herb Alpert); **E cosi per non morire** (Ornella Vanoni); **And I love her** (Enrico Simonetti); **Stormy weather** (Ray Martin); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Una giornata al mare** (Nuova Equipe 84); **Michelle** (Percy Faith); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Slag solution** (Achille e les Slagmen); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Un po' di sole e mezzo sorriso** (Marisa Sacchetto); **Nonostante lei** (Iva Zanicchi); **Here, there and everywhere - Norwegian wood** (Percy Faith)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Think about the people (Osibisa); **I can see clearly now** (Johnny Nash); **Tu insieme a lei** (Marcella); **Maria** (Gianni Morandi); **Man for all season** (The Bee Gees); **Toku** (Edmundo Ros); **Crescerai** (I Nomadi); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Vivre pour vivre** (Francis Lai); **Delilah** (Ray Conniff); **Le farfalle della notte** (Mina); **Aranjuez mon amour** (Santo e Johnny); **4 colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **You've got a friend** (Peter Nero); **Stud** (Phil Trainer); **Everybody's talking** (Chuck Anderson); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); **Tango marsellais** (Claude Bolling); **Ancora un momento** (Ornella Vanoni); **La matriarca** (Armando Trovajoli); **There's always something there to remind** (Burt Bacharach); **It's up to the woman** (Tom Jones); **Ironside** (Quincy Jones); **Ciao** (Peppino Gagliardi); **Ballad of easy rider** (James Last); **L'anima** (Gruppo 2001); **Tempo d'inverno** (I Camaleonti); **Red sails in the sunset** (Frank Chacksfield); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Limelight** (The London Festival); **Where you lead** (Barbra Streisand); **Prepare ye the way of the lord** (Connexion); **Workin' on a building** (The Blue Ridge Rangers); **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni); **Non credere** (Armando Sciascia)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Cielito lindo - Poinciana - Estrellita - La bamba - Sobre las olas (Dave Brübeck); **Perception: Fantasia - Horn of plenty - Ballad** (Dizzy Gillespie); **Moanin' with Hazel** (Quart. Art Blackey); **A tone parallele to Harlem** (Duke Ellington); **Chappaqua suite** (parte II) (Ornette Coleman); **Nomads** (Keith Jarrett); **Concierto de Aranjuez** (Miles Davis)

16 IL LEGGIO

Moonlight in Vermont (Percy Faith); **Como dizia o poeta** (Toquinho e Marilia Medalha); **Acque amare** (Victor Bacchetta); **Desafinado** (Herbie Mann); **Bridge over troubled water** (Boston Pops); **Si tu t'imagines** (Juliette Gréco); **Chega de saudade** (Antonio Carlos Jobim); **Vilja** (Edith Martelli e Giuseppe Zecchillo); **Napoletana** (G. B. Martelli); **Le tue mani** (Milva); **Alfonso Ganoa** (Banda Genaro Nunez); **Lady of Spain** (Hugo Montenegro); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Batucada carioca** (Altamiro Carrilho); **The nearness of you** (Boots Randolph); **Mon credo** (Mireille Mathieu); **Carmen** (Herb Alpert); **Aria** (Les Swingle Singers); **Song of the indian guest** (Jerry Murad's Harmonicats); **Clair de lune** (Ted Heath); **Deixa isso pra' la'** (Elza Soares); **Sympathy** (Michel Ramos); **Hernando's hideaway** (Malando); **Doce doce** (Fred Bongusto); **Ouverture da « La dama di picche »** (New Symphony of London); **La mente torna** (Mina); **La golondrina** (Mariachi Vargas); **Dream** (Coro Norman Luboff); **A hundred and tenth st. and...** (Tito Puente); **Magnolia** (José Feliciano); **El gavilan** (Aldemaro Romero); **Kiss me goodbye** (Kenny Woodman); **Fuoco di paglia** (Little Tony); **You go to my head** (Sarah Vaughan)

18 SCACCO MATTO

Daddy could swear I declare (Gladys Knight and The Pips); **Clapping song** (Witch Way); **Mr. Bassman** (Tim Reynolds); **Piano piano, dolce dolce** (Peppino Di Capri); **Give me love** (George Harrison); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Hard times good times** (Zoo); **When it comes** (The Edgar Winter Group); **Do it again** (Steely Dan); **If we try** (Don McLean); **Law of the land** (Temptations); **Diario** (Equipe 84); **Hocus pocus** (Focus); **Can't you feel it** (Johnny Winter); **McArthur park** (Blackwater Junction); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **Cheer** (Potliquor); **You underlined my life** (Bulldog); **Mexico** (Les Humphries Singers); **Super strut** (Eumir Deodato); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Brown eyed girl** (Johnny Rivers); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Daniel** (Elton John); **Stop running around** (Capricorn); **Felona** (Orme); **Love** (Springfield); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Stories to a child** (Johnny Rivers); **Keep on moving** (Barrabas)

20 COLONNA CONTINUA

I say a little prayer (Woody Herman); **Girl** (Bob Florence); **Fly me to the moon** (Wes Montgomery); **Más que nada** (Dizzy Gillespie); **Sunshine superman** (Les McCann); **Ob-la-di ob-la-da** (Paul Desmond); **By the time I get to Phoenix** (Nat Adderley); **Seul sur son étoile** (Lawson-Haggart); **Memories of you** (Benny Goodman); **Hold on, I'm comin'** (Herbie Mann); **The shadow of your smile** (Gerry Mulligan); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **Ain't misbehavin'** (Louis Armstrong); **Little man** (Sarah Vaughan); **It's the same old South** (Jimmy Rushing); **Fat and greasy** (Fats Waller); **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald); **Piano man** (Billy Eckstine); **All of me** (Billie Holiday); **St. James Infirmary** (Jack Teagarden); **But not for me** (Chet Baker); **People will say we're in love** (Helen Merrill); **I hear music** (Dakota Staton); **Sweet Georgia Brown - My funny Valentine - Utter chaos** (Gerry Mulligan); **Nice work if you can get it - Willow weep for me - Mon homme - Love come back to me - Lady sings the blues - What a little moonlight can do** (Billie Holiday); **Struttin' with some barbecue** (Eddie Condon)

22-24

— **CONCERTO JAZZ.** Partecipano: **l'orchestra « Glenn Miller » diretta da Buddy De Franco - Ella Fitzgerald accompagnata dall'orchestra di Tommy Flanagan - Il quartetto di Dave Brubeck con Gerry Mulligan e il complesso « Phil Woods and his European rhythm machine »** (Registrazioni effettuate in occasione di pubblici concerti)

Tuxedo junction; Serenade in blue; The odd couple; American patrol; St. Louis blues; Moonlight serenade (Orch. « Glenn Miller » diretta da Buddy De Franco); Hey Jude; Sunshine of your love; This guy's in love with you; Watch what happens; Alright, okay, you win; Give me the simple life (Ella Fitzgerald e Tommy Flanagan); Blues for Newport; Take five; Open the gates (Dave Brubeck con Gerry Mulligan); Falling; It does not really matter who you are (Phil Woods and his European rhythm machine)

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 79)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase », alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sonata n. 1 in fa diesis minore op. 11, per pianoforte: Introduzione (Un poco adagio), Allegro vivace, Più lento, A tempo - Aria - Scherzo e Intermezzo - Finale (Allegro maestoso), Più allegro (Pf. Maurizio Pollini); **H. Berlioz:** da « Irlande », 9 Melodie op. 2 (su testi di Gounet, da Thomas Moore): Le coucher du soleil - Adieu, Bessy - Elegie (Ten. Robert Tear, pf. Viola Tunnard); **B. Britten:** Suite op. 6 per violino e pianoforte: Marcia - Moto perpetuo - Ninna Nanna - Valzer (Vl. Gerald Tarack, pf. Thomas Grubb)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI JUSSI BJÖRLING E NICOLAI GEDDA - BASSI EZIO PINZA E NICOLAI GHIAUROV

G. Verdi: Un ballo in maschera: « Di' tu se fedele » (Jussi Björling - Dir. Nils Grevillius); **G. Donizetti:** Don Pasquale: « Cercherò lontana terra » (Nicolai Gedda - Orch. « New Philharmonia » dir. Edward Downes); **G. Puccini:** La fanciulla del West: « Ch'ella mi creda libero e lontano » (Jussi Björling - Dir. Nils Grevillius); **P. I. Ciaikowski:** Eugenio Onegin: Aria di Lensky (Nicolai Gedda - Orch. « Royal Opera House » dir. Giuseppe Patanè); **F. Halévy:** L'Ebrea: « Si la rigueur et la vengeance » (Ezio Pinza); **G. Verdi:** Don Carlos: « Dormirò sol » (Nicolai Ghiaurov - Orch. « London Symphony » dir. Edward Downes)

9,40 FILOMUSICA

A. Corelli: Concerto grosso in do maggiore op. 6 n. 10: Preludio, Adagio, Largo - Allemanda, Allegro - Adagio, Corrente, Vivace - Allegro - Minuetto (Vivace) (Orch. « Sinfonietta » dir. Max Gobermann); **M. Blavet:** Rondò per flauto e oboe (Fl. Roger Bourdin, ob. Emile Mayousse); **H. Berlioz:** Due Liriche da « Nuits d'été » op. 7 su testo di Théophile Gautier: n. 2 Villanelle - n. 3 Le spectre de la rose (Msopr. Josephine Veasey, ten. F. Patterson - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); **G. Verdi:** Quartetto in mi minore: Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo, Finale (Allegro assai mosso) (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi); **G. Donizetti:** Parisina: « Ciel, sei tu che in tal momento » (Sopr.i Montserrat Caballé e Margreta Elkins, bs. Tom McDonnell - Orch. Sinf. di Londra e « Ambrosian Opera Chorus » dir. Carlo Felice Cillario); **C. Gounod:** Saffo: « O ma lyre immortelle » (Msopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre); **M. Ravel:** L'enfant et le sortilège: Five o'clock, fox trot (trascr. di Roger Brangs) (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Hermann)

11 INTERMEZZO

B. Britten: Sinfonietta op. 1: Poco presto ed agitato - Variazioni - Tarantella (Ottetto di Vienna); **F. Poulenc:** Concerto per pianoforte e orchestra: Allegretto - Andante con moto - Rondò alla francese (Pf. Gabriel Tacchino - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre); **I. Strawinsky:** Ebony-Concerto per clarinetto e orchestra: Allegro moderato - Andante moderato - Con moto - Moderato - Vivo (Clar. Karel Krautgartner - « Karel Krautgartner Orchestra » dir. Karel Krautgartner)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 21 in la maggiore: Adagio - Presto - Minuetto, Trio - Allegro molto (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gobermann) — Sinfonia n. 90 in do maggiore: Adagio, Allegro assai - Andante - Minuetto - Finale (Presto) (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati)

12,30 AVANGUARDIA

L. De Pablo: « Ein Wert », su versi di Gotfried Benn per mezzosoprano, violino, clarinetto e pianoforte (Msopr. Carla Henius, vl. Saschko Gawriloff, clar. Hans Deinzer, pf. Gerardo Gombau - Dir. Werner Heider); **J. Fritsch:** Modulation I (Esecutori Complesso « Nuova Consonanza » dir. Romolo Grano)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

G. Caccini: « Amarilli, mia bella » (Bar. Alexander Svéd - Compl. « Musica Antiqua »); **W. A. Mozart:** La finta giardiniera: Ouverture - « Dove mai son », duetto - « Mirate che contrasto », terzetto (Sopr. Maddalena Bonifacio, ten. Ottavio Garaventa, bs. Gianni Socci - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

13,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER

J. S. Bach: Suite in re magg. n. 6 per vc. solo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta I e II - Giga

14 LA SETTIMANA DI HINDEMITH

P. Hindemith: Quintetto op. 30, per clar. e archi: Sehr lebhaft - Ruhig - Schneller, Landler - Serioso (Sehr ruhig) - Sehr lebhaft (« Wiener Philharmonisches Kammerensemble »: clar. Alfred Prinz, vl.i Gerhard Hetze e Wilhelm Hübner, v.la Rudolf Streng, vc. Adalbert Skocic) — Sonata per arpa: Mässig schnell - Lebhaft - Lied (Sehr langsam) (Arp. Nicanor Zabaleta) — Sinfonia « Mathis der Maler »: Concerto d'angeli - La deposizione dalla croce - La tentazione di S. Antonio (Orch. della Suisse Romande dir. Paul Klecki)

15-17 L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min.: Allegro con brio - Andante con moto - Più mosso, Tempo I - Allegro - Presto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Lovro von Matacic); **W. A. Mozart:** Voi avete un cor fedele, K. 217 (Sopr. Elly Ameling - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); **F. S. Mercadante:** Elisa e Claudio: « Se un'istante all'offerta », Duetto (Sopr. Margaret Baker, bar. Wander Bertolini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Pradella); **C. Debussy:** Préludes, Primo Libro: Danseuses de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels (Pf. Dino Ciani)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35 « Eroica »: Introduzione - Variazioni - Finale (alla Fuga) (Pf. Clifford Curzon); **B. Bartok:** Quartetto n. 5 per archi: Allegro - Adagio molto - Scherzo - Andante - Finale (Allegro vivace) (Quartetto Novak)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila, improvvisazione sull'opera — Mazurka op. 66 — Valse mignonne in mi bemolle maggiore op. 104 — Mazurka in sol minore op. 21 — Le Rouet d'Omphale, op. 31, dall'originale poema sinfonico per orchestra (Al pf. l'Autore); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (Registrazione effettuata a Berlino nel marzo 1939) (Orch. Sinf. di Berlino dir. Victor De Sabata)

18,40 FILOMUSICA

D. Sciostakovic: Concerto n. 1 in do minore op. 35 per pf., tr. e orch.: Allegro moderato, Allegro vivace - Lento - Moderato - Allegro con brio (Pf. Maria Grindberg, tr. Sergei Popov - Orch. della Radio dell'URSS dir. Guennadi Rojdestvenski); **K. Loewe:** 4 Ballate: Frünzeitiger Frühling - Gottes ist der Orient - Gutman und Gut Webb - Ich denke dein (Bar. Dietrich Fischer Dieskau, pf. Joerg Demus); **M. Balakirev:** Islamey, fantasia orientale (Pf. Julius Katchen); **M. Mussorgski:** Due Canti: La chanson de la pouce - Chant du veillard (Bs. Kim Borg - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Zdenek Chalabala); **B. Smetana:** Furiant, dalle « Danze boeme » (Pf. Mirka Pokorna); **P. I. Ciaikowski:** Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (The Stadium Symphony Orch. di New York dir. Leopold Stokowski)

20 G. F. HAENDEL

Israele in Egitto (Sopr.i Ester Orell e Nicoletta Panni, msopr. Elsa Cavelti, ten. Herbert Handt, bar. Filippo Maero, bs. Fredrich Guthrie - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Nino Antonellini)

21,30 CAPOLAVORI DEL '900

M. Ravel: Valses nobles et sentimentales: Moderato - Molto lento - Moderato - Molto animato - Quasi lento - Molto mosso - Meno vivo - Lento (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens); **A. Berg:** Sonata n. 1 per pf. (Pf. Glenn Gould); **I. Strawinski:** Dumbarton Oaks, concerto per 16 strumenti: Tempo giusto - Allegretto - Con moto (Strum. dell'Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore); **F. Busoni:** Preludio e Fuga in re maggiore (Pf. Emil Ghilels)

22,30 IL SOLISTA: PIANISTA RUDOLF FIRKUSNY

L. Janacek: Im Nebel; **A. Dvorak:** Allegro agitato, dal « Concerto in sol minore » per pianoforte e orchestra (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Laszlo Somogyi)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol magg. op. 88: Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro non troppo (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); **F. Liszt:** Concerto n. 2 in la magg. per pf. e orch.: Adagio sostenuto assai - Allegro agitato assai - Allegro moderato - Allegro deciso - Marziale un poco meno allegro - Allegro animato (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. Kyrill Kondrashin)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Abraham Martin and John (Paul Mauriat); **Roma mia** (I Vianella); **Nanané** (Augusto Martelli); **Ballad of easy rider** (James Last); **Bluesette** (Ray Charles); **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai); **Un uomo molte cose non le sa** (Ornella Vanoni); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Lui e lei** (Angeleri); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Wave** (Elis Regina); **Ah ah** (Tito Puente); **Pud da din** (Joe Cuba Sextet); **Momotombo** (Malo); **Martinha de Bahia** (Trio CBS); **Make it easy on yourself** (Burt Bacharach); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Sleepy lagoon** (Frank Chacksfield); **Deep purple** (Ray Conniff); **Anche un fiore lo sa** (I Gens); **Valzer del padrino** (René Parois); **Ancora un po' con sentimento** (Orietta Berti); **Piove già** (Stelvio Cipriani); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti); **Dragster** (Mario Capuano); **The syncopated clock** (Keith Textor); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Truckin'** (Bread); **Mas que nada** (Sergio Mendes e Brasil 66); **La prima sigaretta** (Peppino Di Capri); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **The go between** (Michel Legrand); **Probabilmente** (Peppino Di Capri); **Al mercato dei fiori** (Fratelli La Bionda); **Bach's lunch - Theme from Hotch** (Percy Faith)

10 INTERVALLO

High noon (Ray Conniff); **Kiss me miss me** (Armando Trovajoli); **Per amore** (Pino Donaggio); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Frogs** (Il Guardiano del Faro); **Garota de Ipanema** (Deodato); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **What is life** (The Ventures); **Johnny one note** (Doc Severinsen); **I got rhythm** (Roger Williams); **Minuetto** (Mia Martini); **Kodachrome** (Paul Simon); **Put your hand in the hand** (Gil Ventura); **Rose nel buio** (Harald Winkler); **Perché ti amo** (I Camaleonti); **You've got a friend** (Barbra Streisand); **O' ccafè** (Domenico Modugno); **Rain in Spain** (Percy Faith); **Get back** (Paul Mauriat); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Dein ist mein ganzes Herz** (Giorgio Carnini); **Blue tango** (101 Strings); **'A casciaforte** (Gabriella Ferri); **Amore bello** (Luciano Rossi); **Labababoracha** (Bob Mitchell); **D'amore si muore** (Milva); **Bond Street** (Burt Bacharach); **Sentado a beira do caminho** (Giorgio Gaslini); **Lo shampoo** (Giorgio Gaber); **Mah na mah na** (Enoch Light); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Un albero di trenta piani** (Alceo Guatelli); **E penso a te** (Franck Pourcel); **Domenica domenica** (Massimo Ranieri); **Guayaba** (Tito Puente); **Consolação** (Sergio Mendes); **Giù la testa** (Ennio Morricone)

12 COLONNA CONTINUA

Ciribiribin (Harry James); **Wagon wheels** (Tommy Dorsey); **Bluesette** (George Shearing); **Dancing in the dark** (Maynard Ferguson); **Do you know the way to San José?** (The Brass Ring); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Un homme et une femme** (Chet Baker); **Nature boy** (Fausto Papetti); **Up up and away** (Tom Mc Intosh); **Garota de Ipanema** (Astrud e Joao Gilberto); **Doctor Dolittle** (Joe Bushkin); **Más que nada** (Angel « Pocho » Gatti); **Light my fire** (Woody Herman); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **Mama don't want no peas an' rice** (Jimmy Rushing); **Georgia on my mind** (Billie Holiday); **Ol' man river** (Ray Charles); **Goody goody** (Della Reese); **Solitude** (Sarah Vaughan); **Lonesome lover blues** (Billy Eckstine); **The weight** (Diana Ross); **Rockin' chair** (Jack Teagarden); **Happy monk** (Lionel Hampton); **Indiana** (Sidney Bechet); **Les feuilles mortes** (Errol Garner); **Tasty pudding - I'll remember April** (Stan Getz); **Air mail special** (Benny Goodman); **Please, don't talk about me when I'm gone** (Erroll Garner)

14 IL LEGGIO

Mata signaraya (Chiquita Serrano); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Eu te dareu o ceu** (Roberto Carlos); **A bençao Bahia** (Toquinho); **Estrellita** (Morton Gould); **Ay ay ay** (Mario Ruiz Armengol); **Patricia** (Perez Prado); **Love is here to stay** (Ray Charles); **Il mio mondo d'amore** (Ornella Vanoni); **Mon manège à moi** (Yves Montand); **Ev'ry time we say goodbye** (Sammy Davis jr.); **Love wise** (Nat King Cole); **My old flame** (Peggy Lee); **Devil's trillo** (The Duke of Burlington); **Rainy rainy** (James Last); **Sitting on top of the world** (Hobart Smith); **See see rider** (Eric Burdon); **Red river valley** (Jimmie Rodgers); **Railroad blues** (Jesse Fuller); **Arkansas traveler** (Homer and the Barnstormers); **Magenta mountain** (Les Baxter); **Quien sabe?** (Luis Enriquez); **Black is black** (Raymond Lefèvre); **Walkin'** (Quincy Jones); **What' cha talking?** (Count Basie); **Boulevard of broken dreams** (Art Tatum); **El choclo** (Carmen Cavallaro); **The kid from red bank** (Count Basie); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Going to Chicago blues** (Count Basie)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Texas chatter - One o'clock jump - King Porter stomp - 'Taint what you do - Il volo del calabrone (Harry James); **Mato grosso** (Irio De Paula); **Toledo** (Marcello Rosa); **Alex** (Gianni Basso); **Running wild - My gal sal - Vibraphone blues - Nice work if you can get it - Sing sing sing** (Benny Goodman); **Chappaqua suite** (parte terza); (Ornette Coleman); **Got everything** (1° versione) - **Got everything** (2° versione) - **Four of five times** (King Oliver); **Society blues - Krooked blues - When you're alone** (Kid Ory); **Black** (Parte I-V) (Duke Ellington); **Groovy samba** (Sergio Mendes)

18 MERIDIANI E PARALLELI

I want to hold your hand (Ray Conniff); **Hey boss** (Kathy and Gulliver); **Piazza Navona** (Riz Ortolani); **Lamento d'amore** (Mina); **Roll over Beethoven** (Electric Light); **Fin de semana** (Los Diablos); **Plaisir d'amour** (Jean Bouchety); **Petite fleur** (Petula Clark); **Saiupa** (Bossa Rio); **Mi ritorni in mente** (Giorgio Gaslini); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **The pride and the pain** (Roxy Music); **Let's go** (Ray Charles); **Mother of mine** (Norman Candler); **Minuetto** (Mia Martini); **Little green apples** (Larry Page); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis Trio); **Il ragazzo** (Francesco De Gregori); **Bluesette** (Aldemaro Romero); **Shangri-La** (Boots Randolph); **Lover** (Johnny Costa); **Marcheta** (Quart. Jonah Jones); **Souvenir d'Italie** (Leoni-Intra); **Dicitencello vuje** (Peppino Di Capri); **Plaine ma plaine** (Paul Mauriat); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Colline fiorite** (Armando Sciascia); **Lei lei** (Marie Laforêt); **L'anima** (Gruppo 2001); **B. B. and B.** (Ted Heath); **Come l'estate** (Ornella Vanoni); **Pontieo** (Edu Lobo); **Superstition** (Stevie Wonder); **Kentucky woman** (Les Baxter); **San Baulo** (Jackie Anderson); **The little brown jug** (Arthur Fiedler); **Jingo** (Santana); **Tonight will be fine** (Leonard Cohen); **Sabato triste** (Adriano Celentano)

20 SCACCO MATTO

I'm leavin' (José Feliciano); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **Rapsodia di Radius** (Formula Tre); **The beast day** (Marsha Hunt); **Wouldn't I be someone** (Bee Gees); **Hangin' around** (The Edgar Winter Group); **Il matto** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Il primo appuntamento** (Wess); **Only in your heart** (America); **Do re me** (Blackwater Junction); **Rock and roll music** (Canned Heat); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **Mi fa morire cantando** (Dana Valeri); **Funky music sho nuff turns me on** (Temptations); **There you go** (Edwin Starr); **You know** (Barrabas); **E' la vita** (Flashmen); **Piano man** (Thelma Houston); **Uncle Albert** (Paul McCartney); **Handbags and gladrags** (Chase); **The right thing to do** (Carly Simon); **Quante volte** (Thim); **Itch and scratch** (Rufus Thomas); **Fais do** (Redbone); **Brandy** (Looking Glass); **L'universo stellato** (Oscar Prudente); **Mystic lady** (Hookfoot); **P.F. sloan** (Unicorn); **It don't come easy** (Ringo Starr); **Flight of the Phoenix** (Grand Funk); **Telstar** (L'ingegner Giovanni e famiglia); **Moon song** (America)

22-24

— **L'orchestra d'archi diretta da Jackie Gleason**
Yesterday; Moon river; Can't take my eyes off you; Lonely is the name; I can't believe I'm loving you

— **I complessi vocali The Supremes e The Four Tops**
Knock on my door; For your love; Without the one your love; Reach out and touch; River deep, mountain high

— **Peter Nero al pianoforte**
Our love is here to stay; There will never be another you; The way you look tonight; Groovy times

— **Il complesso di Freddie Hubbard**
Straight life

— **Canta Etta James**
Tell mama; I'd rather go blind; Watch dog; The love of my man; I'm gonna take what he's got; Security

— **L'orchestra di Stan Kenton**
The peanut vendor; Solitaire; Art Pepper; Maynard Ferguson; Recuerdos

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. B. Loeillet: Lezione per spinetta o cemb. (Clav. Yvonne Schmit); **F. Geminiani:** Sonata in re minore op. 5 n. 2 per vc. e bas. cont.: Andante - Presto - Adagio - Allegro (Vc. Anner Bylsma, clav. Gustav Leonhardt, vc. Hermann Hobarth); **L. Spohr:** Variazioni op. 36, per arpa sull'aria « Je suis encore dans mon printemps » (Arp. Nicanor Zabaleta); **P. I. Ciaikowski:** Quartetto in fa magg. op. 22 per archi: Adagio - Scherzo - Andante ma non tanto - Finale (Quartetto Borodin)

9 IL DISCO IN VETRINA

L. van Beethoven: La vittoria di Wellington, op. 91: Battaglia; Sinfonia di vittoria; **J. B. Strauss:** Marcia di Radetzky, op. 229; **J. Strauss:** Marcia persiana, op. 289 - Marcia egiziana, op. 335; **P. I. Ciaikowski:** Marcia slava op. 31 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)
(Disco **Grammophon**)

9,40 FILOMUSICA

G. Auric: Ouverture (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati); **R. V. Williams:** Partita per doppia orchestra d'archi: Preludio (Andante tranquillo) - Scherzo ostinato (Presto) - Intermezzo (Hommage to Henry Hall) - Fantasia (Allegro) (Orch. « Philharmonia » di Londra dir. Adrian Boult); **F. J. Haydn:** Divertimento n. 39 in mi bemolle maggiore « L'Eco »: Adagio - Allegro - Minuetto e Trio - Adagio - Presto (Orch. da camera « Pro Arte » di Monaco dir. Kurt Redel); **F. Schubert:** Due Lieder: Abschied (testo di Mayrhofer) - Erlkönig (testo di Goethe) (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **M. Giuliani:** Tre pezzi per chit.: Allegretto in la minore - Larghetto in sol minore - Allegretto in sol maggiore (Chit. Andrés Segovia); **W. A. Mozart:** Così fan tutte: Ouverture (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); **G. Rossini:** L'italiana in Algeri: « Cruda sorte » (aria di Isabella) (Msopr. Teresa Berganza - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); **G. Verdi:** Otello: Danze atto III - Danza araba - Invocazione di Allah - Danza greca - La Muranese - Inno guerriero (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan)

11 MUSICA CORALE

G. Dufay: Missa « Se la face ay pale » (« Wiener Kammerchor » e Complesso di strumenti antichi dir. Hans Gillesberger); **A. Vivaldi:** Credo per coro e orch. (Revis. di Renato Fasano) (I Virtuosi di Roma e Coro da camera della RAI dir. Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini)

11,45 TASTIERE

A. Soler: Concerto in la min. per due organi: Andante - Allegro - Tempo di minuetto (Org. Marie-Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini)

12 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PIERRE BOULEZ

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro - Allegro (Orch. « New Philharmonia »); **M. Ravel:** Rapsodie espagnole: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria; **I. Strawinsky:** Le sacre du printemps, quadri della Russia pagana: L'adoration de la terre - Le sacrifice (Orch. Sinf. di Cleveland)

13,30 CONCERTINO

K. Kohaut: Concerto in fa magg. per chit. e orch.: Allegro - Adagio - Tempo di minuetto (Chit. Alirio Diaz - I Solisti di Zagabria dir. Antonio Janigro); **F. Schubert:** Ave Maria (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. « New Philharmonia » e « Ambrosian Singers » dir. Anton Guadagno); **A. Roussel:** Improvviso op. 21 per arpa (Arp. Osian Ellis); **P. de Sarasate:** Habanera op. 21 n. 2 (Vl. Nora Grumlikova, pf. Jaroslav Kolar)

14 LA SETTIMANA DI HINDEMITH

P. Hindemith: Nobilissima visione, suite dal balletto: Einleidung und Rondo - Marsch und Pastorale - Passacaglia (Orch. « Philharmonisches Staatsorchester Hamburg » dir. Joseph Keilberth) — Sonata n. 3 per organo (su antichi canti popolari): « Ach Gott, wem soll ich's klagen » - « Wach auf, mein Hort » - « So wunsch ich dir » (Org. Simon Preston) — Messa per coro misto a cappella: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Dir. Helmut Koch - Coro della Radio di Berlino - M° del Coro Gerhard Räker)

15-17 G. F. Haendel: Sonata in sol min. per vc. e clav.: Andante (Larghetto) - Allegro - Adagio - Allegro (Vc. Enrico Mainardi; clav. Karl Richter); **F. J. Haydn:** Concerto in do magg. per vl. ed orch.: Allegro moderato - Adagio - Finale (Presto) (Vl. Conçal Comellas - Orch. la camera di Padova dir. Claudio Scimone); **L. Cherubini:** Credo per doppio coro (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **W. A. Mozart:** Le Nozze di Figaro: « Non più andrai » (Bar. Manuel Ausensi - Orch. Sinf. di Londra dir. Lamote de Grignon); **G. Verdi:** I Lombardi: « Qual prodigio, non fu sogno » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. RCA dir. Anton Guadagno); **L. van Beethoven:** Sonata n. 10 per violino e pianoforte in sol magg. op. 96: Allegro moderato - Adagio espressivo - Scherzo (Allegro) - Poco allegretto, adagio, Tempo I, Allegro, Poco adagio, Presto (Vl. Yehudi Menhuin; pf. Wilhelm Kempff)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata n. 4 in do minore per vl. e clav.: Largo - Allegro - Adagio - Allegro (Vl. David Oistrakh; clav. Hans Pischner); **C. Franck:** Preludio, Corale e Fuga (Pf. Aldo Ciccolini); **M. Reger:** Trio in re minore op. 141 b) per vl., v.la e vc.: Allegro - Andante molto sostenuto con variazioni - Vivace (« The New String Trio » di New York: vl. Charles Castleman; v.la Paul Doktor; vc. Jennifer Langham)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: CLARINETTISTI REGINALD KELL E GERVASE DE PEYER

J. Brahms: Sonata in mi bem. magg. op. 120 n. 2 per clar. e pf.: Allegro amabile - Allegro appassionato - Andante con moto, Allegro (Clar. Reginald Kell; pf. Joel Rosen); **A. Berg:** Quattro Pezzi op. 5, per clar. e pf.: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. Gervase De Peyer; pf. Lamar Crowson); **C. Debussy:** Prima rapsodia per clar. e orch. (Clar. Gervase De Peyer - Orch. « New Philharmonia » dir. Pierre Boulez)

18,40 FILOMUSICA

C. W. Gluck: Orfeo e Euridice: Danza degli spiriti beati (Orch. « Royal Opera House » dir. Georg Solti); **G. da Venosa:** Due Responsori: « Jesus tradidit » - « In monte Oliveti » (« The Ambrosian Singers » dir. John Mac Carthy); **F. Manfredini:** Concerto grosso in do magg. op. 3 n. 12 « Per la notte di Natale »: Pastorale - Largo - Allegro (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **G. Paisiello:** Concerto n. 1 in do magg. per cemb. e orch.: Allegro - Larghetto - Rondò (Clav. Maria Teresa Garatti - Complesso « I Musici »); **L. Boccherini:** Sestetto in mi bem. magg. op. 24 n. 1 per archi: Allegro - Larghetto - Minuetto (« London Baroque Ensemble » dir. Karl Haas); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25 « Classica »: Allegro - Larghetto - Gavotta - Molto vivace (Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado)

20 INTERMEZZO

M. Glinka: Il principe Kholmosky: Ouverture - Marcia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **B. Martinu:** Sinfonietta giocosa per pf. e orch. da camera: Poco allegro - Allegretto poco moderato - Allegro - Andantino moderato - Allegro (Pf. Gloria Lanni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella); **E. Satie:** Parade, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Louis Auriacombe)

21 TASTIERE

D. Scarlatti: Quattro Sonate per clav., in re magg. L. 418 - in re magg. L. 14 - in re magg. L. 461 - in si bem. magg. L. 497 (Clav. Wanda Landowska); **F. J. Haydn:** Variazioni in fa min. (Pf. Wanda Landowska)

21,30 ITINERARI STRUMENTALI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE NELL'OTTOCENTO

G. Pacini: Ottetto per tre vl.i, ob., fag., cr., vc. e ob. (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI); **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re min. per vl. e orch. (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); **A. Ponchielli:** Quintetto in si bem. magg. per fl., ob., clar. piccolo, clar. e pf. (Fl. Roberto Romanini; ob. Paolo Fighera; clar. piccolo Raffaele Annunziata; clar. Peppino Mariani; pf. Enrico Lini)

22,30 FOLKLORE

Anonimo: Galan Kangin, musica folkloristica religiosa indonesiana del villaggio di Sebatu (Compl. di « Gong Kebyar » di Sebatu); Anonimi: Musiche folkloristiche ungheresi: Sur les hauts peupliers - Il est une femme blonde - Quand je vais à la gare - Ma chère, ma douce mère - J'achète un petit chapeau pointu - Czardas rapide (Compl. tzigano « Sandor Lakatos »)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 19 per pf. e orch. (Pf. Emil Ghilels - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Solti); **A. Honegger:** Sinfonia n. 3 « Liturgia »: Dies Irae (Allegro marcato) - De Profundis clamavi (Adagio) - Dona nobis pacem (Andante) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Liverpool drive (Chuck Berry); **Cross hands boogie** (Winifred Atwell); **Roll over Beethoven** (Bill Black); **Three-way boogie** (Arthur Smith); **Rock around the clock** (Ray Anthony); **Honey rock** (Barney Kessel); **Fone brown frame** (Sil Austin); **You'll never walk alone** (Augusto Martelli e Oreste Canfora); **I got rhythm** (Ella Fitzgerald); **Camelot** (101 Strings); **Autumn in New York** (Frank Sinatra); **Tea for two** (G. B. Martelli); **Simpatia** (Domenico Modugno); **Hey, look me over** (Stanley Black); **Você não sabe o que vai perder** (Roberto Carlos); **O' careca** (Amalia Rodriguez); **E' papo firme** (Roberto Carlos); **Trova do vento que passa** (Amalia Rodriguez); **Se eu partir** (Roberto Carlos); **Maria Lisboa** (Amalia Rodriguez); **Namoradinha de um amigo meu** (Roberto Carlos); **Chikerli** (Eugenie Tiel); **Aires populares andaluces** (Pepe Martinez); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Chico-chico** (Jonny Teupen); **Imaribaio** (Mongo Santamaria); **Mitacunami** (Gerardo Servin); **'E spingule frangese** (Renato Carosone); **Non ccediti amuri** (Otello Profazio); **N'accordo in fa** (Renato Carosone); **Mi voghiu maritari** (Otello Profazio); **Ehi cumpari** (Renato Carosone); **Vitti 'na crozza** (Otello Profezio); **The summer knows** (Henry Mancini); **Vivre pour vivre** (Paul Mauriat); **Today's story** (Riz Ortolani); **Manha de carnaval** (Edmundo Ros); **Exodus** (Percy Faith); **The Harry Lime theme** (Herb Alpert & Tijuana Brass); **Picasso summer** (Michel Legrand); **September in the rain** (Arturo Mantovani); **Everybody's talkin'** (Chuck Anderson); **Ay ay ay** (Stanley Black); **High feather** (Frank Chacksfield)

10 COLONNA CONTINUA

Keep on keepin' on (Woody Herman); **Blues in the night** (Ted Heat); **Walk on by** (Peter Nero); **Blues and sentimental** (Count Basie); **Creole love call** (Duke Ellington); **Burgundy street blues** (George Lewis' Ragtime Band); **Blues man** (Stephen Stills); **Summertime** (Janis Joplin); **Sneakin' around** (Canned Heat); **Guitar lightnin'** (Sam Lightnin Hopkins); **Sittin' on the top of the world** (Howlin' Wolf); **Oh Lord search my heart** (Hot Tuna); **Evil ways** (Santana); **Momotombo** (Malo); **Çorridos** (Compl. caratt. messicano); **Rogaciano** (Los Guayaki); **Danza azteca** (Los Guacharacos); **Calichi** (Atacama); **Samba da rosa** (Toquinho-Vinicius de Moraes); **Samba saravah** (Pierre Barouh); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **La valse bleue** (Mireille Mathieu); **Pigalle** (Maurice Larcange); **Les amoureux de la plage** (Juliette Gréco); **Le plat pays** (Jacques Brel); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Lass mi schaun** (Toni Sulzback); **Fergetegas** (Compl. Nazion. di Budapest); **La rose jaune** (Yoska Nemeth); **Asters d'automne** (Sarah Gorby); **Djelem djelem** (Dunka Rajter); **The go between** (Michel Legrand); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Abraham, Martin and John** (Paul Mauriat)

12 INTERVALLO

Flying home (Werner Müller); **I sogni de Purcinella** (I Vianella); **Cabaret** (Giorgio Gaslini); **Libero** (Domenico Modugno); **Semplicidade** (Laurindo Almeida); **I can't stop loving you** (Boots Randolph); **Flying trough the air** (Oliver Onions); **Un po' di te** (Caterina Caselli); **Paperback writer** (Gershon Kingsley); **Marriage** (Gino Marinacci); **In the summertime** (Marcello Minerbi); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Picasso summer** (Roger Williams); **You're so vain** (Carly Simon); **Shaft** (Stelvio Cipriani); **Silky mood** (Lauro Molinari); **Souvenir d'Italie** (Len Mercer); **Samantha** (Fausto Leali); **Indian summer** (101 Strings); **Holla** (Johnny Griffin); **Io domani** (Marcella); **Simba né né** (I Cugini di Campagna); **I'll never fall in love again** (Gilberto Puente); **Una serata insieme a te** (Johnny Dorelli e Catherine Spaak); **The Lady is a tramp** (Armando Trovajoli); **Elvira Madigan** (Frank Chacksfield); **Don't rain on my parade** (Barbra Streisand); **Hier encore** (Charles Aznavour); **Bim ham boum** (Percy Faith); **Apache** (Mike Stanfield); **Will it got round in circles** (Billy Preston); **Cracklin' Rosie** (Billy Vaughn); **San Bernardino** (Christie); **Fever** (Mongo Santamaria); **Come sei bella** (I Camaleonti); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Sugar sugar** (Tom Jones); **Un uomo molte cose non le sa** (Nicola Di Bari); **He walks like a man** (Alberto Baldan); **Over the rainbow** (André Previn)

14 SCACCO MATTO

Hikky burr (Quincy Jones); **Good bye yellow brick road** (Elton John); **Batuka** (Tito Puente); **When I look into your eyes** (Santana); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Delta queen** (James Last); **Carnival** (The Les Humphries Singers); **House in the country** (Don Cherry); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Io più te** (Don Backy); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Metti una sera a cena** (Paolo Ormi); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **The sundance kid** (Burt Bacharach); **Come faceva freddo** (Nada); **The fallen eagle** (Manassas); **You're so vain** (Carly Simon); **Superstrut** (Deodato); **Vado via** (Drupi); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **The Cisco Kid** (War); **Lay lady lay** (Ferrante e Teicher); **These foolish things** (Brian Ferry); **When you smile** (Roberta Flack); **Wat have they done to my song, ma** (Ray Charles); **When the ship comes in** (Arlo Guthrie); **Everything'll turn out fine** (Stealers Wheel); **Momotombo** (Malo); **L.A. resurrection** (The Buddy Miles Band); **Kodachrome** (Paul Simon); **Whole lotta shakin'** (Little Richard)

16 INVITO ALLA MUSICA

La lontananza (Domenico Modugno); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Imagine** (Gil Ventura); **Live and let die** (Ray Conniff); **La bamba** (Edmundo Ros); **Vado via** (Drupi); **Eine ganze Nacht** (James Last); **Last date** (Henry Mancini); **Piedone lo sbirro** (Santo & Johnny); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **A media luz** (Werner Müller); **Sul bel Danubio blu** (Wiener Volksoper); **Bolero** (Mia Martini); **Norwegian wood** (Ted Heath); **Más que nada** (Ronnie Aldrich); **Dueling banjos** (Weissberg-Mandel); **Se tu non fossi bella come sei** (Gianni Ferrio); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Il padrino** (Ferrante e Teicher); **Afrikaan beat** (Cargo 23); **The Cisco Kid** (War); **Alfiere** (Mantovani); **Quando quando quando** (Fausto Papetti); **Il fantasma** (Ricchi e Poveri); **Tipe thang** (Isaac Hayes); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Ode to Billy Joe** (The Kingpins); **Picasso summer** (Roger Williams); **Una giornata al mare** (Equipe 84); **Tonight** (Frank Chacksfield); **Garota de Ipanema** (Los Indios Tabajaras); **Sittin' on the dock of the bay** (King Curtis); **You've got a friend** (Peter Nero); **Keep on keepin' on** (Woody Herman); **Michelle** (Percy Faith); **Piove** (Lester Freeman); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai)

18 QUADERNO A QUADRETTI

It don't mean a thing... - Hot toddy - Pennies from heaven - Pent up house (Stéphane Grappelly); **Pinetop boogie woogie - Jump steady blues - I'm sober now** (« Pinetop » Smith); **Yelling for mandalay - It's tight, Jim - Harmony blues** (Preston Jackson); **Brown and beige** (parti 1-3) (Duke Ellington); **At the woodchopper's ball - Caldonia - Pontieo - I say a little prayer** (Woody Herman); **Suspencio blues - You brought a new kind of love to me - Everybody loves my baby** (Vic Dickenson); **Chappaqua suite** (parte IV) (Ornette Coleman)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Cha cha gua (Tito Puente); **Run to me** (Armando Sciascia); **Crescerai** (I Nomadi); **Excited** (Jackie Anderson); **Plata and salud** (G. F. Plenizio); **Swing house** (Stan Kenton); **More and more amor** (Wes Montgomery); **Space oddity** (David Bowie); **Venus** (Waldo de Los Rios); **The nicest things happen** (Herb Alpert); **En el mercato de Salta** (Los Quetzales); **Ti ruberei** (Massimo Ranieri); **Goodbye T. Jane** (Slade); **I know** (Santo & Johnny); **Perfidia** (James Last); **Exercise in « A » minor** (Apollo 100); **Traigo el coco seco** (Tito Puente); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Parole parole** (Gil Ventura); **Down at scarborough** (Les Humphries); **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Lucio Battisti); **Io domani** (Marcella); **Holiday for strings** (Bruno Battisti-D'Amario); **Once in a while** (Mony Sunshine); **Johnny one note** (Doc Severinsen); **It never rains** (Albert Hammond); **Clapping wings** (The Duke of Burlington); **Il primo appuntamento** (Wess); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Fever** (Mongo Santamaria); **Zazueira** (Wilson Simonal); **Quand on aime on ne choisit pas** (Jean-François Michael); **Forever and ever** (Demis Roussos); **At the woodchopper's ball** (Ted Hath); **Cracker Jack** (La Strana Società); **Blues in the night** (Doc Severinsen); **Carnival** (Monty Sunshine)

22-24

- **Le orchestre di Ted Heath e Edmundo Ros**
  America; Baby ist cold outside; Bye bye blues; Tiger rag; Granada; Friendship
- **Il complesso vocale e strumentale Blood, Sweat and Tears**
  Reller coaster; Save our ship; Django; Rosemary; Almost sorry
- **Il violinista Jean-Luc Penty accompagnato dal complesso di Gerald Wilson**
  Summit soul; Scarborough fair; The loner; Eighty-one
- **Il complesso Carlos Santana**
  Going home; Love, devotion and surrender; Samba de sansalito; When I look your eyes
- **La cantante Dionne Warwick**
  You're gonna need me; I think you need love; You are the heart of me
- **L'orchestra di Don Ellis**
  Higher; Acoustical lass; Bulgarian bulge; Eli's comin'; Good feelin'

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

L'espressionismo a teatro

Verso Damasco

Dramma di August Strindberg (Giovedì 6 giugno, ore 19,45, Terzo)

In *Verso Damasco*, che è del 1901, Strindberg delinea l'itinerario della mente umana nella sua ricerca dell'infinito, del mistero; in una spezzatura di quadri che compongono, quasi inavvertitamente, l'unità della meta. Nel dramma ritorna il tema di fondo di Strindberg: l'impossibilità per gli uomini di costituirsi in società, sia pure nella forma elementare della coppia. *Verso Damasco* muove dal più prosaico dei luoghi: una piazzetta col portale di una chiesa, un ufficio postale, un caffè. Uno Sconosciuto incontra una Signora: è afflitto, intimidito, perseguitato dalla vita. Attraversa un periodo molto brutto, una lettera potrebbe salvarlo ma egli è sicuro che questa lettera non arriverà mai. Incomincia con la Signora un pellegrinaggio che lo porta fino alle soglie di un Buon Rifugio, ma al momento di entrarvi la mancanza di fede lo spinge fino alla disperazione e alla crisi fisica. Quindi eccolo di nuovo davanti all'ufficio postale: la lettera che ha tanto atteso, che può salvarlo, è arrivata. La mancanza di fede è stata dunque il suo tormento. Nella terza parte si riprende l'esame dell'infelicità dello Sconosciuto: è colpa sua o colpa degli altri?

Lo Sconosciuto e la Signora sono in realtà il singolo individuo e l'altro; l'uomo e il suo prossimo, incapaci sia di separarsi sia di stare insieme. Attorno a questi due poli si moltiplicano tutti gli pseudo-personaggi, gli alter ego dei protagonisti: la madre, il mendicante, l'orco, Cesare, eccetera. Ciò che appare grandioso è il non arrendersi mai. Da qui scaturisce la profonda poesia di *Verso Damasco*. Il titolo non deve ingannare; l'ipotesi religiosa è solo una tappa. Lo Sconosciuto più che un Faust come è stato definito è un Sisifo moderno. Egli è la più drammatica personificazione moderna del mito, che più tardi Camus riesumerà per farne una cifra della nostra epoca.

Daniela Nobili è Carlotta nel radiodramma « Il fuoco dei marziani » di Raoul Maria De Angelis

Con Daniela Nobili e Brizio Montinaro

Il fuoco dei marziani

Radiodramma di Raoul Maria De Angelis (Martedì 4 giugno, ore 21, Nazionale)

Astolfo e Carlotta si amano con eguale trasporto, ma li divide il modo diverso di concepire la vita. Lui è sognatore, disponibile al nuovo, all'ignoto, al mistero; lei concreta, pratica, con i piedi sulla terra. Durante un incontro notturno all'aperto, i due assistono alla discesa di un disco volante da cui escono un uomo e una donna, giovani e bellissimi, che li invitano a seguirli nello spazio. Astolfo non esiterebbe ad accettare, ma lei glielo impedisce, trascinandolo via. Egli si sente in obbligo di informare il maresciallo dei carabinieri sullo straordinario avvenimento, e finisce in camera di sicurezza, perché la ragazza, chiamata a testimoniare per conferma, lo smentisce convinta di agire così per il bene di entrambi: lontano dalla madre che per tenerlo legato a sé di un affetto esclusivo incoraggia le sue stranezze, Astolfo imparerà a vedere se stesso e la realtà con gli occhi. Nella notte i due marziani infrangono le sbarre della prigione e ripetono il loro invito. Egli si precipita non dalla madre, ma da Carlotta: partiranno insieme, se lei sarà d'accordo, o rinuncerà per non perderla. Divenendo a sua volta più comprensiva, Carlotta lo esorta a tentare da solo, perché si senta pienamente libero: dalla madre, da lei, dagli altri. Lei resterà ad aspettarlo. Attorno ai due protagonisti, colti nella graduale sfaccettatura delle loro motivazioni psicologiche, De Angelis muove le altre figure in un gradevole intreccio, caratterizzandole con rapidità e freschezza di notazioni per svolgere un assunto cui volentieri si consente: la vita, per manifestarsi nella sua autenticità spontanea, ha bisogno dei sogni quanto degli atti, e di un amore che rispetti le esigenze di libertà.

Con Paolo Poli

Cosmogonia animalesca

Favola di Lucia Poli (Venerdì 7 giugno, ore 21,30, Terzo)

La fenice, la salamandra, l'unicorno, la mandragora, il basilisco, il centauro, l'arpia, il drago, il grifone, il mirmicoleone sono gli animali mitici protagonisti della favola di Lucia Poli. Un testo costruito amalgamando con intelligenza vari brani di autori del '200 e del '300 sui mitici animali e mettendo tra una scena e l'altra una specie di dibattito parodistico tra un diavolo e un angelo.

« Potrei definire *Cosmogonia animalesca* », dice Vittorio Sermonti che ha curato la regia, « una rassegna di definizioni di animali fantastici. Sono materiali curiosi quelli che la Poli ha messo insieme, materiali che appartengono in parte alla tarda scienza esoterica assimilata nella Bassa lombarda, materiali poco noti e anche noti parafrasati da Borges nel *Manuale di zoologia fantastica*. Nella realizzazione », prosegue Sermonti, « ho cercato di imporre un ritmo a questi materiali. All'armonia del tutto hanno validamente contribuito due attori bravi e intelligenti come Paolo Poli e Bonacelli, il primo nelle vesti di un diavolo dalla pronuncia un po' toscana e l'altro in quelli di un diavolo un po' veneto. Poi, per esempio, la salamandra ha la voce della Lattanzi (tutti la conoscono come doppiatrice di tante grandi attrici del cinema degli anni '40, '50); insomma sentire la voce di Greer Garson che fa la salamandra secondo me è proprio divertente. Per quel che riguarda le musiche ho tentato degli accostamenti curiosi: non so, a un certo punto le sirene parlano di Napoli ed ecco che salta fuori una canzone napoletana e così via ». Un testo, dunque, per molti versi curioso e pieno di interesse che dimostra l'ottimo impegno della sorella di Paolo Poli nei confronti del teatro. Una fantasia raffinata che sa usare con garbo e intelligenza la propria cultura e farne spettacolo. Gli animali mitici hanno affascinato molti grandi scrittori, Borges in primo luogo: questa è la prima volta che un discorso del genere è affrontato in un testo radiofonico e così bene.

Una commedia in trenta minuti

Il re

Dramma di Giorgio Prosperi (Martedì 4 giugno, ore 13,20, Nazionale)

Con *Il re* di Giorgio Prosperi si conclude il ciclo « Una commedia in trenta minuti » dedicato a Franco Volpi. Il bravo e simpatico attore, come i radioascoltatori ricorderanno, nelle scorse settimane ha presentato: *Un ispettore in casa Birling* di Priestley, *Difensore d'ufficio* di Mortimer, *Temporale* di Strindberg. Nel *Re* Prosperi racconta gli ultimi drammatici momenti del regno di Carlo Alberto, la sua sconfitta da parte delle truppe austriache guidate dal maresciallo Radetzky, la sua abdicazione. « Dite al maresciallo Radetzky », così conclude amaramente il dramma Carlo Alberto, « che se con le sue richieste intende punire la mia persona è già fatto. Che se pretende riparazioni e spese di guerra, pagheremo. Abbiamo sempre pagato fino all'ultimo centesimo. Ma se la condizione della pace è la libertà nostra e dei fratelli lombardi, ditegli che non è possibile. Noi possiamo pagare con ciò che è nostro, non con l'umiliazione della coscienza, che è cosa di Dio ».

Protagonista Andreina Pagnani

Il rifugio

Commedia di Dario Niccodemi (Mercoledì 5 giugno, ore 20, Nazionale)

Al teatro Dario Niccodemi si accostò giovanissimo in qualità di critico drammatico. Quindi a venticinque anni tentò il gran passo con una commedia scritta in spagnolo e intitolata *Dubbio supremo*: a giudizio dell'autore si trattava del più brutto lavoro « del teatro universale di tutti i tempi ». Una seconda commedia, sempre in spagnolo, seppur rappresentata con successo, non alterò il giudizio severo che Niccodemi dava di quei suoi primi tentativi. La vera patria teatrale del commediografo doveva invece rivelarsi Parigi; il suo modello ideale, Bernstein, con quel teatro in cui i grovigli delle passioni e dei sentimenti si dipanavano attraverso grossi colpi di scena e scene madri. *Il rifugio*, in onda questa settimana, venne rappresentato la prima volta a Parigi nel 1909. Tradotto in italiano fu messo in scena l'anno seguente con grande successo dalla compagnia Calabresi-Mariani: è una tipica commedia di contrasti, vivificata da una sottile nota umana che percorre l'arco dell'intera vicenda. Venuto a sapere del tradimento della moglie Giulietta, Gerardo di Volmières si reclude volontariamente in una sua villa di Montecarlo: il suo atteggiamento suscita la reazione della moglie la quale ignora che Gerardo è a conoscenza della sua colpa. Nel corso di una spiegazione fra i due coniugi, Giulietta apprende che il marito ha intrecciato una relazione con una giovane ospite, Dora, la quale è la fidanzata di Saint-Airan, l'uomo con il quale Giulietta ha tradito Gerardo. Questi supplica la moglie di lasciarlo libero per poter regolarizzare il suo rapporto con Dora, ma Giulietta non acconsente, tanto più che Saint-Airan semina il dubbio nell'animo di Dora facendole credere che Gerardo abbia voluto conquistarla per una ripicca verso la moglie. A questo punto ecco tornare in ballo Giulietta: generosamente, e per risolvere una situazione che altrimenti non avrebbe vie di uscita, la donna tenta di convincere Dora che Gerardo non ama altri ché lei; ed è con il suo personale sacrificio che l'intricato nodo può finalmente sciogliersi.

Con Girmi Gastronomo ti puoi permettere 8 assistenti in cucina.

(E li orchestri tutti tu.)

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Festival di Vienna

Avevo già raccomandato la scorsa settimana i concerti del Festival di Vienna 1974, che, dalla Sala Grande del Musikverein ci giungono in collegamento diretto con la Radio austriaca. Il primo (domenica, 12,15, Terzo) è adesso un appuntamento con l'Orchestra del Konzertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink. Nato ad Amsterdam il 4 marzo 1929, questi si è perfezionato con Ferdinand Leitner. Come primo direttore della Radio Filharmonisch Orkest della sua città natale, si è fatto conoscere anche in Italia e in Germania durante un'applauditissima *tournée*. Dal 1961 è a capo dell'Orchestra ora diretta, ma risponde anche con entusiasmo agli inviti rivoltigli da altri famosi organici, quali le Filarmoniche di Londra, di Berlino e di Los Angeles o le Sinfoniche della BBC e della Radio di Monaco di Baviera. Tra gli autori maggiormente studiati e amati da Haitink figurano Gustav Mahler e Anton Bruckner. Del primo si intoneranno, con la partecipazione del celebre baritono Hermann Prey, i *Lieder eines fahrenden Gesellen* (Canti di un viandante) del 1883; mentre del secondo si è scelta, nel centocinquantesimo anniversario della nascita, la *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*, che, messa a punto tra il 1875 e il 1880, fu eseguita la prima volta a Graz quindici anni dopo la morte del compositore. I musicologi la definiscono « monumentale », sia per l'orgia e il numero straordinario degli strumenti, sia per le dovizie contrappuntistiche. Sempre nel nome di Bruckner, si avrà, al secondo appuntamento con il Festival (protagonista la Sinfonica di Vienna guidata da Carlo Maria Giulini), la *Sinfonia n. 2 in do minore*. Scritta nel 1872, essa può dirsi, attraverso quattro movimenti *Moderato*, *Andante*, *Scherzo* e *Finale*, una delle partiture più modeste del Maestro di Ansfelden, forse condizionata dagli stimoli squisitamente accademici di un Bruckner docente al Conservatorio di Vienna, non ancora libero, coraggioso, votato a quegli inni e a quei trionfi dello spirito, tipici e inconfondibili della *Settima*, dell'*Ottava* e della *Nona*. La trasmissione ha inizio (sabato, 20,25, Terzo) con il *Concerto in la minore op. 54*, per pianoforte e orchestra di Robert Schumann, solista Maurizio Pollini: magnifica occasione per risentire il pianista italiano in un'opera niente affatto acrobatica. Non per nulla, il compositore tedesco confidava alla moglie Klara Wieck: « Questo lavoro è qualcosa che può somigliare tanto ad una sinfonia quanto ad un concerto o ad una grande sonata. Sapevo di non poter scrivere un concerto per virtuosi ». Nel considerevole numero di programmi sinfonici merita infine una segnalazione la trasmissione con l'Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Kyrill Kondrascin (domenica, ore 18, Nazionale). In apertura, Emil Ghilels ridarà vigore al *Concerto n. 1 in fa minore op. 11* per pianoforte e orchestra di Chopin, seguito dal *Capriccio Spagnolo op. 34* di Rimski-Korsakov, una delle più suadenti partiture della scuola russa.

Pierre Boulez dirige il Concerto commemorativo per il 50° del Südwestfunk di Baden-Baden

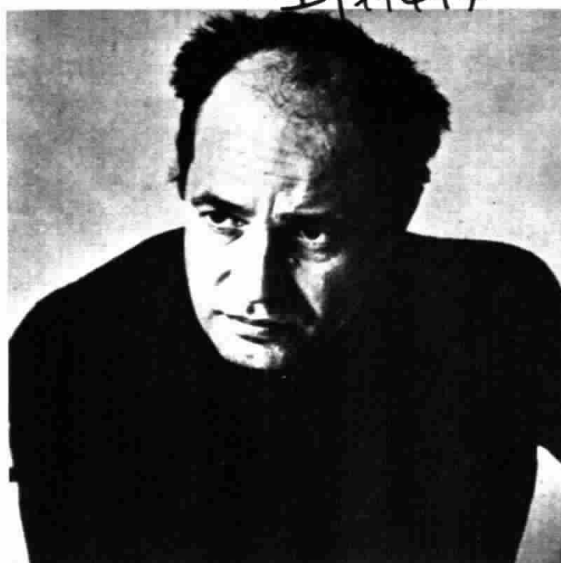
Contemporanea

Pierre Boulez

Per commemorare il cinquantesimo anniversario del Südwestfunk di Baden-Baden, l'Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Pierre Boulez presenta un programma dedicato alla musica contemporanea. La trasmissione, in collegamento diretto internazionale con gli organismi radiofonici aderenti all'UER dallo Studio Hans Rosbaud di Baden-Baden (lunedì, 20,30, Terzo) si aprè con una pagina a firma di Luciano Berio e che reca la data 1956-'58: *Allelujah II*, per cinque gruppi strumentali. Se l'arte e la figura del compositore di Oneglia, allievo al Conservatorio di Milano di Paribeni e di Ghedini, sono note all'appassionato italiano di musica moderna, non meno apprezzato è il linguaggio di Roman Haubenstock-Ramati, compositore, filosofo e musicologo israeliano di origine polacca, nato a Cracovia il 27 febbraio 1919, di cui Boulez interpreta ora la *Petite Musique de nuit*, *Mobile* per orchestra completato nel 1963 quando già l'autore risiedeva a Vienna come collaboratore dell'« Universal Edition ». Tra i diversi incarichi di Haubenstock-Ramati, ricordiamo nel 1947-'50 la direzione della sezione musicale di Radio Cracovia. Ma è stato nel 1950 che il Maestro ha condotto i suoi più determinanti esperimenti musicali. Recatosi a Tel Aviv, aveva cercato di adattare il metodo seriale dei viennesi alle antiche tradizioni orientali. Segue un lavoro ormai classico del tedesco Karlheinz Stockhausen (Mödrath, Colonia, 22 agosto 1928): *Kontrapunkte*, per dieci strumenti del 1952-'53. Erano gli anni degli studi a Parigi con Messiaen e con Milhaud, quando Stockhausen aveva voluto iscriversi al Club d'Essay di musica concreta. Infine, Boulez (Montbrison, Loira, 26 marzo 1925) dà il via ad una propria opera, *Figures - Doubles Prismes* per orchestra, alla quale aveva lavorato in diversi tempi fino all'ultima versione del 1965, anno della sua nomina a Presidente onorario del Sindacato dei Musicisti di Parigi.

Cameristica

I figli di Mozart

Il 15 marzo 1770, il quattordicenne Mozart si trovava, insieme con il padre, a Lodi. Alle sette di sera — secondo i documenti e le lettere dei due viaggiatori salisburghesi — per nulla turbato dalle trattative con il Teatro Regio Ducale di Milano per la composizione di un'opera seria in tre atti (*Mitridate, Re di Ponto*), il ragazzo si mise a tavolino e scrisse il suo primo *Quartetto per archi in sol maggiore, K. 80*. Si tratta di un lavoro raramente eseguito ai giorni nostri, ma che offre la freschezza e l'ingenuità della giovinezza mozartiana e con il quale s'inizia questa settimana sul Terzo Programma (tutti i giorni a partire da lunedì, nella prima mattinata) un interessante ciclo affidato al Quartetto Italiano (Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, Piero Farulli, Franco Rossi). Questo complesso cameristico, per il tipico affiatamento, per l'eleganza stilistica, per una tecnica che raggiunge i più alti gradi del virtuosismo strumentale, è senza dubbio tra i più qualificati a donarci il Mozart quartettistico, secondo una pregevole incisione discografica della « Philips ». Dopo il *K. 80*, potremo gustare questa settimana i *K. 155, 156, 157, 158, 159, 160, 168, 387* e *421*. Se nei primi notiamo un autore ancora incerto sulla via espressiva da intraprendere, negli ultimi due, dedicati a Haydn, Mozart si spalanca ad orizzonti linguistici più esuberanti e robusti, addirittura con accenti sognanti e introspettivi che annunciano le pienezze del romanticismo. Come constateremo nelle prossime settimane, il *K. 387* e il *K. 421*, rispettivamente in sol maggiore e in re minore, sono i primi di una collana di sei quartetti chiamati dal musicista « miei figli ». E il maestro aggiungeva: « Sono il frutto di una lunga e ardua fatica. La speranza che essa trovi in una misura o nell'altra un compenso, rafforza in me il convincimento che queste mie creature saranno un giorno la mia consolazione ». E chiudeva la dedica scongiurando Haydn « di riguardare con indulgenza quei difetti che possono essere sfuggiti all'occhio prevenuto di un padre. Nonostante tali difetti, conserva la tua amicizia generosa a chi ti pone tanto in alto ».

Paolo Borciani

Corale e religiosa

Il digiuno di Verdi

« ... C'è l'odore dell'incenso la mattina, coi bambini e il vuoto che lascia nello stomaco il digiuno »: sono parole di Gustavo Marchesi nelle righe dedicate, in un volume sul Bussetano, al *Te Deum* di Giuseppe Verdi, in programma questa settimana (giovedì, 11,40 Terzo) secondo una storica incisione della « RCA », con l'Orchestra Sinfonica della NBC e con la Corale « Robert Shaw » diretta da Arturo Toscanini. Il *Te Deum* verdiano è una delle più celebri pagine di quest'inno cristiano, che si suppone sia stato scritto da sant'Ambrogio. Altri lo attribuiscono a sant'Agostino o a san Cipriano. Se nei riti liturgici, almeno fino a qualche anno fa, lo si intonava con le note originali gregoriane, negli ambienti concertistici è invece entrato con accenti maestosi e per nulla adatti alle devozioni chiesastiche. Ciò si può dire anche della partitura verdiana che risale al 1898, preceduta nei secoli dai *Te Deum* di Purcell (1694), Haendel (1713 e 1743), Berlioz (1854), Bruckner (1885), Dvorák (1892) e Sullivan (1897) e seguita da quelli di Stanford (1898) e di Kodály (1936). Per citare soltanto i più significativi. Nella medesima trasmissione (« Presenza religiosa nella musica »), il soprano Angelica Tuccari e l'organista Ferruccio Vignanelli porgono cinque *Piccoli concerti sacri* per voce e organo del compositore Heinrich Schütz (Köstritz, 1585 - Dresda, 1672), giudicato dagli esegeti il padre della musica tedesca e precursore di Johann Sebastian Bach. Schütz fu grande ammiratore della musica e dei musicisti italiani, dimostrando questi suoi particolari affetti fin dagli studi a Venezia alla scuola di Giovanni Gabrieli e riconfermandoli in seguito, quando, riorganizzando l'orchestra della corte dell'elettore di Sassonia a Dresda, pretese che venissero dall'Italia non soltanto famiglie intere di strumenti, ma anche di musicisti.

Protagonista la Horne

L'Italiana in Algeri

Opera di Gioacchino Rossini (Sabato 8 giugno, ore 20, Nazionale)

L'edizione dell'*Italiana in Algeri*, in onda questo sabato, è una produzione della nostra Radio. L'opera fu registrata infatti qualche anno fa nell'Auditorium di Torino della RAI, sotto la direzione di Carlo Franci. Fra gli interpreti di canto, Marilyn Horne nella parte della protagonista Isabella, Mario Petri nei panni di Mustafà, Pietro Bottazzo in quelli di Lindoro. Gioacchino Rossini scrisse *L'Italiana in Algeri* in soli ventisette giorni. Ma la fretta gli eccitò l'estro, sicché nacque un capolavoro che dalle matte stramberie del libretto di Angelo Anelli, dalla fragilità di una vicenda slegata, s'innalzava alla più scintillante comicità. Certo, fra le quattordici opere buffe del catalogo rossiniano, l'*Italiana* occupa un posto di primissima importanza: e si suole giustamente includere la partitura, insieme con il *Barbiere di Siviglia* e con la *Cenerentola*, nelle cose supreme uscite di penna al pesarese. Stendhal diceva anzi, a proposito di questa musica, ch'essa doveva considerarsi « una follia organizzata e completa »; ma precisano gli studiosi rossiniani che si tratta di una splendida follia, nata dal colpo d'ala di un genio. Basterebbe il finale del primo atto, con la sua coloritissima « stretta », con il suo travolgente dinamismo, con quel gioco onomatopeico da cui Rossini trae straordinari effetti, a dimostrare il valore di una partitura senza stanchezza ed ombre, vitalissima, dappertutto felice, perfetta come l'oro. « Trascinati fuori dal mondo reale », scrive Gino Roncaglia, « noi siamo presi da questo ciclone in cui la buffoneria si è fatta suono; anzi, per virtù della magistrale sapienza costruttiva è divenuta arte e per virtù della geniale ispirazione, materia poetica ». Le pagine belle, a getto continuo, rendono impossibile la citazione antologica; pagine, d'altronde, non tutte inclinate al riso, ma graziosamente argute come nel brano « Ai capricci della sorte », dolcemente maliziose come nella cavatina di Lindoro « Languir per una bella », liricamente accese come nella famosa aria d'Isabella « Per lui che adoro ». Ancora una volta, Rossini dimostra nell'*Italiana* la sua predilezione per la voce di contralto, ad essa affidando la parte predominante (era già accaduto nel *Tancredi*, nella *Pietra del paragone*, nel *Ciro*, nell'*Equivoco stravagante* accadrà poi nel *Barbiere di Siviglia*, nella *Cenerentola* eccetera). Scriveva il musicista in una lettera indirizzata al latinista Luigi Crisostomo Ferrucci: « Il contralto è la norma a cui bisogna subordinare voci e strumenti in piena composizione musicale. Se vuoi fare a meno del contralto si può spingere la prima donna assoluta fino alla luna ed il basso profondo nel pozzo. E questo è far vedere la luna nel pozzo. Convien lavorare sulla corda di mezzo, perché si riesca sempre intonati; sulle corde estreme quanto si guadagna di forza, tanto si perde di grazia e, per abuso, si dà in paralisi di gola, raccomandandosi poi per ripiego al canto " declamato ", cioè abbaiato e stonato. Allora nasce la necessità di dar più corpo all'istrumentatura per carpire gli eccessi delle voci, a discapito del bel colorito musicale. Così si pratica adesso e si farà peggio dopo di me ». La prima fu data al San Benedetto di Venezia, il 22 maggio 1813.

Marilyn Horne è Isabella nell'« Italiana in Algeri » di G. Rossini

La trama dell'opera

Atto I - Il palazzo di Mustafà, Bey di Algeri. Elvira (soprano), *assistita dalla sua fedele schiava Zulma* (mezzosoprano), *si lamenta con il marito Mustafà* (basso) *e lo rimprovera di esserle infedele. Questi, stanco della consorte, decide di sbarazzarsene dandola in moglie allo schiavo Lindoro* (tenore), *un giovane e aitante italiano che è al suo servizio da qualche tempo. C'è di più: al fido Haly* (basso), *capitano dei corsari algerini, il Bey ordina di condurgli al più presto una moglie italiana, pena la morte. Frattanto, non lontano da terra, è naufragato un vascello. Quando i corsari accorrono per impadronirsi del bottino, Haly constata con soddisfazione che i naufraghi, tra cui c'è una giovane e bellissima donna di nome Isabella* (contralto) *accompagnata da un certo Taddeo* (baritono), *sono giusto giusto italiani. Il capitano fa subito prigionieri i due e li conduce dal Bey. Questi, colpito dall'avvenenza di Isabella, se ne innamora a prima vista. Tutto dunque sembra andare per il meglio, secondo i piani di Mustafà: infatti Lindoro, sperando di poter riconquistare la perduta libertà finge di accettare Elvira in moglie; e anche Isabella, per parte sua, si dichiara disposta a farsi proteggere dal Bey, purché le sia consentito di tenere presso di sé Taddeo. In realtà Isabella è innamorata di Lindoro ed è partita dall'Italia per tentar di salvarlo: a questo scopo ha deciso di farsi aiutare dal suo sciocco spasimante, Taddeo. Ma le cose s'imbrogliano: quando giungono Lindoro ed Elvira, pronti a salpare in compagnia di Zulma, i due innamorati si vedono, si riconoscono. Ci vorrà la presenza di spirito d'Isabella a vincere lo stupore: imperterrita continua la falsa commedia e chiede a Mustafà di darle come schiavo Lindoro. E il Bey finisce per accontentarla.*

Atto II - Mustafà manda a dire a Isabella che più tardi la chiamerà per prendere insieme il caffè. La donna, rimasta sola con Lindoro, rimprovera a costui la decisione di sposare Elvira; ma si rasserena quand'egli le dice di amarla come prima e le svela il motivo della sua bizzarra scelta. Insieme i due si accordano per la fuga. Ed ecco, Mustafà è pronto a ricevere Isabella. Il Bey ha nominato anzi Taddeo « Grande Kaimakan » affinché lo scioccone gli faccia da tramite nei confronti della bella italiana. Avviene l'incontro alla presenza di Taddeo e di Lindoro i quali hanno l'ordine di allontanarsi al primo starnuto del Bey. Ma essi non se ne danno ovviamente per inteso. Per di più, Isabella invita anche Elvira a gustare una tazza di caffè e Mustafà va su tutte le furie. Poi, però, quando Lindoro e Taddeo gli annunziano che Isabella lo ha nominato « suo Pappataci » (con questo titolo, gli dicono, si onorano in Italia « color che mai non sanno disgustarsi del bel sesso »), il Bey si rasserena. Per meritare tale riconoscimento, occorre, a quanto pare, star zitti, bere, mangiare in quantità. Felicissimo, Mustafà si appresta al rito gastronomico mentre Isabella e Lindoro ne approfittano e s'imbarcano per l'Italia. Ben presto il Bey si avvedrà di essere stato beffato: imprecando contro l'astuzia delle donne italiane, tornerà, sia pure a malincuore, dalla moglie.

A cura di Giuseppe Pugliese

Il melodramma in discoteca

Martedì 4 giugno (Terzo Programma, ore 20,15)

La settimanale rubrica radiofonica curata da Giuseppe Pugliese presenta una recente edizione discografica delle *Scene dal Faust di Goethe*, composte da Robert Schumann in un lungo arco di tempo compreso tra il 1844 e il 1853. Dietrich Fischer-Dieskau, Elizabeth Harwood, Peter Pears, John Shirley-Quirk sono gli interpreti vocali principali; dirige la English Chamber Orchestra e i cori Aldebourg Festival e Wandsworth School, Benjamin Britten.

Schumann musicò le singole scene del testo di Goethe senza un disegno preordinato e solo in un secondo momento le riunì in un'opera unitaria divisa in tre parti e preceduta da una ouverture. Con questo non intese tanto creare un melodramma sul mito di Faust, quanto illustrare musicalmente i punti fondamentali di questo capolavoro dell'Ottocento. Attraverso una visualizzazione romantico-simbolica acquistano particolare rilievo nell'opera di Schumann quegli elementi che sono al di fuori del vero dramma, l'inesauribile desiderio di conoscenza che anima e travaglia Faust, e l'azione di Mefistofele. Trovano così spazio nelle sette scene in cui si articola la composizione anche gli aspetti più umani dei protagonisti.

Una dolce luce crepuscolare illumina queste *Scene dal Faust*; mancano i forti contrasti drammatici e la caratterizzazione psicologica dei personaggi; manca anche una certa unitarietà al lavoro (lo stesso Schumann non ne esigeva l'esecuzione integrale). E' attraverso i particolari, solistici, strumentali e corali, che le visioni e le folgorazioni poetiche del dramma, vissute in chiave squisitamente romantica, si traducono non solo nella migliore interpretazione del capolavoro di Goethe ma anche in una delle migliori pagine di Schumann.

Dirige Gavazzeni

Anna Bolena

Opera di Gaetano Donizetti (Lunedì 3 giugno, ore 19,55, Secondo)

L'*Anna Bolena* verrà trasmessa questa settimana in un'edizione radiofonica realizzata a Milano con l'orchestra e il coro della Radiotelevisione italiana e con un gruppo di eccellenti interpleti: Leyla Gencer, nella parte della protagonista, Giulietta Simionato (Giovanna Seymour), Plinio Clabassi (Enrico VIII) e Aldo Bertocci (Lord Riccardo Percy). Sul podio dell'Auditorium milanese, Gianandrea Gavazzeni al quale quest'opera donizettiana, come si ricorderà, è strettamente legata. Infatti la straordinaria partitura (che segna peraltro, nella carriera artistica di Donizetti, una svolta capitale) fu restituita al nostro secolo da una memorabile rappresentazione scaligera dell'aprile 1957. Lo spettacolo (che faceva seguito a quello del teatro Donizetti di Bergamo) era curato per la regia da Luchino Visconti. La protagonista era Maria Callas. Sul podio, Gianandrea Gavazzeni.

La prima rappresentazione della *Bolena* ebbe luogo invece al teatro Carcano di Milano, la sera del 26 dicembre 1830. Il pubblico accolse l'opera con entusiasmo infrenabile, applaudì oltre all'autore i cantanti che avevano dato vita ai personaggi, scolpiti con espertissima mano da Felice Romani: Giuditta Pasta, Filippo Galli, Elisa Orlandi, Lorenzo Biondi, Giovanni Battista Rubini, Enrichetta Laroche, Antonio Crippa. Il poeta Romani, denominato dai contemporanei addirittura il « Metastasio redivivo », aveva apprestato in effetto un libretto d'indubbio vigore drammatico. Da parte sua il musicista, sollecitato da una materia poetica valida, profuse la ricchezza della sua invenzione musicale, delle sue « trovate » melodiche, della sua scienza, e i personaggi ebbero carattere spiccante: vive e umanissime creature sulle quali s'innalza la figura dell'infelice e travagliata regina.

Dopo la prima rappresentazione, un critico della *Gazzetta di Milano* scriveva: « In quanto all'esecuzione bisogna avere udito la Pasta e Rubini nelle due arie di genere e fattura diversi per potersi fare un'idea sin dove può giungere la potenza del canto declamato e l'incantesimo dei suoi perfetti ».

L'*Anna Bolena* è suddivisa in due atti. Dopo la sinfonia e l'introduzione « Ne venne il re? », si susseguono sedici « numeri ». Citerò, tra questi, la « Cavatina » di Anna « Come innocente

Al maestro Gianandrea Gavazzeni è affidata la direzione dell'opera « Anna Bolena » di Donizetti in onda lunedì sul Secondo Programma

Tre intermezzi di Alessandro e Domenico Scarlatti

Itinerari operistici

Martedì 4 giugno (Terzo Programma, ore 16)

Era consuetudine, nella prassi teatrale del '700, rappresentare negli intervalli di un melodramma un altro lavoro di breve durata e di contenuto brillante. In mancanza di un « foyer » con relativo bar, i nostri antenati si ricreavano lo spirito restando al loro posto in teatro ad ascoltare altra musica e altri cantanti. Pochi personaggi — in genere due o tre — davano vita a gustose e sapide scene attraverso le quali la vita quotidiana con i suoi problemi e i suoi protagonisti — spesso vere e proprie « macchiette » — veniva a contrapporsi alla realtà del melodramma rappresentato, fatto di divinità dell'Olimpo e di eroi dell'antichità.

Questi piccoli lavori teatrali finirono per interessare il pubblico più di quei melodrammi di cui costituivano gli « intermezzi »: nacque così l'« opera buffa » che tanta importanza ebbe nella vita musicale italiana e europea del Sette-Ottocento. Nella rubrica radiofonica *Itinerari operistici* vengono questa settimana trasmessi due intermezzi: *La dama spagnola e il cavalier romano* di Alessandro Scarlatti e *La dirindina* di Domenico Scarlatti.

Il primo di questi due intermezzi faceva parte del dramma *Scipione nelle Spagne*, sempre di A. Scarlatti, che venne rappresentato nel 1714. Perricca, dama spagnola, e il cavaliere romano Varrone, dopo una serie di sotterfugi, malintesi e inevitabili travestimenti — il tutto attualizzato dalla presenza « galeotta » di un voluminoso orologio da tasca che tormenta il cavaliere e che gli ha « distrutto già mezzo calzone » — giungeranno al desiderato matrimonio. Interpretano l'intermezzo Fiorenza Cossotto (Perricca), Lorenzo Alvary (Varrone) e il complesso strumentale italiano diretto da Giulio Confalonieri.

La dirindina, l'unico intermezzo comico scritto da Domenico Scarlatti, fu concepito come intermezzo per *L'Amleto*, un melodramma dello stesso Scarlatti. Costituito da un libero seguito di scene, è il profilo di un mondo colto nei suoi aspetti più frivoli e vani, in una sua dimensione più cinica ed ambigua. Da questo mondo emergono personaggi e situazioni di una « comicità piccante e paradossale, che richiama alla mente la secca e incisiva violenza della caricatura di William Hogarth » (Degrada). *La dirindina* viene interpretata da Emilia Ravaglia, Franco Bonisolli e Sesto Bruscantini. L'orchestra Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione è diretta dal maestro Riccardo Muti.

giovane », la scena e cavatina « Da quel dì che lei perduta », la scena e quintetto « Voi regina! » e « Fia pur vero », la scena e duetto « S'ei t'abborre, io t'amo ancora » e il finale primo. Nel secondo atto, rammentiamo la scena e duetto « Sul suo capo s'aggravi un Dio »; la scena e aria « Per questa fiamma indomita »; il recitativo, scena e aria « Vivi tu, te ne scongiuro »; il coro « Chi può vederla a ciglio asciutto » e, infine, la scena ed aria finale « Al dolce guidami castel natio » ch'è la pagina più famosa.

LA VICENDA

Caduta in disgrazia dello sposo Enrico VIII, Anna Bolena attende di conoscere i veri pensieri del sovrano, non sospettando che la sua dama e confidente, Giovanna Seymour, è la nuova fiamma che l'ha sostituita nel cuore di Enrico. Questi infatti non ha mai perdonato ad Anna di aver amato e di continuare ad amare in segreto lord Riccardo Percy. Il giovane, di ritorno dall'esilio, è sorvegliato per ordine del re da sir Harvey il quale segue attentamente ogni sua mossa. Così, quando Anna, cedendo alle insistenze del proprio fratello lord Rochefort, accetta d'incontrare Percy, i due sono sorpresi insieme e imprigionati. Prima del giudizio ultimo, Giovanna Seymour scongiura Anna di dichiararsi colpevole per aver salva la vita, ma Anna rifiuta e affronta Enrico al quale proclama apertamente d'essere innocente. Il volere del re tuttavia si compie: Anna, Rochefort e Percy vengono giustiziati nel momento stesso in cui Enrico VIII conduce a nozze Giovanna Seymour.

dischi classici

UNA NUOVA PROPOSTA

La « EMI » Italiana ha iniziato la pubblicazione di una serie di microsolco a medio prezzo che, nell'intenzione della Casa editrice, potrebbero servire come base di una discoteca classica razionale. Tale serie comprende titoli musicali essenziali ed altri di vario interesse (per esempio *Marce famose*, o *Cori dell'armata sovietica*) allo scopo di sollecitare il gusto degli appassionati di musica attraverso plurimi « assaggi » discografici. Per ora i dischi in catalogo sono quaranta. Vediamone qualcuno. Ecco quattro Sinfonie di Beethoven: l'*Eroica*, in un microsolco siglato 3C053-00790), la *Quinta* (3C053-01009), la *Pastorale* (3C053-00936) e la *Nona* (3C053-01200) eseguite dall'orchestra « Philharmonia » di Londra, sotto la direzione di Herbert von Karajan. La *Nona* è compresa tutta in un solo microsolco; la parte solistica è affidata alla Schwarzkopf, alla Höffgen, a Haefliger, a Edelmann. C'è poi un disco che reca il nome illustre di Arturo Benedetti Michelangeli, interprete del *Concerto in sol maggiore*, di Maurice Ravel e del *Concerto n. 4 in sol minore op. 40*, di Rachmaninov. L'orchestra « Philharmonia » è diretta da Ettore Gracis. La sigla della pubblicazione è la seguente: 3C053-00140. Un altro grande pianista, l'indimenticabile Edwin Fischer, suona in un disco siglato 3C053-01230, gli *Improvvisi* di Schubert *op. 90* e *op. 142*. Ancora pagine tratte dalla letteratura per pianoforte in un microsolco 3C053-00770 nel quale figurano il *Concerto in la minore op. 16* di Grieg e il *Concerto in la minore op. 54* di Schumann. L'orchestra « Philharmonia » è diretta in Grieg da Alceo Galliera e in Schumann da Herbert von Karajan. Il solista è, in entrambi i *Concerti*, lo straordinario Dinu Lipatti. Largo spazio è riservato al violino. Nell'interpretazione di Yehudi Menuhin il primo e il secondo Concerto di Niccolò Paganini (*re maggiore op. 6* e *si minore op. 7*). Direttore della Royal Philharmonic, Alberto Erede. Il disco è siglato 3C053-00194. Presente, nella lista, anche la chitarra con il *Concerto di Aranjuez* di Joaquín Rodrigo e il *Concerto in la maggiore op. 30* di Mauro Giuliani: solista Alirio Diaz accompagnato dall'orchestra nazionale spagnola diretta da Rafael Frübeck de Burgos (3C053-00366). Un bel microsolco, questo, che nell'accostamento di un autore come il Giuliani, vissuto a cavallo tra il Settecento e l'Ottocento, e di un musicista come il Rodrigo che appartiene ai nostri giorni, giova oltretutto a illustrare due felici momenti dell'arte chitarristica. Molti altri nomi di compositori figurano nella prima « emissione » « EMI » della « Discoteca classica »: da Vivaldi, Cherubini, Haydn a Rossini, Verdi, Wagner; da Schubert, Brahms, Schumann, Mendelssohn a Bruch, Ravel, Rachmaninov, Debussy; da Rimski-Korsakov a Prokofiev; da Ciaikovski, Smetana, Dvorak a Grieg e a Saint-Saëns. Tutte queste musiche sono pubblicate dalla stessa Casa anche in « musicassette ».

LA MUSICA NEL MONDO

Penso che i lettori ricorderanno la mia segnalazione, fatta tempo fa, di un'ampia serie di dischi riuniti sotto il titolo *La musica nel mondo* e lanciati nel nostro mercato discografico a prezzo economico. La collana, su etichetta « Fontana-Argento », comprenderà in tutto settantadue microsolco numerati secondo le epoche e gli autori (questi ultimi vanno da Machaut a Carl Orff). La pubblicazione dei dischi è comunque a buon punto. E' uscito infatti il volume n. 64 con musiche di Maurice Ravel (il *Bolero*, la *Pavane pour une infante défunte*, la « suite » *Ma mère l'oye*, *Alborada del gracioso*) interpretate da Wladimir Golschmann che dirige l'Orchestra dei Concerti Lamoureux. Il disco, siglato 6549 001, è meritevole d'attenzione. Un altro volume, dedicato a tre compositori nordici, il norvegese Edvard Grieg (1843-1907), il finlandese Jean Sibelius (1865-1957), lo svedese Hugo Alfvén (1872-1960), mi sembra altrettanto raccomandabile. Le musiche in lista sono le due « suites » dal *Peer Gynt* di Grieg; il *Valzer triste op. 44* e il poema sinfonico *Finlandia op. 26* di Sibelius; la *Rapsodia svedese n. 1 op. 19* di Alfvén. La *Canzone di Solveig*, che appartiene come tutti sappiamo alla seconda « suite » dal *Peer Gynt*, è cantata dal soprano Annette De La Bije che è davvero una voce squisita, un'interprete delicata e fine. La cantante non mi ha fatto dimenticare la straordinaria interpretazione di Conchita Supervia ch'ebbi la ventura di ascoltare, ricordo, in un vecchio disco a 78 giri: ma mi è comunque piaciuta, perché si accosta alla bella e toccante pagina del Grieg come si conviene: senza eccedere in sentimentali abbandoni. Due le orchestre che si alternano nel disco (il Concertgebouw di Amsterdam e la Sinfonica di Vienna) e tre i direttori: Jean Fournet, Edouard van Beinum, Oivin Fjeldstad. La pubblicazione è numerata: 6540 130. Citerò ancora il volume 53, con musiche di Mussorgski dirette da Antal Dorati (le più celebri, ossia i *Quadri di un'esposizione*, *Una notte sul Monte Calvo* e la *Danza delle schiave persiane* dall'opera *Kovancina*) e il volume 37 dedicato a Berlioz (il grande « Valzer » e il « Sogno di una notte del Sabba » dalla *Fantastica*; la stupenda aria « D'amour l'ardente flamme », il « Minuetto dei fuochi fatui », la « Danza delle Silfidi », la « Marcia ungherese » da *La Damnation de Faust*; la « Scena d'amore » da *Romeo e Giulietta op. 17*). Orchestre dei Concerti Lamoureux, del Concertgebouw di Amsterdam e della Filarmonica Olandese dirette rispettivamente da Roberto Benzi, Antal Dorati, Willem van Otterloo. Il microsolco è siglato: 6540 121. Il lettore, acquistando un solo disco di questa serie, avrà modo di conoscere tutti gli autori che vi figurano. I nomi dei musicisti dell'intera collana sono infatti stampati nel retrobusta. Può dunque scegliere ciò che più gli piace, di là dalle mie stesse indicazioni.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

G. Gabrieli: *Hodie Christus natus est; O Jesus mi dulcissime*. Heinrich Schütz: *Lobe den Herren meine Seele; Quid commisisti; Veni, rogo, in cor meum; Was hast du verwirket?; Bringt her dem Herrn; Dir mit Tränen saeen; Die himmel erzaehlen*. C. Monteverdi: *Christe, adoramus te; Cantate Domino; Ego, flos campi* (Jean Knibbs, soprano; Peter Hall, tenore; David Thomas, basso; James Browman, controtenore; David Lumsden, organo - « The Louis Halsay Singers », diretti da Louis Halsay). « L'Oiseau-Lyre », « SOL » 333, stereo.

I/13464

l'osservatorio di Arbore

Dilaga la nostalgia

Il revival del rock & roll degli anni cinquanta è ormai un fatto scontato negli Stati Uniti e in Inghilterra, e non soltanto lì: la « nostalgia », come la chiamano gli americani, per la musica e per tutti gli altri elementi dominanti della « rock Era » sta dilagando in ogni senso, com'era accaduto nelle stagioni passate per la moda degli anni trenta e quaranta. Il fiorentissimo commercio degli abiti usati della nonna, dei cappellini con la veletta, delle cravatte che si usavano nella Chicago del proibizionismo, delle fiaschette d'argento per il whisky o dei vestiti doppiopetto rigati da gangster ha lasciato il posto a articoli di più recente fabbricazione: le motociclette Harley-Davidson (peraltro già in voga da un pezzo), i blue-jeans con le gambe strette anziché a « zampa d'elefante », la brillantina necessaria per le pettinature alla Elvis Presley, le automobili, le canzoni, i giornali, insomma tutto ciò che è stato prodotto mentre prima l'America e poi l'Europa venivano invase dal rock & roll di Bill Haley, di Chuck Berry o di Fats Domino.

L'ultimo esempio è il successo di *American Graffiti*, il nostalgico film di George Lucas che racconta la storia di un gruppo di studenti americani alla fine degli anni cinquanta, e che ha suscitato una nuova ondata di passione per l'antiquariato — se così si può chiamare — della « rock Era ». A questo processo di riscoperta di uno dei periodi più vitali e più spensierati della musica leggera statunitense (una riscoperta nata, probabilmente, dall'inconscia necessità da parte della nuova generazione giovane di mettere da parte i ben più gravi problemi che oggi dovrebbero fronteggiare) è strettamente legata la ricerca di ogni oggetto originale degli anni cinquanta, a cominciare dai dischi che furono i principali protagonisti di quell'epoca. Le case discografiche, per venire incontro alle richieste sempre maggiori, hanno ricominciato da un pezzo a pubblicare raccolte di brani di rock & roll: il nuovo successo di Haley, di Presley, dei Platters e di altri grossi nomi della pop-music di allora risale già a due o tre anni fa.

I long-playing con le vecchie canzoni, però, non soddisfano quella fetta di pubblico, sempre più larga, che non si accontenta di ascoltare i brani originali in versione Hi-Fi, con copertine illustrate da vecchie foto ma prodotte oggi. Per questo motivo si è aperta da qualche mese una vera e propria caccia agli « oldies », cioè ai vecchi dischi fabbricati negli anni cinquanta, i 45 giri o anche i 78 giri dei cantanti e dei gruppi che furono protagonisti della « rivoluzione » rock. Oggi un 45 giri del 1952 vale quanto un long-playing recentissimo. Sui giornali musicali inglesi e americani gli annunci tipo « compro qualsiasi disco anteriore al 1960 » non si contano, mentre a New York, Los Angeles, San Francisco o Londra i negozi specializzati in « oldies » originali fanno affari d'oro. Il centro principale del giro è il Greenwich Village di New York, le cui strade principali sono piene di vetrine nelle quali campeggiano dischi di nomi dimenticati fino a un anno fa.

I commercianti di « oldies » organizzano spesso dei viaggi di raccolta: partono, con un camioncino, per cittadine di provincia e bussano a ogni porta cercando materiale della « rock Era », pressapoco come fanno nelle campagne francesi o inglesi gli antiquari alla ricerca del pezzo ottocentesco nascosto in una soffitta. I 45 giri e i 78 giri trovati vengono accuratamente lavati con soluzioni che tolgano la maggior parte della polvere e della sporcizia, le buste, se ancora ci sono, vengono stirate e restaurate con nastro adesivo trasparente, i titoli catalogati, i prezzi fissati a seconda della rarità. Molto spesso i dischi vengono messi in una nuova busta senza nessuna scritta, che a volte contiene gli avanzi della vecchia busta se quest'ultima è troppo stracciata per permetterne il restauro.

La qualità di questi dischi non è certo ottima: a parte la tecnica d'incisione e di fabbricazione, che in vent'anni ha fatto passi da gigante, sono in gran parte graffiati e rovinati. Ma il fruscio e gli scricchiolii fanno parte del gioco, costituiscono un elemento di richiamo, al punto che certi negozianti che sono riusciti a acquistare direttamente dalle case discografiche le giacenze di magazzino invecchiano artificialmente i 45 giri graffiandoli di proposito e impolverandoli; poi li lavano e li mettono in vendita come « restaurati ». Quanto ai 78 giri, il loro mercato è abbastanza fiorente anche se assai più ridotto: il grosso problema è rappresentato dalla mancanza di giradischi, dal momento che ormai tutti gli impianti hanno solo due velocità, 45 e 33 giri al minuto. Alcune ditte, però, hanno ricominciato a produrre grammofoni a 78 giri, così come è tornata di gran moda la radio « a cattedrale », col mobile in legno e le manopole di bachelite, che negli anni quaranta occupava nelle case il posto poi preso dai televisori.

A parte i ragazzi, fra i principali acquirenti di « oldies » c'è un gran numero di disc-jockey, soprattutto americani (negli Stati Uniti ci sono centinaia e centinaia di stazioni radio), specializzati in programmi « nostalgici ». Molte trasmissioni ormai dividono a metà il tempo a disposizione fra il rock moderno e quello degli anni cinquanta: un'ora di Emerson Lake e Palmer, Pink Floyd, Slade o Grand Funk, e un'ora di Presley, Cliff Richard, Jerry Lee Lewis o Bill Haley. Alcune riviste americane, infine, hanno cominciato a pubblicare, accanto alle normali classifiche dei dischi più venduti, le graduatorie degli « oldies » più richiesti.

Renzo Arbore

Marcella e il suo autore

Marcella con il fratello Gianni Bella in sala di incisione dove stanno ultimando l'ultimo long-playing della cantante nel quale sarà compresa la nuova canzone « Nessuno mai » che parteciperà al Festivalbar. Gianni Bella è autore di tutte le canzoni che la sorella ha portato al successo, da « Montagne verdi » a « Sole che nasce, sole che muore », da « Io domani » a « Mi... ti... amo ». Ha esordito come cantante quest'anno al « Disco per l'estate » con « Più ci penso »: anche questa canzone è stata scritta naturalmente da Gianni Bella

I/D.N.M.

Il più elegante

Sotto gli auspici della rivista specializzata inglese « Melody Maker », sono stati premiati a Londra gli artisti più eleganti. Vincitore è risultato il chitarrista Eric Clapton, seguito a una corta incollatura da Mick Jagger e da Sacha Distel. La giuria era formata da giornalisti specializzati di moda, sarti e critici discografici. Il verdetto ha lasciato molti dissenzienti poiché Clapton in questi ultimi tempi è assai ingrassato ed è apparso molto raramente in pubblico. Nella foto, al centro, Clapton nella sua ultima apparizione al Rainbow di Londra

pop, rock, folk

IL VERO COUNTRY D.N.M.

Jerry Jeff Walker

Chi ama il vero « country » americano non può lasciarsi sfuggire un artista ancora pressoché sconosciuto che si chiama Jerry Jeff Walker. Rivelatosi alcuni anni fa con un fortunato disco a 45 giri intitolato *Mr. Bojangles*, cantato da lui e ripreso da altri celebri cantanti country, Jerry Jeff Walker è tornato solo ora ad interessare e sorprendere i cultori di musica popolare con un album intitolato « Viva Terlingua! » che riporta un concerto tenuto da Walker nel Texas, lo scorso agosto. Nove composizioni di autentico country, cantate da una voce indolente e dolcissima che conquista subito l'ascoltatore. Non è improbabile che questo disco farà prendere a Walker il posto che fu dello scomparso Jim Croce, in quanto a popolarità, anche se il modo di cantare di questo personaggio ricorda più da vicino Kris Kristofferson. Tra i pezzi migliori di questo 33 giri, ricordiamo la suggestiva e malinconica *Desperados waiting for the train*, pubblicata anche a 45 giri. Disco « MCA Records », distribuzione « CBS », numero 7164.

c'è disco e disco

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
2) **Anima mia** - I Cugini di Campagna (Pull)
3) **Non gioco più** - Mina (PDU)
4) **Altrimenti ci arrabbiamo** - Oliver Onions (RCA)
5) **Rimani** - Drupi (Ricordi)
6) **L'ultima neve di primavera** - Franco Micalizzi (RCA)
7) **Prisencolinensinanciusol** - Adriano Celentano (Clan)
8) **Nutbush city limits** - Ike e Tina Turner (UA)

(Secondo la « Hit Parade » del 27 maggio 1974)

Stati Uniti

1) **TSOP** - MFSB (Columbia)
2) **The Loco-motion** - Grand Funk Railroad (Capitol)
3) **Oh my my** - Ringo Starr (Apple)
4) **Bennie and the Jets** - Elton John (MCA)
5) **Dancing machine** - Jackson 5 (Motown)
6) **Best thing that ever happened to me** - Gladys Knight (Buddah)
7) **Just don't want to be lonely** - The Main Ingredient (RCA)
8) **The show must go on** - Three Dog Night (Dunhill)
9) **Hooked on a feeling** - Blue Suede (Capitol)
10) **Searchin' too long** - Chicago (Columbia)

Inghilterra

1) **The cat crept in** - Mud (Rak)
2) **Seasons in the sun** - Terry Jacks (Bell)
3) **Remember you're a womble** - Wombles (CBS)
4) **You are everything** - Diana Ross & Marvin Gaye (Tamla Motown)
5) **Everyday** - Slade (Polydor)
6) **Homely girl** - Chi Lites (Brunswick)
7) **Angel face** - Glitter Band (Bell)
8) **Emma** - Hot Chocolate (Rak)
9) **Doctor's order** - Sunny (CBS)
10) **Rock around the clock** - Bill Haley (MCA)

Francia

1) **Si je te demande** - Frederic François (Vogue)
2) **Titi à la neige** - Titi (Warner)
3) **Bay bay 26.38** - C. Jerome (AZ)
4) **Prends ma vie** - Johnny Hallyday (Philips)
5) **Les villes de solitude** - Michel Sardou (Philips)
6) **Sha la la** - Claude François (Flèche)
7) **Lady lay** - Pierre Groscolas (Discodis)
8) **Et maintenant si l'on dansait** - Stone & Charden (Ami)
9) **Vien ce soir** - Mike Brant (CBS)
10) **Le couple** - Sheila (Carrère)

album 33 giri

In Italia

1) **Jesus Christ Superstar** - (MCA)
2) **Frutta e verdura - Amanti di valore** - Mina (PDU)
3) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
4) **Le Orme in concerto** - Le Orme (Phonogram)
5) **L'isola di niente** - PFM (Numero Uno)
6) **Burn** - Deep Purple (EMI)
7) **Buddha and the chocolate box** - Cat Stevens (Decca)
8) **My only fashination** - Demis Roussos (Philips)
9) **Welcome** - Santana (CBS)
10) **XVII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)

Stati Uniti

1) **The sting** - Soundtrack (MCA)
2) **Buddha and the chocolate box** - Cat Stevens (A&M)
3) **John Denver's greatest hits** - (RCA)
4) **Maria Muldaur** - (Reprise)
5) **Chicago VIII** - (Columbia)
6) **Shinin' on** - Grand Funk (Capitol)
7) **Band on the run** - Wings (Apple)
8) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (MCA)
9) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
10) **What were once vices are now habits** - Doobie Brothers (Warner Bros.)

Inghilterra

1) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
2) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (DJM)
3) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
4) **Buddha and the chocolate box** - Cat Stevens (Island)
5) **Band on the run** - Wings (Apple)
6) **Queen 2** - Queen (EMI)
7) **Diana and Marvin** - Diana Ross and Marvin Gaye (Tamla Motown)
8) **The sting** - Soundtrack (Warner Bros.)
9) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Purple)
10) **Phaedra** - Tangerine Dream (Virgin)

Francia

1) **Gérard Lenormann** (CBS)
2) **Chez moi** - Serge Lama (Phonogram)
3) **Cat Stevens** (Wea)
4) **Nana Mouskouri** (Phonogram)
5) **My only fascination** - Demis Roussos (Phonogram)
6) **La maladie d'amour** - Michel Sardou (Trema-Phonogram)
7) **Mourir pour une nuit** - Maxime Le Forestier (Polydor)
8) **Michel Fugain n. 2** - Michel Fugain et le Big Bazar (CBS)
9) **Bob Dylan** (Wea)
10) **Andrew Sisters** (Pathé-Marconi)

L'ELETTRONICA

Un vero trionfo dell'elettronica il disco dei Tangerine Dream intitolato « Phaedra ». I Tangerine Dream — i berlinesi Edgar Froese, Chris Franke e Peter Baumann — sono apparsi da poco alla ribalta ma già si parla di loro come di un gruppo rivelazione, i più avanzati — per quanto riguarda il « suono » — tra i gruppi non soltanto tedeschi ma anche di tutti gli altri Paesi, Mike Oldfield compreso. Difficile descrivere questa musica che qualcuno ha voluto definire « tridimensionale », come se fosse un'opera visiva, dove il suono si allarga e si restringe, si capovolge e si fonde con altro suono, forma dei cerchi concentrici o si espande in linea retta riproducendosi ossessivamente. Di rock, quasi niente, nella musica dei Tangerine; solo qualche figura ritmica. Questo disco, che comunque si può definire ottimo, interesserà peraltro anche gli appassionati di musica elettronica tout court, oltre che i sempre più numerosi seguaci di musica progressiva. Distribuito dalla « Ricordi » su etichetta « Virgin » col numero 12010.

QUARTO DEI DOOBIE

Quarto album dei Doobie Brothers, il gruppo americano popolare anche da noi dopo il successo del singolo *Long train running*. Il disco è intitolato « What were once vices are now habits » e contiene dodici composizioni anche qui molto varie e accattivanti. Risulta chiaro, ancora una volta, che la base di partenza dei Doobie Brothers è stato il folk ed il country, in seguito « miscelato » ad un rock più duro; e proprio i brani di sapore folk sono i più interessanti e riusciti di questo disco che, comunque, si rivolge ad un pubblico vasto e non molto esigente, quello stesso che colleziona i dischi di Elton John o di Carly Simon. L'etichetta è la « Warner Bros », il numero 56026.

ANCORA PROCOL HARUM

« Exotic birds & fruit » è il titolo dell'ultimo long-playing dei gloriosi Procol Harum, un album attesissimo perché avrebbe dovuto confermare la ritrovata felice vena del gruppo inglese. Il disco, invece, conferma solo che i Procol continuano sulla strada del precedente album « Grand Hotel », ma non la sviluppano e non dicono niente di nuovo, anche se il disco ha una certa varietà di esecuzione: un po' di rock vecchio stile, qualche ballata, qualche rock duro e qualche reminiscenza di *A whiter shade of pale* nel brano *New lamps for Old*. Disco comunque piacevole, etichettato dalla « Chrisalys » col numero 0401058, della « Phonogram ».

PERCUSSIONI

Secondo long-playing « solo » del percussionista Billy Cobham, scoperto da Miles Davis e successivamente passato alla Mahavishnu Orchestra. Il disco conferma la straordinaria originalità percussionistica di Cobham ma forse segna un leggero passo indietro del discorso musicale iniziato con il primo album, « Spectrum »; qui si è ritornati ad uno stile vicino a quello dei Blood Sweat and Tears, gruppo del quale, peraltro, facevano parte due dei più importanti solisti reclutati per questo disco, i fratelli Michael e Randy Brecker, poi passati nel gruppo del pianista di jazz Horace Silver.

In definitiva, un album che forse piacerà maggiormente agli appassionati di jazz e del pop-jazz che a quelli del rock. Titolo del disco e di un brano contenuto nel long-playing stesso, « Crosswind »; etichetta « Atlantic » numero 50037.

r. a.

dischi leggeri

SPERIMENTALE

Jemina Zeller

Spesso per le grandi case discografiche l'attingere nuovi elementi fra i giovani che provengono da esperienze d'avanguardia, dove spesso ottengono lusinghieri risultati più per il colore politico con il quale tingono le proprie esibizioni che per l'intrinseco valore artistico delle prestazioni, è fonte di delusioni. Passando dall'atmosfera ardente dei recitals alle fredde sale d'incisione, le idee si confondono, manca il calore della partecipazione, si smarrisce quel tanto di fresco e di originale che aveva procurato convinti consensi. Ma nel caso di Jemina Zeller, una ragazza milanese che ha già passato i vent'anni e che ha al proprio attivo anche un'attività teatrale, ci sembra che lo scoglio sia stato pienamente superato. « Un nome, un senso » (33 giri, 30 cm.), il disco che inaugura una nuova serie della « Cetra » chiamata « D'essai » con la quale essa si propone di contribuire al processo di rinnovamento degli schemi in uso nella nostra musica leggera introducendo contenuti nuovi, può essere definito un successo. Nel long-playing, che comprende 12 brani di autori « off » italiani e stranieri (e fra gli italiani troviamo Virgilio Savona), Jemina rivela di possedere, oltre a robuste qualità vocali anche un bagaglio tecnico non indifferente, che le permette di imporre immediatamente all'ascoltatore la sua personalità ed il suo gioco interpretativo. A cavallo tra folk e cabaret, tra ironie alla Brassens e gioco sottile alla Carly Simon, Jemina si butta all'attacco in modo diretto, forte di un linguaggio aperto e di musiche pregnanti che le permettono di figurare ottimamente. Di questa Jemina, per ora sperimentale, varrebbe ascoltare presto un seguito.

TUTTO LISCIO

La Romagna ed il ballo liscio sono binomi ormai inscindibili soprattutto ora che il successo è arrivato. E la domanda del pubblico dev'essere certamente notevole se la « Cetra » ha edito quasi contemporaneamente tre long playing dedicati a questo genere. Il primo, intitolato « Liscio... e balla » accomuna la voce di Claudio Villa al suono dell'orchestra spettacolo La vera Romagna: il « reuccio » approfitta dell'occasione per rispolverare alcuni vecchi successi, da *Chitarra romana* a *Eulalia Torricelli*, da *Limon limonero* a *Reginella campagnola*. L'orchestra spettacolo La vera Romagna riappare in un altro disco intitolato « Sapore di vivere », dove hanno il sopravvento le mazurke. Infine in « Vecchia Romagna » facciamo la conoscenza, anzi, ritroviamo Vittorio Borghesi e il suo complesso tipico. Borghesi fu apprezzato come solista prima, durante e dopo la guerra. Chiudiamo segnalando il 33 giri (30 cm. « Edig ») inciso dal complesso Castellina-Pasi che avete ascoltato e visto in TV nella trasmissione « Vai col liscio! ».

jazz

DAL SUD

Sante Palumbo, foggiano, pianista da poco « scoperto » nell'ambito del jazz italiano, ha inciso il suo primo long-playing in cui appaia da solo, con una sua formazione e con le musiche composte da lui stesso. S'intitola « Sway », è edito dalla « Ci.Pi.Ti » e rappresenta un primo riuscito tentativo, su scala nazionale, di usare il linguaggio del jazz per musiche che possono definirsi affini al pop. Ci saranno certamente i cultori della tradizione che storceranno il naso, ma non vedo per quale ragione, se si vogliono considerare da un punto di vista jazzistico la Mahavishnu Orchestra o Carlos Santana, non si possa usare lo stesso metro con Palumbo che ha, oltretutto, evidenti meriti. In questa occasione il pianista è accompagnato da un quartetto di validi interpreti: l'argentino Hugo Heredia ai fiati, Sergio Farina alla chitarra, Marco Ratti al basso e Lino Liguori alla batteria e alle percussioni. Che poi all'ascolto del disco risulti evidente come alcune sue parti siano state concepite allo scopo di ottenere consensi fra i giovani, senza filtrare con severità certi interventi, è un altro discorso. Ma è certo che Palumbo — che ha abbandonato per la prima volta la compagnia di Giorgio Buratti — è tutt'altro che deludente e certi passi possono essere considerati come estremamente positivi per l'impegno tecnico e per lo spirito jazzistico che li muove. « Sway », nel suo insieme, rimane più che a mezza strada fra jazz e pop: semmai starà al pubblico incoraggiare Palumbo a porre in futuro più l'accento sul primo che sul secondo.

B. G. Lingua

FLAMINIA 222-Cappa interamente in acciaio inox.
In due versioni: aspirante o filtrante.

CPS 2

Tutto ciò che vibra crea rumore.
La Faber esalta
la depurazione dell'aria
con il silenzio.
Ineccepibile qualità in una scelta
tra 50 apparecchi.
È un punto d'orgoglio in piú.

FABER spa

Per gli esigenisti dell'aria
pulita in casa

il servizio opinioni

TRASMISSIONI TV
del mese di febbraio 1974

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi trasmessi nel mese di febbraio 1974.

	Milioni di spettatori	Indice di gradimento
drammatica		
Il più forte	9,0	67
Estate e fumo	8,7	66
Carlo Gozzi	8,3	63
Il sistema Ribadier	9,4	61
romanzi o racconti sceneggiati		
La storia di un uomo - 1° punt.	6,0	76
Ho incontrato un'ombra (media 2 punt.)	18,7	75
David Copperfield	5,2	74
Il giovane Garibaldi (media 3 punt.)	15,2	70
Scaramouche (media 3 punt.)	5,1	70
Boezio e il suo re - 2ª punt.	12,7	68
originali tv e telefilm		
Salto mortale (media 2 telefilm)	4,6	82
Attenti a quei due (media 3 telefilm)	11,9	79
Le farse di Peppino (media 2 punt.)	4,3	77
Nient'altro che la verità (media 2 telefilm)	4,8	76
Libri in casa: Le tigri di Mompracem	12,7	48
Dietro la parete	4,0	—
film		
Il marmittone	19,9	76
Anastasia	22,7	75
Rio Bravo	23,1	74
L'ultima notte a Warlock	18,8	74
La via del male	14,8	73
Strisce invisibili	23,6	72
Furia selvaggia	24,7	71
culturali		
Chi dove quando	5,1	69
Dall'A al 2000	6,4	66
Cartesius (1ª e 2ª parte)	4,9	63
Io e... (media 4 punt.)	14,5	47
Le vacche magre (media 2 punt.)	7,3	—
30 anni fa: Salerno capitale	6,7	—
Storia del jazz (media 2 punt.)	3,4	—
Sottoprocesso (media 4 punt.)	3,1	—
Settimo giorno (media 4 punt.)	1,7	—
Storie del jazz	1,3	—
Alla scoperta del giocattolo (media 3 p.)	1,2	—
Paese mio h. 19.00	0,9	—
rivista		
Tanto piacere (media 3 punt.)	3,7	73
Adesso musica	3,8	72
Under 20 (media 4 punt.)	1,3	71
Serata d'onore per Jula de Palma	2,3	70
Vino, whisky e chewing-gum (media 2 p.)	18,3	68
Rischiatutto (media 4 punt.)	21,0	67
Foto di gruppo (media 4 punt.)	7,6	67
Sabato sera dalle 9 alle 10 (media 3 punt.)	17,5	59
Gente d'Europa	2,3	—
Chitarra amore mio (media 4 punt.)	1,2	—
Vinicius de Moraes in Italia	1,2	—
giornalistiche		
Telegiornale della sera h. 20.00 (media mensile)	17,3	73
Stasera G-7 (media 4 punt.)	9,2	73
Servizi speciali TG: Gente del Sud (media 4 p.)	7,9	73
I dibattiti del TG (media 3 punt.)	1,0	—
Servizi speciali TG: L'America che cerca	0,8	—
sportive		
Dribbling (media 4 punt.)	1,3	77
Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio (media 4 trasmiss.)	10,2	75
La domenica sportiva (media 4 trasmiss.)	9,2	74
90° minuto (media 4 trasmiss.)	6,0	74
Pugilato: Arcari-Ortiz (Eurov.)	10,2	—
Mercoledì sport (media 4 punt.)	2,8	—
Telegiornale sport (media 4 trasmiss.)	1,2	—
musica seria		
Juke-box classico	3,6	—
Spazio musicale (media 3 punt.)	3,0	—
Nuovi solisti (media 3 punt.)	1,3	—
Stagione sinfonica TV (media 4 punt.)	0,7	—
Sinfonie d'opera (media 4 punt.)	0,6	—
Recital lirico di... (media 2 trasmiss.)	0,5	—

Kléber
Kléber V10S
quanta strada felice
ti dà:
Parliamo - ad esempio - del Concorde:
centoundici tonnellate che impattano il terreno
a duecentoquaranta chilometri all'ora:
su pneumatici Kléber.
Idem il gigantesco Jumbo.
Sull'asfalto bagnato o viscido o rovente.
Anche tu puoi affidarti a Kléber.
Kléber V10S non ha problemi, nè di tenuta nè di durata.
Kléber V10S: quanta strada felice ti dà.
Kléber
dolci international 201

il servizio opinioni

TRASMISSIONI RADIO

del mese di febbraio 1974

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi radiofonici trasmessi nel mese di febbraio 1974.

	VALORI MEDI	
	Ascolto in migliaia	Indici di gradimento
prosa, rivista, varietà, musica leggera		
Sceneggiato	1.400	75
Il girasole	250	—
Voi ed io	2.400	80
Quarto programma	1.100	69
Alto gradimento	2.300	55
Chiamate Roma 3131	1.600	74
Andata e ritorno	350	—
Il gambero	2.700	83
Batto quattro	3.000	81
Gran varietà	7.100	82
I Malalingua	2.300	57
Il mattiniere	1.600	82
Ricerca automatica	1.200	—
Cararai	1.900	80
Supersonic	500	76
Il giocone	3.500	55
musica seria		
Mattutino musicale	500	—
Galleria del melodramma	900	—
Varie: sinfonie, opere, melodrammi	450	—
culturali		
Prima di spendere	800	—
Dalla vostra parte	2.200	81
Punto interrogativo	650	—
Per voi giovani	400	—
Bella Italia	400	—
giornalistiche		
Giornale radio	1.000	—
Giornale radio	2.200	83
Giornale radio	1.200	83
Giornale radio	3.600	77
Giornale radio	2.800	—
Giornale radio	600	—
Giornale radio	250	—
Radiosera	1.110	83
Speciale GR	2.500	79
Speciale GR	1.400	80
Trasmissioni regionali	4.300	80
Trasmissioni regionali	1.100	78
Linea aperta	650	—
sportive		
Tutto il calcio minuto per minuto	2.900	87
Domenica sport	650	86

E' finito il tempo delle macchine grasse.

L'auto te la compri piccola, per trovare parcheggio, per non sprecare benzina.

La casa te la scegli misurando l'ultimo metro quadro.

Forse vai anche in palestra per essere piú snello, meno ingombrante.

Sarai dunque contento di sapere che abbiamo fatto un corso di addestramento anche alle nostre macchine fotografiche per renderle piú moderne, piú scattanti.

Le nostre macchine fotografiche Kodak pocket Instamatic, infatti, entrano comodamente in una tasca, in una borsetta, in una mano.

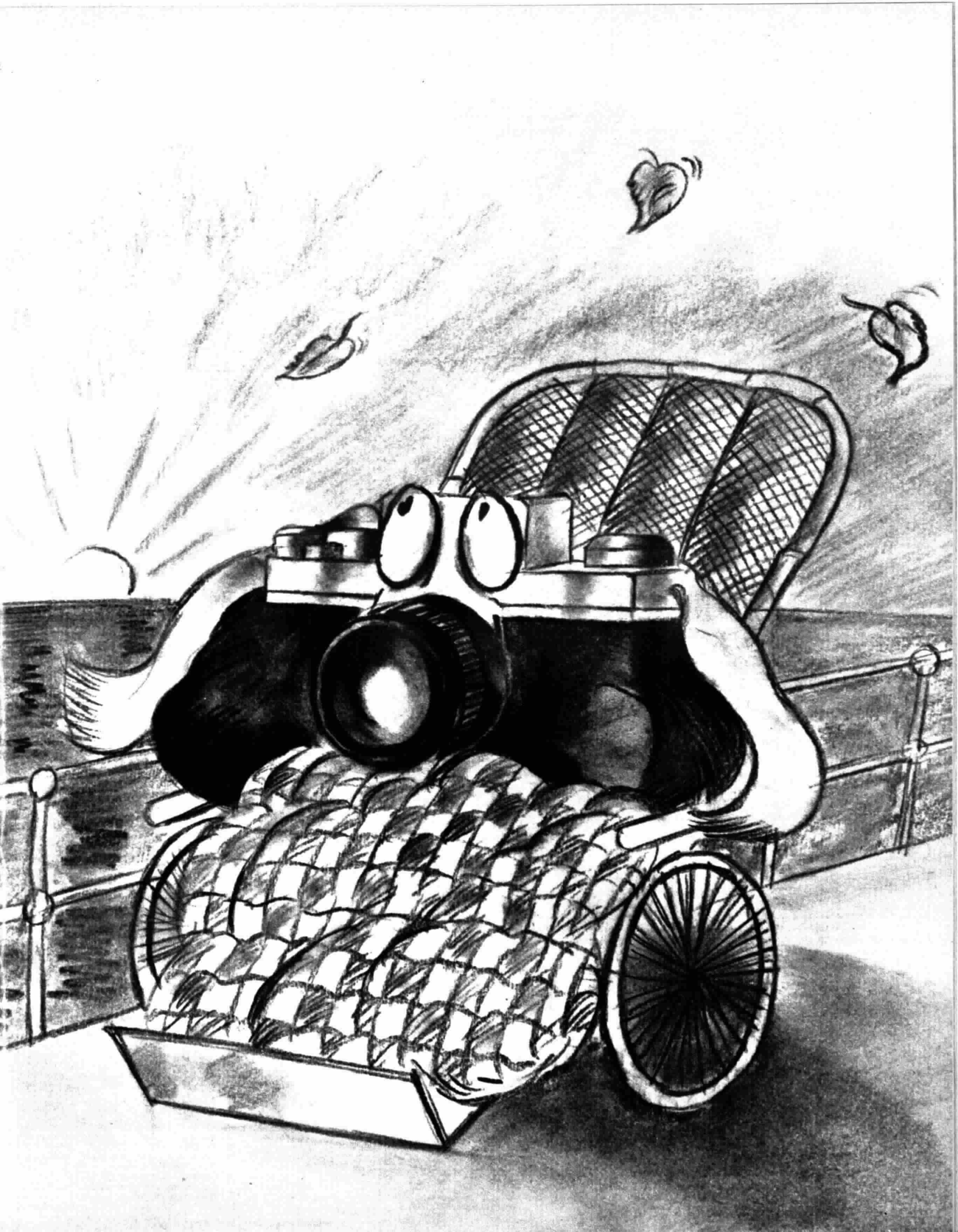
Si caricano facilmente, si usano ancora piú facilmente.

E ti danno foto a colori piú grandi di quanto tu non pensi.(*)

Kodak pocket Instamatic® CAMERA

(*) Per la precisione, con una pellicola Kodacolor, puoi avere 12 o 20 foto a colori 9x11,5 cm. o 13x18 cm.

V/N 'La lirica e i suoi protagonisti'

La lirica e i suoi protagonisti: concludiamo in queste pagine, con la discografia

Questi i loro dischi

di Laura Padellaro

Roma, maggio

Eleggere, fra i cantanti d'opera del nostro tempo, il gruppo dei « protagonisti » non è, diciamolo chiaro, né possibile né consigliabile. Intanto, solamente la storia ha il diritto di cancellare certi nomi e scriverne altri. Poi, a seguire il proprio gusto in fatto di voci, si corre il rischio di trovarsi coinvolti in una di quelle serrate diatribe che sono vere e proprie lotte senza risparmio di colpi. I cantanti, si sa, sono per loro natura ipersensibili: gli ammiratori dei cantanti sono sommamente irritabili. Insomma se si elogia un soprano dieci altri si offendono e almeno cento fanatici s'indignano.

Ecco il motivo per cui, nella serie di articoli sulle voci illustri che si conclude questa settimana, non abbiamo voluto affidarci al nostro criterio selettivo (e come, d'altronde, operare con giustizia una scelta?), ma abbiamo puntato il nostro obbiettivo su artisti che per un doppio motivo sono balzati in primo piano.

La sollecitazione è nata, da una parte, dai « recital » che la radio ha trasmesso durante le ultime tredici settimane e, dall'altra, da un fatto d'attualità: il ritorno della Tebaldi o della Olivero alla Scala, l'esordio della Scotto in un'opera come la Norma, *il premio « Puccini » alla Dalla Rizza nell'anno pucciniano, la partecipazione della Zeani a una popolare trasmissione televisiva, e via dicendo.*

In tal modo la nostra coscienza è a posto: nessun privilegio, niente scelte settarie. Sappiamo benissimo che la rosa dei « protagonisti » comprende altri interpreti, non meno illustri di quelli che abbiamo presentato in questa serie di articoli: e infatti i nostri lettori già premono con le richieste di « pezzi » sulle grandi voci di ieri e di oggi.

Altro scoglio, la discografia. Le poche indicazioni qui accanto non esauriscono davvero l'elenco delle incisioni discografiche dei vari cantanti che in alcuni casi (Tebaldi, Del Monaco, Di Stefano, Bergonzi) è più lungo di quello famoso di Leporello. Ma non abbiamo voluto rinunciare a fornire qualche notizia ai lettori: per dar modo a chi vuole una pronta verifica di correre nel primo negozio di dischi e di vedere se quanto hanno scritto e sostenuto gli esperti è accettabile oppure no.

C'è però, lo confessiamo, un pizzico di malizia nelle nostre indicazioni: infatti, in qualche caso, abbiamo volutamente segnalato proprio quelle interpretazioni sulle quali gli « specialisti » hanno espresso giudizi negativi. Perché, via, anche noi siamo ostinati amanti della lirica e perciò pronti non soltanto a entrare nella mischia ma, quasi quasi, desiderosi di suscitare quelle zuffe che contribuiscono a mantenere in vita il teatro in musica. Intanto i protagonisti stanno a guardare. Parlate pure male dei cantanti, sembrano dirci, ma, per carità, parlatene sempre.

V/N I/4610

Carlo Bergonzi

OPERE COMPLETE

Aida (« Decca » SXL 2167/69) direttore Karajan; *Un ballo in maschera* (« RCA » LMDS 6179) direttore Leinsdorf; *La bohème* (« Decca » SXL 2170/71) direttore Serafin; *Don Carlo* (« Decca » Set 305/08) direttore Solti; *Ernani* (« RCA » LMDS 6183) direttore Schippers; *La forza del destino* (« Angel » 165-02022/25) direttore Gardelli; *La Gioconda* (« Decca » SET 364/66) direttore Gardelli; *Lucia di Lammermoor* (« RCA » LMDS 6170) direttore Prêtre; *Rigoletto* (« DGG » 2709014) direttore Kubelik; *Tosca* (« Angel » 165-00040/41) direttore Prêtre; *La traviata* (« Decca » SET 249/51) direttore Pritchard; *Il trovatore* (« DGG » 2709011) direttore Serafin.

RECITAL

Recital operistico: Verdi; Meyerbeer; Giordano; Cilea; Puccini (« Decca » SXL 2048).

V/N I/6187

Giuseppe Di Stefano

OPERE COMPLETE

La bohème (« EMI » 163-00449/50) direttore Antonino Votto; *Cavalleria rusticana* (« EMI » 163-00415/16) direttore Tullio Serafin; *L'elisir d'amore* (« ACE », GOS 566/67) direttore Francesco Molinari-Pradelli; *Lucia di Lammermoor* (« EMI » 163-00942/43) direttore Tullio Serafin; *Manon Lescaut* (« EMI » 163-00484/86) direttore Tullio Serafin; *Pagliacci* (« EMI » 163-00418/19) direttore Tullio Serafin; *I puritani* (« EMI », 163-00406/08) direttore Tullio Serafin; *Tosca* (« EMI » 163-00410/11) direttore De Sabata; *La traviata* (« EMI », 163-00972/73).

RECITAL

Alla Scala con Giuseppe Di Stefano: Pagliacci; Rigoletto; Fanciulla del West; Ballo in maschera; Trovatore; Bohème; Traviata; Turandot; Manon Lescaut; Cavalleria (« EMI », 3 C 065-00742). *Il giovane Di Stefano*, registrazioni del '44 (« EMI », 3 C 065-17943).

V/N I/12295

Mirella Freni

OPERE COMPLETE

L'amico Fritz (Suzel) (« Angel » 165-01908/09) direttore Gavazzeni; *La bohème* (« Decca », SET 565/6) direttore Karajan; *Carmen* (Micaela) (« Angel » 165-02072/74) direttore De Burgos; *Falstaff* (Nannetta) (« Decca » 288-104/06) direttore Solti; *Messa di requiem* di Verdi (« DGG 2707-065) direttore Karajan; *Le nozze di figaro* (Susanna) « Philips » 6707-014) direttore Davis; *Romeo e Giulietta* di Gounod (« Angel » SAN 235/37) direttore Lombard.

RECITAL

Recital operistico: Gianni Schicchi; Manon Lescaut; Suor Angelica; La rondine; Turandot; Bohème; Tosca; Madama Butterfly (« EMI » 06300165).

V/N I/1651

Magda Olivero

OPERE COMPLETE

Fedora (« Decca », SET 33435/36) direttore Lamberto Gardelli; *Turandot* (Liù) (« Cetra », LPS 3206) direttore Ghione.

SELEZIONI

Francesca da Rimini (« Decca », SET 33422) direttore Rescigno.

RECITAL

Recital operistico: Bohème; Manon Lescaut; Suor Angelica; Iris; Resurrezione; Gianni Schicchi (« Cetra », LPC 55011).
Recital operistico: Adriana Lecouvreur; La bohème; Louise; Mefistofele; Tosca; Turandot (« Cetra », LPC 55015).
Recital operistico: Adriana Lecouvreur; Manon Lescaut; La traviata; Turandot (« Cetra », LPC 55050).

V/N I/13254

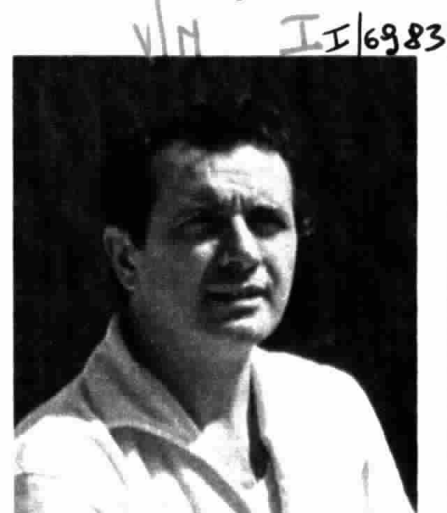
Luciano Pavarotti

OPERE COMPLETE

L'amico Fritz (« Angel » 165-01908/09) direttore Gavazzeni; *Beatrice di Tenda* (Orombello) (« Decca », SET 320/22) direttore Bonynge; *La bohème* (« Decca », SET 565/6) direttore Karajan; *L'elisir d'amore* (« Decca », SET 503/05) direttore Bonynge; *La figlia del reggimento* (Tonio) (« Decca », SET 372/73) direttore Bonynge; *Macbeth* (McDuff) (« Decca », SET B 510/12) direttore Gardelli; *Rigoletto* (duca di Mantova) (« Decca », SET 542/44) direttore Bonynge; *Turandot* (« Decca », SET 561/3) dirett. Mehta.

RECITAL

Recital operistico: Luisa Miller; I due Foscari; Un ballo in maschera; Macbeth; Lucia di Lammermoor; Il duca d'Alba; Favorita; Don Sebastien roi du Portugal (« Decca », SXL 6377). *Arie per tenore da opere italiane: Tell; Puritani; Don Pasquale; Mefistofele; Trovatore; ecc.* (« Decca », SXL 336498).

essenziale, la serie che abbiamo dedicato a tredici grandi cantanti d'opera

Franco Corelli

OPERE COMPLETE

Aida (Radames) (« Angel » 165-00084/86) direttore Zubin Mehta; *Andrea Chénier* (« Angel » 165-00024/26) direttore Gabriele Santini; *Carmen* (« RCA » LDS 6164) direttore Herbert von Karajan; *Cavalleria rusticana* (« Angel » 165-00007/08); *Norma* (« Emi » 163-00035/37) direttore Tullio Serafin; *Pagliacci* (« Emi » 163-00525/26) direttore Von Matacic; *Romeo e Giulietta* (« Angel » SAN 235/37); *Tosca* (« Decca » SET 341/42) direttore Lorin Maazel; *Il trovatore* (« Angel » 165-00042/44) direttore Thomas Schippers; *Turandot* (« Angel » 165-00050/52).

RECITAL

La voce di Franco Corelli: Chénier; Favorita; Tosca; Puritani; Manon Lescaut; Adriana Lecouvreur; Turandot; Ugonotti; Gioconda (« EMI » 3 C 965/00215). *Recital operistico: Ballo in maschera; Faust; Rigoletto;* ecc. (« Cetra » LPC 55018).

Fiorenza Cossotto

OPERE COMPLETE

Andrea Chénier (Bersi) (« ACE » GOS 600/01) direttore Gianandrea Gavazzeni; *La dama spagnola e il cavaliere romano* (« Decca » Set 230) direttore Giulio Confalonieri; *Don Carlos* (Eboli) (« DGG » 2711003) direttore Gabriele Santini; *La Gioconda* (« EMI » 163-00881/83) direttore Antonino Votto; *Madama Butterfly* (Suzuki) (« Decca » SXL 2054/56) direttore Tullio Serafin; *Rigoletto* (Maddalena) (« OGG » 2409014) direttore Rafael Kubelik; *Il trovatore* (Azucena) (« DGG » 2709011) direttore Tullio Serafin.

RECITAL

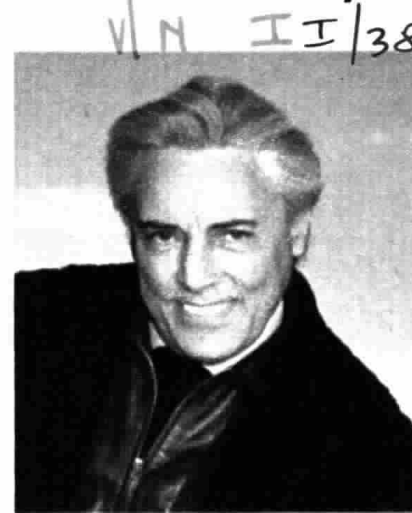
Cavalleria rusticana; Un ballo in maschera; Il barbiere di Siviglia; Favorita; Nabucco; Arlesiana; Adriana Lecouvreur; Aida; I Capuleti e i Montecchi; La Gioconda (« Ricordi » MRA 1006).

Gilda Dalla Rizza

OPERE COMPLETE

Fedora (« Columbia » GQX 10496/10506 - 78 giri) direttore Molajoli (l'opera sarà ripubblicata integralmente dalla « EMI » il prossimo autunno).

RECITAL E SELEZIONI

Manon: « Addio, o nostro picciol desco »; *Tosca:* « Vissi d'arte »; *La traviata:* « Brindisi » (con il tenore Manurita); « Un dì, felice, eterea » (con il tenore Manurita); « E' strano! e strano! » e « Sempre libera » (con il tenore Manurita); « Parigi o cara » (con il tenore Manurita); « Pura siccome un angelo »; « E' grave il sacrificio »; « Dite alla giovane » (con il baritono Fregosi); « Addio del passato ».
« Odeon-Carisch » MOBQ 9008.

Mario Del Monaco

OPERE COMPLETE

Adriana Lecouvreur (Maurizio) (« Decca » SET 221/23) direttore Capuana; *Aida* (« Eclipse » ECSO 208/10) direttore Erede; *Andrea Chénier* (« Ace », GOS 600/01) direttore Gavazzeni; *La forza del destino* (« Ace », GOS 597/99) direttore Molinari-Pradelli; *Otello* (« Decca » SET 209/11 direttore Karajan; *Pagliacci* (« Ace », GOS 588/90) direttore Molinari-Pradelli; *Tosca* (« Ace » GOS 612/13) direttore Molinari-Pradelli; *Il trovatore* (« Ace » GOS 614/16) direttore Erede; *Turandot* (« Decca » SXL 2078/80) direttore Erede.

RECITAL

Recital operistico: Verdi; Leoncavallo; Ponchielli; Halévy; Puccini; Giordano (« Ace » ACL-N 262).
Recital operistico: I lombardi; Un ballo in maschera; Aroldo; I due Foscari; Alzira; Macbeth; Luisa Miller; Masnadieri; La traviata (« Decca » SXL 6429).

Renata Scotto

OPERE COMPLETE

La bohème (« DGG » 138764/5) direttore Votto; *Lucia di Lammermoor* (« Ricordi » OS 104/5) direttore Sanzogno; *Madama Butterfly* (« Angel » 165-00081/83) direttore Barbirolli; *Medea* (Glauce) (« Ricordi » OS 101/3) direttore Serafin; *Rigoletto* (Gilda) (« DGG » 2709 014) direttore Kubelik; *La serva padrona* (« Ricordi » MRO OS 108) direttore Fasano; *La traviata* (« DGG » 2709 010) direttore Votto; *Turandot* (Liù) (« Angel » 165-00050/52) direttore Molinari-Pradelli.

RECITAL

La voce e l'arte di Renata Scotto: Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi (« RCA » SL 20256).
Recital operistico: Traviata; Puritani; Lucia di Lammermoor; Barbiere di Siviglia; Turandot; Madama Butterfly; Mefistofele; Gianni Schicchi) (« EMI » QCX 10336) direttore Wolf-Ferrari.

Giulietta Simionato

OPERE COMPLETE

Aida (Amneris) (« Decca », SXL 2167/69) direttore Karajan; *Adriana Lecouvreur* (principessa di Bouillon) (« Decca », SET 221/23) direttore Capuana; *Un ballo in maschera* (Ulrica) (« Decca », SET 215/17) direttore Solti; *La Cenerentola* (« Cetra » LPS 3208) direttore Rossi; *Falstaff* (Quickly) (« Decca », 2BB 104/06) direttore Solti; *La favorita* (« Ace » GOS 525/27) direttore Erede; *La Gioconda* (Laura) (« Ace » GOS 609/11) direttore Gavazzeni; *Il matrimonio segreto* (Fidalma) (« Cetra », LPS 3214) direttore Wolf-Ferrari; *Suor Angelica* (La principessa) (« Decca » SXL 6123) direttore Gardelli; *Il trovatore* (Azucena) (« Ace » GOS 614/16) direttore Erede.

RECITAL

I grandi ruoli di Giulietta Simionato: Ballo in maschera; Trovatore; Don Carlos; Favorita; Norma; I Capuleti e i Montecchi; Cavalleria rusticana; Cenerentola (« Decca », S 7091 B).

Renata Tebaldi

OPERE COMPLETE

Adriana Lecouvreur (« Decca », SET 221/3) direttore Franco Capuana; *Aida* (« Decca », SXL 2167/9) direttore Herbert Von Karajan; *Andrea Chénier* (Maddalena di Coigny) (« Cetra », LPC 1244) direttore Arturo Basile; *La bohème* (« Decca », SXL 2170/71) direttore Tullio Serafin; *La fanciulla del West* (« Ace », GOS 594/96) direttore Franco Capuana; *La forza del destino* (« Ace », GOS 597/99) direttore Francesco Molinari-Pradelli; *Mefistofele* (« Ace », GOS 591/93) direttore Tullio Serafin; *Otello* (« Decca », SET 209/11) direttore Herbert von Karajan; *Tosca* (« Eclipse », ECSI 206/07) direttore Alberto Erede; *La traviata* (« Eclipse », ECSI 227/29) direttore Francesco Molinari-Pradelli.

RECITAL

Tebaldi Festival, volume I e II (« Decca », 330392/93).
Recital operistico (« Ace », SDD 287) direttore Alberto Erede.

Virginia Zeani

OPERE COMPLETE

Il piccolo Marat (« Cetra », LPC 1266) direttore Ziino; *La serva padrona* (« Musica et litera » MEL 8012); *La traviata* (« Electrecord » ST-Ece 0486/88) direttore Bobescu.

RECITAL

Recital operistico: Gianni Schicchi; Turandot; La bohème; Madama Butterfly; Suor Angelica; Manon Lescaut; Tosca; La rondine (« Ace », ACL 163).
Arie da opere di Verdi e Puccini: Don Carlos; Aida; Manon Lescaut; La bohème; Madama Butterfly (« Electrecord », ECE 0466).

SELEZIONI

Otello: Verdi e Rossini (« Fontana-Argento » 6540 091) direttore Zedda.

V/M

La lirica e i suoi protagonisti

Ora parliamo dei nostri critici

Questo articolo è dedicato ai lettori che hanno scritto al «Radiocorriere TV» confermando col loro numero il successo della nostra iniziativa. Molti ci hanno domandato notizie su Guido Tartoni, Rodolfo Celletti, Angelo Sguerzi e Giorgio Gualerzi, gli autori della serie. Una curiosità legittima: eccoli accontentati

di Laura Padellaro

Roma, maggio

Non so se l'esperienza di affidare ad esperti di canto una serie di pezzi sugli artisti d'opera sia piaciuta ai lettori invasati dalla febbre della lirica. Il luogo acconcio per innalzare sugli altari gli idoli canori e per distruggerli è, a dire il vero, l'area dei commenti agli spettacoli o delle recensioni discografiche. Fuori di queste specifiche zone ogni elogio suona un inno e ogni appunto prende il tono d'improperio.

Eppure a noi l'esperienza è servita. Si è parlato « en plein air » non più di cosa mangia o di come veste il divo: ma di come canta. Qualche inchiostro si è sparso dopo i primi articoli e altri se ne spargeranno certamente: le lettere aperte che ci giungono, le fionde davidiche che mirano su qualche più severo censore sono in fondo la prova al flash, immediata e illuminante, di una stimolazione d'interesse verso l'arte del canto, su cui puntavamo come primo scopo della nostra iniziativa.

Guida all'ascolto

Dice Guido Tartoni, autore degli articoli più asprigni dell'intera serie: « In tema di critica penso che sia ingiusto trattare l'appassionato di musica operistica come un " tifoso ", cioè a dire come una persona in preda a un fatto morboso cronico e incurabile; e che si debba parlare dei cantanti, anche degli idoli, in termini critici per dare al lettore, anche a quello fanatico che misura con il cronometro la durata degli acuti, elementi di giudizio più obiettivi. Istituire termini di confronto utili e comprensibili, sottolineare i difetti pur esaltando i pregi, serve a dare un'esatta dimensione e a mettere a fuoco un cantante. Se il lettore lo si guida all'ascolto lo si pone in condizione, pur rispettando la sua opinione e i suoi gusti, di giudicare e di capire meglio un cantante e un'opera. Assecondare invece il fanatismo cieco non significa rendere un buon servigio né agli artisti né all'arte né, infine, agli stessi appassionati. Non pedanteria e severità, dunque, ma rigore filologico e obbiettività per riqualificare chi scrive e rieducare chi legge ».

E' una tesi accettabile. E' un atto di stima nei confronti degli artisti, innanzi tutto. Che c'entra? Anche un nostro insigne scrittore criticava un verso come « Chiare, fresche e dolci acque » e azzardava addirittura che l'aggettivo « dolce » riferito all'acqua è sbagliatissimo. Non penso, con ciò, che volesse dire male di Petrarca o che non l'amasse. Mirava solamente a mettere in risalto un altro passo poetico assai meno ripetuto, ma altrettanto bello: la terzina dantesca della rana. Ora, scendendo da questi alti esempi, credo che appuntare qualche strale su un artista « mattatore », come per esempio un Del Monaco, non sia un peccato di mortale irriverenza. Tartoni sa benissimo che Mario Del Monaco ha conquistato le platee di tutto il mondo; e forse sa anche che soltanto due o tre anni fa la Caballé, ascoltando il tenore fiorentino nell'*Otello*, disse che « aveva molto da imparare da un simile maestro » e si commosse tanto che le scesero sul bel volto pacioso due righe di lacrime, di quelle che valgono più di ogni applauso.

Una cosa è certa: gli specialisti di canto che abbiamo invitato a collaborare sono tali per invincibile passione. Critico musicale del quotidiano *Il Lavoro* di Genova, Guido Tartoni proviene da una famiglia di musicisti e, per sua dichiarazione, « crebbe virtualmente in una sala prove ». Uno zio direttore d'orchestra, tre sorelle strumentiste gli facevano respirare in casa aria di musica: la sera si suonava, si provava, si preparavano concerti. Oggi Tartoni cura anche rubriche discografiche in varie riviste specializzate italiane e straniere e redige testi d'illustrazione per alcune grandi Case come la « EMI » e la « RCA ».

Il mistero del canto

Tartoni si definisce discepolo ideale di Eugenio Gara. Ma chi, in Italia, non deve qualcosa a questo straordinario maestro che in fatto di vocalità ha insegnato tanto a tutti? L'abbiamo seguito per anni sul *Corriere della Sera*, sulla *Rassegna musicale*, su *Oggi*, sull'*Europeo*; lo abbiamo ascoltato nelle splendide conferenze, nelle dotte presentazioni di spettacoli teatrali, nei convegni di musicologia, negli incontri culturali. Libri come il *Caruso* da poco ristampato, come la monografia su Maria Callas, come i *Carteggi pucciniani* sono testimonianze sostanziose del suo valore.

Ci ha insegnato a meglio amare l'opera, a meditare sul mistero del canto ch'è poi il mistero della musica all'origine. E' riuscito a muoversi nel mondo del teatro, e in quello delle crisi del teatro, senza mai incorrere in un giudizio avventato, in una diagnosi sballata. Un torto ce l'ha: di stimare esageratamente il lavoro degli altri e così poco il proprio. La proverbiale modestia di Gara, talvolta perfino irritante. Ne abbiamo avuto prova anche stavolta. Ci ha chiesto di non pubblicare uno dei suoi articoli che giudicava « cronistico e banale ». Non credevamo ai nostri occhi quando leggemmo quel telegramma. Ci venne in mente l'episodio di Rubinstein: qualche mese fa, alla Carnegie Hall, giunto al ventiquattresimo *Studio* di Chopin, il vecchio Artur si alza e se ne va tutto imbronciato. Una tempesta di applausi lo richiama. Allora torna e chiede al pubblico se può ripetere lo *Studio n. 23* che a suo giudizio ha suonato male. Dicono che sia stato il concerto più bello del mondo. Sono rari, d'accordo, i Rubinstein e i Gara. Ma quel telegramma vorremmo mostrarlo a tutta quella gente che, se lascia cadere qualche frettolosa sentenza sulla pagina di stampa, crede di fare al prossimo chi sa quale regalo.

Di Eugenio Gara sono discepoli anche Celletti, Gualerzi, Sguerzi. Questi tre « esperti » hanno un'attività quotidiana che è ben distante dalla musica e dal canto. Rodolfo Celletti è un alto dirigente di un'azienda industriale dolciaria. Ma pochi nei circoli musicali lo sanno o, se lo sanno, lo ricordano. I saggi che il Celletti ha scritto sulla storia della vocalità rossiniana (apparsi in riviste come *Analecta musicologica*, come *La nuova rivista musicale italiana*, come il *Bollettino di studi rossiniani*), i suoi documentati articoli sulla storia della vocalità verdiana (editi dal « Bollettino dell'Istituto di studi verdiani »), le « voci » curate per il *Groves* o per altri importanti dizionari ed enciclopedie musicali, l'opera svolta come redattore e direttore della « sezione canto » dell'*Enciclopedia dello Spettacolo* e dell'*Enciclopedia della Musica* Rizzoli, il dizionario *Le grandi voci*, sono frutto di un'attività non certo dilettosa e marginale. Temutissimo dai cantanti, Celletti ha contribuito ai progressi insperati che, in questi ultimi anni, si sono andati facendo in Italia nel campo degli studi sulla vocalità.

Angelo Sguerzi è insegnante di italiano e storia nell'Istituto tecnico Leon Battista Alberti di San Donà di Piave, in provincia di Venezia. Ancora al liceo Sguerzi si mise in contatto epistolare con Eugenio Gara il quale rispose subito alla lettera del giovane studente. Si stabilì da quel momento « un contatto basato sui comuni interessi per i cantanti e per la vocalità ». In seguito Sguerzi collaborò all'*Enciclopedia dello Spettacolo*, al *Gazzettino* di Venezia, e a due riviste, *Lo spettatore musicale* e *Auditorium*, con l'Istituto di studi verdiani di Parma, con l'Istituto di studi rossiniani di Pesaro e ad altre importanti riviste straniere.

Precedenti precisi

Giorgio Gualerzi, il cui nome appare frequentemente nel *Radiocorriere TV*, lavora oggi in una società pubblicitaria. Laureato in scienze politiche all'Università di Torino, ha iniziato l'attività di critico musicale al principio degli anni Cinquanta. Negli anni '62-'63 prese a curare per l'Istituto di studi verdiani di Parma la serie *Il cammino dell'opera*. Collabora in seguito al dizionario *Le grandi voci* e dal '66 inizia interessanti cicli di trasmissioni alla Radiotelevisione Italiana, tra i quali citerò *Il do di petto*, *I Vip dell'opera*, *L'albo d'oro della lirica* (venticinque puntate), *Il mito del tenore*, *Il mito della primadonna*, *I protagonisti* (venticinque puntate), *Omaggio a una voce: Maria Callas*. Per il teleschermo si è occupato con Filippo Crivelli del profilo di Enrico Caruso realizzato da Glauco Pellegrini.

Giorgio Gualerzi dice di avere ereditato la passione per la lirica dalla terra emiliana di cui è oriundo. Ma Rodolfo Celletti e Angelo Sguerzi hanno precisi « precedenti ». Entrambi hanno studiato canto, non si sa se per diletto o con qualche ambizione: il primo con il grande baritono Riccardo Stracciari, il secondo con il maestro Vito Frazzi a Firenze e con Gilda Dalla Rizza a Venezia. E' dunque, il loro, un vecchio amore per l'arte del canto che la quotidiana professione non è riuscita a illanguidire. Per questo amore li abbiamo chiamati a illustrare con Eugenio Gara, con Celletti, con Tartoni la serie di trasmissioni che la radio ha dedicato a tredici grandi cantanti di ieri e di oggi.

Lettere, come dicevo, ne arrivano; e talune irritate o addirittura sdegnate. Ma si tratta di lettere. I nostri censori non corrono il rischio di Zoilo, l'antico retore di Anfipoli che il popolo greco minacciò di gettare da una rupe, mal sopportando le sue critiche ai poemi di Omero. Oggi, se anche la prodiga natura ci regalasse un altro Omero, non nascerebbe forse un altro Zoilo; e comunque nessuno penserebbe a punire con il linciaggio l'offesa a un poeta o a un artista.

Ecco i negozi dove troverete gli zoccoli anatomici

SIESTA

fotografati nel servizio a pag. 120

PIEMONTE

TORINO: Colombo M. - corso De Gasperi, 48; Shoe Shop di Vittoni P. - via Milano, 20.

LOMBARDIA

BARANZATE: Terzoli - via Gorizia, 7 • **BOFFALORA TIC.:** Petitti Aristide - via Calderari, 13 • **BOLLATE:** Vernasca Eligio - via Matteotti, 10 • **CARATE BRIANZA:** Galli Rina - via S. Giuseppe, 1 • **CESANO BOSCONE:** Tagliabue - via Delle Betulle, 9 • **FONDI:** Caporiccio Gerardo - c.so Appio, 40-41 • **ISEO:** Montenero Cosimo - P.zza Statuto, 16 • **LAVENO:** Fonsati Oscar - via Labiena, 58 • **LEGNANO:** Epoca di Calini Marinella - C.so Garibaldi, 5 • **LIMONE SUL GARDA:** Sidoli • **MILANO:** Sfriso - Viale Corsica, 46; Terruzzi - via Capranica, 18; Tinozzi Cesira - via Mondovi, 2; Trischitta - via Procaccini, 64 • **MUGGIO':** Granati Franco - via XXV Aprile, 2 • **OPERA:** Germani - via Cavour, 31 • **RESCALDINA:** Calini Orlando - via Legnano, 3 • **RUZZANO:** Cinzia di Coelati - viale Lombardia, 39/A • **SESTO S. GIOVANNI:** Stylsina di Cosentino - via Breda, 11 • **SETTIMO MILANESE:** Fossati Enrico - via Libertà, 51 • **SEVESO:** Tagliabue Carlo - via Manzoni, 4 • **SULZANO:** F.lli Chiari • **TREZZANO SUL NAVIGLIO:** Pedullà Vincenzo - viale Indipendenza, 4 • **VILLASANTA:** Locati Francesco - p.zza Camperio, 2 • **Z.B. PERSICO:** Market Calzature - via Dante, 76.

LIGURIA

BONASSOLA: Romeo Carmelo • **CAIRO MONTENOTTE:** Berchio Sabina - via Roma 22/R • **CHIAVARI:** Franca - via Martiri Liberazione, 150 • **FINALE LIGURE:** Cenerentola - via Brione, 12 • **LA SPEZIA:** Giulietta di Ferrini G. - via Marin, 5 • **MONEGLIA:** Di Giorgio Giovanni - via V. Emanuele, 82 • **RAPALLO:** Maggiora Mario - via Mazzini, 72 • **SAVONA:** Number 2 s.r.l. - via Leoncavallo, 37 • **SESTRI LEVANTE:** Sivori Giovanni • **SESTRI PONENTE:** Bagnara Angelo - via Sestri, 132 • **S. MARGHERITA LIGURE:** Tadini - via Garibaldi • **SORI:** Maggi Natale - via B. Cairoli, 22/B • **SPOTORNO:** Pambianco Ugo - via Garibaldi • **VARAZZE:** Anna di Anna Valle - via Boggio.

TRE VENEZIE

BOLZANO: Martini & C. - via Milano, 97/B • **BRUNICO:** Thomaser Micael - via Brüder Willram, 2 • **CAORLE:** Sandrin Sandro • **FELTRE:** Nani Luigi - via Garibaldi, 6 • **GORIZIA:** Andrea Kosich - via Rastello, 1/7 • **GRADO:** Marini Bruno - via Caprini, 26 • **IESOLO LIDO:** Facco Giovanni - via Bafile, 590 • **LIGNANO SABBIADORO:** Moro Pasquale - via Friuli, 18; Polat Rodolfo - via Mercato • **MERANO:** Kuntner Luis • **PADOVA:** Massaro - via G. Reni, 22; Montagna - via Guariento, 8 • **TREVISO:** Tacchetto Giuseppe - via Martiri Libertà, 42; Zodo Silvio - via S. Leonardo, 5 • **TRICESIMO:** Spizzo Luigi - p.zza Garibaldi, 29 • **VENEZIA:** Casella - via S. Moisè, 1477; Ursus di Gambone Cesare - via S. Stefano, 2765 • **VERONA:** Sartori Mario - Via dei Mille, 1/C • **VICENZA:** Beghini Ampelio - via Pigafetta, 25 • **VILLAFRANCA:** L. P. di Perigozzi Angela - c.so Garibaldi, 30.

EMILIA-ROMAGNA

BOBBIO: Ballerini Primo - via Garibaldi, 34 • **BOLOGNA:** Alvisi Dante - via Mazzini, 23; Battini Franco - via Ristori, 17; Bigi Ferrando - via Matteotti, 18; Campana Novella - via Sardegna, 10; Eleganze di Raimondi B. - p.zza Porta San Isaia, 4; Eng. di Scaffidi - via Toscana, 58/3; Franco di Pini Gianfranco - via Indipendenza, 1; Gec - viale Mazzini, 4; Gipsy di Marchignoli - via Falegnami, 14; Lucchi Franco - via Zamboni, 8; Magic Style - via San Isaia, 2; Micini Paola - via Emilia Levante, 107; Millepiedi di Pedrini - via Massarenti, 25; Minelli Dina - via E. Lepido, 11; Zoli Rina - via Emilia, 55 • **BORGO VAL TIDONE:** Ramoscelli Nando - via Roma, 100 • **BRESCELLO:** Agazzi Tina - via F. Cavallotti, 18 • **BUDRIO:** Busi Adelmo - via Bissolati, 52 • **CAMPOSANTO:** Luppi - via Baracca, 38 • **CARPANETO:** Botti Cesare - via Marconi, 2 • **CARPI:** Burani Ermes - c.so Alberto Pio, 17; Ricchetti Luigi - c.so Fanti, 21 • **CASINALBO:** Sarti Miria - via Giardini, 81 • **CASTELL'ARQUATO:** Questi Giuseppe - via S. Caolzio • **CASTELMAGGIORE:** Serebari Iole - via Matteotti, 11 • **CASTELNUOVO DI SOTTO:** Speroni Celso - via Gramsci, 11 • **CASTEL SAN GIOVANNI:** Zaffignani Pietro - c.so Matteotti, 54 • **CATTOLICA:** Vi-Bi di Braschi Vittorio - via Bovio, 44 • **CESENA:** Grassi - c.so Mazzini, 24 • **CESENATICO:** Budini Federico - via Leonardo Da Vinci, 53; Pompili Linneo - viale Roma, 67 • **COLORNO:** Maestri Maria - via Matteotti, 6 • **COPPARO:** Grillanda Marta Egea - via Garibaldi, 32 • **CORREGGIO:** Tedeschi Miria - c.so Mazzini, 30 • **DECIMO:** Moruzzi Giorgio - via Cento, 203 • **FAENZA:** Ceroni Bruno - c.so Garibaldi, 11; Rava di Albonetti - c.so Saffi, 19 • **FERRARA:** Saccomandi Luciano - via Mazzini, 94 • **FIDENZA:** Scarabelli - via Berenini, 9/20 • **FINALE EMILIA:** Stil Moda di Ghidoni - via Sauro, 6 • **FIORENZUOLA D'ARDA:** Vescovi Giuseppe - c.so Garibaldi, 45 • **FORLI':** Bentivoglio - via Mazzini, 15; Eredi di Gori Arturo - c.so Repubblica, 13; Montanari Barbanti - via F.lli Cervi, 96; Ravaioli Alceo - via Regnoli, 27 • **FORMIGINE:** Malagoli & Nicoli - via Trento e Trieste, 72 • **GATTEO MARE:** Zavaglia Elsa - viale della Nazione, 80 • **GUASTALLA:** Ardioli Giovanni - via Gonzaga, 5 • **LANGHIRANO:** Zinelli Pina - via Mazzini, 47 • **LIZZANO IN BELVEDERE:** Marcacci Giuseppe - via 3 Novembre, 73; Riccioni Domenico - via E. Baruffi, 18 • **LUGAGNANO:** Romanini Amato - via Colonnello Rossi, 2 • **MARINA DI RAVENNA:** Manzoni Carmelo - viale Dei Mille, 6 • **MARINA ROMEA:** Pirazzini Francesca - viale Italia, 98 • **MEDICINA:** Tinti Franco e Sergio - via Libertà, 75 • **MIGLIARINO:** Celati Lina - p.zza Libertà, 20 • **MODENA:** Marta Gozzi - p.zza Grande, 41; Rovatti di Masetti - via Emilia, 71 • **MODIGLIANA:** Maltoni Luigi - via Saffi, 3 • **MOLINELLA:** Crispolini - via Mazzini • **MONGHIDORO:** Ferretti Giorgio - via Garibaldi, 10 • **NOVELLARA:** Ciroldi - p.zza Unità d'Italia, 24 • **NOVI DI MODENA:** Malavasi Franco - p.zza I Maggio • **PARMA:** Bocchialini Emilio - via Mazzini, 6; Cavazzuti Orlando - via D'Azeglio, 16; Gambarelli - via D'Azeglio; La Moderna di Bonini - via Repubblica, 20; Luisa Di Antonietti - borgo Paggeria, 14; Olga Di Campanini - via Farini, 9; Perry - via Mazzini Sottopassaggio • **PIACENZA:** Anelli Lino - via Manfredi, 23; Barbazzo Renato - via Nasolini, 16; Caprioli Gioia - via Dante, 131; Fontanesi Luciano - via Cavour, 15; Jean Louis - via Chiapponi, 11; Mopi di Pizzocaro - via Pietro Cella, 51; Stival Moda di Burzoni F. - via Calzolai, 69 • **PIANELLO VAL TIDONE:** Boccalini Luigi - via Roma, 3 • **PIANORO:** Di Maria Francesco - via Grillini, 4 • **POGGIO RENATICO:** Farina Marina - via Roma, 89 • **PORRETTA TERME:** Minelli - p.zza Libertà, 21 • **PORTO CORSINI:** Ricci Maria - via Po, 54 • **POVIGLIO:** Bedini Lolli Gigliola - p.zza Umberto I • **FREDAPPIO:** Pompignoli Lucia - viale Matteotti, 69 • **RAVENNA:** Miranda Giuseppe - via Diaz, 59 • **REGGIO EMILIA:** Sassi Francesco - via Guidelli, 11; Speroni Ennio - p.zza Repubblica, 10; Tiziano di Davoli - via Emila S. Pietro, 14; Vecchi Isabella - viale Umberto I, 3 • **REGGIOLO:** Bortesi Nerino - via Matteotti, 56 • **RICCIONE:** Raimondi Carlo - via Dante, 245 • **RIMINI:** Lombardi Goito - via Garibaldi, 22 • **RIVERGARO:** Baldrighi Attilio - via Genova, 5 • **RUBIERA:** Iemmi Silvio - via Emilia, 7 • **SALSOMAGGIORE:** Corradi Ave - viale Matteotti, 41 • **SAN GIUSEPPE DI COMACCHIO:** Lupi Domenico - via Lido Pomposa, 72 • **SAN LAZZARO:** Fornasari Albertina - via Emilia, 137; Patty Scarpe di Mario Degli Esposti - via Yussi, 2 • **SAN MARTINO IN RIO:** Cottafava - c.so Umberto I • **SAN PIETRO IN CASALE:** Melloni Dorando - P.zza Martiri • **SAVIGNO:** Tarozzi Elio - p.zza XV Agosto • **SCANDIANO:** Iride - p.zza I Maggio, 5 • **SORAGNA:** Mantovani - via Cavour, 9 • **SORBOLO:** Quintavalla Oribio - via Gramsci, 30 • **SPILAMBERTO:** Ascari Elvino - via Umberto I, 29 • **TRAVERSETOLO:** Pelizzari Argentina - via Marconi.

TOSCANA

AVENZA: Rossi Alfio - via Giovan Pietro, 6 • **BAGNI DI LUCCA:** Franceschi Nedo - via Umberto, 97 • **CECINA MARE:** Pacchetti Silvano - via Largo Cairoli, 3 • **DONORATICO:** Boni Nilo - via Aurelia, 117 • **FIRENZE:** Andreoni Renato - via Dasini, 17; Belens - via della Vigna Nuova, 81/R; Borracci Giancarlo - via Cento Stelle, 109; F.lli Bruschi - via Ripoli, 116/R; Gomiti Fazio - via Quintino Sella, 90; Gomiti Ottavio - via Donata Giannotti, 56/R; La Vigevano di Marconi - via Del l'Ariento, 67/R; Natali Enzo - via G. Paolo Orsini, 6/RA; Tognoni Fubbio - via Abbano Gasperi, 6; Vanni Gina - viale Morgagni, 3/R • **FOLLONICA:** Samola Renzo - via Roma, 74 • **FORTE DEI MARMI:** Baldi Sirio - via Roma; Iacomini Giulia - via Carducci, 4 • **GROSSETO:** Favilli Guglielmo - via Tripoli, 44; Polvani Otello - c.so Carducci, 8; Tistarelli Francesco - via Liri, 26 28 • **LIDO DI CAMAIORE:** Bottini Maria Grazia - via Colombo, 117/119; Stagni Giovanni - via Del Fortino, 13 • **LIVORNO:** Riccioni Franca - via Cappuccini, 122 • **MARCIANA MARINA:** Paolini Franca - via Cairoli • **MARINA DI CAPO:** Iodice - via Marconi, 45 • **MARINA DI GROSSETO:** Giannarelli Anna - via XXIV Maggio, 48 • **MARINA DI MASSA:** Palagi Derna - viale Roma, 142; Vignoli - via Colombo, 12 • **MARINA DI PISA:** Pagan Marina - via Maiorca, 81 • **MASSA:** Gatti Wilma - viale Stazione, 98; Supermercato Morelli - via Bastione, 8/10 • **MONSUMMANO TERME:** Simoni Giuliana Boschi - via Gobetti, 14 • **ORBETELLO:** Marta di Valeri Ivana - c.so Italia, 3 • **PIOMBINO:** Landozzi Vanna - via Salivoli, 29/F • **PISA:** Pucci Pucci di Vurro Nunzia - c.so Italia, 164 • **POGGIBONSI:** Minò Antonio - via Achille Giandi, 10 • **PONTEDERA:** Capannini - c.so Matteotti, 14 • **PORTO AZZURRO:** Palombo Eliseo - p.zza Mercato, 8 • **PORTO ERCOLE:** Corsi Graziano - via Nuova, 1 • **RIO MARINA:** Bertolini Giovanna - via Amedio, 42 • **ROSIGNANO SOLVAY:** Motroni Anselmo - via Aurelia, 467 • **SCANDICCI:** Colivicchi Valerio - via Dei Rossi, 53; De Furia Celestino - via Baccio De Montelupo, 92 • **SIENA:** Bellone Alfonso - via Cittadini, 4 • **SIGNA:** Guarducci Loretta - p.zza Dei Neri • **S. VINCENZO:** Chierchia Antonio - c.so Italia, 180 • **TIRRENIA:** Caselli Simonetta - p.zza Belvedere • **TORRE DEL LAGO:** Pedrini Giovanna - via Garibaldi, 13 • **VADA:** Mancini Raffaele - p.zza Garibaldi, 78 • **VIAREGGIO:** Francesconi Adriano - p.zza Ragghianti, 12; Lari Paola - via Fratti, 584; M.G.C. di Stefani Pietro - p.zza Mercato, 152 • **VICCHIO MUGELLO:** Franci Franco - p.zza Giotto.

LAZIO

ALBANO: Acitelli - via De Gasperi, 81 • **ANZIO:** Franca Paglia - via Gramsci, 29 • **ARICCIA:** Cianfanelli - c.so Garibaldi, 24 • **CIVITACASTELLANA:** Laugeni - c.so Buozzi, 19 • **CIVITAVECCHIA:** Guerrucci Roberto - via Mazzini, 15; Sposito Luigi - largo Cavour, 16 • **COLLEFERRO:** Wanda di Centraldo - p.zza Santa Barbara, 2 • **FIUMICINO:** Venturi - via Torre Clementina, 54 • **FORMIA:** Recco - via Vitruvio, 101 • **FROSINONE:** Offidiani Aldo - c.so Repubblica, 53 • **GAETA:** Sorvillo - via Cavour, 13 • **GENZANO:** Ronconi - c.so Don Minzoni, 18 • **ISOLALIRI:** Mancini - c.so Roma, 52 • **LADISPOLI:** Mammi B. - via Italia, 100/B; Paris Sergio - via Palo Laziale, 53 • **LATINA:** De Lorenzo Ferdinando - c.so Matteotti, 21; Itario Vanini - viale Cesare Augusto, 38/C • **OSTIA LIDO:** Martinelli - viale Dei Gama, 133 • **POGGIO DELLE ROSE:** Lori - via San Godenzo, 80 • **ROMA:** André di Cuomo R. - via Nomentana, 551; Antuoni - p.zza Esquiliano, 30; Bisozio - viale Libia, 199/201; Calzetti - via Dei Colombo, 19; Cancelieri Intorbida - via Boccea, 13/15; Caporetti - via Tiburtina, 606; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfriglia - viale Regina Margherita, 13; Isidori - via Gioberti, 47; Louis - via Nazionale, 198; Marco - via Del Corso, 44; Menenti - via Boccea, 225; Meroni Mara - via Carini, 59; Nicoletti - via Vittorio Emanuele, 211; Pavoncello - via Appia Nuova, 377; Pavoncello - p.zza Dei Mirti, 14/15; Raggio - via Taranto, 75; Russi & Scotto - via Cherso, 120; Sessi F. - viale Giulio Cesare, 195; Sguera di Russo - via Alessandria, 102; Sisti - via Cavour, 23; Sorropago - via Cave Di Pietrolata, 53; Spinelli - via Santiago Del Cile, 6; Teracina - via Tuscolana, 1344; Trancanelli - p.zza Istria, 27; Trancanelli - via Sabotino; Valeri - via Capuano, 4 • **SABAUDIA:** Signoriello Tanazio - via Piemonte, 2/T • **S. MARINELLA:** Castella Fernanda - via Aurelia, 317; Di Gregorio Luciana - via Aurelia, 404 • **SANTA MARIA DELLE MORE:** Benigni - via Silvio Pellico, 16 • **TARQUINIA:** De Angelis Oreste - c.so Vittorio Emanuele, 13 • **TERRACINA:** Ceccarelli Vittorio - p.zza Bruna Bazzi • **VITERBO:** Dorè di Bianchi A. - via Cairoli, 10.

PUGLIA

MARABELLO: De Angelis Giovella - viale Regina Margherita.

SARDEGNA

ALGHERO: Calise Giuseppe - via Mazzini, 75 • **CAGLIARI:** Hellies Giuseppe - via Baylle, 62 • **LA MADDALENA:** Venietti Antonio & Figli - P. Garibaldi • **OLBIA:** F.lli Bagatti di Spano & Pin - c.so Umberto, 153 • **ORISTANO:** Novello Angelo - c.so Umberto, 68 • **SASSARI:** Bertini - via Muroni, 26 • **S. TERESA DI GALLURA:** Scampuddu Andreana - via XX Settembre.

Omogeneizzati Bebé

La sua prima carne con "crema di riso" e verdure studiata per completare l'alimentazione lattea nel modo più equilibrato e digeribile.

La carne, le verdure e i cereali sono alimenti indispensabili all'inizio dello svezzamento per un'armoniosa crescita del lattante, ma occorre che il bambino possa facilmente digerirli e deglutirli.

Ecco perchè la ricerca Nipiol Buitoni ha studiato l'omogeneizzato ideale per lo svezzamento, perchè offre: **proteine della carne** nella dose che corrisponde alle esigenze nutrizionali del bambino, in questo periodo; **vitamine** (le vitamine B1, B6, PP) per contribuire allo sviluppo dell'organismo; **giusto equilibrio** tra proteine, carboidrati, lipidi, sali minerali; **massima digeribilità**, grazie alla sua particolare cremosità che lo rende perfettamente deglutibile e somministrabile (con il cucchiaino) fin dal 3° mese; **presenza di "crema di riso"**, il più adatto tra i cereali alle esigenze del lattante.

L'Omogeneizzato Bebè è disponibile nei gusti: Manzo e verdure, Vitello e carote, Pollo e verdure.

L'Omogeneizzato Bebè e il Biscottino Biberon rappresentano la prima linea di alimenti studiati per integrare l'alimentazione lattea soddisfacendo in modo equilibrato le esigenze nutrizionali giornaliere del lattante.

Biscottini Biberon

Il primo biscottino solubile con "crema di riso" studiato per arricchire e rendere più digeribile il latte.

La Ricerca Nipiol Buitoni ha studiato il Biscottino Biberon per equilibrare i principi nutritivi del latte e renderlo più digeribile, arricchendolo dei sali minerali e delle vitamine che il latte in sè, particolarmente dopo la bollitura, non contiene in quantità sufficiente e equilibrata: **ferro** (assente nel latte) che favorisce la formazione dei globuli rossi nel sangue; **calcio e fosforo** in dosi equilibrate, per lo sviluppo delle ossa e dei denti; **vitamine B1, B6, PP e C**, che permettono la migliore utilizzazione dei principi nutritivi e difendono l'organismo.

La "crema di riso", una novità assoluta per un biscottino dietetico, lo rende particolarmente leggero e digeribile.

Basta immergere il biscottino nel latte: si scioglie completamente in modo omogeneo, perchè è perfettamente solubile.

II/S 'Mozart in viaggio verso Praga' di Eduard Mörike

Un ritratto del musicista viennese attraverso un episodio della sua vita

In carrozza con Mozart e i suoi amici

Rileggiamo insieme il racconto di Eduard Mörike da cui il regista Stefano Roncoroni ha tratto lo sceneggiato trasmesso alla TV

di Pietro Squillero

Torino, maggio

Nell'autunno dell'anno 1787 Mozart, accompagnato dalla moglie, partì alla volta di Praga per farvi rappresentare il *Don Giovanni*. Ora la storia di quel viaggio, così come la immaginò nel 1856 Eduard Mörike, è stata riproposta ai telespettatori in uno sceneggiato diretto da Stefano Roncoroni, protagonisti Grassilli e Carmen Scarpitta: un telefilm immerso, come il racconto, in un paesaggio rococò, gonfio di descrizioni gentili, sentimenti delicati, quasi un balletto da lasciar scorrere davanti agli occhi senza troppo pensare. E invece, a visione ultimata, una storia che lascia una impressione profonda, quella di essere stati vicini, forse per la prima volta e senza rendersene conto, non a Mozart musicista ma a Mozart uomo, di aver diviso con lui inquietudini e speranze, gioia di vivere e presentimenti di morte.

Sensazioni che non concordano affatto con l'atmosfera « da favoletta » in cui il racconto di Mörike sembra immerso. E allora? Si tratta forse, e semplicemente, di una coincidenza fortunata? Mörike, il timido e occhialuto professore dalla grande anima sognatrice, si è limitato ad offrire al personaggio Mozart quei sentimenti che nella sua lunga e inutile vita aveva tante volte assaporato e quindi così bene era in grado di descrivere? Questa continua segreta rispondenza fra scrittore e musicista è certamente uno dei motivi che rendono il racconto così vero, al punto che quello lasciatoci da Mörike è il ritratto più vero che noi possediamo del compositore. Ma non basta.

Se rileggiamo infatti con più attenzione Mörike scopriamo che egli è riuscito anche a parlarci del *Don Giovanni*. Opera straordinariamente moderna, permeata di polemiche sociali, *Don Giovanni* era attesa con grande fiducia e impazienza dagli ammiratori di Mozart mentre gli avversari, altrettanto numerosi e guidati dal velenoso Salieri, speravano in un insuccesso clamoroso. Il *Mozart in viaggio verso Praga* è un'analisi dei dubbi e delle speranze che affollavano il cuore del musicista e la spiegazione dei criteri con cui andava scrivendo, su libretto di Lorenzo da Ponte, l'ultima parte dell'opera. Non che Mozart avesse dubbi sulla validità del *Don Giovanni* ma temeva le reazioni del pubblico e le conseguenze finanziarie che ne potevano derivare: aveva assoluto bisogno di denaro e un insuccesso avrebbe reso drammatica la sua già precaria situazione economica.

Mozart quindi ma anche *Don Giovanni*. E le sorprese che questa « rilettura » di Mörike offre non sono ancora esaurite. Ecco un'altra particolarità: la cronaca del viaggio e dei piacevoli incontri che Mozart e moglie fanno in un paesino vicino a Schrems dove si fermano a riposare ha un andamento che riecheggia le situazioni sceniche care al compositore. Una coincidenza che non è sfuggita a Stefano Roncoroni, e che è stata molto opportunamente sottolineata dal commento musicale: pagine del *Don Giovanni* scelte come contrappunto alle vicende via via narrate.

Come il protagonista dell'opera anche Mozart vive infatti situazioni continuamente interrotte: la gioia di una passeggiata in un parco è disturbata dall'arrivo di un giardiniere villano, le scuse e l'ospitalità del conte Schnizberg, proprietario del parco, da un'improvvisa malinconia che ha echi di morte, il colloquio con la dolce Eugenia, nipote del conte, dall'arrivo dell'amica Francesca e quello con l'amica, anche lei molto graziosa, dall'arrivo di Costanza. E così è per tutti gli altri protagonisti della storia secondo un meccanismo che Roncoroni definisce di gioia tagliata e che è tipico in Mozart da *Don Giovanni* in poi.

Fedele nella ricostruzione di questi episodi il film di Roncoroni si distacca invece da Mörike nel descrivere i personaggi. Mozart per esempio è il Mozart del 1787, uno scrittore di musica su commissione che godeva di una certa popolarità. Niente di più. Mörike invece, quando scrisse la novella, non riuscì a dimenticare il posto che la critica aveva già attribuito al compositore. E così Costanza. Gentile, affettuosa, innamorata per Mörike, un po' più « donnetta » per Roncoroni: e infatti non capì mai la grandezza del marito. Nemmeno dopo la sua morte, come scoprirono alcuni musicisti inglesi che erano andati a trovarla a Vienna. Anche Eugenia è diversa da quella descritta da Mörike:

II/6706/S

II/6706/S

Silvana Panfili (Eugenia) e Raoul Grassilli in una scena di « Mozart in viaggio verso Praga ». Sopra, un altro momento del telefilm con, in primo piano, Germana Carnacina (Francesca) e Germana Paolieri (la contessa madre)

Così comincia il viaggio di Mozart. Sulla carrozza Raoul Grassilli e Carmen Scarpitta (Costanza, la moglie del musicista). A fianco, nella villa del conte Schnizberg. Si riconoscono, da sinistra, Raoul Grassilli, Carmen Scarpitta, Luciano Virgilio (Max), Germana Paolieri, Germana Carnacina e Silvana Panfili

una ragazza dal viso pulito, con gli slanci e le ritrosie della giovinezza, d'accordo, ma anche florida e belloccia. Un criterio, quello scelto dal regista, che ha anche condizionato la scelta degli interpreti. Per Eugenia e Francesca due attrici giovani alle prime esperienze TV (Silvana Panfili e Germana Carnacina), e la spontanea ingenuità con cui recitano ha dato ai loro personaggi quella dimensione che Roncoroni cercava. Così Carmen Scarpitta, una Costanza che ha la bellezza matura della donna. E gli altri, da Luciano Virgilio (il fatuo conte Max) a Marco Benetti (il fidanzato di Eugenia),

segue a pag. 104

In carrozza con Mozart e i suoi amici

Roncoroni con Grassilli e Umberto D'Orsi (Schnizberg). Le riprese sono state effettuate in una villa della campagna torinese

segue da pag. 103

da Umberto D'Orsi (il conte Schnizberg) a Wilma d'Eusebio (la padrona dell'osteria dove i Mozart si fermano a riposare).

« Abbiamo cercato la verità », spiega Roncoroni. Una verità necessaria per dare a Mozart contorni precisi, credibili, scavare nelle pieghe della sua personalità, cercare, cogliendolo in uno dei momenti più importanti della sua vita, di capire la grandezza del musicista e l'umanità dell'uomo.

E di questo personaggio affascinante Roncoroni aveva un'idea precisa. Lo ha visto, come Mörike, ancora Cherubino e già Don Giovanni; profondamente solo ma sensibile alle manifestazioni di amicizia; infelice ma allegro. L'apparenza mondana e giovane in cui si muove è insomma una componente essenziale del suo carattere.

Così Roncoroni. Grassilli ha sentito invece l'affanno della salute declinante, forse più l'infelicità che l'allegria. Il suo Mozart è stato quindi diverso da quello che il regista aveva immaginato, ma altrettanto vero. Con Grassilli l'ospitalità del conte Schnizberg è diventata una parentesi serena ma senza gioia, Eugenia la creatura di un mondo che non gli appartiene. D'altronde quando il *Don Giovanni* va in scena Mozart è un vecchio di 31 anni e il successo non lo solleverà dalle preoccupazioni finanziarie. Gli restano pochi anni di vita (morirà nel 1791) e ancora molte amarezze.

Pietro Squillero

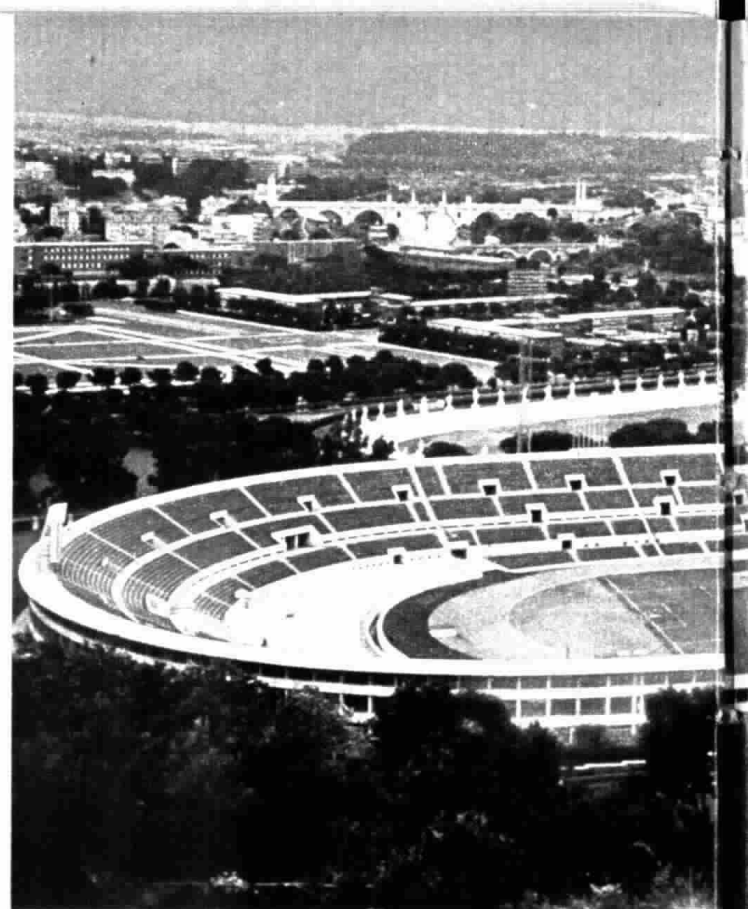
Un'iniziativa per i giovani lettori del Radiocorriere TV

XII/G Atletica

Due viaggi in Canada con gli azzurri di atletica

In occasione dei Campionati europei di atletica leggera, che si svolgeranno a Roma dal 1° all'8 settembre, il «Radiocorriere TV» e la Federazione Italiana di Atletica Leggera indicono un tema-concorso riservato ai ragazzi dagli 11 ai 18 anni

Tema:
"Uno sport: l'atletica leggera".
Un ricordo, un'esperienza, un'aspirazione, una immagine, un personaggio legati al mondo del più affascinante ed umano tra gli sport.

I temi verranno esaminati da una Commissione che procederà ad una classificazione distinguendo le opere in due categorie a seconda dell'età degli autori: dagli 11 ai 14 anni e dai 15 ai 18 anni. Sono in palio: due viaggi in Canada, sede delle prossime Olimpiadi '76, al seguito della Nazionale italiana di atletica leggera che nel prossimo ottobre si recherà a collaudare gli impianti olimpici di Montreal;
— dieci medaglie ufficiali dei Campionati europei di atletica;
— cinquanta tessere di ingresso per assistere allo Stadio Olimpico di Roma alle gare dei Campionati europei di atletica.
I temi dovranno pervenire alla redazione del «Radiocorriere TV», via del Babuino, 9 - 00187 Roma, non oltre il 10 luglio prossimo

Tutto è ormai pronto p

Manca

di Giancarlo Summonte

Roma, maggio

Alle ore 16,45 del 30 agosto la prima ombra scenderà sulla pista: dieci giorni più tardi la stessa situazione si presenterà con mezz'ora di anticipo. La temperatura massima si manterrà tra i 34 e i 36 gradi. Avremo una scarsissima presenza di venti superiori ai 37 orari. Alle ore 19 del 31 agosto il valore medio dell'umidità sarà di 63: ma il 5 settembre scenderà a 55 per poi impennarsi, tra il 10 e il 15 settembre, a 71.

Sulla plancia di comando il lavoro procede minuzioso: schiere di «colonnelli Bernacca» seri e consapevoli sono impegnati nei rilevamenti. Ombra, vento, umidità. Passo e chiudo. Voci confuse escono dal tubo. Uno due tre, uno due tre. C'è un gorgoglio indistinto, forse qualcuno ha calcolato male l'umidità o è la vasca che perde. Siamo nel 1971, il congresso attende la relazione, i dati devono essere precisi. I signori non possono perdere tempo. Una missione di guerra? Forse lo sbarco a Okinawa. Si tratta di un sommergibile

XII/G

atomico? E i signori, aspettano al Cremlino o al Pentagono?

Niente di tutto questo. L'impresa è la più pacifica di questo mondo. Il congresso annovera attempati settuagenari con i capelli bianchi e il sorriso stereotipato dei vecchi campioni costretti all'inazione: è l'assise della Federazione europea di atletica leggera, riunita ad Helsinki. Il ventre del sommergibile è in realtà il corridoio della Fidal, federazione italiana di atletica leggera, a Roma, Palazzo delle federazioni in viale Tiziano, un edificio di otto piani moderno ed efficiente. I colonnelli Ber-

Lo Stadio dei Marmi, dove si svolgeranno gli allenamenti; a sinistra l'Olimpico, sede delle gare. Sono collegati da un sottopassaggio

er i Campionati europei di atletica in programma a Roma dal 1° settembre

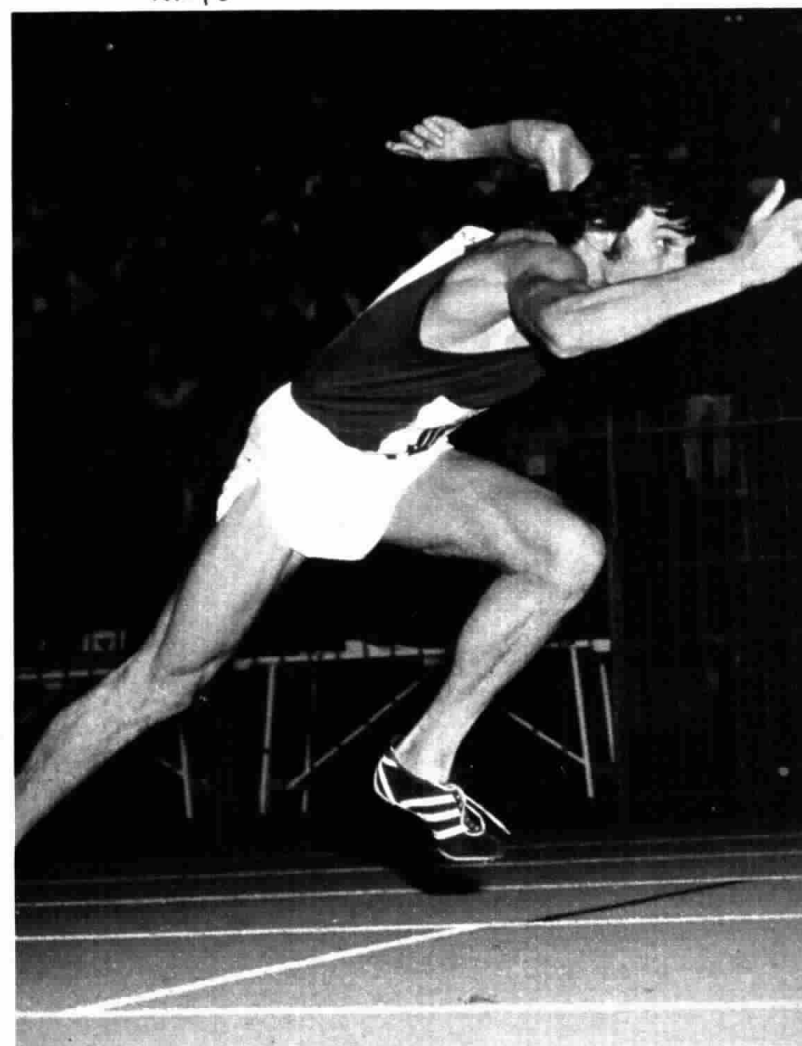
no soltanto i vincitori

l cervello elettronico dello Stadio Olimpico conosce già la temperatura e il grado di umidità di quando scenderà in pista Mennea, e l'ora di arrivo nella tribuna d'onore delle autorità. È prevista la partecipazione di 1300 atleti in rappresentanza d'una trentina di Paesi mentre 1500 saranno i giornalisti accreditati. Come nel '60: il suggestivo percorso della maratona

nacca sono i funzionari della Fidal che assistono ai rilevamenti. Il congresso di Helsinki sta per prendere cognizione dei dati relativi all'edizione 1974 dei Campionati europei, assegnati all'Italia ed a Roma fin dal precedente congresso di Atene nel 1969, in occasione dei IX Campionati europei. Fra poco Franco Arese vincerà sulla pista finlandese l'unico titolo europeo nei 1500 metri e taglierà il traguardo con le braccia aperte e il viso smunto, quasi spettrale di un reduce dalla banchisa polare: nello stesso istante la federazione italiana avrà il suo giusto riconoscimento. Ma i dati dovranno essere esatti: ombra, vento, umidità. L'atletica è diventa uno sport estremamente preciso, regolato con puntualità cronometrica (è il segreto dell'atletica-spettacolo, dice Primo Nebiolo, presidente della Fidal dal '69, l'uomo che ha dato una dimensione nuova a questo sport in passato così censurato per la sua approssimazione organizzativa): e gli italiani devono dimostrarsi managers inappuntabili.

Così, tra una pressione barometrica ed un rilevamento in quota, sono nati gli XI Campionati europei di atletica leggera che l'Italia ospiterà dal 1° all'8 settembre di quest'anno allo Stadio Olimpico di Roma. I vecchi signori hanno sorriso, un largo sorriso di approvazione: davvero, la Fidal ha ben lavorato. Ma perbacco, non c'era bisogno di portare le temperature degli ultimi dieci anni e di suddividere la forza dei venti in nodi. Roma, del resto, meritava la replica dopo quelle Olimpiadi del 1960 che avevano segnato la fine dell'epoca romantica e dovevano introdurci nell'era elettronica di Tokio e di Monaco di Baviera. Una replica meritata, se non altro per la passione degli organizzatori, rapportata alle esigenze di allora.

Ma oggi siamo già nel futuribile, Roma '60 è un ricordo lontano e ingiallito. Lo prova un fatto: il primo personaggio ingaggiato dalla Fidal per questi Campionati è stato un cervello elettronico. Il computer di Monaco si chiamava Golem. Questo non è stato ancora battezzato ma non sarà certamente inferiore al suo celebre predecessore olimpico: informerà il pubblico, la radio, la televisione e la stampa contemporaneamente, elaborando i dati a grande velocità. Sapremo e vedre-

segue a pag. 109

Fiasconaro: il primatista mondiale e gran favorito degli 800

Mancano soltanto i vincitori

Mennea ha attraversato un periodo difficile: i Campionati europei diranno se i malanni dell'atleta sono superati

segue da pag. 107

mo tutto senza fare un passo. Se avremo bisogno di un caffè, il cervellone ci accompagnerà al bar e ci metterà lo zucchero nella tazzina. Quanti cucchiaini dottore? In questo spirito perfezionistico, tutto è sembrato già vecchio e sorpassato ai responsabili della nostra atletica. Prima di sottoporsi agli onerosi lavori di sicurezza imposti dagli incontri di calcio, autentico moloch divoratore, e di diventare irrimediabilmente brutto (il Coni ha stanziato non meno di 500 milioni fra spuntoni, cancellate, reticolati, ecc.), l'Olimpico sarà trasformato dalla Fidal in un ridente e funzionale impianto-spettacolo: anzitutto l'illuminazione, che raggiungerà l'intensità di 1200 lux, il che significa che avremo uno stadio finalmente adatto alle manifestazioni notturne, come avvenne a Monaco per gli ultimi Giochi. Ciò consentirà alla televisione le riprese a colori (proprio in questi giorni è stato raggiunto con l'Eurovisione un accordo per tre ore quotidiane di trasmissione: si sta trattando con l'Intervisione per i Paesi dell'Est e con la rete delle televisioni nordamericane): attualmente lo stadio romano ha un'illuminazione di circa due terzi in meno, del tutto insufficiente. Inoltre i due grandi tabelloni luminosi, posti sopra le curve, che di solito ci segnalano le reti di Chinaglia, saranno sostituiti da quelli a impulsi elettronici (adesso sono elettromeccanici); la tribuna stampa sarà portata dai 700 attuali a 1400 posti, tutti dotati di tavolino con leggio: presso l'ingresso stampa, vicino alla fontana, sorgerà una sala prefabbricata per le interviste. Le piste dello Stadio dei Marmi e degli impianti collaterali per gli allenamenti sono state costruite in tartan.

L'orario delle gare è già stato stabilito al secondo, in base ai rilevamenti atmosferici ottimali di quel periodo: la finale dei 100 metri maschili scatterà alle ore 18,30 di martedì 3 settembre, in condizioni ideali di vento e di temperatura; i concorrenti alla 3000 siepi partiranno alle ore 18,20 di sabato 7 settembre; il vincitore della maratona sbucherà all'Olimpico alle ore 19,21 di domenica 8 settembre, a conclusione delle gare. Tutto previsto. Mennea, Fiasconaro, Arese potranno essere seguiti come i divi del cinema. Le sequenze dei risultati verranno acquisite e gestite da due unità di elaborazione-dati, cui saranno collegati circa trenta terminali per la rilevazione e la ricezione delle informazioni, sul campo di gara e negli altri punti critici della manifestazione.

segue a pag. 110

Mancano soltanto i vincitori

Franco Arese, campione europeo uscente nei 1500 metri: è tuttora in grado di difendere efficacemente il titolo

segue da pag. 109

Il computer provvederà ad aggiornare la massa di notizie contenute nella sua memoria (circa 40 milioni di caratteri). Apparecchi elettronici simili a quelli utilizzati in geodesia misureranno le prove del giavellotto, del martello e del disco. Un riflettore prismatico segnerà il punto di caduta dell'attrezzo. Con l'aiuto di un telescopio, i due apparecchi di misura installati nelle cabine di regia sulla tribuna Monte Mario saranno puntati sul riflettore: basterà premere un pulsante perché essi calcolino, con l'aiuto di raggi infrarossi, mille volte in un secondo la distanza e determinino il valore medio. I giudici di gara formeranno uno staff di 400 persone: ma in molti casi per loro lavoreranno le macchine.

Venti giorni fa è stato firmato il contratto per il servizio di cronometraggio con la Swiss Timing, la società elvetica che garantirà gli stessi apparati cronometrici ai Giochi di Montreal nel 1976: in questo senso gli Europei saranno un banco di prova per le Olimpiadi. E' stato anche annunciato il grosso impegno dell'Azienda dei telefoni di Stato, che costruirà una nuova centrale di quartiere con 400 linee che avranno il terminale in tribuna stampa.

Tuttavia questi Campionati, che l'Italia ospita per la seconda volta quarant'anni dopo quelli inaugurali di Torino nel 1934, non si risolveranno solo in un'arida passerella regolata da congegni elettronici. Siamo, è vero, vicini al Duemila e i robot incalzano, ma Roma ha una carica umanistica che non può essere disattesa. Così la Fidal, effettuando uno sforzo propagandistico volto ad incoraggiare le attività promozionali, ha messo a disposizione dei giovani sotto i vent'anni 25 mila posti giornalieri: le tessere costeranno 2 mila lire l'una (poco più di cento lire al giorno) e, d'accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione e con l'Ispettorato di Educazione Fisica, verranno assegnate alle delegazioni provinciali del Coni, ai comitati regionali e provinciali della Fidal ed agli Enti di propaganda, che provvederanno a distribuirle nel modo migliore, con personali agevolazioni: sono previsti, per esempio, viaggi-premio per gli studenti più indigenti. E' un'iniziativa che la Fidal ha voluto imporre alla stessa EAA (European Athletic Association) la quale ha, come si sa, una percentuale sugli incassi. Le gare saranno onorate dalla presenza del Capo dello Stato, che ha concesso il suo alto patronato ai Campionati: Campionati importantissi-

segue a pag. 112

Indossa l'eccitante freschezza di Fa, il primo deodorante al Laim dei Caraibi.

Fa al Laim dei Caraibi, il frutto più fresco della natura.

Mancano soltanto i vincitori

Un altro possibile protagonista in azzurro: il saltatore in alto Del Forno, primatista nazionale con 2 metri e 19

segue da pag. 110

mi dal lato tecnico, mancando dell'élite mondiale soltanto gli statunitensi ed i negri africani. Come ha ricordato Nebiolo ai soci del Panathlon riuniti il 9 maggio nei sontuosi saloni stile liberty dell'Excelsior di Roma, 29 delle 38 medaglie d'oro dell'atletica alle ultime Olimpiadi di Monaco sono andate ad europei. Anche il ministro della Difesa, Giulio Andreotti, che fu presidente del comitato organizzatore dei Giochi di Roma, ha assicurato la collaborazione delle Forze Armate per la riuscita della manifestazione. Gli atleti avranno l'ingresso gratuito a tutti i monumenti e musei di Roma dal 26 agosto al 9 settembre, le poste emetteranno il 29 giugno due valori filatelici da 25 e 40 lire, le medaglie saranno dello scultore Ugo Attardi, la regìa dei Campionati è affidata al regista televisivo Leone Mancini che ha al suo attivo spettacoli di successo come *Ieri e oggi*. Una regìa non reboante per uno sport principe, in un ambiente inconfondibile. Così la corsa di maratona (km 42,195) che quattordici anni fa rivelò un atleta formidabile, l'etiopico Abebe Bikila, ricalcherà lo stesso suggestivo percorso del 1960 (San Pietro, l'Appia Antica, le Terme di Caracalla, il Colosseo) ma non si fermerà sotto l'Arco di Costantino come allora: passerà due volte sul Tevere, attraverserà il cuore di Roma per concludersi, dopo sette controlli rifornimento, allo Stadio Olimpico. All'intera manifestazione parteciperanno circa 1300 atleti, in rappresentanza di una trentina di Paesi: per ogni concorrente vi sarà quindi in teoria più di un giornalista al seguito, essendo 1500 i rappresentanti della stampa ufficialmente accreditati. Gli atleti saranno alloggiati in due complessi alberghieri sulla Via Aurelia, i giornalisti in 12 alberghi cittadini.

L'olandese Adrien Paulen, presidente dell'atletica europea, è con il francese Pierre Dasriaux uno dei due delegati organizzativi dei Campionati: ha dichiarato ufficialmente e senza reticenze che il suo « grande amico Nebiolo farà cose insuperabili ». Delegati tecnici sono il danese Emanuel Rose e l'ungherese Joseph Sir, che nella prima edizione del '34 vinse tre medaglie (fu terzo nei 100 e nella staffetta, secondo nei 200). A Torino l'arrivo dei 200 fu così contrastato che la vittoria non venne assegnata subito. Si spedì la pellicola della gara a Milano, dove esisteva a quel tempo l'unica attrezzatura suscettibile di far luce sui finali dubbi (una specie di fotofinish ante litteram) e solo il giorno successivo venne il responso: Sir non aveva vinto. Oggi certamente non si perderebbe tanto tempo.

Tutti questi personaggi si ritroveranno a settembre all'Olimpico. Ma nel frattempo il calcio non avrà trasformato lo stadio in un orrendo bunker? Augusto Frasca, capo ufficio stampa della Fidal, risponde con un impercettibile sorriso: « Niente paura », dice, « lo stadio sarà così com'è oggi, aperto, invitante. E' stato calcolato che sarà materialmente impossibile effettuare i lavori prima degli Europei di atletica. Però, mi raccomando, non bisogna scriverlo. Il computer potrebbe offendersi. Sa tutto, ma è un po' permaloso ».

Giancarlo Summonte

le nostre pratiche

il consulente sociale

Marche assicurative

« Ho lavorato per 12 anni nel- la stessa azienda e lo scorso luglio mi sono dimesso. Entrato in possesso dei miei documenti di lavoro ho scoperto che le marche assicurative sono state applicate in base ai minimi tabellari, senza tenere conto del lavoro straordinario. Ho anche ricevuto degli estratti-conto, ma inesatti. Li ho dovuti accettare per non perdere il posto. Che cosa posso fare? » (P. S. - Varese).

Innanzitutto, sappia che i contributi dovuti e non versati si proscrivono dopo 10 anni e non dopo 3 mesi; entro tale termine, quindi, è possibile il loro recupero per via amministrativa (non legale, cioè). Per risolvere la sua situazione, si rivolga perciò ad un sindacato di fiducia, al quale affidare l'incarico di agire per dimostrare le eventuali responsabilità della ditta ed il suo diritto a versamenti contributivi più consistenti presso l'INPS. Informi anche l'Istituto della Previdenza Sociale della sua « scoperta » spiacevole e dell'iniziativa che volesse intraprendere per dimostrare irregolarità.

Centri INAM

« La mia nipotina, che ora ha 5 anni, nacque con un difetto cardiaco congenito e fu curata molto bene dal Centro INAM di Torino, dove risiede la famiglia della piccola. Ora mi è stato prospettato il caso di un'altra bambina, figlia di immigrati, che però si trova a Bari, con i nonni. Non so se a Bari esista un Centro analogo a quello di Torino » (Olga Borsieri - Torino).

Attualmente, oltre al Centro INAM di alta specializzazione cardiochirurgica di Torino (istituito nel 1955), vi sono Centri convenzionati con l'Istituto assicuratore per le malattie a Milano, Bergamo, Padova, Bologna, Firenze, Roma e Bari, la città dove si trova la bambina a lei segnalata. Si tratta naturalmente di Centri specializzati; altre convenzioni saranno stipulate con i Centri di Napoli e di Ancona. L'INAM, inoltre, avvierà anche trattative per l'afflusso dei propri assistiti a Centri di cardiochirurgia esteri, senza alcuna spesa da parte dei lavoratori. In un futuro che si spera non troppo lontano, quindi, l'assistenza cardiochirurgica dovrebbe essere facilmente alla portata degli assistiti, anche fuori del territorio nazionale. Per ora, possiamo segnalare il recente piano varato dall'INAM relativamente a Centri di alta specializzazione per la cardiochirurgia, alla cui attuazione sono preposti gli Organismi Regionali. Nel « piano » si afferma che le esigenze cardiochirurgiche in Italia potrebbero essere soddisfatte con la costituzione di 27 Centri cardiochirurgici, uniformemente distribuiti sul territorio nazionale, funzionanti a pieno ritmo. La distribuzione dei Centri è stata effettuata tenendo conto del fabbisogno calcolato sulla base del numero degli iscritti all'Ente, nonché del rapporto esistente fra tale numero e la popolazione totale, allo scopo di poter inserire utilmente il programma INAM in quello prospettato per l'intera popolazione, anche in vista della realizzazione di un Servizio Sanitario Nazionale. Da alcune osservazioni statistiche, condotte dall'Istituto, è emerso che le esigenze di ricoveri cardiochirurgici corrispondono oggi in Italia a circa 16 mila casi all'anno, con una valutazione nosologica che comprende 1.000 malformazioni congenite da operare entro il primo anno di vita; 5.500 malformazioni congenite da operare dopo il primo anno di vita e possibilmente prima dell'età adulta; 8.500 cardiopatie acquisite, per lo più valvolari reumatiche (con tendenza però a diminuire); 700 cardiopatie ischemiche e 300 di forme varie. Dal 1966 al 1971 hanno fruito di assistenza cardiochirurgica specializzata, da parte dell'INAM, 24.606 persone; nel 36 per cento dei casi si è trattato di malformazioni cardiache congenite, il più importante campo d'azione della moderna cardiochirurgica.

Pensione di anzianità

« Avrei bisogno di un chiarimento per la pensione di anzianità. Ho 34 anni di contributi effettivi ed un anno e mezzo circa di mutua per malattia. Vorrei sapere se ho diritto alla pensione di anzianità. Tenga presente che sono un operaio, non un impiegato » (E. D. - Chieri).

Il fatto che lei sia operaio, anziché impiegato, non ha alcuna importanza: le norme sono ugualmente valide per le due categorie. Per la pensione di anzianità, sono richiesti 35 anni di contributi, siano essi effettivi, volontari o figurativi. Questi ultimi, però, limitatamente ai periodi di servizio militare, di persecuzione politica o razziale e, naturalmente per le donne, di maternità e puerperio. I contributi figurativi per malattia sono quindi esclusi dal computo di quelli utili ai fini della pensione di anzianità. Inoltre, la pensione di anzianità viene concessa a condizione che l'interessato cessi l'attività lavorativa; di conseguenza, per non correre il rischio di lasciare il posto di lavoro senza fondate garanzie di poter ottenere la pensione di anzianità, si rivolga alla Sede provinciale dell'INPS di Torino, chiedendo l'accertamento della posizione assicurativa. Le faranno sapere quanti contributi ha e se esiste o no il diritto alla pensione di anzianità nei suoi confronti. Dopodiché, potrà fare i suoi conti e decidere.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Pensionato che lavora

« In materia della nuova riforma fiscale, le espongo questo mio personale problema, sperando in una sua interpretazione che chiarisca definitivamente le mie perplessità su alcuni punti applicativi della suddetta legge, la cui interpretazione mi sembra illogica e discordante. Sono pensionato INPS per invalidità con pensione di importo minimo (lire 42.000 con l'ultimo aumento) e lavoro presso una Industria Metalmeccanica della Provincia di Napoli.

La mia famiglia è composta da moglie e due figli minori. Gli assegni familiari di mia moglie li percepisco dall'INPS con la pensione, mentre quelli dei miei due figli li percepisco tramite l'azienda con lo stipendio. Con la nuova legge tributaria avrei diritto alle seguenti detrazioni d'imposta annue:

L. 36.000 quota fissa;
L. 36.000 produzione di reddito (lavoro dipendente);
L. 12.000 spese mediche, varie;
L. 36.000 moglie;
L. 15.000 n. 2 figli.
Totale L. 135.000.

Secondo l'azienda, in considerazione del fatto che sono pensionato e percepisco gli assegni di mia moglie con la pensione, ho diritto solo alle seguenti detrazioni dell'imposta sullo stipendio:

L. 36.000 produzione di reddito;
L. 12.000 spese mediche, varie;
L. 15.000 n. 2 figli
Totale L. 63.000.

Per le restanti seguenti detrazioni:

L. 36.000 (quota esente);
L. 36.000 moglie
Totale L. 72.000

è competente l'INPS che dovrebbe provvedere direttamente a detrarle dall'imposta della pensione.

Poiché l'importo della mia pensione è minimo (L. 42.000 + moglie a carico) risulta che la relativa imposta è inferiore alle suddette spettanti detrazioni. In tal caso, mi è stato confermato, sarei in credito con lo Stato e conseguentemente ogni anno dovrei chiederne il rimborso. Questo problema dovrebbe già essere ampiamente chiarito, in quanto non mi sembra eccezionale ma investe quasi tutti gli invalidi pensionati che lavorano. Secondo me la prassi più logica dovrebbe essere la seguente: l'azienda detrae dall'imposta sullo stipendio le intere detrazioni di mia spettanza (L. 135.000) con l'obbligo da parte mia di presentare a fine anno la dichiarazione dei redditi cumulando il reddito di lavoro con la pensione e pagando il relativo conguaglio.

La mia domanda è la seguente: per quanto sopra descritto cosa dice effettivamente la nuova legge? » (Armando De Nicola - Torre Annunziata).

Indubbiamente molti contribuenti si trovano nelle sue condizioni, ma allo stato della legislazione, la interpretazione data dalla ditta presso la quale lavora è la più rispondente.

Per la esattezza, va però precisato che proprio in questi mesi l'INPS al momento del pagamento delle pensioni, ha consegnato al pensionato un modello onde costui dichiari se ritiene di aver diritto o meno alle detrazioni di legge, ivi comprese le L. 36.000 per quota fissa.

Dal momento che anche lei deve aver riavuto tale documento (da restituire) può in pratica essere arbitro di decidere se la suddetta quota esente le deve essere detratta dall'INPS medesimo o dal datore di lavoro. La legge altresì prevede, con dichiarazione annuale, il conguaglio delle imposte, con conseguente rimborso al cittadino, quando ha pagato più del dovuto.

Sebastiano Drago

qui il tecnico

Dischi elettrizzati

« Mi è capitato di ascoltare dei dischi nuovi, di ottime Case, ottenendo riproduzioni senza disturbi e difetti; poi, a distanza di alcuni mesi, al secondo ascolto, si sono aggiunti rumori diversi, analoghi a quelli che producono delle gocce d'acqua su un ferro da stiro caldo, molto frequenti. Mi è stato detto che i dischi suddetti potrebbero essere elettrizzati e ho usato del liquido antistatico spray, ma non ho ottenuto alcun effetto. Ora mi si consiglia di usare una bacchetta elettrizzata, che dovrebbe scaricare quella del disco. Pertanto vi chiedo se ci sono ragioni valide per fare il tentativo (non saprei però dove acquistare tale bacchetta) o se invece se ne debbono fare altri. Inoltre vorrei il vostro consiglio sull'opportunità di acquistare una puntina ellittica e se in tal caso sia necessario il cambio dell'intera cartuccia), senza però che poi ci siano delle conseguenze negative nell'ascolto dei dischi, già ripetutamente utilizzati con una puntina conica » (Bruno Cacciari - S. Pietro in Casale, Bologna).

Non è facile fare a distanza la diagnosi dell'inconveniente presentatosi al secondo ascolto, dopo mesi di conservazione, da dischi che al primo ascolto erano risultati ottimi. Ella suppone trattarsi dell'effetto di leggere scariche elettriche e chiede come poter rimediare alla elettrizzazione dei dischi, visto che i normali trattamenti con liquidi antistatici usati non hanno sortito effetto. L'elettrizzazione dei dischi provoca l'attrazione del pulviscolo contenuto nell'aria sulla superficie del disco e entro i solchi, con effetto di rumore di fruscio alla riproduzione se la quantità di polvere è notevole e si ammassa sulla punta dello stilo; l'uso di dispositivi antistatici (panni, spazzole, liquidi), correttamente impiegati secondo le istruzioni che li accompagnano, elimina l'inconveniente.

Consigliamo inoltre di osservare con una lente la punta dello stilo che potrebbe essersi scheggiata e aver quindi rovinato, irrimediabilmente, l'incisione dei dischi dopo la prima riproduzione; sostituisca in tal caso lo stilo danneggiato con altro nuovo. Può anche sostituire l'intera cartuccia con il tipo M91E o M91ED della stessa Casa, se desidera passare dallo stilo conico a quello ellittico; tenga presente che lo stilo ellittico migliora la qualità di riproduzione alle frequenze più alte ma è anche di taglio più delicato e, a parità di usura, produce distorsioni più elevate che lo stilo conico. Controlli ancora che il dispositivo per sollevare la base del braccio, via via che i dischi si sovrappongono sul piatto (per mantenere costante nel valore di 15° l'angolo dello stilo con il disco), funzioni correttamente e la cartuccia non sfiori eventualmente la superficie del disco quando questo è ad una certa altezza sul piatto.

Vecchi dischi

« Possiedo dischi originali Pathé che per essere ascoltati, mi è stato detto, hanno bisogno di puntine particolari. Le sarò grato se mi vorrà informare in merito. Le chiedo inoltre un giudizio sullo Studio 1600 Grundig 4 D corredato da 2 casse acustiche Audiorama 4000 e se su questo apparecchio si potranno ascoltare i suddetti dischi » (Rino Frabetti - Bologna).

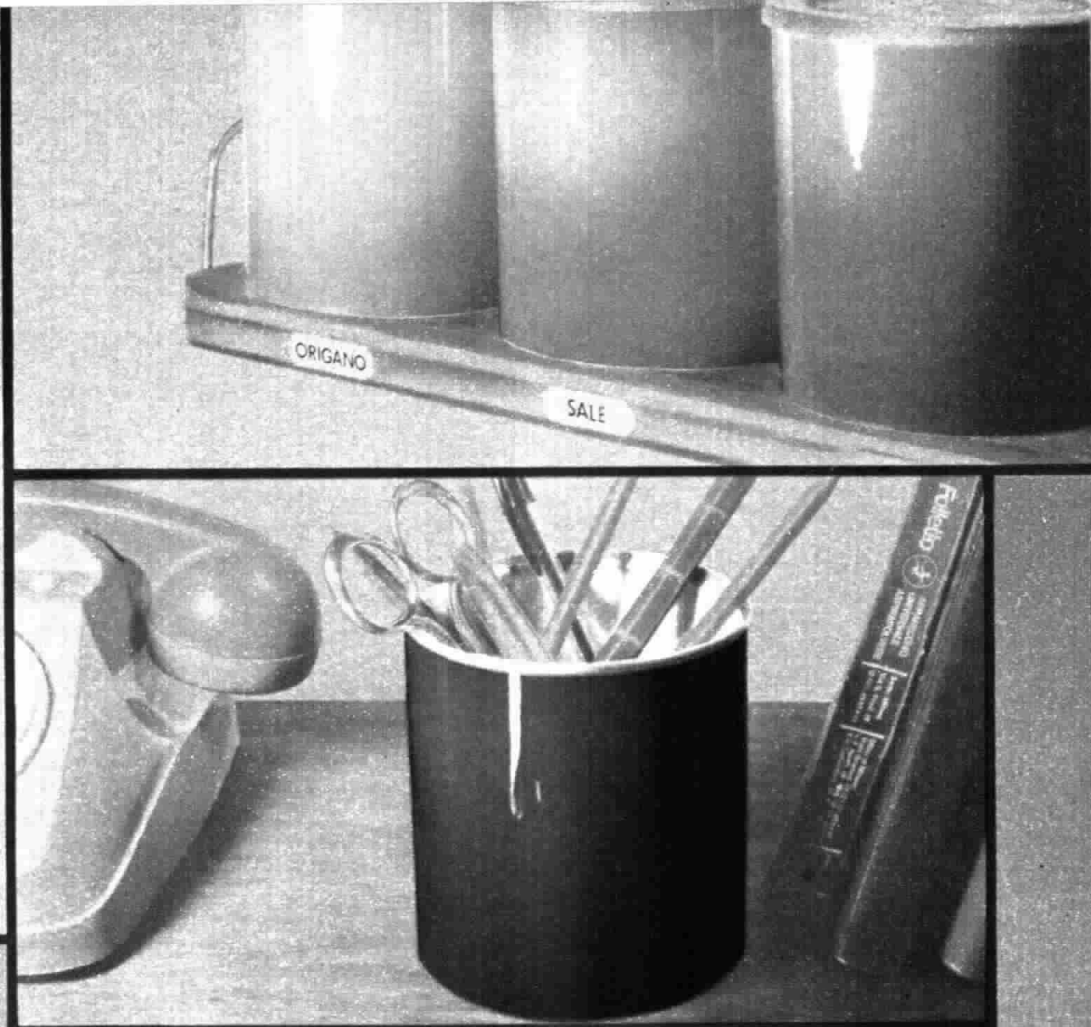
Per riprodurre i vecchissimi dischi Pathé a incisione verticale era necessaria una testina meccanica di riproduzione con una punta di zaffiro particolare che oggi non è possibile trovare. Tuttavia le moderne testine di riproduzione stereofoniche (purché a 4 fili) danno la possibilità di riprodurre dette incisioni previe opportune modifiche ai collegamenti con l'amplificatore che vengono indicati dalle Case produttrici delle testine stesse e che rendono la testina sensibile soltanto alle sollecitazioni verticali. Qualora i suoi dischi Pathé non fossero molto vecchi e cioè fossero ad incisione laterale e quindi normali a 78 giri, occorrerà usare altre connessioni per la testina onde renderla sensibile solo alle deviazioni laterali (seguire le istruzioni della Casa) e inoltre occorrerà cambiare l'ancorina della testina con una puntina di zaffiro adatta ai solchi a 78 giri con incisione laterale. Tuttavia la qualità che potrà ottenere dipenderà dallo stato del solco dei dischi. Le consigliamo una accurata pulizia dei vecchi dischi con un sottile spazzolino, oppure velluto spesso, intriso in un detergente liquido diluito (es. Teepol) ripassando poi con acqua il più possibile povera di sali disciolti, come ad esempio l'acqua oligominerale comune in bottiglia (non gassata).

Distorsioni al biossido di cromo

« Posseggo un complesso stereo composto da: amplificatore Philips GH943 2 x 12W; cambiadischi Philips GA 146 con testina ceramica GP 200; casse acustiche Philips GL 566. Recentemente ho aggiunto la piastra di registrazione National RS 271 US con sistema Dolby; ho notato però che i nastri registrati in posizione " normal ", cioè senza Dolby, riprodotti sul radioregistratore Philips RR 517 e simili, presentano una fortissima distorsione che aumenta o diminuisce alzando o abbassando il volume del riproduttore. Ho provato a registrare tenendo al minimo i due regolatori di registrazione del National: il difetto diminuisce a discapito del volume di riproduzione, ma non scompare. E' possibile correggere questo difetto? Vorrei inoltre cambiare il mio complesso con uno di alta qualità e di maggiore potenza con le caratteristiche che indico a parte, pertanto desidererei da lei un consiglio » (Francesco Lamonaca - Barletta).

E' probabile che l'inconveniente risieda nel fatto che ella adopera nastri di biossido di cromo che, come è noto, necessitano di apparati di riproduzione appositamente previsti. Per quanto riguarda gli apparati da lei citati riteniamo che i 2 Marantz rispondano più completamente alle sue esigenze.

Perciò la linea che le consigliamo potrebbe essere la seguente: giradischi Garrard-Zeo-100 S o Thorens TD-125 MKII; testina Shure V15 tipo II improved o Empire 999XE; amplificatore Marantz 1120; casse acustiche AR 3a.

Enzo Castelli

Da oggi caffè Suerte nei coloratissimi barattoli che arredano

TOSTATURA SEPARATA

Caffè Suerte

nuovi! BARATTOLI tuttocolore

è il caffè "pienaroma" a tostatura separata

Caffè Suerte

MACINATO

peso netto 200

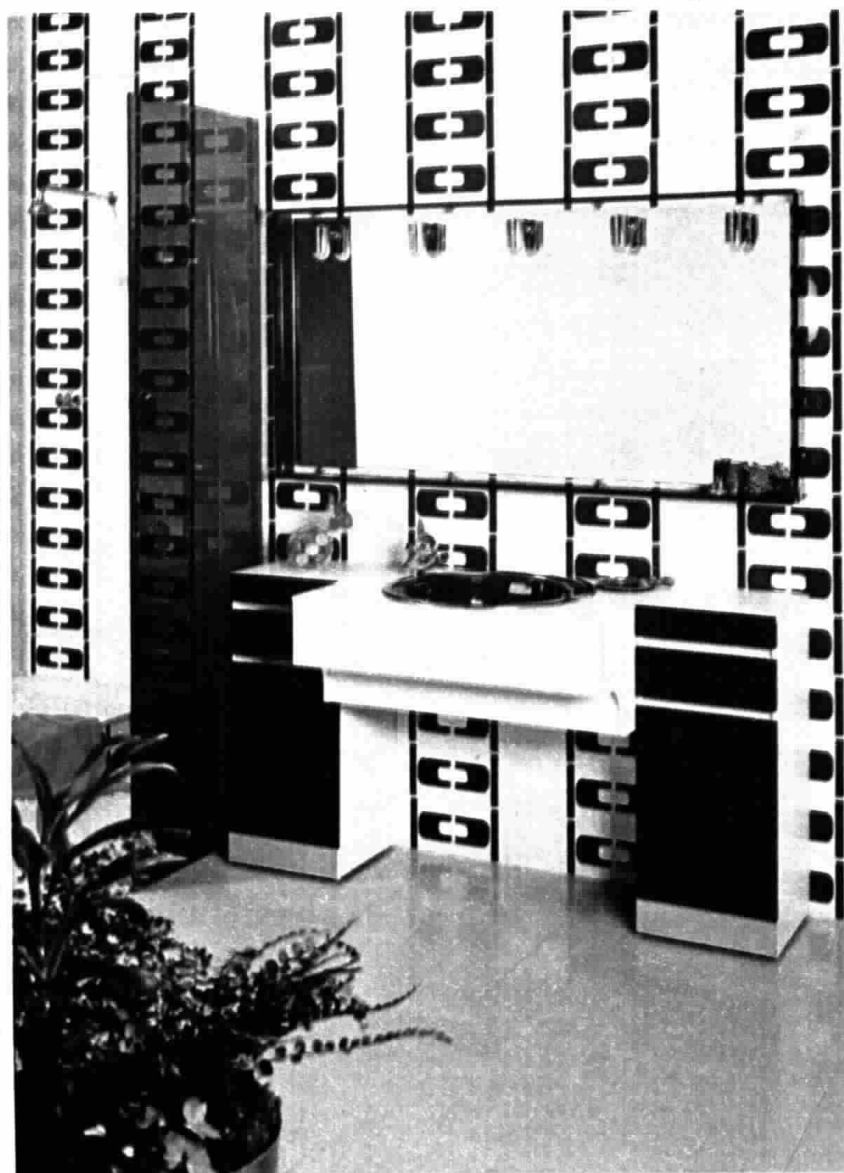
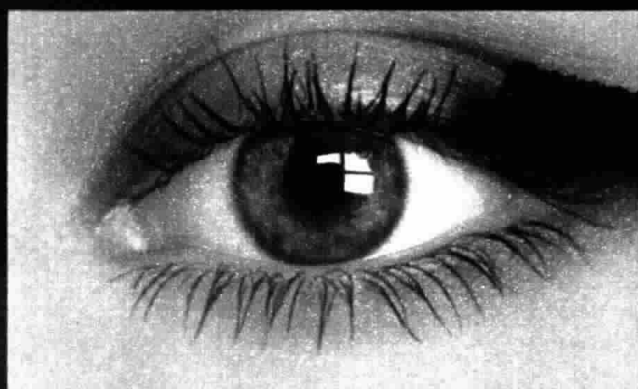
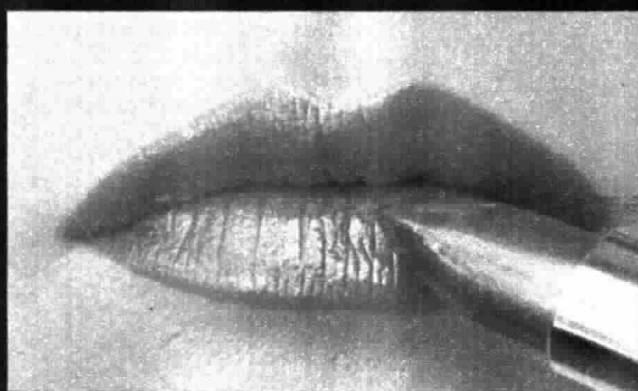
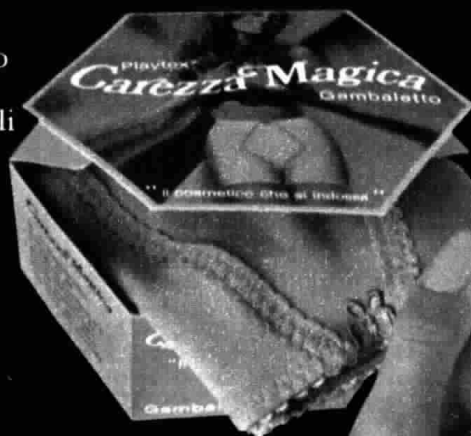
e... op-là
ora Suerte
c'è anche in busta
"convenienza"

Un felice accostamento

A chi abbia avuto l'occasione di visitare certe fastose dimore del passato, note in tutto il mondo per la loro ricchezza e per la fama dei personaggi che le abitarono (e sia di ciò un tipico esempio il Castello di Versailles, tempio dei re di Francia), sarà apparsa evidente una particolarità che, ai nostri occhi di uomini moderni, appare, per lo meno, curiosa. Alle sfilate di sale, saloni di rappresentanza, da ballo, da riunioni non corrisponde mai nemmeno la più modesta sala da bagno. Il che fa pensare che questi luccicanti personaggi non dedicassero un'eccessiva importanza alla pulizia del proprio corpo.
La stessa osservazione, ancor più curiosa visti i tempi più recenti, si può fare riguardo a certi signorilissimi alloggi costruiti sul finire del secolo scorso nelle nostre grandi città: mi è capitato di vedere a Genova, a Torino, a Milano, certe vecchie case, decisamente di gran lusso, con appartamenti di 15 locali e certi stanzini da bagno miserevoli, ricavati alla bell'e meglio in angoli remoti e scomodissimi e, il più delle volte, con finestrini che danno direttamente sul vano delle scale.
Questa situazione lentamente, costantemente è andata modificandosi nel corso di questi anni: è una logica che solo a posteriori ci pare elementare, perché adesso ci sembra normale che il bagno, i bagni, anzi, rappresentino uno degli elementi fondamentali della nostra casa. Il bagno, inteso modernamente, è il frutto di studi di un'équipe di gente specializzata che cerca le soluzioni migliori per la migliore fusione del binomio ceramica-mobile. Le due ditte, la CEIM (Castelfranco di Sopra, mobili componibili da bagno) e la CERIM (Imola, ceramiche), mi sembrano avere raggiunto un « optimum » in tale campo. Non credo che le soluzioni da loro proposte abbiano bisogno di particolari descrizioni. Per sentirsene convinti basta guardarle.

Achille Molteni

1 La felice fusione tra mobili e ceramica è chiaramente presente in questa proposta, in cui ceramica e mobiletti si sposano armoniosamente in un disegno « Art Déco »: modello Due Emme (CEIM), rivestimento Titan e pavimento viola (CERIM)

Una seconda proposta a righe verticali alternate, nei toni bianco e blu: modello Alexandra (Lorenz), rivestimento **2** Electron e pavimento ghiaccio (CERIM)

3 Pareti a disegni vagamente stellari, su fondo bianco, mobili con lavandini incorporati: modello Box Line (CEIM), rivestimento Ester e pavimento cuoio (CERIM)

mondonotizie

Proposta di riforme per la TV inglese

Il ministro inglese degli Interni, Jenkins, ha recentemente annunciato la costituzione della Commissione governativa di inchiesta sul futuro della radiotelevisione in Gran Bretagna. Ne dà notizia la stampa inglese commentando favorevolmente la iniziativa che peraltro era attesa da tempo. Presidente della Commissione sarà Lord Annan, rettore dell'University College di Londra. « I compiti della Commissione consisteranno », come ha detto Jenkins, « nel prendere in esame il futuro assetto radiotelevisivo e delle altre nuove tecniche di trasmissione, e nel fare delle proposte sugli aspetti istituzionali, organizzativi e finanziari della BBC e dell'IBA, la radiotelevisione commerciale ».

Il *Guardian* riferisce poi che una commissione del partito laburista ha preparato una bozza di proposta che, qualora venisse approvata, rivoluzionerebbe la struttura della radiotelevisione in Gran Bretagna. La bozza propone di abolire il canone radiotelevisivo e di sostituire la BBC e l'IBA, l'organo di controllo della radiotelevisione commerciale, con un Comitato nazionale per la radiotelevisione che dovrebbe raccogliere i proventi pubblicitari e i fondi del Ministero del Tesoro per distribuirli tra piccoli produttori indipendenti di programmi. Questi verrebbero messi in onda da due società televisive che disporrebbero ognuna di una rete nazionale e di una rete regionale. Una struttura analoga dovrebbe essere adottata per la radio. Il *Guardian* spiega che per ora questa proposta viene considerata dal partito laburista solo come una base di discussione e non rappresenta la linea ufficiale del governo sulla riforma della radiotelevisione, dato che questa linea dovrà essere elaborata dalla Commissione Annan di recente costituzione. Secondo il *Guardian* queste proposte si scontreranno con la ferma opposizione della BBC, convinta che qualsiasi spezzettamento attenti alla sua indipendenza. « Fra l'altro », scrive il *Guardian*, « la BBC svolge dei compiti che non potrebbero essere suddivisi fra una serie di organismi minori e la sua dimensione le consente di opporsi alle pressioni esterne in maniera molto più efficace di quanto potrebbero fare dei piccoli produttori ».

Nuovo settimanale francese

Télé-Flash, un nuovo settimanale dedicato alla televisione, pubblica in questi giorni il primo numero, un dossier sulla violenza e i programmi televisivi. Nel darne notizia *Le Monde* descrive brevemente la rivista: formato tabloide, costa due franchi al numero, è diretta da Jacques Aubry e si propone di studiare e di presentare ai lettori « la televisione dietro le quinte ».

Serie western alla televisione belga

Nel corso del mese di aprile la televisione belga ha trasmesso una serie di programmi per i giovani dedicata al cinema western. I temi trattati sono stati quattro: il mito dell'eroe, il western psicologico, il western moderno e il nuovo western. Un grande spazio è stato dedicato a Sergio Leone, considerato dall'autore dei programmi, Gilles Daude, il creatore del nuovo western.

Radio Veronica resta fuorilegge

Rispondendo ad una richiesta di Radio Veronica il ministro della Cultura olandese ha deciso di non concederle una stazione da cui trasmettere regolarmente i suoi programmi. Radio Veronica è una radio pirata che dagli anni Sessanta trasmette i suoi programmi da una nave ancorata al largo delle coste olandesi e, benché il Parlamento olandese abbia recentemente acquisito da un accordo internazionale il potere di perseguire penalmente questo tipo di emittenti, è stata autorizzata dal ministro della Cultura a continuare per il momento le trasmissioni dalla nave. Il ministro sta ora esaminando una seconda richiesta presentata da Radio Veronica per essere ammessa nel sistema radiofonico olandese, legalizzando così la sua posizione.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 40

I pronostici di SERGIO FANTONI

Partita			
Arezzo - Spal	1	x	2
Atalanta - Parma	1		
Brescia - Bari	1		
Como - Perugia	1		
Novara - Varese	x	2	
Palermo - Catanzaro	1		
Reggiana - Ascoli	x	2	
Reggina - Avellino	1	x	2
Taranto - Catania	1		
Ternana - Brindisi	1		
Lucchese - Sambenedettese	1	x	
Casertana - Pescara	1	x	
Salernitana - Lecce	x		

Acqua Levissima.
Pura come le montagne da cui nasce.

Per un'acqua minerale, la provenienza è molto importante.

Ecco perché, prima di tutto, vi diciamo dove sgorga l'Acqua Minerale Levissima.

In alta montagna, dalle fonti di Cepina Valdisotto, nell'alta Valtellina.

L'acqua di quelle sorgenti è pura, cristallina. E' un'acqua che nasce dalla viva roccia delle Alpi, là dove la natura è ancora incontaminata.

Lo smog, l'inquinamento, la vita moderna hanno avvelenato gran parte del nostro pianeta. L'acqua che si beve ogni giorno a tavola è un bene importante.

Dalla sua qualità, dalle sue caratteristiche può dipendere, in definitiva, una vita piú sana.

Ricordatevi tutte queste cose quando sceglierete l'acqua da bere.

Acqua Minerale Levissima naturale.

Acqua di sorgente alpina.

AUT. MIN. SANITÀ CONC.

Gli zoccoli « SIESTA » creati dalla dott. Corti: sono eleganti e calzano anatomicamente il piede

DISINVOLTE PER L'ESTATE

Hai mai pensato cosa calzare questa estate?

Per molte donne l'estate ripropone, fra le tante cose, anche il problema dei piedi. Insieme agli altri indumenti si ripongono anche le scarpe invernali. I piedi finalmente respirano, si muovono, vivono e camminano all'aria aperta.

Ma quanti inconvenienti e quanti problemi si affacciano quando li mettiamo a nudo. I difetti, se prima riuscivamo a soffocarli nelle calzature dell'inverno, adesso vengono fuori, diventando di dominio pubblico. E' proprio pensando a queste tue esigenze che la dott. Corti ha creato « SIESTA ». Uno zoccolo elegante, dal plantare anatomico; questo è ciò che conta maggiormente.

Infatti « SIESTA » costituisce una novità assoluta per la calzoleria italiana, fino ad oggi abituata a vendere scarpe bellissime. Ora, insieme all'eleganza, è entrato anche il plantare anatomico. Per i giovani zoccolo giovane; elegante per chi cerca la firma di prestigio; utile ed efficace per tutte, dato che la forma perfettamente anatomica e brevettata del plantare corregge i naturali difetti del camminare.

Calzatura per l'estate, da proporre o regalare alle amiche esigenti in cerca di novità. Nessun pericolo di brutte figure! « SIESTA » sintetizza, realizzandole, tutte le esigenze che la donna moderna può avere in fatto di moda. Anatomia e moda, dunque, perché « SIESTA » corregge con eleganza.

« SIESTA » è disponibile in diverse tonalità di colore: blu, rosso e cuoio, e in due versioni differenti: a tacco alto ed a tacco basso.

Il legno del plantare è leggerissimo e la fibbia, regolabile a piacere, è in ottone brunito. Si può acquistare in tutte le calzolerie, anche nella tua città.

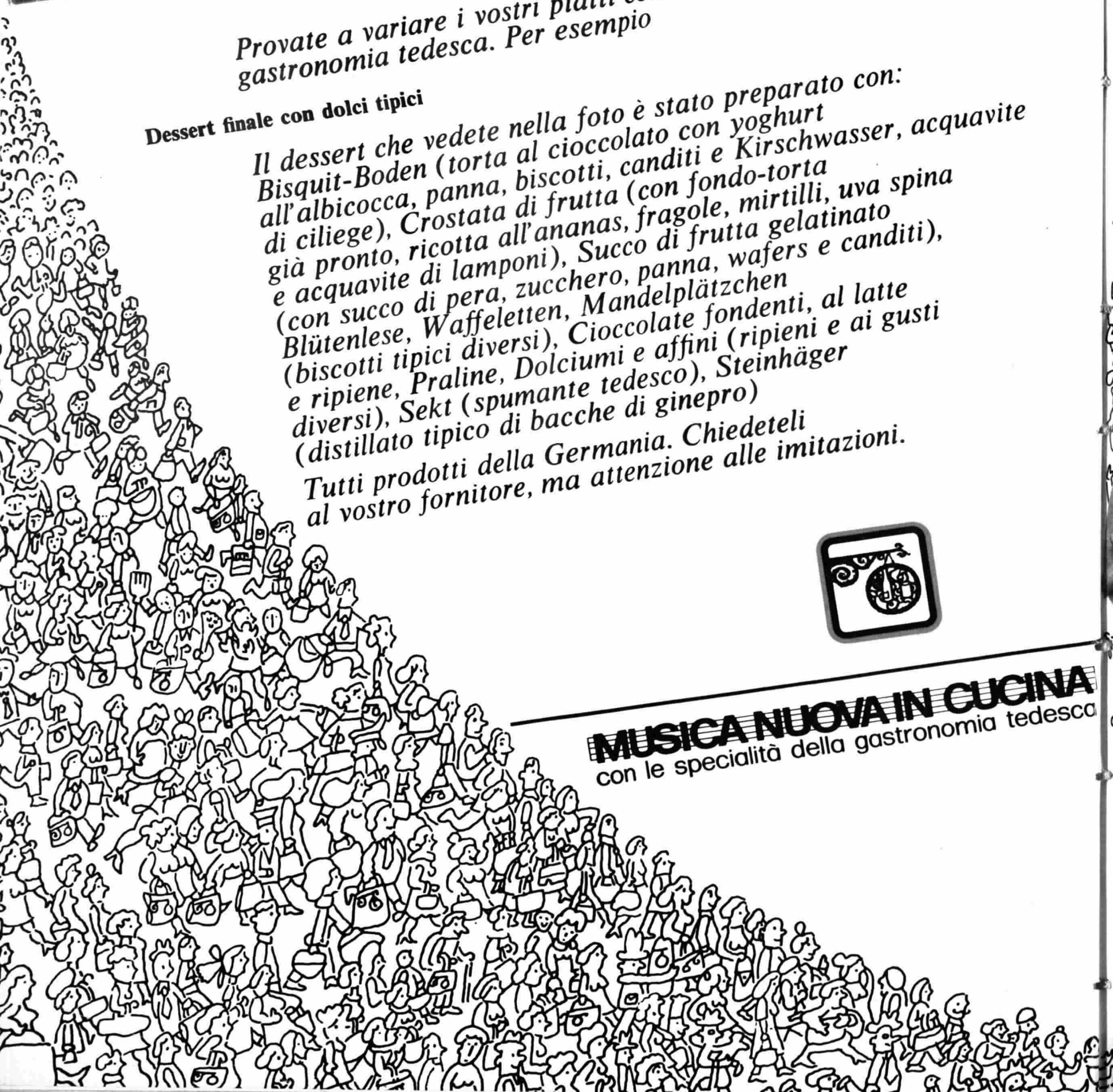
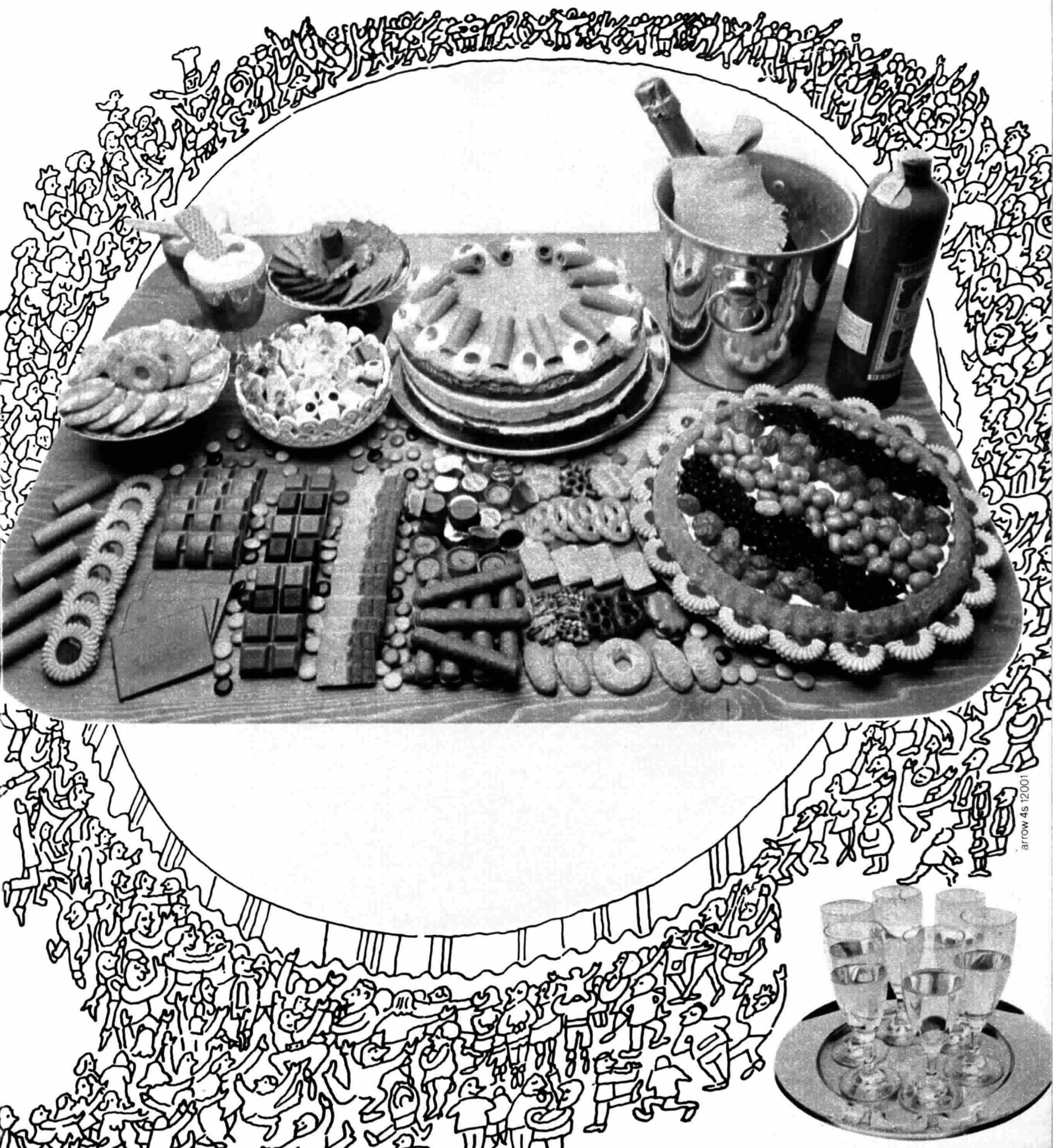
Leggi a pagina 99 l'elenco completo dei negozi specializzati dove puoi acquistarlo.

dalla buona terra

**Ciliegie,
Albicocche,
Pesche,
Fruit Cocktail,
Ananas.**

Tanta frutta scelta, maturata al sole, per concludere pranzo e cena, per inventare tanti dessert... con panna, con gelato, al liquore... nelle torte. Il prezzo è favorevole e vedrai che successo in tavola. Cirio: Quattro stagioni di frutta sceltissima.

La buona cucina è fatta di variazioni

Provate a variare i vostri piatti con le specialità della gastronomia tedesca. Per esempio

Dessert finale con dolci tipici

Il dessert che vedete nella foto è stato preparato con: Bisquit-Boden (torta al cioccolato con yoghurt all'albicocca, panna, biscotti, canditi e Kirschwasser, acquavite di ciliege), Crostata di frutta (con fondo-torta già pronto, ricotta all'ananas, fragole, mirtilli, uva spina e acquavite di lamponi), Succo di frutta gelatinato (con succo di pera, zucchero, panna, wafers e canditi), Blütenlese, Waffeletten, Mandelplätzchen (biscotti tipici diversi), Cioccolate fondenti, al latte e ripiene, Praline, Dolciumi e affini (ripieni e ai gusti diversi), Sekt (spumante tedesco), Steinhäger (distillato tipico di bacche di ginepro)

Tutti prodotti della Germania. Chiedeteli al vostro fornitore, ma attenzione alle imitazioni.

guardiamo nel piatto

il naturalista

Iniezioni antiparassitarie

« Un'amica mi ha detto che oggi esistono prodotti antiparassitari per cani anche sotto forma di iniezioni. E' vero? Sono buoni lo stesso? » (Lauretta Amilcari - Tortona).

La notizia datale corrisponde al vero. Infatti già da alcuni anni esistono dei prodotti antiparassitari in commercio che possono essere praticati per via sottocutanea; tali prodotti presentano il notevole vantaggio di essere molto più pratici da somministrare, specialmente in soggetti ribelli o dallo stomaco particolarmente delicato che non tollerano quelli per via orale. Per praticarli occorre però l'intervento di uno specialista veterinario per piccoli animali o una accurata pesatura dei soggetti da trattare. I suddetti prodotti possono essere vantaggiosamente impiegati anche sui gatti, sebbene questi ultimi possano presentare più facilmente fenomeni di intolleranza. Per maggiori dettagli, che qui ovviamente non possiamo fornire, chiunque come lei ne fosse interessato potrà rivolgersi al proprio specialista di fiducia.

Caccia e tiro al piccione

« Ogni anno in Italia grazie alla caccia ed all'uccellagione (ancora incredibilmente lecita sul territorio nazionale) vengono sterminati 200 milioni di selvatici. 200 milioni: un vuoto pauroso che la natura non può colmare non essendo in grado di produrre selvaggina a getto continuo come una macchina lanciapiattelli. E' ormai ben noto che noi, i selvatici e la natura tutta siamo legati in una delicata catena biologica che non deve essere in alcun modo alterata. Con la loro attività dunque i cacciatori e gli uccellatori contribuiscono a deteriorare questa catena: si sta così provocando l'estinzione di centinaia di specie di animali, un aumento pauroso di vipere e topi stanno costringendo i nostri coltivatori ad usare gli anticrittogamici in quantità sempre maggiori con le relative conseguenze e potremmo continuare a lungo. Vogliamo invece parlare del tiro al piccione. Sapete cosa accade nei campi di tiro a volo? Innanzitutto al volatile (passero, starna, piccione, ecc.) sono recise la coda e le ali con le forbici, poi il medesimo viene immesso in una scatoletta buia che al segnale dello " sportivo " si apre. A questo punto, duplice può essere la sorte del " bersaglio ": o ha la " fortuna " di essere colpito e cadere, nel qual caso segna il punto e verrà schiacciato sul posto, dove morirà dopo qualche ora accanto ad una montagna di suoi sfortunati simili, oppure, ferito, accecato e mutilato riuscirà a fuggire. In questo caso o morirà di fame dopo molti giorni di straziante agonia o finirà tra le manine di qualche simpatico cacciatore in erba che, tanto per imitare le virili imprese del padre cacciatore, si divertirà nel migliore dei casi a bersagliarlo con la fionda oppure a vivisezionarlo. Noi del C.I.A. ci proponiamo di combattere questo orrendo " sport ". Chiunque sia della nostra idea ci scriva e si metta in contatto con noi.

A Roma, in particolare, è sorto il Gruppo Giovanile Romano. Il nostro indirizzo è: " Gruppo Giovanile Romano C.I.A. - Delegazione laziale - Casella postale N. 4152 - 00100 Roma - Appio » (Un gruppo di giovani romani aderenti al C.I.A.).

Pubblico volentieri, anche se non integralmente per motivi di spazio, l'appello della sezione romana del C.I.A. condotto e propagandato da giovani, in quanto dimostra che si sta formando presso la gioventù d'oggi una maggiore sensibilità verso i problemi della natura. Questo significa una maggiore sensibilità verso i problemi della protezione della fauna e dell'ambiente, in antitesi ad attività che diverranno di giorno in giorno meno popolari, come la caccia, la pesca, il tiro a volo, la vivisezione ecc., per arrivare, prima che sia troppo tardi, all'abolizione di tali pratiche che danneggiano l'equilibrio ecologico.

L'unione fa la forza

« Vorremmo alcune informazioni su " La carta degli animali " citata nella rubrica Il naturalista *sul* Radiocorriere TV *n. 49. In caso di difficoltà, voglia darci almeno l'indirizzo dell'autore della lettera (Giuseppe Amigo di Agrigento), che non figura nell'elenco telefonico della sua provincia. Siamo impegnati in propaganda zoofila »* (Eugenio Ianelli - Roma).

Il signor Giuseppe Amigo nelle sue lettere mi ha fatto presente che è ben disposto a mettersi in contatto con persone desiderose di aiutare la propaganda zoofila, ed essendo un valido ed appassionato difensore della natura sono certo che non avrà nulla in contrario che io pubblichi il suo recapito, affinché le forze zoofile italiane, purtroppo così scarse, possano unirsi per una lotta sempre più estesa nella battaglia contro ogni forma di crudeltà verso i nostri amici animali e verso tutta la natura in genere, specie da un punto di vista ecologico.

Il signor Amigo abita ad Agrigento in via Gioeni numero 233. E' compito della nostra rubrica cercare anche di mettere in contatto fra loro tutti gli amici della natura, poiché, come dice un vecchio detto, oggi più che mai valido: l'unione fa la forza.

Angelo Boglione

tutto ciò che ha è superlativo...
TRIUMPH 1415 UE
● Funzionamento a rete, con accumulatore ricaricabile o con batteria auto tramite cavo adattatore
● Schermo nero incorporato per la visione all'aperto anche alla luce del giorno
● Selettore a 7 programmi completamente elettronico con settori sensorizzati
● 2 antenne telescopiche incorporate per VHF o UHF
● Presa per auricolare o cuffia per l'ascolto individuale
● Completamente a transistors, semiconduttori e circuiti integrati
● Mobile di linea moderna in bianco, giallo o rosso
● Dimensioni ca. 34 x 29 x 29 cm. Peso 8 kg.
14 pollici
GRUNDIG

dimmi come scrivi

Anteno — Sensibile e cosciente, così severo nell'autocritica da riuscire negativo, a volte, per se stesso, lei possiede una intelligenza superiore alla media che però non brilla come potrebbe per il suo bisogno di approfondire ogni cosa e per la sua tendenza al pessimismo. Esclusivo, lei ha un fondo di timore nel momento di affrontare la vita, più generico che specifico, e questa è una delle cause del suo carattere un po' tormentato. Passionale ma controllato, lei tende a dominare con il ragionamento ma, sia per orgoglio sia per timidezza, non le riesce facile comunicare come vorrebbe.

Corrado — Malgrado la razionalità e la chiarezza del suo ragionamento, lei è sovente scosso dalla variabilità del suo umore che muta con le sensazioni da lei provate o secondo il comportamento delle persone che frequenta. Alcune ambizioni non appagate la tormentano ancora, anche se va dicendo a se stesso di non pensarci più. E' un buon osservatore e nota tutto senza fare commenti. E' un idealista e anche se è impegnato a fondo sa rinunciare per altruismo disperdendo le proprie possibilità. Difficilmente si apre fino in fondo e non per diffidenza ma per il bisogno di isolarsi con i propri pensieri.

Massimo — Tormentato, continuamente teso in qualche ricerca, dentro o fuori di sé, ha bisogno del calore dell'approvazione altrui, di sentirsi valorizzato per essere sicuro. Il trattenere la sua impulsività la rende meno spontaneo. E' tenace e sottolinea un po' troppo certe cose. Rifiuta la banalità per non essere distratto; ama la considerazione altrui e raramente dimostra i suoi sentimenti, specie in campo sentimentale. Non le mancano le ambizioni che, sia pure con fatica, potrà raggiungere anche perché stenta ad accettare le idee altrui. Ha subito un trauma nell'infanzia dal quale non si è ancora liberato.

chiuso in un recinto,

Andrea — Dotato di una intelligenza aperta, lei è vivace e spesso prepotente, anche se limitato da una educazione molto severa. Ama l'indipendenza, si esprime con sincerità e, almeno per ora, si lascia troppo suggestionare dal fascino delle persone disinibite. Sta formandosi uno di quei caratteri che le consentirà di raggiungere ciò che si prefigge. Le reazioni sono vivaci ma soprattutto a parole: ha un autentico fondo di bontà. I suoi entusiasmi lo porteranno a qualche piccola delusione soprattutto nei confronti delle persone. E' polemico perché è un po' esibizionista, si contraddice e non sopporta le prepotenze anche perché ignora la sottomissione.

Una rovina per tutti —, Troppa fantasia, troppa irrequietezza e troppo amore per il mistero e, mi permetta, troppe parole in libertà dovute a quel po' di egocentrismo che noto nella sua grafia. Lei è buona, sensibile, intelligente ed i difetti che le ho elencato sopra le impediscono di manifestare e di accrescere le sue qualità migliori. Senza rendersene conto lei soffoca le persone che avvicina e la sua bontà, la sua generosità disorientano. Sia più calma, almeno apparentemente, e certe sensazioni le tenga per sé o per lo meno ne parli soltanto a coloro che possono sicuramente capirla e che non la fraintendono. Si rimetta a studiare con impegno senza perdere altro tempo. Non è escluso che possa raggiungere le sue mete: il giornalismo non è poi tanto inaccessibile. Lei è molto ambiziosa ed ha bisogno di emergere per sentirsi realizzata.

arrivare a Roma

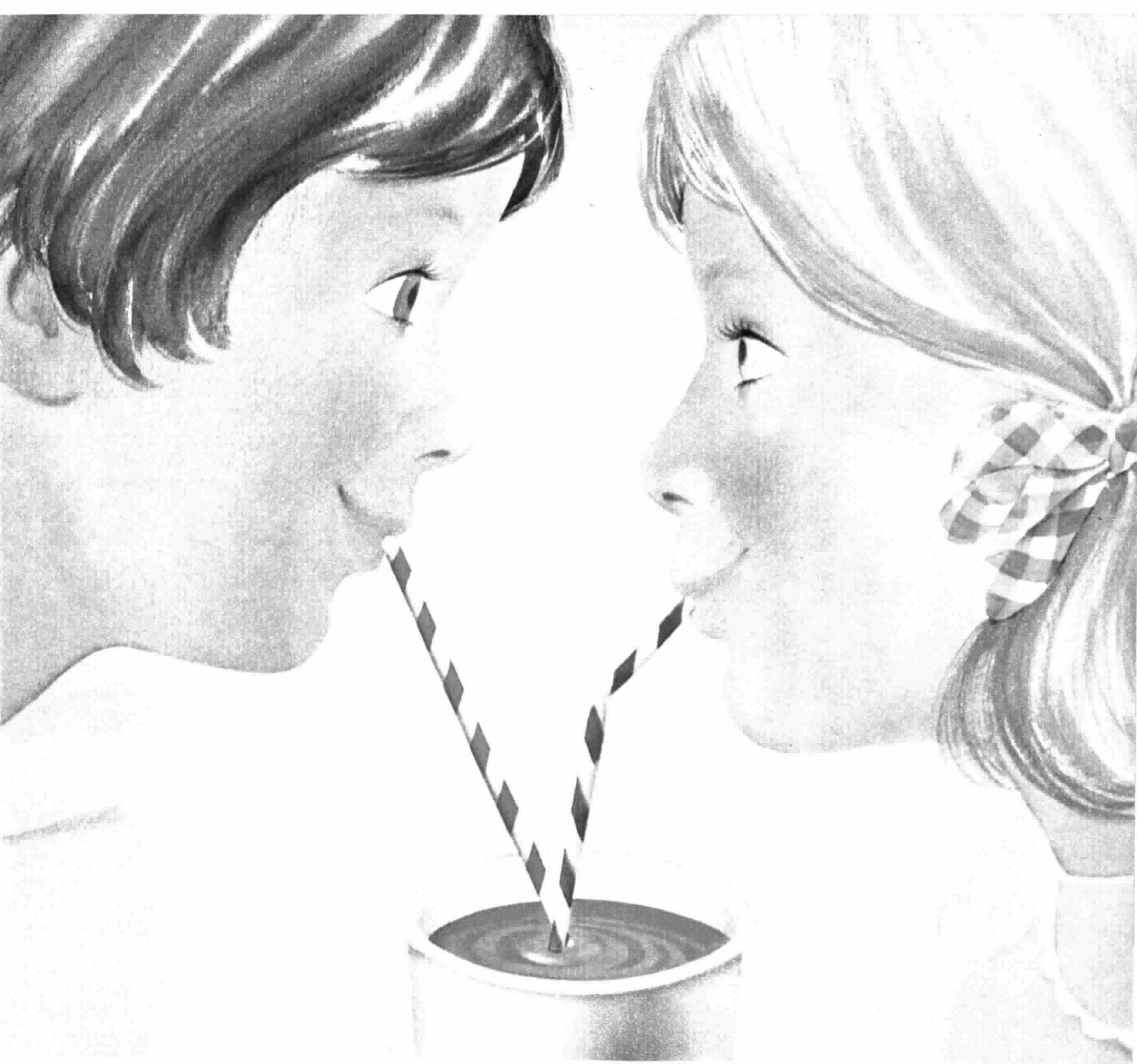
Angoscia e speranza - Enrico — Mi auguro che questi quattro anni siano serviti a rendere la persona che scrive un po' più matura e che la sua prepotenza si sia trasformata in una maggiore forza di carattere, una maggiore volontà e che sia oggi meno suggestionabile. Non mancano alcune doti: ha buon cuore, vuole essere adulato e tende a dominare quando ritiene di poterlo fare. E' assai nervoso, dotato di molta sensibilità, è anche un calcolatore ma più per educazione che per temperamento. Esclusivo, non sopporta le posizioni di secondo piano almeno affettivamente. Più facile a parlare che ad agire, vorrebbe fare tante cose ma ancora non ha soddisfatto le sue ambizioni. Sembra generoso ma non lo è.

Angoscia e speranza - Gabriella — Molto sensibile, idealista e scrupolosa, malgrado possieda un carattere abbastanza forte, rifiuta la lotta per amore di pace. Potrebbe però avere delle reazioni, se soffocata troppo a lungo, e sarebbero definitive. Se facesse un maggiore uso di astuzia non le riuscirebbe difficile superare certi ostacoli. Di animo e di modi gentili, si inibisce di fronte alla prepotenza ed all'ingiustizia, subendole fisicamente. Molto seria ed orgogliosa, dovrebbe agire con minore sincerità per ottenere di più, comportarsi astutamente, parlando poco. Usi l'adulazione con tutta la famiglia, si faccia guidare, apparentemente ma non sostanzialmente e sia meno generosa.

nella sua rubrica sul

V.F. 23/12/53 — Diffidente lo è, in verità, anche troppo e qualche volta verso le persone più intime soprattutto per il timore di perdere ciò che ha acquisito. E' ambizioso, desideroso di allargare le sue nozioni approfondendole perché è il solo modo con cui si senta appagato. E' attualmente tormentato da mille sensazioni perché si sta togliendo alcune sovrastrutture dovute all'educazione, che lo appesantiscono. Le evasioni le sono necessarie per capirsi meglio. Ha una notevole passionalità che riesce a reprimere soltanto in parte. E' indipendente di idee e di pensieri anche se resta ancora legato a certi principi dai quali si distaccherà con fatica. E' molto sensibile a tutto ciò che è bello ed a tutto ciò che è nuovo.

Maria Gardini

E' UN PRODOTTO DELLA SOCIETÀ SANGEMINI

aranciata
Ferrarelle

E' un prodotto SANGEMINI

IX | C

l'oroscopo

ARIETE

Fidatevi quanto basta, senza eccedere. Mantenetevi calmi, e non fatevi influenzare. Arriverete a tutto. Venere vi darà nuove amicizie sincere per difendervi dalle insidie di una donna. Giorni favorevoli: 3, 5, 7.

TORO

L'andamento generale degli affari e del lavoro vi darà modo di constatare l'intelligenza di qualcuno. Spostamenti utili; consigliabili i viaggi di lungo percorso. Siate prudenti nel giudicare la gente. Giorni buoni: 2, 4, 6.

GEMELLI

Nervosismo, che dovrete controllare per non creare delle complicazioni. Ponete attenzione ai consigli di un amico sincero. Assecondate i cambiamenti. Dubbi chiariti dopo una divergenza. Giorni ottimi: 2, 3, 8.

CANCRO

Fortuna e allegria. Dichiarazione o dimostrazione d'affetto che darà calore alla vita. Spostarsi e muoversi gioverà molto. Collaborate con i nati dei Pesci e del Toro. Tutto si appianerà in breve tempo. Giorni propizi: 2, 5, 7.

LEONE

Risultati finanziari assai promettenti. Siate più arditi e meno incerti. Vi attendono giornate laboriose, ma fruttifere. Soluzione di un problema dopo l'incontro con una donna. Diminuite le ore di lavoro. Giorni favorevoli: 3, 4, 6.

VERGINE

Situazione intricata da risolvere con intelligenza. Speranze rese concrete da una telefonata. Usate meglio le vostre doti. Impulsività che potrebbe recare conseguenze negative. Siate prudenti. Giorni fausti: 2, 4, 8.

BILANCIA

Potrete entrare in contatto con gente d'affari. Intuizione per abbattere gli ostacoli messi davanti ai vostri passi. Non abbiate incertezze. Una situazione difficile sarà risolta. Siate prudenti con i mezzi di trasporto. Giorni propizi: 3, 5, 7.

SCORPIONE

La prudenza vi metterà al sicuro dalle sorprese della vita. Buone conclusioni. Riporterete sicure vittorie. Snellite il lavoro, organizzandolo meglio. Visita gradita e incontro sentimentalmente interessante. Giorni ottimi: 3, 6, 8.

SAGITTARIO

Pretendete anche con la forza quanto vi sta a cuore. Mantenetevi inesorabili e pronti all'azione. Il ricupero del tempo perduto è possibile se saprete aspettare con santa pazienza il vostro turno. Giorni fausti: 2, 3, 6.

CAPRICORNO

Atmosfera calma e ben ponderata. Probabili entrate di denaro e di aiuti sostanziosi. Facendo atto di sottomissione non perderete nulla, ma guadagnerete qualche cosa di più. Arrivo di amici. Giorni favorevoli: 6, 7, 8.

ACQUARIO

Mercurio e Venere favoriranno l'azzardo e concilieranno le situazioni in apparenza ingarbugliate. Siate moderati negli slanci, ma al tempo stesso diminuite la timidezza, siate disinvolti. Notizie in arrivo. Giorni buoni: 2, 5, 7.

PESCI

Pazientate e non fatevi credere incapaci di difesa. Gli attacchi contro chi vi danneggia saranno portati con coraggio e prudenza. Giorni propizi: 3, 4, 8.

Tommaso Palamidessi

IX | C

piante e fiori

Due domande sulla camelia

« Da poco tempo ho una bellissima pianta di camelia con moltissimi fiori rosa. Il fioraio l'ha sistemata in un vaso che a me pare troppo piccolo. La pianta è alta 1 metro e 25 centimetri. Vorrei sapere in quale stagione posso travasarla in vaso più grande, che terra devo aggiungere e quale concime somministrare » (Elena Baraggini - Sestri Levante).

« Come si può riprodurre la pianta di camelia? » (Girolama Fontana - Casole d'Elsa, Siena).

Rispondo in blocco alle due gentili lettrici riassumendo quanto già detto sulla camelia. Si tratta di una pianta sempreverde proveniente dal Giappone e dalla Cina a sviluppo lentissimo. Le occorrono 3 anni per arrivare a 30 centimetri. 30 anni per superare i tre metri. In compenso in 300 anni può diventare un albero di oltre 10 metri. Vive centinaia di anni. Da noi si coltiva soprattutto in vaso e durante la fioritura (tra gennaio e maggio) forma ornamento negli appartamenti. All'aperto (non soffre il freddo) le occorre mezza ombra, riparo dai venti e molte annaffiature anche sulle foglie, salvo che quando porta boccioli e fiori. Le annaffiature vanno fatte dopo il tramonto. Le giova ambiente umido, ma non vuole eccesso di umidità alle radici. La riproduzione è lavoro da vivaista, si fa per seme che va posto in terra appena maturo (settembre-ottobre) in terriccio di torba e sabbia. Si può riprodurre anche per margotta in primavera. La margotta si fa così: si sceglie un ramo semilegnoso di spessore di circa 1 centimetro. Tolte tutte le foglie, salvo 4 o 5 di punta, si taglia il ramo a 4 nodi dall'attacco del tronco, badando a non arrivare col taglio al midollo. Nella spaccatura si infila una piccola stecca di legno per mantenerla aperta. Si avvolge con musco ben bagnato la parte spaccata per 5 centimetri sopra e sotto lo spacco, si avvolge con plastica e si lega bene sopra e sotto. Di frequente si verifica che il musco sia sempre umido. Dopo 3 o 4 mesi ed anche più si vedranno le radici biancheggiare fra il musco, allora si recide il rametto al di sotto del taglio, si libera da plastica e musco e si pone in terra sia in vaso che in piena terra. La riproduzione per talea si fa in giugno-luglio. Si debbono usare rametti semilegnosi. Si verifica che il rametto sia tale piegandolo: se si spacca subito la sola corteccia va bene, se invece si rompe tutto insieme non serve. Ricordo infine che per la camelia occorre terra di medio impasto non calcarea, umifera (terra di castagno o di brughiera) e non occorrono concimazioni.

Fico

« Mi dicono che i frutti dei fichi sono i semi, è vero? » (Mirella Rossi - Firenze).

E' vero. I fichi producono sull'asse ingrossato di una cima una infiorescenza, che poi diventa infruttescenza, che si chiama sicono o siconio. Questi siconi, sviluppandosi a forma di pera, formano un ricettacolo cavo, tappezzato internamente prima dai fiori, e poi dai frutti. Quello che si chiama fico è un falso frutto, mentre i veri frutti sono i piccoli acheni che si chiamano comunemente semi. A maturità il sicono diventa carnoso e, in parte, deliquescente. Per la fecondazione il sicono è provvisto di un ostiolo apicale dal quale riceve il polline.

Giorgio Vertunni

Non pensare al bucato mentre lavori!

Tu lavori, è vero. Ma troppo spesso il pensiero del bucato ti segue sul lavoro. Se potessi sdoppiarti, certo arriveresti a tutto.

Affidati alle lavatrici Philco.

Perfezionate al massimo. Collaudate come non si fa più. Solide, capaci, funzionali, senza problemi. Durano e durano. Fatte apposta per farti pensare al bucato una sola volta ogni 7 giorni.

Magari programmandone due uno dopo l'altro, se hai speciali esigenze.

Questo vuol dire il marchio "7 giorni" che trovi su ogni lavatrice Philco.

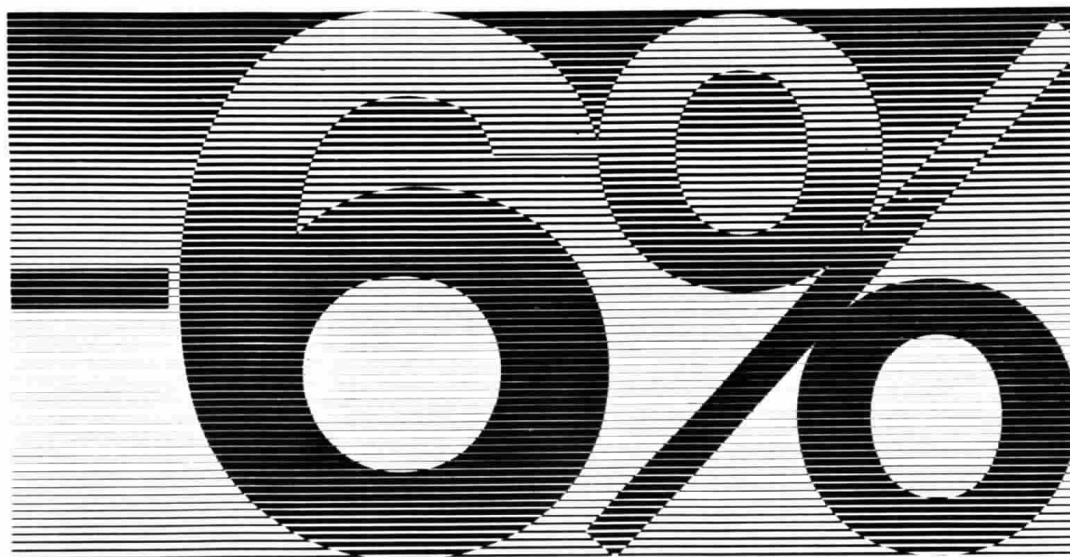
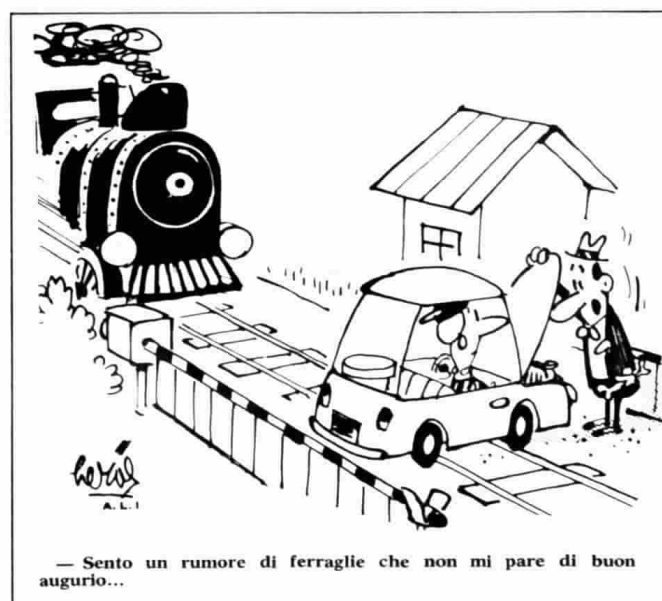
Un bel passo avanti per te che lavori!

per la donna che lavora

in poltrona

— Sì, è questo!

— Sento un rumore di ferraglie che non mi pare di buon augurio...

Senza parole

© J & J 1973 • marchio di fabbrica
Baby Shampoo Johnson's:*
così delicato che ti puoi lavare i capelli anche tutti i giorni.
Uno shampoo così delicato che ti puoi lavare i capelli più spesso e averli sempre giovani, morbidi, lucenti.
Ecco perchè si merita il nome "Baby Shampoo."
Johnson & Johnson
non brucia gli occhi
Johnson's
baby shampoo
Tre formati a partire da L. 200
sped. in abb. post. / gr. 2°/70